

Mondovì: orefice e moglie feriti da rapinatori

● MONDOVI' — Proseguono, a Mondovì, le ricerche dei due rapinatori che ieri sera hanno ferito alla gamba sinistra, con un colpo di pistola, l'orefice Giovanni Trinconi e malmenato la moglie, Elena Alasia. Il fatto è avvenuto alle 18,30. Nell'oreficeria di corso

Statuto, a Mondovì Breo, sono entrati due giovani «distinti, alcuni di 26» che hanno improvvisamente estratto pistole di grosso calibro. Alla reazione dei coniugi, riusciti a far scattare l'allarme collegato con la stazione dei carabinieri, i due hanno perduto la testa: calci, pu-

gni, colpi di pistola al volto della donna e sulle spalle del Trinconi. Poi, prima di fuggire a mani vuote, uno sparò andato a segno contro l'orefice, già a terra. Subito dopo, i rapinatori sono saliti su un'Alfetta scura dilagando a folle velocità verso l'autostrada.

Giovedì 19 Maggio 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)

AUTOMOBILI DIVERSE

TRIUMPH

In Corso Turati 13/d a Torino

Fiorauto 2

Spariti 6 mila biglietti di Juve Amburgo

● A PAG. 5

Il ministro delle Finanze ancora protagonista della cronaca

HANNO INCENDIATO LA VILLA DI FORTE

A Rapallo - I vigili ammettono: origini dolose



RAPALLO. MACERIE FUMANTI DOVERA LA VILLA DEL MINISTRO

● GENOVA — E' quasi sicuramente doloso l'incendio che ieri a mezzogiorno ha distrutto la villa del ministro delle Finanze Francesco Forte a Rapallo. Le prime valutazioni dei vigili del fuoco

sembrano infatti escludere le cause accidentali. Le fiamme hanno completamente distrutto il primo piano della costruzione e hanno arrecato danni ingenti.

Chi ha appiccato l'in-

cendio e perché? Si sospetta che qualcuno abbia voluto indimidiare il ministro. Il magistrato che si occupa dell'inchiesta sentirà nei prossimi giorni il titolare delle Finanze. Per l'onorevole Fran-

sco Forte si tratta di un nuovo problema dopo quello sollevato dalla magistratura torinese e riferito ad un suo intervento sulle perquisizioni alla sede provinciale del psi («minacce a pubblico uffi-

ciale»).

L'onorevole Forte ha affermato di non aver mosso minacce a nessuno, ma di aver semplicemente sollecitato un ufficiale della Finanza a fare il proprio dovere.

*Potrebbe essere candidato
alle politiche per il pli*

Amedeo Savoia dice sì?

Risponde oggi - Forse solo una dichiarazione di simpatia per i liberali

● ROMA — Amedeo d'Aosta sceglie oggi. Si presenterà con il pli alle prossime elezioni oppure no? Se dovesse farlo preferirebbe affrontare la competizione elettorale a Torino. Ma finora non ha ancora deciso. «Mi vedrò con Zanone e deciderò se candidarmi o no». Lo ha detto ieri sera in televisione durante l'intervista per la rubrica «Mixer». Il nipote dell'ultimo re d'Italia varcherà nel pomeriggio l'ingresso dell'antico palazzo di via Frattina, sede del pli, per comunicare la sua scelta al segretario nazionale liberale, Valerio Zanone.

Amedeo d'Aosta sarebbe, se eletto, il primo esponente dei Savoia ad entrare in Parlamento come rappresentante del popolo dopo la fine della monarchia in Italia. Se deciderà di non occuparsi in prima persona di politica, questa è la sua perplessità, farebbe comunque una dichiarazione di simpatia per i liberali.

22
MAGGIO



STRATORINO

In collaborazione con i Supermercati Conti, l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, i Concessionari FIAT di Torino, la F.I.D.A.S., la Croce Rossa Italiana, a favore di «Specchio dei tempi» per la lotta contro la droga

Le iscrizioni si ricevono presso:

Il Salone La Stampa - Galleria S. Federico 41
Tutti i Supermercati Conti di Torino:

- c.so G. Cesare 214 ang. p.za Derna - via S. Donato 11 - c.so Cardore 43 - via Cassana 78 - c.so Adriatico 26 - via Cravero 5 - via Chiesa Biliata 132 - via Ruffi 19 - via Bainsizza 8/12 - via A. da Brescia 5 - via Monginevro 61 - c.so Turati 29

I Supermercati Conti di Carmagnola, Orbassano, Aosta, Pinerolo

Il Salone di esposizione FIAT - via Roma 305
e i Concessionari FIAT:

- Autocagno, c.so Vercelli 168, Torino - Autofrancia, c.so Francia 341, Torino - Automotor, via Cassini 48, Torino - Cavallieri, c.so Turati 37, Torino - Gotta, c.so Valdocco 19, Torino - Molinar, viale Roma 3, Venaria - O.R.A., via Genova 18, Torino - Orecchia & Scavarda, c.so Lecce 52, Torino - Sacuto, c.so Racconigi 141, Torino - Siac, strada Padana Inferiore 110, Chieri - Sica, via Nizza 30, Torino - Torino Auto, c.so Unione Sovietica 85, Torino - Valle, via Madama Cristina 52, Torino - Vari, c.so Susa 22, Rivoli

I negozi Pool:

- piazza Carlo Felice 84 - piazza Statuto 15 - via Tripoli 32 - via Roma 1

Envap - via Massena 20 - **Tuttobasket** - via Caramagna 10 - **Ferrari Andreina** - corso Orbassano 268 - **Foto Service** - corso Bramante 6 - **Anyway Club** - via Oberdan 154 - **Al Punto Sport** - corso Unione Sovietica 533 - **Football Center** - corso Tortona 4 - **Fidas** - via Poma 2 - **Milanesio** - corso Peschiera 274 - **Radio Studio Aperto** - c.so Dante 42 - **Shopping 2001** - c.so Orbassano 236 - **Poma Dischi** - via Monginevro 88 - **Willi Sport** - via Frejus 118 - **La Bottega dello Sportivo** - via Carlo Alberto 55 - **Only Sport** - via Lessona 1, Asti - **Centro Sport** - piazza Carducci 1, Alessandria - **Olimpia Sport** - via Bergamo 65, Alessandria - **Centro Sport** - via Torino 22, Ovada - **Camparo Sport** - regione Barba 27, Acqui Terme - **Il Podio** - piazza Galimberti 9, Cuneo - **Fruttaro Sport** - via Roma 141, Fossano - **Bonesso Sport** - via Roma 83, Crescentino.

Quota di iscrizione: L. 3500

Le iscrizioni alla sezione agonistica si possono effettuare solo presso il Salone La Stampa di Galleria S. Federico 41, a Torino. Presso il Salone La Stampa di Galleria S. Federico 41 è in vendita al prezzo di L. 50.000 la medaglia d'argento della Stratorino, ideata e disegnata da Giuseppe Tarantino, realizzata in soli 300 esemplari numerati.

PK

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass

10126 Torino Corso M. d'Azeglio 50 - Tel. (011) 55.89.85/85.86.44
20100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/28.381

CAROSELLO

MAGAZZINI

Via Bertola, 15 - Via Gorizia, 52 - Via Genova 81

grandiosa **FIERA DEL BIANCO**

con **VENDITA PROMOZIONALE**

con **SCONTO 15%** su tutti gli articoli

Biancheria per la casa - Tendaggi

MAGLIERIA - BIANCHERIA INTIMA

a Torino "Poltrona Frau" è:



TEO BIANCO

Via Principe Amedeo, 2

Telefono 541667 - 544082



CENTRO FRAU

Corso Peschiera, 237

Telefono 383596

Chiamati alle urne per le politiche i valdostani

In Val d'Aosta le vere

AOSTA — I valdostani saranno chiamati alle urne non solo per le elezioni politiche ma anche per quelle regionali. Agli elettori saranno consegnate tre schede, l'una per il rinnovo del consiglio regionale, la seconda per la designazione del rappresentante alla Camera dei deputati e l'altra per la nomina del senatore. Occorre dire che la Valle d'Aosta è collegio uninominale ed ha quindi diritto — indipendentemente dal numero degli abitanti — ad un deputato e ad un senatore. Ma le «vere» elezioni «politiche» per i valdostani sono quelle regionali, perché le leve del potere nella Vallée sono manovrate più ad Aosta che a Roma.

D'altra parte sia a Montecitorio che a Palazzo Madama i parlamentari valdostani non hanno mai avuto un peso determinante ed i pochi benefici concessi dai vari governi alla Valle d'Aosta hanno tenuto relativamente conto dei diritti sanciti dallo statuto speciale, a cominciare dalla mancata applicazione dell'istituto della «zona franca» riconosciuta all'articolo 14 dello stesso statuto.

Nel patteggiamento per il riparto fiscale è stata concessa una cifra forfettaria per il 1980 e 1981 e per il 1982 pari al sette decimi delle entrate contro i nove decimi ottenuti in passato e riconosciuti anche per quest'anno. Lo Stato è però in debito verso la Regione valdostana di 182 miliardi di lire per il 1982 e la pubblica amministrazione ha così dovuto far ricorso alle banche — accollandosi consistenti tassi di interesse — per far fronte anche ad obblighi istituzionali.

Occorre dire che sulle casse regionali gravano gli oneri della scuola che ammontano a 80 miliardi di lire l'anno; la sanità incide annualmente sul bilancio regionale nella misura di 425 mila lire pro capite contro una partecipazione dello Stato pari a 302 mila lire pro capi-

- L'autonomia di cui gode la Valle fa sì che possano essere eletti solamente un deputato e un senatore indipendentemente dal numero degli abitanti
- In Parlamento ed in Senato i rappresentanti valdostani non hanno mai avuto un peso determinante
- I benefici concessi dai passati governi hanno tenuto relativamente conto dei diritti sanciti dallo «Statuto speciale»
- Il consiglio regionale ha peso diretto sulla vita della Vallée sia sul piano amministrativo, sia politico per la potestà di legiferare su molte materie e di programmare senza controlli centrali gli investimenti



te; ciò significa che c'è un passivo per la Regione di 43 mila lire l'anno per valdostano; i costi istituzionali per la Regione sono di circa 29 miliardi di lire.

Sul piano amministrativo e politico il consiglio regionale ha un peso diretto sulla vita della Vallée, sia perché la Regione ha potestà legislativa su molte materie, sia perché può programmare come meglio ritiene gli investimenti. Né dimentichiamo che i valdostani possono, seguendo semplici procedure, proporre con «referendum» nuove leggi regionali.

In una regione di 113 mila abitanti si è creato un aperto rapporto con gli amministratori regionali, rapporto di conoscenza, spesso di amicizia se non addirittura di parentela.

La concomitanza delle elezioni regionali con quelle politiche ha contribuito a creare qualche difficoltà a partiti e movimenti che si vedono costretti ad alleanze pre-elettorali con riflessi per la formazione del nuovo governo regionale.

Con le sole elezioni regionali le alleanze sono possibili dopo il voto, quando già si

conoscono i seggi ottenuti da partiti e movimenti ed è facile il calcolo più aritmetico che programmatico. Per le elezioni politiche si sono sempre formati due blocchi, quello delle sinistre e quello degli altri partiti democratici con esclusione del msi che talvolta ha presentato suoi candidati.

Per le elezioni politiche le segreterie di partiti e movimenti guardano forse più alle alleanze che ai nomi dei candidati; per le regionali prevale invece il concetto individualistico e cioè la forza elettorale di ciascun candidato.

Gli schieramenti dei partiti

Mentre per le elezioni politiche si prevedono non più di tre schieramenti con due candidati ciascuno (uno per la Camera e l'altro per il Senato), per quelle regionali le liste dovrebbero essere una dozzina — cinque in meno rispetto alla consultazione del 1978 — con 420 candidati (se complete) che si contenderanno i 35 seggi a disposizione.

L'inizio per la presentazione delle liste dei candidati alla cancelleria del tribunale di Aosta è fissato per il 22 maggio (il partito comunista punterà come sempre al primo posto nella scheda di votazione); il termine ultimo è alle ore 20 del 27 maggio.

Le liste di candidati che saranno certamente presentate sono quelle della dc, pli, artigiani, federazione dei movimenti regionalisti che raggruppa democratici popolari ed Union valdôtaine progressista, Union valdôtaine, socialdemocratici, socialisti, repubblicani, comunisti, Nuova

- Le liste saranno una dozzina con 420 candidati impegnati a contendersi i 35 seggi a disposizione
- Le previsioni elettorali danno per scontata la riconquista della maggioranza relativa per l'Union Valdôtaine che è pure destinata a scegliere i futuri alleati nella formazione della nuova amministrazione

sinistra, Movimento sociale e quella della «Zona franca» con la quale si vuol protestare per la mancata applicazione del contenuto dello statuto speciale.

Il minor numero di liste di candidati ridurrà la dispersione di voti e ciò a scapito di partiti minori che nelle scorse elezioni hanno avuto rappresentanti al consiglio della Vallée grazie ai resti. Attualmente sono in maggioranza a palazzo regionale l'Union valdôtaine (9 seggi), dc (7 seggi), democratici popolari (4 seggi), repubblicani e

Unione Valdôtaine progressista (1 seggio ciascuno), socialisti (2 seggi) cui si aggiungono quasi sempre i voti «amministrativi» del rappresentante liberale e degli artigiani. All'opposizione sette comunisti, un Nuova sinistra ed un socialdemocratico.

Le previsioni sul risultato delle regionali danno per scontata la maggioranza relativa all'Union valdôtaine, movimento regionalista che dovrà operare la scelta degli alleati per la formazione del nuovo governo della Vallée. L'orientamento probabile è

quello di costituire la maggioranza uscente, almeno con democristiani, demopolari e socialisti cui potrebbero aggiungersi partiti minori; nel caso in cui dovesse fallire la trattativa l'Union potrebbe allearsi con le sinistre, come già nel 1963.

Dall'ultima revisione effettuata dall'Ufficio elettorale regionale gli aventi diritto al voto per le elezioni regionali sono 90.523 (44.696 maschi e 45.827 femmine) e per la Camera dei Deputati 90.494 (44.678 e 45.816 femmine). La differenza, facilmente riscontrabile, è dovuta al fatto che gli emigrati in Trentino-Alto Adige da meno di quattro anni non hanno diritto al voto in quella Regione per il rinnovo del Consiglio regionale, mentre possono votare per la Camera. Gli aventi diritto al voto per il Senato, cioè gli elettori che hanno compiuto 25 anni di età, sono in Valle d'Aosta 79.078 (38.676 maschi e 40.343 femmine).

guardano con distacco a Roma: per loro le leve del potere sono in «Vallée»

elezioni sono soltanto regionali

Cosa dicono i segretari di partiti e movimenti impegnati nelle elezioni?

«Credo che il vero problema, quello che dovrebbe far meditare gli elettori, qui come altrove, sia il fatto che per la quarta volta consecutiva i partiti italiani ci obbligano ad affrontare delle elezioni politiche anticipate. La fine prematura della legislatura, ad un anno dalla sua scadenza naturale, è a nostro avviso un fatto grave. Essa dimostra l'incapacità e la non volontà di affrontare seriamente i problemi politici ed economici», ha detto Giuseppe Cesare Perrin presidente dell'Union valdôtaine. È stata poi evidenziata come l'Union valdôtaine si sia sempre detta contraria ad elezioni anticipate «perché queste sono il metodo per sfuggire alla responsabilità ed al mandato dato dagli elettori. Queste nuove elezioni poi, in modo particolare, non hanno motivazioni serie. Esse rispondono unicamente ad una logica che non può essere la nostra: la ricerca di una manciata in più di voti, la ricerca di un po' di potere in più».

Soffermandosi sulla concomitanza e l'abbinamento delle elezioni regionali con le politiche Perrin ha riconosciuto l'esistenza di problemi. «Il fatto che la Valle d'Aosta costituisca per le elezioni parlamentari un collegio uninominale — ha detto Perrin

— ha sempre obbligato le forze politiche a presentare liste composte da due o più forze. Ora, qualsiasi alleanza comporta certamente problemi di carattere ideologico perché si tratta di comporre dottrine politiche che, anche se vicine, sono pur sempre diverse e problemi di carattere programmatico perché, in questo caso, il programma elettorale è il frutto di un compromesso fra le parti. Per quanto concerne l'Union valdôtaine terremo unicamente conto degli interessi del popolo valdostano. Le nostre eventuali alleanze non dipenderanno dalle formule, ma dai contenuti. Ribadisco però che il nostro vero interesse è a deve rimanere rivolto alle elezioni regionali».

Gianni Bondaz, segretario regionale della dc, ha detto che il suo partito non ha «il problema di fare quadrare il doppio cerchio tra le elezioni regionali e quelle per il rinnovo del Parlamento. Non credo di affermare una novità se dichiaro che proprio per la "specialità" dell'istituto autonomistico regionale — ha proseguito — per il tipo di governo "locale" cui viene riferita la produzione degli atti legislativi ed amministrativi che interessano la nostra popolazione, le "vere" elezioni "politiche" per noi sono in definitiva quelle delle scelte relative al piccolo Parlamento valdostano. Una risposta

direi naturale sta nel fatto che la democrazia cristiana le sue scelte le ha già operate nel 1974 alleandosi con l'Union valdôtaine. Da tale patto che ha governato positivamente la nostra regione per quasi due legislature sono nati gli accorpamenti di altre forze politiche che hanno costituito e rafforzato la giunta dc-Union valdôtaine. Sarebbe dunque logico non dico pretendere — ha affermato il segretario regionale della dc — ma auspicare in una intesa anche dei rappresentanti della valle in quel di

Roma parlando degli alleati unionisti ed allargando il discorso alle forze che in campo nazionale hanno sostenuto il governo: una maggioranza vastissima che non creerebbe problemi. Come si sa la democrazia cristiana ha aperto un discorso nuovo anche con i democratici popolari proponendo un ravvicinamento concreto per dare maggiore forza all'area democratica e regionalista. Ritengo che la dc abbia pertanto il dovere di dire la sua parola — ha affermato Bondaz nelle conclusioni — e di con-

correre alla scelta dei candidati che offrono le maggiori garanzie per la tutela degli interessi valdostani: i prossimi giorni ci diranno "come" ciò potrà essere attuato».

Per la federazione dei movimenti dei democratici popolari e dell'Union valdôtaine progressista la doppia elezione al 26 giugno comportano per i movimenti politici regionali alcune riflessioni ed in primo luogo la «crisi extraparlamentare che mette in luce una situazione di ingovernabilità, la cui responsabilità va addebitata ai partiti nazionali incapaci di controllare e gestire responsabilmente la grave situazione economica ed istituzionale in cui è precipitato il Paese a causa del malgoverno e degli scandali e ripetizione».

Per la Valle d'Aosta si considera la situazione «ben diversa soprattutto in forza di una stabilità politica assicurata dalla ritrovata collaborazione tra i movimenti regionalisti dei democratici popolari, Union valdôtaine progressista ed Union valdôtaine che ne costituiscono la struttura portante».

Si intende quindi rafforzare la proposta politica della federazione dei democratici popolari e Union valdôtaine progressista dei democratici di mantenere per elezioni politiche l'accordo che ha portato nel 1979 all'elezione del

parlamentari uscenti e di confermare l'attuale quadro al governo della regione dopo le prossime elezioni regionali.

«Quindi nessuna confusione, né insicurezza di scelte e di alleanze — si afferma con energia in seno alla federazione — ma conferma di una linea di azione concretizzata nel 1979 come garanzia di stabilità e di buon governo in alternativa alla confusione creata dai partiti nazionali».

Per Liborio Pascale, segretario regionale del psi, il collegio uninominale crea di per sé difficoltà a tutti i partiti per la necessità di contrarre alleanze che attenuano le identità particolari di ciascuna forza politica. «L'abbinamento delle elezioni nazionali con quelle regionali amplifica evidentemente questi problemi — ha detto — perché si tratta di condurre campagne elettorali parallele ma interdipendenti e queste difficoltà potrebbero rivelarsi così gravi da indurre ogni partito o movimento a presentarsi anche per le politiche ciascuno con il proprio simbolo ed i propri candidati. Per quanto riguarda il nostro partito le difficoltà in caso di alleanze sono soprattutto di tipo programmatico, perché è in base ai programmi che noi abbiamo sempre valutato i rapporti di governo e non in base a formule o schieramenti precostituiti».

Per l'opposizione «l'abbinamento tra locali e nazionali creerà dei problemi solo alle formazioni di maggioranza»

Secondo il segretario della federazione valdostana del partito comunista, Marcello Dondeynaz, «l'abbinamento tra elezioni regionali ed elezioni politiche forse creerà problemi ad alcuni partiti valdostani, ma ciò non si verifica per il partito comunista. Il nostro partito è infatti all'opposizione a livello regionale e non è perciò legato ad altre forze da alcun patto o programma preesistente: il nostro obiettivo è anzi quello di cercare nuove convergenze per cambiare il modo di fare politica e di amministrare in Valle d'Aosta. La nostra proposta, sia a livello regionale che a livello nazionale, è quella della alternativa democratica, che in Valle d'Aosta si presenta anche come alternativa autonomista, alla dc ed al suo sistema di potere. Si tratta ad Aosta, come a Roma, di mettere al primo punto un modo di amministrare trasparente, libero da ogni possibile condizionamento clientelare — ha detto Dondeynaz — fondato su un programma di risanamento dell'economia e di sviluppo della società valdostana. La

gente, in Valle d'Aosta come altrove, vuole aria pulita, ne ha abbastanza di amministratori "chiacchierati", di politici che pensano ad interessi personali o di parte invece che a quelli collettivi».

«Noi crediamo che una nuova maggioranza in cui sia presente il partito comunista, formata dalle forze di sinistra, da partiti laici e dai movimenti regionali possa cambiare un modo fallimentare di fare politica, che non ha risolto alcuno dei problemi più gravi per la regione e che ha seminato sfiducia tra i cittadini valdostani. Già per le elezioni politiche — ha concluso — cercheremo di aggregare forze che vogliano il cambiamento e tale obiettivo continuerà ad essere valido anche per la maggioranza che governerà la regione».

Per i socialdemocratici le doppie elezioni pongono difficoltà «di ordine politico e programmatico, in quanto il seggio uninominale della nostra regione solleva problemi di apparentamenti politici fra più forze». Viene quindi riproposta un'alleanza fra tutte le forze di democrazia laica e

socialista in grado di «trattare da una posizione veramente paritaria con tutte le altre forze politiche». Solo un'alleanza fra queste forze può bloccare — secondo i socialdemocratici — il tentativo in atto nel Paese e nella nostra regione di un ritorno ad una sorta di neocentrismo assolutamente improponibile. Per far sì che questo disegno politico riesca è necessario superare molte resistenze, riacchiappare rapporti più stretti con quelle forze politiche che si ispirano agli autentici valori di un regionalismo moderno e credibile, far comprendere ai compagni socialisti che soltanto un disegno che coinvolga l'intera area socialista e laica può essere vincente come prospettiva politica futura per il nostro Paese e per la nostra regione».

Giovanni Vogliano, segretario regionale del partito liberale, ha affermato che «la concomitanza delle elezioni politiche e di quelle regionali costituisce, senza dubbio, un elemento di disturbo che si inserisce nel panorama politico della Valle ma non com-

porta, almeno per il mio partito, particolari problemi se non quello, peraltro essenziale, di decidere se partecipare o meno alla competizione con propri candidati».

Per i liberali «l'ideale sarebbe di mandare a Roma uomini non discussi, non troppo "colorati" o "impegnati", ma che, pur appartenendo a questa o quell'area politica, sappiano porsi al di sopra delle parti per rappresentare tutti i valdostani».

Il segretario regionale del pli si è chiesto se ci sono in Valle, nell'ambito dei partiti, «uomini di tal fatta, soprattutto oggi, quando gli elementi migliori e di maggior prestigio si tengono lontani dalla politica? Ecco allora la nostra opzione: un'alleanza con quei partiti che, pur divisi su tante piccole cose, si ritrovano e si riconoscono sul grande temi dell'economia e della politica nazionale ed internazionale. Pensiamo, in primo luogo, ai repubblicani ed ai socialdemocratici che sono i noi più vicini e con i quali auspichiamo una maggior collaborazione a tutti i livelli, anche perché un'istanza in

questo senso viene, e non da ora, dalla stessa opinione pubblica. Siamo però pronti, con le dovute garanzie, — ha proseguito Vogliano — anche ad altre alleanze, ma sia chiaro, non ci piacciono i discorsi "tu dai a me qua, io do a te là": essi sottintendono soltanto l'aspirazione alla divisione della torta al di sopra dell'interesse pubblico».

«Non esistono, quindi, per noi problemi ideologici o di programma: i partiti che sinceramente perseguono la moralizzazione della vita pubblica, il risanamento dell'economia, il ritorno ad un giusto rapporto tra cittadini ed istituzioni, il rilancio della solidarietà e della cooperazione europea, ci troveranno al loro fianco, lealmente e francamente».

Vigilio Berti, rappresentante degli artigiani, è stato lapidario. «Abbiamo sempre detto, e lo riconfermiamo, che noi siamo per una linea amministrativa chiara ed onesta, lontana dai giochi di potere. Il compito degli amministratori pubblici, a qualsiasi livello, — ha detto Berti — è quello di badare agli interessi della collettività e non anteponere ad essi quelli del partito o, peggio ancora, quelli individualistici».

Secondo Nuova sinistra l'abbinamento delle elezioni creerà una situazione di confusione «impedendo una adeguata e distinta valutazione delle responsabilità del malgoverno sia in sede locale sia a livello nazionale». Nuova sinistra ha quindi con-

fermato per le elezioni regionali la scelta di presentare la sua lista, mentre per le elezioni politiche si intende proporre al partito comunista «la creazione di una coalizione elettorale, qualificata nei contenuti e nelle candidature, in grado di dare una risposta concreta alle aspettative di chi vuole l'unità ed il rinnovamento della sinistra».

In assenza di positivo riscontro alla proposta Nuova sinistra presenterà propri candidati.

Infine Domenico Aloisi, segretario regionale del movimento sociale italiano, ha detto che il voto dato al suo partito «è da sempre un consenso di puro ordine politico» ed ovviamente «nessuna coalizione ci vedrà partecipare essendo noi non parte del sistema, ma l'unica alternativa ad esso. Ci presentiamo alle elezioni politiche — ha precisato — con il puro intento di convogliare sui nostri candidati i suffragi di tutti coloro — missini a non — che sono stufi dell'andamento attuale della "res publica"».

«La triste realtà è che in Valle d'Aosta, sotto certi aspetti, il potere è persino più mafioso che altrove — ha proseguito Aloisi — e, malgrado la ristrettezza dell'ambiente, il marcio stenta a venire a galla. Il nostro impegno di fronte al corpo elettorale sarà di combattere con tutte le nostre forze questo modo di gestire la cosa pubblica del palazzo regionale e a Roma».

Giuseppe Margot



- Per i comunisti occorre una nuova giunta che «sia formata dai partiti di sinistra, laici e dai movimenti regionali»
- I socialdemocratici propongono un'alleanza tra le forze di democrazia laica e socialista in grado «di trattare da una posizione paritaria con le altre forze politiche»
- Secondo Nuova Sinistra l'abbinamento costituisce una situazione di confusione «impedendo una adeguata e distinta valutazione delle responsabilità»

Porta blindata PASTORE

e con i ladri
 hai chiuso!

L. 1.200.000

Prezzo valido per porte ad un battente con
 dimensioni e rivestimento standard. Iva esclusa.
 Posa in opera eseguita da personale specializzato
 ... e per saperne di più... Tel. 011 859.044

PERSONAL CAR HI-FI SAS
 TUTTO PER L'AUTORADIO E C.B.
 TI CONSIGLIA

ROADSTAR

CENTRO INSTALLAZIONE SPECIALIZZATO
 vieni in C.so LOMBARDIA 200 tel. 734.292 - 735.993
PREZZI Terrr...ibili

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
 CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO
 Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

LA SQUADRA

BIANCONERA

VI ATTENDE TUTTI AD

ATENE

PER LA FINALE DI

COPPACAMPIONI

del 25 maggio '83 con
 la FERRATO VIAGGI
 a lire

450.000

con viaggio aereo e
 trasferimenti in pullman
 All'atto della prenotazione
 sarà consegnato il

**BIGLIETTO
 PARTITA**

AFFRETTATEVI

FERRATO VIAGGI

Corso Garibaldi 36 - VENARIA (TO)
 Tel. (011) 493.300 - 491.862 - 495.175

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro,
 l'editore ricorda che la legge 9.12.1977
 n° 883 vieta discriminazioni sul sesso e
 l'inserzionista è impegnato a rispettare
 tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. CONSULFIN presta a tutti in
 poche ore su auto anche ipotecate o im-
 mobili. Tassi bassi riservatezza.
CONSULFIN
 corso Vittorio E. 195. Tel. 445.496.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fidu-
 ciari ipotecari anche 2° grado

FIST S.A.S.
 piazza Statuto 10, tel. 539.175 - 548.827.
 Risolviamo ogni vostro problema dislin-
 guendoci per serietà e immediatezza.

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti,
 artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefo-
 nare 011 836.399 ore ufficio.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mu-
 tui (ipotecari artigiani commercianti) pic-
 cola e media industrie, via S. Teresa 23.
 Telefonare 539.026.

FINANZIAMENTI immediati, leasing,
 massima serietà. Telefonare ore ufficio
 583.870 - 504.483.

PRIVATO concede finanziamenti ipote-
 cari su immobili minimo 5 milioni. Per in-
 formazioni e appuntamenti tel. 657.837.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011
 650.21.75 compravende attività di ogni
 genere e prezzo.

A. SALVOLI cede Borgo Po, gestione
 laboratorio pane pasticceria tutti attrez-
 zati minima cauzione. Tel. 650.21.96.

ABAMEC 533.036 panificio pasticceria
 alimentari Vini. Lenzio avviamento 15en-
 nale cede L. 55 milioni e fondi.

AVVIATA officina autoriparazioni cadmi.
 Telefonare 396.113.

AVVIATO negozio alimentari primizie in
 Grugliasco con alloggio ottimo incasso
 giornaliero vende. Tel. 383.298.

BAR super lividisco cede privatamente
 incasso L. 2 milioni giornali, forte pas-
 saggio, permuto anche con immobili. Te-
 lefonare 537.213 - 517.280.

BAR super garanzia incasso L. 2 milioni
 giornaliere forte passaggio cede a perso-
 ne pratiche. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR super venduto trattoria cede locale
 libero 35 milioni, analizziamo dilazioni
 e/o permute. Tel. 585.912.

BAR via Bologna, L. 10 milioni incasso
 mensile arredo macchinari nuovi, L. 70
 milioni più dilazioni. Tel. 487.741.

BAR zona San Paolo angolo con allog-
 gio ottimo incasso L. 500 mila giornie-
 re vende. Tel. 383.298.

BOMA 505.164 cede cartoleria giocat-
 toli zona S. Paolo vicino scuola per 1 per-
 sona buon utile L. 29 milioni.

BOMA 505.164 cede intimo uomo donna
 a locale rifatto nuovo zona Parella loca-
 le nuova utile L. 38 milioni.

CAVIT cede pasticceria centralissima ar-
 redo signorile, ottimo incasso, L. 55 mi-
 lioni dilazioni. Tel. 639.8421.

CAVIT cede zona commerciale pasticce-
 ria arredo nuovo 2 vetrine angolo zona
 utile, dilazioni. Tel. 639.8421.

CAVIT cede zona Caselle pasta fresca,
 gastronomia, attrezzatura buona, L. 37
 milioni dilazioni. Tel. 639.8421.

CEDEI in corso Casale, autorimessa
 pubblica 120 posti auto officina lavaggio,
 L. 100 milioni. Tel. 512.012 Esm.

CERALE cedesi avviatissimo negozio di
 dischi e impianti Hi-Fi ottimo investimento.
 Tel. 019 686.013.

CERALE cede subito bar gelateria lun-
 golare tutto compreso L. 85 milioni cen-
 suzione 20ennale. Tel. 019 686.013.

LOANO privato cede motivi famulati
 grandioso bar gelateria avviatissimo
 splendido arredo posizione centrale. Vera
 occasione. Telefonare 019 689.300.

MEMARKET zona popolatissima 850
 mila giornaliere ottima attrezzatura ca-
 suale L. 65 milioni facilitando. Tel.
 519.546.

TABACCHI cartoleria profumo moderno
 incasso L. 450 milioni annuo chiusura Tori-
 no cede Frana 511.090 - 545.129.

TABACCHI drogheria vasta licenza am-
 pio retro Torino Nord utile facilmente in-
 ventariata cede Frana 511.090.

TABACCHI vasta licenza utile netto L. 75
 milioni annui zona Torino Sud, cede par-
 ziale permuto Frana 511.090.

VENEZIA bar con alloggio alloggio ottimo
 avviatissimo commerciale eventuale pa-
 gamento dilazionato. Tel. 755.217 -
 749.6438.

ZONA S. Donato causa malattia vendesi
 negozio boutique merceria tabacchi IX, X,
 XIV. Tel. 631.915.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO libero magazzino laboratorio
 esposizione in zona commerciale III Tori-
 no pagamento contanti. Tel. 593.655.

NAZIONALCASE da 35 anni garanzia di
 un nome: solo in Torino acquistiamo di-
 stributori e affittiamo locali in genere
 seminterrati negozi. Tel. 761.459.

offerte

AFFITTASI a Poirino capannone indus-
 triale 1000 mq più 400 mq di uffici e villa
 160 mq. Tel. 901.5115.

AFFITTO basso fabbricato mq 1000 attes-
 za 5 mt nuovo zona corso Potenza L. 2
 milioni 450.000 mensili. Tel. 544.958.

ALLA SIS 532.080 locale libero mq 60
 adiacente via Cernaia fronte via paga-
 mento dilazionato, prezzo affare.

BOX impresa vende ultimi 5 box via Car-
 dinal Massari 39, dilazioni fino 80%. Visi-
 ta 11-12; 17-19. Tel. 696.6804.

CAPANNONE affittasi o vendesi zona
 Piazza Massara mq 1200 con uffici e car-
 riponte. Comodissimo. Tel. 233.822.

CAPANNONE affittasi nuovo a Casale
 Vica mq 3000 con piano caricatore e cor-
 tile. Comodissimo. Telefonare 233.822.

CAPANNONE agricolo mq 400 con 2 va-
 ri e servizio, da ultimare, L. 85 milioni,
 vendesi. Tel. 937.6251.

CAPANNONE vendesi in Orbassano mq
 530 più uffici e servizi mq 160 terreno mq
 1800. Tel. ufficio 780.1893.

COLLEGNO impresa vende box zona
 tangenziale adiacente Hotel K11. Tel. ore
 ufficio al 517.408.

CROCCETTA libero muri negozio con ri-
 tro bagno e cantina, totalmente rinnova-
 to. L. 45 milioni. Tel. Tel. 506.991.

CROCCETTA vendesi locale seminterrato
 libero mq 350 con uffici e doppi servizi
 uso magazzino. Finci 505.691.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 1982-1983

INDICIZZATO DI NOMINALI L. 500 MILIARDI III EMISSIONE (REDI)

Il 1° giugno 1983 matura l'interesse relativo al semestre dicembre
 1982-maggio 1983 (cedola n. 2) nella misura di L. 89.000 nette per cia-
 scuna cedola, senza alcuna trattenuta per spese.

Comunichiamo inoltre che:

- per i titoli quotati esenti da imposte, di cui all'art. 5 punto A del regolamento, il tasso di rendimento, pari alla media aritmetica dei rendimenti medi effettivi dei mesi di marzo e aprile 1983, è risultato pari al 18,165%;
- per i BOT a 6 mesi il tasso di rendimento, pari alla media aritmetica dei rendimenti corrispondenti ai prezzi di assegnazione delle aste tenutesi nei mesi di marzo e aprile 1983, è risultato pari al 18,792%;
- la media aritmetica dei tassi di cui ai precedenti punti a) e b) risulta, pertanto, pari al 18,478%, corrispondente al tasso semestrale equi-
 valente dell'8,848%.

In conseguenza, a norma dell'art.5 del regolamento del prestito, le obbligazioni frutteranno per il semestre giugno-novembre 1983 (ce-
 dola n. 3 scadente il 1° dicembre 1983) un interesse dell'8,85% pari a
 L. 88.500 nette per ciascuna cedola senza alcuna trattenuta per spese.
 Inoltre, allorché a norma dell'art. 6 del regolamento saranno determi-
 nate le eventuali maggiorazioni da corrispondere sul capitale all'atto
 del rimborso, verrà considerato per il terzo semestre di vita delle obbli-
 gazioni uno scarto positivo pari allo 0,848%, pertanto - tenuto conto
 dello scarto determinato nel semestre precedente - l'attuale maggio-
 razione sul capitale è del 3,511%.

Ricordiamo infatti che, sempre a norma del suddetto articolo 6,
 secondo comma, del regolamento, i premi di rimborso risulteranno
 dalla media di tutti gli scarti, positivi e negativi, tra i rendimenti medi
 effettivi di ciascun semestre e l'8%, moltiplicata per il numero di seme-
 stri in cui le obbligazioni da rimborsare sono rimaste in vita.

ECCEZIONALE

offerta ufficio di mq 740 libero in via Niz-
 za casa recente. Per informazioni tel.
 595.852 - 584.611 ufficio.

EDILCASE vende libero adiacenze Porta
 Palazzo locale di mq 30, dotato di acqua
 e luce adibibile a box per tre auto o ma-
 gazzeno. Tel. 548.154.

ESIM libero Madonna di Campagna, lo-
 cale muri autotrasporti mq 400 ottimo in-
 vestimento. Tel. 512.012.

FRONTE corso Novara, area 2.100 mq
 coperti, attualmente deposito gasolio im-
 presa riscaldamento 900 tonnellate, ven-
 desi. Tel. 328.648 - 632.521.

GADETTI MARK vende libero Torino, via
 Casale magazzino mq 110, cortile recita-
 to mq 100. Tel. 011 5767.

GADETTI 5767 vende libero corso Dante
 negozio con area vetrina retro servizio
 per totali mq 65 circa mutuo.

GADETTI 5767 vende libero centralissi-
 mo via Belfiore, negozio due livelli di mq
 78 adatto ufficio. L. 76 milioni.

LABORATORIO magazzino Mirafiori 270
 mq in seminterrato adatto attività com-
 merciale occorrendo ufficio piano rialzato
 vende. Casale immobiliare 505.432.

MAGAZZINO officina mq 100 altezza III
 5,50 libero via Altessano L. 80 milioni ven-
 tendo anche Italia. Tel. 537.131.

MURI negozio via Asinari di Bernezzo,
 100 mq, 3 vetrine, più scantinato, L. 45
 milioni dilazioni. Tel. 441.787.

NEGOZIO libero via Gioberti ristrutturato
 con vetrine mq 30 anche uso ufficio.
 Centro immobiliare, tel. 548.153.

SERIM vende libero zona piazza Binetti
 signorile ufficio piano rialzato mq 170
 con box. Telefonare 513.801.

VIA Berthollet 30 locale commerciale mq
 160 su 2 piani a L. 50 milioni meno mutuo
 Lux Case vende. Telefonare 546.478.

Offerte

lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. ALTO guadagno si offre a ragaz-
 zi e anche 1° impiego per lavoro organ-
 izato, via Po 86 bis ore ufficio.

impiegati

ABICASE assume ampliamento settore
 acquisizione funzionari auto propria at-
 tudine contabile pubblico. Offresi fisso
 mensile provvigioni. Tel. 555.808.

Rappresentanti

A società commerciale necessitano 3
 venditori disponibili subito per le provin-
 ce Cn Vc e To guadagno medio iniziale L.
 1 milione 400 mila. Per fissare colloquio
 telefonare allo 011 305.030.

Autovetture

A.A.A.A. NUOVA concessionaria Lancia
 Autoblanchi tutta la gamma modelli 1983
 in consegna piccolissimi anticipi. Importa-
 nte esposizione autovetture d'occasione
 Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Vol-
 kswagen, rattezzazioni 42 mesi. Conse-
 gne 20 ore. Lincarauto, corso P. Oddone
 68, tel. 472.047; Lincarauto, corso Orbas-
 sano 72, tel. 561.308 (aperto anche il sa-
 bato tutto il giorno).

A.A. ACQUISTIAMO autovetture non al-
 nistrate massima serietà pagamento im-
 mediato. Automotor Concessionaria Fiat,
 via Cassini 46 mercato Crocetta, tel.
 505.858 (aperto sabato pomeriggio).

A. PRETTIAUTOMOBILI solo autovetture
 scrupolosamente selezionate e controlla-
 te via San Donato 81 tel. 755.103.

ACQUISTIAMO
 autovetture usate anche ipotecate pa-
 gando contanti Savia Concessionaria
 Lancia, corso Francia 353. Tel. 713.113
 sabato aperto tutto il giorno.

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura
 anche ipotecata. Vantaggiosa permuto.
 Telefonare 351.257.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massi-
 mo in contanti. Lincarauto, corso Prin-
 cipe Oddone 68 e corso Orbasano 72 (an-
 che il sabato). Telefonare 472.047 -
 581.008.

AUTOVETTURE SCOFIT
 diesel e benzina tutte le marche nuove e
 d'importazione pronta consegna garan-
 zia leasing. Vaghi Autovetture serva-
 strali e qualità permuto dilazioni pagamen-
 to. Scofit corso Turati 15, telefoni
 504.339 - 505.078.

AT12 da noi costa di meno, condizioni
 irripetibili. Telefonateci al 472.047, Lincarauto,
 corso Principe Oddone 68 (anche il sabato).

BEDFORD furgone Peugeot 304 famiglia-
 re, Escort, Taurus, Giulia, Simca 1307,
 Zaz, R16, Kadett, Kadett Caravan, Asco-
 na, Mania, Rekord D, Rekord D Caravan,
 furgone 50 NC-C, Via Cigna 3.

FIESTA Ghia 70 griglia, prezzo interes-
 sante, con L. 500 mila di anticipo e versa-
 menti mensili di L. 135 mila. Euromotor,
 corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

GOLF DIESEL GL
 del 1982, 5 porte nera unico proprietario,
 Torino Auto vende con garanzia, Corso
 Unione Sovietica 85, tel. 632.525.

(continua)

SOIMA^{auto}
 l'usato magico

assortimento - prezzo - pagamento
 assistenza

Corso Giulio Cesare 186 - Torino - Tel. 2052005



«Sì, adesso reagisco ai brigatisti devo arginare le loro aggressioni»

Patrizio Peci si confessa con giudici e giornalisti - In questo processo, per la prima volta, non accetta insulti e provocazioni da parte degli ex compagni, ma li rimbecca - «Anch'io ho pagato, e ho avuto la mia tragedia» - «Se mi sparano, pazienza. Si muore»

Quarto giorno di Patrizio Peci davanti alla corte d'assise delle Vallette. Con le ore di deposizione si rinfancia. In viso è sempre pallido come un morto ma il cuore gli regge bene. Parla, risponde con coerenza, non perde la battuta. I suoi amici di un tempo, dietro le sbarre, lo tempestano di domande. E' la nuova strategia dei brigatisti «duri» che pretenderebbero di evidenziare delle contraddizioni nei verbali di Peci e che credono con ciò di dimostrare che è un «bugiardo».

In realtà, a tutta prima, ottengono l'effetto contrario perché mentre da un lato riescono a mettere lì delle versioni abborracciate e nemmeno troppo intelligenti su particolari di infimo ordine, quell'altro ha occasione di confermare il suo racconto.

Patrizio Peci non è un intellettuale. In passato, quan-



PATRIZIO PECI IN AULA: ORA NON ACCETTA GLI INSULTI

do era un «capo dell'esercito del proletariato», preferiva la pistola alla penna. Al punto che «quelli della colonna» ammette — non erano in grado di scrivere un documento. Si mettevano già delle idee e poi le passavamo alle donne che azzurano la penna più sciolta». Eppure a confronto con Micaletto, Fiore, Roppoli

e compagnia finisce per fare un figurone.

Dalle gabbie gli vomitano contro valanghe di improprietà: il meno offensivo è «combi». Lui reagisce scomposto soltanto una volta: «E va bene, sono uno zombi, ma non vi riguarda: piuttosto cercate di prendermi se siete capaci».

Questo di Torino per lui è

l'appuntamento più difficile. E' già stato a Roma per il «processo Moro», ad Ancona per l'assalto alla Confapi, a Milano, a Genova. Ogni volta accusava e si accusava di delitti orrendi commessi negli anni di piombo seguendo la logica del delirio.

Ma qui è tutto più pesante. Torino era la sua città, ci abitavano i suoi amici, aveva una ragazza — la Roppoli — alla quale si era affezionato e che adesso sembra voglia mangiarlo. Qui gli attacchi sono più violenti. Qui i ricordi dei misfatti più difficili da digerire.

«Sono nervoso — ammette Patrizio Peci —, per l'oggi e per il passato. Ho sbagliato... parecchio... ho sparato, ucciso, ma sto anche pagando. Ho avuto la tragedia di mio fratello massacrato in quel modo dalle Brigate rosse. Sto soffrendo». Faccia pulita, capelli

corti, cravatta nocciola, corre con gli occhi a guardarsi intorno. Mai fermo né con la testa né con le mani che stringono, quasi, si aggrappano alla sigaretta. «Ma devo reagire, no? — aggiunge —. Se non reagisco quelli mi fanno «nero». Devo arginare l'aggressione dei brigatisti».

Paura? «No, paura no — dice —. Li conosco bene quelli lì, so di che pasta sono fatti: come si muovono, come ragionano. E poi al massimo mi ammazzano. Un colpo... puff... e via non ci pensiamo più». Ma intanto cerca di vivere una vita quasi normale. «In fondo — ammette — continuo a comportarmi come tre anni fa quando ero clandestino. Esco in strada, vado in giro, mi muovo. E' logico che sto attento e mi guardo attorno. Ogni tanto mi «cambio» un po'».

Vuole tagliare i ponti con un passato che sente lontano

e terribilmente assurdo. Non c'è più niente che lo tenga legato a ieri. L'amicizia che aveva con Rosaria Roppoli si è frantumata sotto i colpi del rancore e delle vendette. Lei grida dalle gabbie: «Dicevi, sui verbali, di essere affezionato a una ragazza alta un metro e sessanta, grassoccia... con il sedere basso».

Lui dall'emiciclo: «E tu?». E lei ancora: «La domanda l'ho fatta prima io». Con lei Peci dice di aver chiuso. «Ha raccontato un sacco di falsità — ricorda —, è stata quella che ha maggiormente determinato la morte di mio fratello Roberto».

Adesso questo ragazzo di Ripatrasone, ex capo del terrore, aria quasi intimidita, ha un'altra ragazza alla quale vuole bene. Pensa di sposarsi con lei, un giorno, «quando Peci non sarà più un protagonista». Lorenzo Del Boca

Un'altra riunione in Consiglio per il presidente della Regione

Tra 8 giorni per la proclamazione del capo dell'esecutivo piemontese basterà la maggioranza semplice - Scontata la proclamazione di Aldo Viglione - Difficoltà invece per la Giunta

Nessuna sorpresa, nessuna vittoria. Il Piemonte resta ancora senza giunta. Il consiglio regionale, ieri, non ha potuto eleggere il «vero» del governo socialcomunista. I voti in favore di Aldo Viglione, presidente designato, sono stati 27 (mancava la socialista Cernetti), 27 i «no» di dc, pli, pri, msd, 2 astenuti (tra i socialdemocratici era assente Andrea Mignone).

Così, tra battute e convenevoli, interventi e repliche si è consumato il primo atto dello scontro tra le forze politiche che intendono dare un governo alla Regione e quelle che non sono affatto d'accordo sulla formula proposta. L'appuntamento è ora rinviato alla prossima settimana.

Martedì o mercoledì, quando il «parlamentino» piemontese tornerà a riunirsi, alla se-

conda votazione sarà sufficiente la maggioranza semplice per l'elezione del presidente e Aldo Viglione potrà tornare alla guida della Regione con i voti del pci, del psi, del pdup e l'astensione del psdi. La cronaca della riunione di ieri era assolutamente scontata. Tuttavia i partiti hanno dato vita (dalle ultime ore della mattinata alle prime del pomeriggio) ad un serrato dibattito.

Il capogruppo del pci, Rinaldo Bontempi, ha presentato il programma della coalizione minoritaria pci-psi-pdup. «No — ha risposto ai socialdemocratici e a molti rappresentanti dell'opposizione — non è stata una forzatura aver presentato un programma e una proposta politica. Nessun altro ha fatto altrettanto». Cerutti del psdi ha ribadito la ferma intenzione del suo partito (maturata dopo un lungo travaglio) di astenersi nella votazione per la proclamazione del presidente e della giunta.

Le opposizioni hanno risposto duramente. Giampaolo Bizio della dc, ha definito impossibile l'insediamento della giunta minoritaria pci-psi-pdup. Sul programma ha aperto la polemica: «Ci proponete ora cose che noi chiediamo da due anni. Riconoscete errori e sprechi». Sergio Marchini, liberale ha rilanciato la proposta di giunta laica o elezioni. Carazzoni, msd, ha chiesto a pci e psi: «Come credete di riacquistare credibilità dopo ciò che è successo?». La repubblicana Bianca Vetrino ha riproposto un esecutivo a termine con un programma ristretto e concordato.

Poi s'è dato il via alle varie

interpretazioni dello Statuto. Infatti — se non si verificassero fatti nuovi — entro la prossima settimana potrà essere eletto il presidente. Ma per la proclamazione della giunta s'annunciano — almeno in teoria — parecchi problemi. Infatti lo Statuto per il varo dell'esecutivo chiede la maggioranza dei votanti. E pci-psi-pdup contano 28 voti. Per risolvere l'impasse verranno chiesti in questi giorni giudizi ad esperti.

Per comunisti e socialisti la maggioranza semplice richiesta è paragonabile a quella relativa. Quindi, in questo caso risulterebbe eletta la giunta che ottiene il maggior numero di voti. Cioè quella pci-psi-pdup visto che le opposizioni non hanno presentato un documento, un esecutivo e un programma diverso. Democristiani, repubblicani, liberali difendono invece un'altra interpretazione. Dalla conclusione di questa disputa dipende il futuro della giunta pci-psi-pdup.

g. m. r.

echi di cronaca

Progettiamo e arrediamo negozi e appartamenti

Selemark, c. Stati Uniti 35, Torino. Provenire senza impegno, tel. 338.683.

IL LETTO

ARREDA

IL NEGOZIO DI FIDUCIA
Materassi e molle della migliori marche tutto per l'arredamento del vostro letto: corredi biancheria per sposi.

PREZZI COMPETITIVI
Torino - Corso Garibaldi 7
Tel. 348.554 - 324.363.

Juventus-Amburgo spariti i biglietti

Per ora non tutte le agenzie possono confermare la gita ad Atene ai tifosi che hanno prenotato

Si tratterebbe di un'operazione di «bagarinaggio» in grande stile quella in cui rischiano di incappare migliaia di tifosi juventini desiderosi di seguire la Juventus ad Atene per la finale della Coppa dei Campioni.

In sostanza è accaduto questo: i 17 mila 300 biglietti assegnati all'Italia dalla Federazione calcistica ateniese sono stati quasi subito esauriti, tuttavia alle agenzie italiane (che hanno continuato nel frattempo a raccogliere prenotazioni dei tifosi) era stato assicurato che sarebbero stati dirottati i tagliandi di ritorno dalla Germania dove la prevendita presso i «fans» dell'Amburgo non aveva avuto successo.

Ad Amburgo infatti sono

stati avanzati circa sei mila 600 biglietti dei 17.300 inviati. Cosa è successo allo «stock» di tagliandi? Sembrerebbe che siano misteriosamente scomparsi per ricomparire sul mercato dei bagarini ad un prezzo ben superiore rispetto a quello ufficiale: 5 mila dracme anziché 1200.

Agenti di viaggio torinesi sono già partiti per recarsi nella capitale greca e tentare di rimediare alla situazione. Per ora sono certi di poter partire e non restare fuori dallo stadio coloro che hanno prenotato alla «Ventana» e da «Francorosso». Altre agenzie, subissate di telefonate dagli sportivi juventini, devono ancora aver conferma della regolarità del viaggio.

COMUNICATO URGENTE
IL MAGAZZINO
DELLA CONFEZIONE

ADRIANO
VIA CARLO CAPELLI 47
(angolo Via Asinari di Bernezzo)

CONTINUA
CON SUCCESSO LA

**COLOSSALE
VENDITA DI
SFOLTIMENTO**

di circa 10.000 capi di abbigliamento delle migliori case europee in tessuti, in pelle e campionari a

PREZZI MAI VISTI
il tutto per pochissimi giorni

Vuole essere un omaggio alle migliaia di clienti e amici che ci seguono e che capiranno questa stretta esigenza

Vi aspetto tutti
Bruno

MAGAZZINO DELLA CONFEZIONE

ADRIANO
VIA CARLO CAPELLI 47
(angolo Via Asinari di Bernezzo)

ECONOMICI

15 **Autovetture**

GOLF GTI
verde metallizzato dal 1981 unico proprietario 4 fari 5 marce 35 mila km. Torino Auto vende con garanzia. Corso Unione Sovietica 85, tel. 632.525.

GRANADA diesel 78 blu superbolle grasse affare con 500 mila di anticipo a versamenti mensili di L. 198 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

KADETT 1200 S '82, grigio metallizzato, affare con L. 500 mila di anticipo a versamenti mensili di L. 270 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

PANDA 30 nera '82, occasione. Interessante, con L. 500 mila di anticipo a versamenti mensili di L. 197 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

PROPOSTA della Lincarauto al corso Orbassano 72 concessionaria Lancia Autobianchi. A112 a partire da L. 6 milioni 800 mila, condizioni eccezionali e molti accessori. Valutiamo la vostra offerta di più. Corso Orbassano 72 (anche il sabato tutto il giorno).

RENAULT 14 TL anno '79 impianto stereo inusitata unico proprietario privato vende. Tel. 019.601.750.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Omega, BMW, corso Raffaello 3, tel. 558.001.

TORINO AUTO
Concessionaria Fiat offre con minimi anticipi: 126, Panda, 127, Horizon, Ritmo, Alfesud, 131. Tutte revisionate e ricondizionate con garanzia assicurativa un anno. Informazioni e permute in corso Unione Sovietica 85, telefono 632.525 (sabato aperto).

127 Super 1982 blu metallizzato 5 marce con L. 500 mila di anticipo a versamenti mensili di L. 255 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

132 Diesel 2500 To-T3... garanzia totale un anno carrozzeria e interni perfetti affare 6 milioni 800 mila. Autotranca, corso Francia 341.

16 **Motocicli**

MOTO Bmw R 75/8 blu metallizzato, Bmw R 100 marrone metallizzato, Hercules 125 perfette condizioni. Prellaautomobili, via S. Donato 81, Tel. 755.103.

18 **Acquisto alloggi**

A. CASALEGNO cerca alloggi interi o in blocco o da frazionare ville, rustici qualsiasi zona liberi e affittati. Tel. 839.8444.

ABBISOGNAMI acquistare 1-2 camere servizi liberi presso pagamento contanti. Telefonare 541.419.

ACQUISTI in Torino libero camera tinello cucinino bagno buona posizione pagamento veloce. Tel. 741.3125.

ACQUISTO esclusivamente dal proprietario 2 camere tinello servizi casa decorosa. Tel. 359.722 negozio, 640.7437.

ACQUISTO libero mono bilocale anche se mansardato pagamenti in contanti in tempi brevi. Tel. 587.834.

ALLOGGI stabili ville rustici casette in ogni zona? Casamercato pagabenecontanti. Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3805, corso Massimo d'Azeglio 23.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo mezzi pubblici. Tel. 0141 329.34 Gianni (ore negozio).

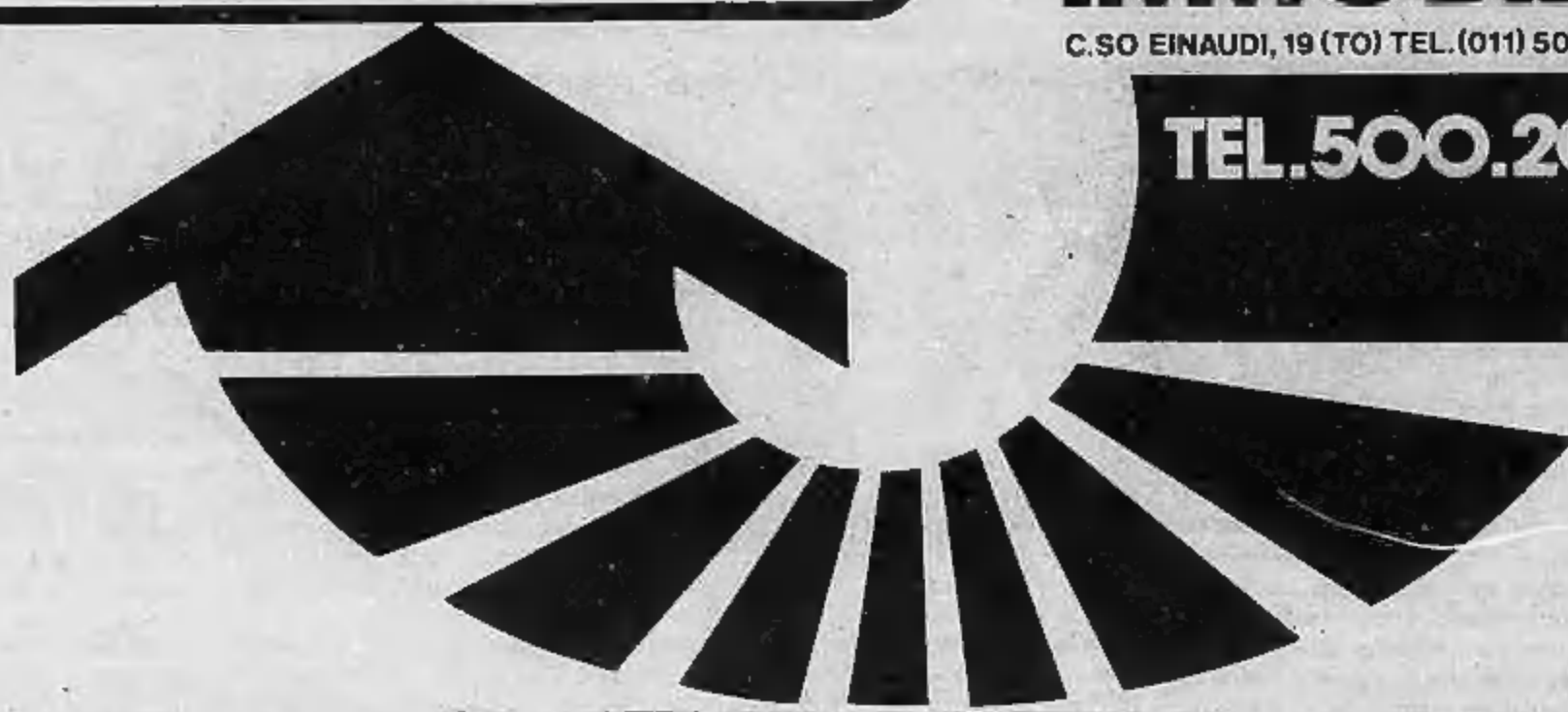
Il futuro del Verduzzo è d'oro.



Verduzzo dorato
VINO FRIZZANTE DA UVE VERDUZZO
MASCHIO
VIGNA DI VAZZOIA, TV.

CAPOVOLGE I METODI TRADIZIONALI DI VENDITA

Come? La **BANCA DATI IMMOBILIARI** mette in contatto acquirente e venditore lasciando ad essi la trattativa. Chi vuol vendere o comprare segnala alla **BANCA I** dati, che verranno inseriti in un computer. Il computer abbinerà richieste e offerte selezionando fra centinaia di possibilità. **Costi.** Per chi ha intenzione di comprare: **nessuno.** Per chi vende: **L. 10.000** (diecimila) al mq. con pagamento alla stipulazione del contratto preliminare di vendita. **Telefonando al 500.200** si avranno ulteriori informazioni.



BANCA DATI IMMOBILIARI

C.SO EINAUDI, 19 (TO) TEL. (011) 506.646-506.647

TEL. 500.200

CERCHIAMO

per nostri clienti appartamento 2 o 3 camere cucina bagno in zona Santa Rita. Serim 519.801.

CERCO in Torino monolocale libero con servizi pagamento veloce per contanti. Telefonare 741.3125.

LIBERO Parella, Pozzo Strada, acquisto, 2 camere, tinello, cucinino, piano alto, cifra L. 70 milioni. Tel. 481.114.

LIBERO solo dal proprietario acquisto zona semicentro camera tinello servizi. Tel. 532.198 ore negozio.

L'IMMOBILIARETTORE

è a disposizione per la vendita dei vostri immobili. Massimo realizzato per contanti. Interpellateli! Tel. 553.204.

MONOLOCALE anche mansardato, acquisto libero, zona centrale anche di riattare, purché decoroso. Tel. 481.114.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3-4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato 650.3805.

PRIVATO acquisto per contanti solo da privato appartamento in Torino o prima cintura 2-3 vani. Tel. 558.1322.

PROSSIMI sposi cercano acquistare libero Torino anche periferia, camera, cucinino, bagno, contanti. Tel. 473.0116.

SABATELLI Immobili 682.666 corso M. d'Azeglio 50 acquisto appartamenti casette stabili rustici ville.

SOCIETÀ acquista alloggio libero in Torino e 1° cintura di 1-2-3 camere anche da ristrutturare. Telefonare 535.535.

19 **Vendita alloggi**

A.A. GENERALI D 332.470 libero adiacente corso Marconi salone 2 camere cucina servizi mq 120 L. 75 milioni.

A.A. GENERALI E 332.470 libero 8. Paolo recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina mq 80 L. 68 milioni.

A.A. GENERALI F 332.470 libero via Ventimiglia signorile salone 3 camere tinello cucinino 3 servizi box 2 auto.

A.A. GENERALI G 332.470 libero Pozzo Strada, ottimo, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina mq 85, L. 72 milioni.

A.A. GENERALI H 332.470 libero camera tinello cucinino servizi in stabile recente anche uso ufficio. Tel. 535.211.

A. AFFARE libero camera tinello cucinino tinello L. 21 milioni sufficiente 6 milioni contanti. Sanpaolo 505.000.

A. LIBERO Nichelino 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 casa 67 affare L. 45 milioni e mutuo. Tel. 687.834.

A. LIBERO pressi via Sesto San Giovanni camera tinello bagno cantina casa 62 mq 55, L. 37 milioni e mutuo. Tel. 687.834.

A. LIBERO pressi via Vigliani ottimo sala 2 camere cucina bagno casa 64 L. 63 milioni e mutuo. Tel. 687.834.

A. LIQUIDIAMO fine frazionamento via Airasca 2 camere cucina wc a L. 14 milioni. Luxcase tel. 546.478.

A. SERGI 447.4374 vende via Garibaldi alloggi, salone, 2 camere, cucina, bagno, cantina, abbinabili a magazzino libero.

A. SERGI 447.4374 vende corso Vigevano ottima occasione, 3 camere, cucina, servizi, L. 33 milioni dilazionabili più box.

A. SERIM libero Regio Parco via Rossetti recente 2 camere tinello cucinino bagno ingresso. Tel. 519.801.

A. SERIM libero Barriera Milano via Palestrina camera cucina servizio L. 37 milioni. Tel. 519.801.

A. SERIM libero via Nicola Porpora recente completamente rifatto camera tinello cucinino bagno. Tel. 519.801.

A. SERIM libero via Michele Lessona zona villa 2 camere tinello cucinino bagno magazzino box. Tel. 519.801.

A. SERIM libero San Salvario restaurato salone 3 camere cucina doppi servizi ingresso permuta. Tel. 519.801.

A. SERIM libero corso Novara via Lombardora rifatto 2 camere cucina bagno ingresso L. 46 milioni. Tel. 519.801.

A. SERIM libero zona corso Montecucco camera cucina servizio L. 24 milioni dilazionabili. Tel. 519.801.

A. 13.000.000 per camera alloggi 1-3 camere cucina bagno (terzo via N. Bianchi 114 (Parella). Luxcase 544.100.

A. Pino Torinese bellissima posizione libero appartamento signorile salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda box auto. Grimaldi, tel. 518.012.

ABICASE A libero Crocetta, corso Duca, salone, 2 camere, cucina, biservizi, mq 130, L. 145 milioni. Tel. 558.805.

ABICASE B libero corso Turati mansarda abitabile mq 62 ottima ascensore camera servizi 49 milioni. Tel. 510.853.

ABICASE C libero, corso Marconi, alloggio mansardato, salone con camino, camera, cucinotto, servizi, ascensore, mq 63, L. 42 milioni. Tel. 555.805.

ABICASE D libero lungo Po Machiavelli salone 2 camere cucina servizi mq 110, L. 112 milioni. Tel. 556.805.

ABICASE E libero pressi piazza Rivoli camera tinello cucinino servizi mq 80, L. 41 milioni 200 mila. Tel. 510.853.

ABICASE F libero adiacente corso Grosseto salone camera tinello cucinino mq 95, L. 83 milioni. Tel. 556.805.

ADIACENTE corso Tassoni, recente spazioso, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, bagno, Sefim 487.741.

ADIACENTE corso Agnelli 2 camere tinello cucinino bagno L. 42 milioni dilazionabili. Centraldile 530.163.

ADIACENTE piazza Statuto libero camera cucina bagno termo ascensore L. 36 milioni. Centraldile 530.163.

ADIACENTE piazza Reboudengo libero delizioso camera cucina bagno mq 45, L. 23 milioni e mutuo. Tel. 687.834.

ADIACENTE piazza Sabotino libero ristrutturato, 3 camere, cucina, servizi, ottimo uso ufficio dilazioni. Tel. 545.922.

AFFITTATO 3 camere, cucina, servizi, via Filadelfia (Stadio), recente L. 57 milioni, dilazioni. Galotto 741.3131.

ALLA SIS 518.977 libero, camera, tinello, servizi, anticipo richiesto, L. 25 milioni resto dilazioni zona Lupatolo.

ALLA SIS 518.977 libero San Paolo, corso Trapani, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, L. 68 milioni dilazionabili.

ALLA SIS 532.080 libero, zona corso Giulio Cesare, vero affare, 3 camere, cucina, servizi, L. 68 milioni dilazionabili.

ALLOGGIO mansardato, pressi piazza Bengasi libero camera tinello cucinino bagno affare L. 29 milioni. Tel. 758.863.

ALLOGGIO signorile recente piano rialzato (Mirafiori via Monte Pasubio) salone, 2 camere, tinello, doppi servizi, 130 mq, L. 95 milioni. Bertelli 532.210.

ALLOGGIO via Carlo vicino via Verazzano, 2 camere, cucina, 1° piano vuoto L. 74 milioni. Austa 596.937 - 597.774.

ATTICO Crocetta, libero 3 camere, cucina, servizi, terrazzo, corso Duca Abruzzi, affare mutuo. Galotto, Tel. 741.3131.

ATTICO libero, via Filadelfia, soggiorno, camera, tinello, cucinino, servizi, terrazzo, recente. Centro Immobiliare 548.153.

BARBATANO Immobili 741.3051 vende libero adiacente corso Bramante 3 camere cucina servizi prezzo interessante.

BARBATANO Immobili 741.3051 vende libero corso Tassoni salone 3 camere cucina doppi servizi box.

BARBATANO Immobili 741.3051 vende libero adiacente corso Massimo spazioso 2 camere cucina servizi.

BARBATANO Immobili 741.3051 vende libero, adiacente corso U. Sovietica, salone, 2 camere, tinello, cucinotto, servizi.

BARBATANO Immobili 741.3051 vende libero, in via Borgaro, casa signorile salone, camera, tinello, cucinino, servizi.

Bi Bi A corso Trapani libera casa recente con termoscaldatore 3 camere cucina bagno. Prezzo affare L. 63 milioni. Tel. 335.9088.

Bi Bi B libero piazza Sestione in stabile d'epoca 2-3 camere cucina bagno. Dilazioni. Telefonare 335.9067.

BERGAMASCO 659.831 zona Francia via Le Chiuse in casa d'epoca signorile 5 camere cucina 2 servizi 2 ingressi.

BERGAMASCO 659.831 adiacente corso Tassoni via Collesca camera cucina servizi L. 22 milioni dilazionabili.

BERGAMASCO 659.831 corso Montecucco via Fattori libero lussuoso salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi.

BILOCALI liberi pressi Tribunale mai abitati con ascensore tutto nuovo stupendo. TC Immobili 471.522 - 472.498.

BORG Vittoria libero, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina L. 29 milioni 500 mila. Il Portico 835.544.

BORG Vittoria via Scappello, stessa casa alloggi liberi ed occupati 1-2 camere tinello servizi. Tel. Bi 442.369.

CASABIANCA libero corso Vinzaglio ufficio di 2 saloni camera cucina servizi, mq 150, L. 165 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero adiacente corso Grosseto camera cucina servizi 1° piano L. 38 milioni rateabili. Tel. 631.008.

CASABIANCA libero signorile corso Siracusa salone 2 camere cucina servizi 7° piano L. 125 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona piazza Adriano salone studio 3 camere cucina 3 servizi mq 200, L. 180 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero Barriera di Milano 3 camere cucina servizi piano 2° L. 72 milioni dilazionabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA 531.008 liberi piazza Statuto stessa casa camera cucina servizi da L. 20 milioni a L. 24 milioni.

CASALIMMOBILI 503.432 vende a Benincasa frazione Fornaci nuova costruzione 1-2-3 camere servizi soffitta box particolari facilitazioni mutuo.

CASALIMMOBILI 603.432 vende Collegno piazza Repubblica libero, 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, corvo nuovo.

CASAMERCATO A 650.3805 libero corso Agnelli salone 3 camere cucina servizi mq 110 circa. Facilitazioni di pagamento. Aperto sabato.

CASAMERCATO A 650.3805 via Rivaldo signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi 2 balconi. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.3805 liberi 1-2-3 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Po piazza Castello 4 camere cucina bagno facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO D 650.3805 libero Grugliasco via Rodi 2 camere tinello cucinino servizi L. 63 milioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Duca Casati 4 camere cucina doppi servizi L. 79 milioni rateabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Ventimiglia signorile salone 3 camere tinello cucinino tripli servizi box auto.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Forlì casetta indipendente bifamigliare con box auto e giardino. Permuta.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Roselli camera cucina servizi facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Pinelli San Donato 4 camere cucina bagno servizi, dilazioni. Tel. 548.123.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Cherso (S. Rita) camera tinello cucinino servizi. Dilazioni di pagamento.

CASCINE Vice ampio 2 camere tinello cucinino bagno. 1968 ascensore L. 38 milioni e mutuo. Centraldile 545.574.

CASETTA libera S. Mauro 5 camere cucina biservizi giardino. Agenzia Torino Mare 774.150 - 779.712.

CASETTA zona corso Toscana 1° piano 2 camere cucina bagno piano terreno 3 locali liberi L. 87 milioni. Tel. 537.131.

CENTRO via Maria Vittoria affare, appartamento affittato, 2 camere, cucina, bagno, L. 63 milioni parte dilazionabile. Tel. 660.8101.

CITTADELLA A 519.260 corso Francia (Cascine Vice) libero signorile salone 3 camere cucinotto biservizi mansarda e box compresi a L. 99 milioni. Affare.

CITTADELLA B 532.170 largo Cibrario libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termo L. 35 milioni.

CITTADELLA C 519.260 precollina libero camera cucina bagno completamente ristrutturato L. 25 milioni.

CITTADELLA D 532.170 corso Francia libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno termo L. 35 milioni.

CITTADELLA E 519.260 Crocetta libera-biservizi ingresso 2 camere cucina bagno L. 33 milioni dilazionabili.

CITTADELLA F 532.170 vende Centro Europa alloggi signorili stessa casa liberi vari metragem box. Prezzi da L. 100 milioni.

CITTADELLA G 519.260 via Genova libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno termo L. 35 milioni.

COLLENO libero signorile in residenza spazio verde salone 2 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 657.834.

COLOMBATTO e **FURNARI** liberi 2 mansarde abitabili corso Vittorio sala d'epoca con ascensore L. 30 milioni, mq 43. Telefonare 837.149.

COLOMBATTO e **FURNARI** libero largo Cigna uso studio o abitazione 3 vani servizi mq 70 L. 54 milioni. Tel. 837.149.

COMFAI A vende libero adiacente piazza Bernini signorile appartamento salone 2 camere cucina doppi servizi 2 ripostigli box auto. Tel. 548.123.

COMFAI vende adiacente corso Gabetti in stabile d'epoca appartamento 2 camere cucina bagno prezzo interessante dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero piazza Statuto appartamento mansardato completamente arredato soggiorno con angolo cottura camera bagno, mutuo. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero zona corso Ferruccio piano rialzato completamente ristrutturato, monolocale con bagno adatto anche ad ufficio dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende corso Agnelli ultimi 2 appartamenti piano alto salone 3 camere tinello cucinino bagno, da L. 99 milioni più box dilazioni. Telefonare 548.123.

(continua)

PREZZI BLOCCATI FINO AL 31-5-83

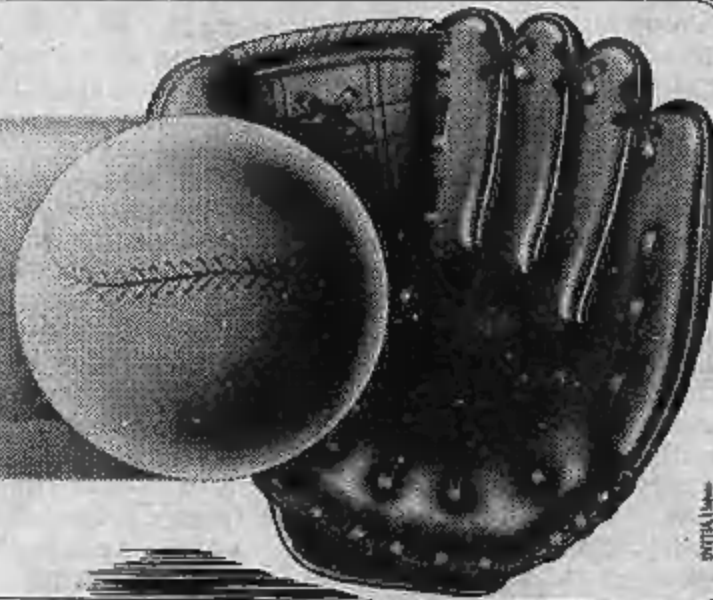
LA FORZA DEI CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT.

PEUGEOT 104 DA L. 6.540.000
TALBOT SAMBA DA L. 6.718.000
TALBOT HORIZON DA L. 7.654.000
TALBOT SOLARA DA L. 8.860.000
PEUGEOT 305 DA L. 9.296.000
PEUGEOT 505 DA L. 12.672.000
TALBOT CANGURO FURGONE DA L. 6.254.000

IVA e trasporto compresi
Finanziamenti rateali diretti P.S.A. Finanziaria It. S.p.A. 42 mesi anche senza cambiali.

Per queste e tutte le altre vetture e veicoli commerciali, disponibili presso i Concessionari Peugeot Talbot, che verranno consegnati entro il 31/5/83, il prezzo sarà lo stesso del 1° Febbraio. E' un'occasione da prendere al volo. Oggi stesso.

CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT: UNA FORZA.



Per l'atleta morto aperta un'inchiesta



DARIO SILVANO

Profonda commozione ha destato l'improvvisa morte di Dario Silvano, 22 anni, viale Vittorio Veneto 3, Chivasso. Il giovane è stato colto da male cardiaco venerdì 18, verso le 8,30, lungo le sponde del canale Cavour, tra il ponte del deposito Agip e la via Mezzano, mentre stava praticando del footing.

A ritrovare il corpo sul ciglio della strada è stato un autotrasportatore provenien-

te dal vicino deposito di carburanti. Subito soccorso dai militi della locale Croce rossa, il giovane è stato trasportato all'ospedale cittadino, dove però è giunto cadavere.

Dario Silvano era molto conosciuto in città per la sua attività sportiva praticata nella Pallavolo Chivasso. Si era da poco congedato dal servizio militare, prestato presso il corpo dei granatieri di Sardegna, a Roma. Subito aveva ripreso gli studi presso l'università di Torino, al primo anno di geologia.

«Un ragazzo semplice, sincero e sempre allegro — dicono gli amici — ma nello stesso tempo profondamente impegnato ad affrontare i problemi della nostra società». Figlio unico, Dario Silvano viveva con il padre Claudio, pensionato delle Ferrovie dello Stato, e la madre Cecilia Reina, casalinga.

Sulla tragica scomparsa, la magistratura chivassese ha aperto un'inchiesta e ordinato l'autopsia, che molto probabilmente sarà effettuata in giornata. **d. a.**

I morti non sono degli esseri, sono degli invisibili. Tengono i loro occhi pieni di luce nei nostri cuori di pianto.

...ed io vedo queste luci, ogni sera, guardando la prima stella, come tante volte abbiamo fatto, tenendoci per mano e parlando dei nonni.

Maria Bertolotti

Nel dare l'annuncio della fine del suo Calvinio, la figlia **Edvy Gualdo** non vuol piangere la sua dipartita ma ringraziare il Signore per averle donato una mamma stupenda, insuperabile. Ringrazia di tutto cuore: il caro zio Alfredo Bertolotti, esempio di dignità di vivere. Il prof. Luigi Mura della Clinica Fornaca per le sue cure di clinico e la sua grande prova di amicizia. Il prof. Cattaneo primario dell'Ospedale Martini per le sue particolari cure. L'avv. Enrico Viola, caro compagno, per il suo quotidiano aiuto. Padre Rocco e padre Mario dell'Istituto Sociale, seconda casa dei miei figli, per il loro aiuto morale. Suor Dina dell'Ist. Sant'Anna per la costante vicinanza. I signori Biletta vicini impareggiabili. Il sindaco di Valgioie per la sua umanità. Tutti quanti hanno compreso la bontà della mia adorata mamma e l'hanno amata. Funerale oggi ore 14,30 parrocchia Santo Nome di Maria, Città Giardini. Tumulazione cimitero di Valgioie ore 16. — Torino, 19 maggio 1983.

Martina chiede alla NONNA di proteggere sempre e di non abbandonare mai la «Sua Tata, sua Cosetta».

Emiliano prega la NONNA di vegliare sempre su di lui affinché il «Suo Nano» diventi come lui voleva.

Doriana che è stata tanto amata non dimenticherà mai la «Sua NINNI» cui ha donato tanta gioia.

Enrico e Carla Viala sono vicini a Edvy e famiglia per la perdita di tanto cara MAMMA.

Famiglia Surra e Gabbiato partecipano.

Sarà sempre nel cuore di chi li ha voluto bene. Fratelli Alfredo e Sebastiano e famiglie piangono la cara.

Maria Bertolotti

— Torino, 19 maggio 1983.

Il Viceprovinciale agli studi, i Funzionari e il Personale dell'Ufficio scolastico provinciale partecipano al dolore del provveditore agli studi Lucio Pisani per la scomparsa della madre.

Caterina Clotfi Pisani

avvenuta il giorno 17 maggio a San Martino Valle Caudina (AV). — Torino, 19 maggio 1983.

Preside, Docenti, non Docenti e Alunni del «Sommette» partecipano al dolore del provveditore Pisani per la morte della madre.

Cristina Clotfi

— Torino, 19 maggio 1983.

I Presidi delle Scuole Medie di Torino e Provincie esprimono il loro profondo e vivo cordoglio.

Funzionari, Ispettori e Periti tutti partecipano al grave lutto che ha colpito il dott. Lucio Pisani sovrintendente scolastico del Piemonte. — Torino, 19 maggio 1983.

Le famiglie Varvello partecipano al dolore del signor Italo Pisterna per la scomparsa della madre, signora.

Margherita Zallo

ved. Pisterna — Solero, 19 maggio 1983.

E' mancato all'affetto di parenti e amici.

avv. Angelo Simonetti

Ne danno l'annuncio la moglie Franca Vangelisti, la figlia Maria Pia con il marito Mario Burgay, con le piccole Sarah e Marta, il figlio Francesco con la fidanzata Sophie Delah, il fratello Andrea, le sorelle Maria Barbara e rispettive famiglie, la cognata Mimma Lombardi e famiglia, la suocera Mary Vangelisti Garza con le sorelle Jolanda ed i parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dottori Mimmo e Francesco Simonetti per l'affettuosa assistenza. Funerale 19 maggio 1983, ore 14,30, parrocchia S. Vito, partenza Clinica Fornaca ore 14,10. — Torino, 17 maggio 1983.

Mimmo e Franca Simonetti partecipano al dolore.

Partecipano al dolore di Maria Pia e famiglia Olga ed Yves Burgay con i figli e i nipoti. — Aosta, 17 maggio 1983.

Michel e Claudia Dehais partecipano ai doli de Francesco et de sa famille. — Rouen, le 17 mai.

Abbiamo perso con ANGELO un grandissimo fratello amico. Siamo affettuosamente vicini alla famiglia, Franca, Massimo, Stefano, la zia Nina Alberti, dottor Mario Gargano. — Ivrea, 17 maggio 1983.

Romano Console, con Graziella, piange con filiale affetto la perdita del maestro ed amico.

avv. Angelo Simonetti

— Torino, 17 maggio 1983.

Il Gruppo Tirreno Assicurazioni partecipa commosso al lutto ricordando l'apprezzato suo fiduciario penalista.

Giuseppe Carosio e Domenico Costa rimpiangono l'amico fraterno e il prezioso, indimenticabile collaboratore.

Piangono, con Franca Mariapia e Francesco: Tino Anna Bona Galvagno Renato Mari Burgay Ennio Ennio Dall'Armetina Guido Ruth Lanza Renato Vanda Mantica Giorgio Nelly Riva Gigi Gabriella Rossi.

La Selenar S.p.A. partecipa al dolore della famiglia.

Battatore e Giulia Console partecipano al lutto della famiglia per la perdita del.

avv. Angelo Simonetti

— Francavilla sul Sinni, 17 maggio 1983.

Aida e Giulio De Donato partecipano al dolore della famiglia Simonetti.

Piera e Romano Rosso con immenso rimpianto partecipano al dolore della famiglia.

Famiglia Icardi partecipa al dolore.

Famiglia Maras Aristide partecipa al dolore per la perdita del caro amico.

avv. Angelo Simonetti

— Aosta, 18 maggio 1983.

Carlo Umberto Minni Alberto Molino Dolores Molino Aldo Molino Giovanni Batt. Morace Claudio Morra Maria Pia Morra Francesco Mucio Giuseppe Mucio Carlo e Giovanni Mussa Armando Musso Vittorio Negro Ettore e Gino Obert Anna Rosa Oddone Ettore Palma Emilio Papa Francesco Paria Severio Paroncelli Pierangelo Passero Franco Pastore Enzo Pellegrino Rosangela Perotti Alberto Piccotti Giancarlo Portone Dario Polo Guglielmo Preve Gianfranco Puturto Luigi Romagnoli Marco Ronco Mauro Ronco Carlo Rossi Severino Rossi Antonio Rosomando Elias Rubiola Antonio Russo Giuseppe Salvini Fernando Santoni de Sio Bruno Segre Giuseppe Scavini Francesco Silano Enzo Silvestro Ettore Sisto Bruno Walfrido Siracusa Angelo Spitaleri Marcello Tardy Luigi Tartaglino Giovanni Tocco Ugo Tovo Franco Trabbi Roberto Trinchero Renzo Varotto Oreste Verzace Piero Vighelli Romana Vigiani Giancarlo Vitucci Righini Roberto Vitucci Righini Marco Weigmann Cesare Zaccone Gian Paolo Zaccan Mario Zeller

Partecipano commossi al grande dolore di Franca e famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile ANGELO gli amici di sempre:

Virgilio Ezia Angiolo Amalia Pozzo Boio Guglielmo Fernando Barocchi Line Chiametta e famiglia Mario Adriano Masetto Gino Anna Racugno Beppe Delfina Rosso Filippo Gianna Soldati Mimmo Tony Vassallo Paola Giardini Tabacco

Franca, Sergio Rucella e famiglia sono fraternamente vicini a Franca partecipando al suo grande dolore per la perdita del marito.

avv. Angelo Simonetti

— Torino, 17 maggio 1983.

La Fornace Labat di Castel'Alfero S.p.A. partecipa al grande dolore della famiglia per la scomparsa.

avv. Angelo Simonetti

— Caselli' Alfero, 18 maggio 1983.

Piergiorgio e Orietta Puturto partecipano al grave lutto per la scomparsa dell'.

avv. Angelo Simonetti

— Torino, 18 maggio 1983.

Si uniscono al dolore di Francesco: Fabio e Sara, Sergio e Lea, Fabrizio, Marco.

L'avvocato Franco Salasso partecipa affettuosamente al lutto.

La famiglia Scholé partecipa al dolore per la scomparsa del caro amico ANGELO.

Pier Giacomo Gatti partecipa.

Partecipa l'avv. Costantino Macr.

L'avv. Gian Vittorio Gatti Presidente del Consiglio dell'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino e i Consiglieri Avvocati: Vittorio Barolo, Erasmo Besozzi, Bruno Bonazzi, Geo Dal Fiume, Paolo De Benedetti, Enrico de la Forest, Giuseppe Fioriti, Carlo Fogliano, Mario Giannotti, Domenico Sorrentino, Sergio Speranza, Romolo Tosetto, Giuseppe Volante partecipano con profondo dolore alla scomparsa dell'.

avv. Angelo Simonetti
Consigliere dell'Ordine

affidando la memoria a coloro che ne hanno apprezzato le elevate doti professionali ed umane.

— Torino, 18 maggio 1983.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore alla scomparsa del collega.

avv. Angelo Simonetti
— Torino, 18 maggio 1983.

Piangono:

avv. Angelo Simonetti
i colleghi ed amici: Pierangelo Accatino Franco Agostini Lidia Ajma Aldo Albanese Carlo Altara Gianclaudio Andrea Martino Angiola Massimo Aili Piero Aubert Giovanni Avenio Sergio Badellino Luigi Balestra Giuseppe Bara Gian Franco Bertinotti Gianfranco Bonati Gianfranco e Laura Bongiovanni Alessandro Bonzo Sarina e Paola Bracco Roberto Bizzanti Leda Burco Roberto Cagno Pietro Caniglia Alessandro Careppo Maurizio Casaledda Vittorio Chiusano Nicolai Clafardo Franco Clavara Clemente Ciochino Paolo Clerici Vittorio Conaivo Antonio Console Pier Claudio Costanzo Martino Croile Oliviero Dal Fiume Claudio Dal Piaz M. Adelaida Dal Piaz Francesco De Antonio Cristoforo de Filippi Andrea e Giorgio Delgrossa Costantino d'Esme Bruno Diamantini Vito Di Luca Gianantonio Dionisio Alessandro Fatti Ubaldo Fazio Valterio Ferrari Giovanni Ferrero Ennio Festa Mauro Fornas Giuseppe Forno Antonio Foti Alfredo Fracaroletto Giacomo Fratta Andrea ed Emilio Galeato Franco Galante Marcello Gallo Mario Garavaglia Piero Garofalo Dante Gatti Fulvio Gianaria Giorgio Gianoglio Francesco Giandoni Cesare Giordano Giuseppe Giribone Carlo Grassi Renato Guarido Antonio Jorita Giuseppe Jorita Franco Koelliker Giovanni Lagerd Nicola Lauro Giancarlo Ledda Sebastiano Lo Greco Gilberto Lozzi Guido Lucarelli Gaetano Majorino Gianna Majorino Salvatore Manzella Francesco Marchetti Graziano Masselli Ennio Masserano Renzo Mazzola Luigi Mazzi Alfredo Merlo Giorgio Morone

Partecipano commossi al dolore della famiglia Simonetti.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Simonetti.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Simonetti.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Simonetti.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Simonetti.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Simonetti.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Simonetti.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Simonetti.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Simonetti.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Simonetti.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Simonetti.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Simonetti.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Simonetti.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Simonetti.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Simonetti.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Simonetti.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Simonetti.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Simonetti.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Simonetti.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Simonetti.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Simonetti.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Simonetti.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Simonetti.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Simonetti.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Simonetti.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Simonetti.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Simonetti.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Simonetti.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Simonetti.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Simonetti.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Simonetti.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Simonetti.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Simonetti.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Simonetti.

L'avvocato Formica e famiglia partecipano al dolore di Franca, Maria Pia e Francesco per la scomparsa del fratello amico.

avv. Angelo Simonetti
— Torino, 17 maggio 1983.

Laura Cloto e famiglia partecipano al dolore della famiglia Simonetti.

— Orbassano, 17 maggio 1983.

Il cedere l'avv. SIMONETTI prendono parte al dolore dei suoi cari le famiglie: Brosio, Decker, Immonino, Lugli, Mantovani, Micheletti, Mora.

Berenamente come usuali è mancato il

dott. Alfredo Ferrara

Con immenso dolore lo annunciano la moglie Nina, i figli Alberto con Nella, Paolo con Gemma, Franco con Mariarosa, Lia con Odoardo. I funerali oggi ore 14,30 parrocchia Gesù Nazareno. — Torino, 18 maggio 1983.

Elena, Raffaella e Neri piangono con grande dolore il loro caro NONNO GUBU.

Partecipano al dolore della famiglia Ferrara le famiglie Facchia.

Dirigenti e Collaboratori di Gruppo di Comunicazione partecipano commossi al dolore dell'amico Franco Ferrara per la morte del PADRE.

Federico e la Siorio partecipano al dolore della famiglia.

Affettuosamente vicini a Paolo e Gemma per la scomparsa del PAPA'.

Federica, Sandro, Vito, Luciano Campese Flaminio, Giuseppe Righetti.

Partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Ferrara: Giuseppe Ardizzone, Benito Monella, Giorgio Rondonina.

Giovanna e Guido sono particolarmente vicini all'amico fraterno Franco per l'improvvisa perdita dell'indimenticabile papà ALFREDO CIO.

Sono affettuosamente vicini ad Alberto e Nella.

Giuseppe Rina Garetto, Domenico Pescatore, Emilio Maria Mazzola.

Stato Mafalda Fatti Benignone addolorati abbracciano Franco, Rosemaria, Raffaella, Alberto, Paolo Ferrara.

I colleghi del Gruppo liberale al Comune di Torino: Giorgio Cavallotti, Giuseppe Dondola, Luciano Jona Vitale, Piergiorgio Re, Fernando Santoni partecipano commossi al dolore di Franco per la scomparsa del PAPA'.

Giorgio e Daniela La Malfa partecipano affettuosamente al dolore dell'amico Franco per la scomparsa del PADRE.

Paquale, Marcello, Claudia, Silvana e Adriana sono vicini all'amico Franco per la perdita del PADRE.

Il Gruppo Consiliare del Partito Repubblicano Italiano del Comune di Torino è affettuosamente vicino al suo capo gruppo Franco Ferrara per la dolorosa perdita del PADRE.

I Direttivi Cittadini e Provinciali ed il Gruppo Consiliare comunale del Partito Repubblicano Italiano si associano fraternamente al lutto che ha colpito il dott. Franco Ferrara per la scomparsa del padre.

dott. Alfredo Ferrara
— Torino, 17 maggio 1983.

Sono vicini al dolore di Nella e Alberto, gli amici:

Mara Franchini, Andreina e Giorgio Giannola, Andreina e Gigi Ghisli, Anna e Gigi Larizza, Napi e Gianni Mazzoleni, Fanny e Gabriella Mazzoleni, Rina e Cesare Mezzi, Franco e Mauro Spatti, Carla e Piero Torchio, Rosetta e Paolo Verga.

Con fratellano cordoglio partecipano al lutto per la dolorosa perdita Laura e Pino Giachino unitamente ai Collaboratori dello Studio.

Adriana e Fabio Deasi partecipano con affetto al dolore della famiglia Ferrara.

Franco Quadri prende viva parte al lutto della famiglia Ferrara.

La famiglia Poma partecipa al dolore.

Franco e Franca De Valle Roberto e Barbara Giunta Franco e Mariella Peyrone Gianni, Vanna, Enrico e Michele Ruffa sono vicini con amicizia ed affetto al dolore di Alberto, Franco e Paolo.

Niccolò si stringe con grande affetto al dolore di Raffaella.

La Eurosearch Consultancy partecipa al dolore del dott. Franco Ferrara per l'improvvisa perdita del PADRE.

Roberto e Barbara Giunio, Gianfranco e Adella Lanza.

Luigi Casetti, Tiziana Bertinara, Pierluigi Veneri, Rosanna Bruno, Franco Cogni, Piero Anfosso partecipano commossi al dolore dell'amico Franco.

E' mancata all'affetto dei suoi cari.

Sandra Leumann Plumati

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti: Federico Leumann, Max e Ninni Leumann, i nipoti Roberto Leumann, Annalisa Göttemann, Maria Colletto, Giambera, Lidia Cassanese, Franco Bianchi di Castelbianco con la loro famiglia. Un grazie sentito alla fedelissima Amalia Bianchi per le sue ininterrotte affettuose assistenze. Un particolare ringraziamento al prof. Vittorio Battistini alla Maria Quaresima per le attenzioni e le cure prestata.

— Torino, 15 maggio 1983.

Serenamente ci ha lasciato **Carolina Bosco** vedova Nebiolo.

Addolorati lo annunciano la figlia Nazarena, il genero e le nipoti. Funerali: venerdì 20, ore 9,30, Ospedale Martini-Torino. — Torino, 19 maggio 1983.

E' mancato

DOTTOR
Mariano Stanislao Senti

Lo piangono: la moglie Maria Luisa Gotti, parenti e amici tutti. Funerali: venerdì 20 c.m., ore 8,30, parrocchia Gran Madre di Dio. Il presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 18 maggio 1983.

I Rappresentanti Procuratori della Assicurazioni Generali di Italia, Ivrea, Novara, Riva, Riva, Verelli si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del loro caro.

dott. Stanislao Senti
Ispettore di direzione

— Torino, 19 maggio 1983.

La Direzione ed i Collegi della Impresa Chimica Industriale (Itala) S.p.A. prendono viva parte al lutto per la scomparsa di.

Anselmo Guagliumi

stimatissimo ed affettuoso collaboratore della società per tutta una vita, e porgono alla famiglia commosse condoglianze.

— Milano, 19 maggio 1983.

Partecipano al lutto gli ex colleghi della Segre e Chippola.

Le famiglie Gimelli Audibert e Rubegni sono vicine a Roberto ed ai suoi familiari nel dolore per la scomparsa del padre.

GENERALE
Pietro D'Alessandro
— Torino, 18 maggio 1983.

E' mancata ai suoi cari

Giuseppe Bonino

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Angela, il figlio, la mamma col piccolo Mesumilano, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Ospedale Nuova Astanteria (largo Gattardo). E' partecipazione e ringraziamento. — Torino, 17 maggio 1983.

Cognati Ernesto e Clelia con Adriana e marito; nipoti Elio e Lella si uniscono al dolore dei familiari.

Dopo lunghe sofferenze, è cristianamente mancata

Maria Giustetto
di anni 78.

Addolorati l'annunciano: il fratello Pierino, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 19 corr., ore 16,15, nella parrocchia Santa Maria della Scala. Un grazie particolare al dottor Gerardo Gastaldi. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Moncalieri, 18 maggio 1983.

I cognati Pella e Zanelli sono affettuosamente vicini a Piero.

Piero Cassarini e zia Maria partecipano al lutto di Pierino.

Giovanni Perra partecipa al dolore dell'amico Piero.

Angela Alfio Giustetto e figlio ricordano la cugina MARIA.

Il Modulo Uno si unisce al dolore del sig. Giorgio del Carretto per la perdita della mamma.

Mary Cittadin
del Carretto
— Torino, 19 maggio 1983.

Direzione e dipendenti del Gruppo Prima partecipano al lutto che ha colpito la famiglia De Col per la scomparsa del papà.

Arturo De Col
— Torino, 19 maggio 1983.

Improvvisamente è mancato

Francesco Garrone

Lo piangono la moglie Margherita Bressa, i figli Anna Maria col marito Giorgio Bottacini e le piccole Elena e Paola; Giovanni con la moglie Carla Ghisotti, Marco, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti. Non fiori ma opere di bene. Benedizione venerdì 20 maggio ore 14,30 Ospedale Civile di Cirié ed alle ore 15 funerali nella parrocchia di San Carlo. — Cirié, 18 maggio 1983.

Consuoceri Fina Noemi Bottacini partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro FRANCESCO.

Amministratore e Condiretti «Il Nicotino» di Ala di Stura partecipano al dolore.

Dott. Cerna e famiglia partecipano vivamente al lutto delle famiglie Garrone Bottacini.

Tullio e Raffaella Repaciolo si associano al lutto.

E' mancata

Andrea Bea

Lo annunciano la moglie Nella, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali

(Segue da pagina 7)

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro, cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari.

Alessandro Frola
Industriale
di anni 53

Ne danno il doloroso annuncio, la moglie **Bruna Arigno**, la figlia **Laura** con il marito **Giuseppe Gonnella**, il fratello **Elia** con la moglie **Luigia Beltrami** e la figlia **Paola** con **Dario**, la sorella **Lina** con il marito **Giovanni Ramella** e figlio **Pier Giacomo**, cognome, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerale venerdì c. m. ore 15 da via Torricelli 12.
— Settimo T.s., 18 maggio 1983.

La famiglia **Antonini** e **Anna Gonnella** piange l'improvvisa scomparsa del consuegro.

Alessandro Frola

Profondamente addolorati per la grave perdita dell'indimenticabile e caro amico **SANDRO**, sono vicini alla famiglia con la più devota amicizia **Gina** e **Antonio Di-doni**.

Giuseppe Chiatellano, **Celestina Maggiora** e figlio partecipano commossi al dolore della famiglia **Frola** per la grave perdita del caro amico **SANDRO**.

Oiga e **Mario Cirilo** partecipano al grave lutto della famiglia **Frola**.

Ullena e **Giuliano Paganì** partecipano al dolore della famiglia **Frola** per la scomparsa dell'amatissimo **SANDRO**.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale dell'Universale SpA partecipano con vivo cordoglio al grande dolore della famiglia **Frola** per la morte dell'indimenticabile presidente della società signor

Alessandro Frola

— Settimo T.s., 18 maggio 1983.

La Direzione della Società Universal S.p.A. piange l'improvvisa scomparsa del suo presidente.

Alessandro Frola

e ne ricorda la Sua fraterna amicizia e instancabile opera svolta in tanti anni di fattiva direzione.

— Settimo T.s., 18 maggio 1983.

L'Universale Pensi di Londra esprime sentite condoglianze per la grave perdita del presidente dell'Universale SpA signor

Alessandro Frola

— Londra, 18 maggio 1983.

L'Universale Pensi di Blackpool con profonda commozione partecipa al dolore per la scomparsa del presidente dell'Universale SpA signor

Alessandro Frola

— Blackpool, 18 maggio 1983.

La Società Koral è profondamente addolorata per la prematura scomparsa del suo presidente signor

Alessandro Frola

— S. Maria di Sala (Ve), 18 maggio 1983.

La Società Acropolis prende parte con profondo cordoglio alla perdita del presidente

Alessandro Frola

— Prato, 18 maggio 1983.

El Directivo de Universal Española, S.A. se suman al dolor de los familiares y socios de Universal S.p.A. por la defunción de su presidente Sr. D.

Alessandro Frola

— Barcelona, 18 de mayo 1983.

I Dipendenti "Universale" si associano al profondo dolore della famiglia **Frola** per la perdita del loro indimenticabile presidente

Alessandro Frola

— Settimo T.s., 18 maggio 1983.

Jose y Tereza Barba scompare con profondo sentimento a **Bruna** e **Laura** in el dolor por la pérdida de su amado esposo y padre **ALESSANDRO**.

— Palma de Mallorca, 18 de mayo 1983.

Azuena Paine se une al dolor de las queridas **Sra Bruna** y **Laura** por la irreparable Immutata perdita del inolvidable esposo y padre Sr.

Sandro Frola

presidente de Universal S.p.A.
— Barcelona, 18 de mayo de 1983.

Los Colaboradores de Universal Española, S.A., participan en el duelo de Universal S.p.A. por el fallecimiento de su presidente Sr. D.

Alessandro Frola

— Barcelona, 18 de mayo 1983.

Agapito y Mitagros Cordero, señores con mucha tristeza el fallecimiento del gran amigo

D. Alessandro Frola

y expresan su condolencia a la Sra. Bruna y a su hija Laura.
— Madrid, 18 de mayo 1983.

Abilio y Mariel Gonzalez, conmovidos por la pérdida del

Sr. D. Sandro Frola

se unen al dolor de la Sra. Bruna y de su hija Laura.
— Madrid, 18 de mayo 1983.

Le famiglie **Antonini** e **Torinese** si associano al dolore per la scomparsa del sig.

Alessandro Frola

— Settimo T.s., 18 maggio 1983.

La Carlotecnica Lampo partecipa sinceramente commossa alla grave perdita che ha colpito la famiglia **Frola**.

I Fratelli **Bianchi** si uniscono attorno alla famiglia **Frola** esprimendo sentimenti di profonda e commossa partecipazione al grave lutto.

Oiga e **Paola Richetta** partecipano al lutto della famiglia **Frola**.

La Ditta **Unilampo**, maestranze e dipendenti partecipano al dolore della famiglia **Frola**.

La famiglia **Barattero** si associa al dolore della famiglia **Frola**.

La Ditta **Silfollina** e **Soci** pongono sentite condoglianze.

Piero Chicco e famiglia si associano al dolore della famiglia.

Mariuccia e **Piero Cirilo** sono vicini al dolore della famiglia **Frola**.

La famiglia **Revoletto** compunge con immenso dolore la scomparsa del caro amico

Alessandro Frola

— Settimo T.s., 18 maggio 1983.

Giuseppe, Elena e **Luigi Orso** commossi ed addolorati, partecipano al dolore delle fam. **Frola** e dell'Universale S.p.A. per la scomparsa del caro ed indimenticabile amico e Presidente.

Sandro Frola

— Napoli, 18 maggio 1983.

La Walker Pen S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del Sig.

Alessandro Frola

— Settimo Torinese, 18 maggio 1983.

Gli Amministratori della Reinel S.r.l. si associano al grave lutto per la perdita del Sig.

Alessandro Frola

— Torino, 18 maggio 1983.

Gallina Emmeneggio si associa al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

Alessandro Frola

— Settimo Torinese, 18 maggio 1983.

La Direzione e Maestranze della Lecco Pen & Company partecipano al dolore degli amici dell'Universale per la scomparsa del loro presidente

Alessandro Frola

— Settimo Torinese, 18 maggio 1983.

Il Consiglio di Amministrazione e le Maestranze tutte della Sevel Steel S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Alessandro Frola

— Settimo Torinese, 18 maggio 1983.

La Metalco S.r.l. e **Guido De Benedetti** partecipano al gravissimo lutto dell'Universale S.p.A. e al dolore della famiglia **Frola** che hanno perso immaturamente una vita preziosa.

Alessandro Frola

— Torino, 18 maggio 1983.

Le famiglie **Mazzier Francesco** e **Giuseppe** partecipano al dolore della famiglia **Frola**.

Carlo Orlandi e famiglia partecipano al lutto.

La famiglia **Giordana, Audenino, Demurtas** e **Galante** si associano al dolore della famiglia **Frola** per la scomparsa del caro **ALESSANDRO**.

Alessandro Frola

— Torino, 18 maggio 1983.

La famiglia **Revoletto** compunge con immenso dolore la scomparsa del caro amico

Claudio Masi prende viva parte al dolore di **Laura** e famiglia per l'improvvisa scomparsa del padre

Alessandro Frola

— Torino, 19 maggio 1983.

Marcella Mazzari partecipa commossa al grave lutto di **Ettore Frola** per la scomparsa dello stimato fratello **SANDRO**.

Lidia e **Michelangelo Ferrero** profondamente partecipano al lutto della famiglia **Frola-Gonnella** e **Ramella**.

Francesco e **Nuova De Paoli** partecipano al lutto della famiglia **Frola** per l'improvvisa scomparsa di **SANDRO**.

Walter Rosso ricorda le eccezionali virtù di dedizione al lavoro e attaccamento alla famiglia di

Sandro Frola

— Torino, 18 maggio 1983.

La Società R.P.R. **Righella** partecipa al lutto che ha colpito la famiglia **Frola**.

Claudio e **Giuseppe Crovella** partecipano con affetto al dolore del famiglia tutti per la scomparsa del signor

Alessandro Frola

— Torino, 18 maggio 1983.

Il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze della Sandretto Industria S.p.A. partecipano al lutto che ha colpito la Soc. Universal S.p.A. per la perdita del suo presidente e fondatore

Alessandro Frola

— Torino, 18 maggio 1983.

L'Agenzia Pubblicitaria **Fere** prende viva parte al dolore delle famiglie **Frola** per la scomparsa del signor

Alessandro Frola

— Torino, 19 maggio 1983.

Partecipano **Rino Ferraro** e **Alessandro Colasanti**.

I fratelli **Toffari** partecipano al lutto della famiglia **Frola**.

Partecipa al dolore della famiglia **Frola** per l'improvvisa scomparsa del caro **ALESSANDRO**, la famiglia **Donati**.

Giorgio Della Berta partecipa con sentimenti di grande rimpianto alla mancanza dell'indimenticabile signor

Sandro Frola

— Torino, 18 maggio 1983.

Rafael Bokida Moho, dolido por el fallecimiento del

Sr. D. Alessandro Frola

Presidente de Universal S.p.A.
participa al duelo de sus familiares y amigos.
— Alicante, 18 de mayo 1983.

Paco y **Carmen Inna**, sienten con mucha tristeza el fallecimiento del querido amigo

Don. Alessandro Frola

y expresan sus condolencias a la Sra. Bruna y familiares todos.
— Valencia, 18 de mayo 1983.

Scodari, Peter e **Mike** sono affettuosamente vicini a **Laura** e **Bruna** per la scomparsa del caro **SANDRO**.

La Direzione e il Personale della Ditta L.B.C., esprimono sentite condoglianze per la scomparsa del Presidente dell'Universale S.p.A. sig.

Alessandro Frola

— Lugano, 18 maggio 1983.

Alla memoria di

Alessandro Frola

— Castiglione T.s., 18 maggio 1983.

Lino Parrelli profondamente addolorato per la perdita di

Alessandro Frola

partecipa al lutto della famiglia.
— Castiglione T.s., 18 maggio 1983.

Michela, Maria e **Carolina** e figli partecipano con affetto al dolore della famiglia **Frola**.

Milly e **Vittorio D'Alessio** partecipano al dolore della fam. **Frola** per la dipartita del caro **SANDRO**.

La Ditta **Geneco S.p.A.** prende parte al dolore per la scomparsa di

Con profonda commozione partecipano al dolore per la scomparsa del loro Presidente

Alessandro Frola

gli agenti Universal: **Bruna Albogheri**, **Gianni Bassi**, **geom. Maggio Bernini**, **Marcello Biagini**, **Angelo Bacchi**, **Ena Castelli**, **Lilli Cusi**

Sebastiano Debbene, **Montano De Simoni** e **Figlio**, **Bartolucci**, **Salvatore Fucile**, **Francesco Fuggin**, **Maurizio Frullani**, **Canelli**, **Ena Ronza**, **Salvadori**, **Massimo Llesani**, **Giuseppe Lucifora**, **Nello Martelli**, **Roma Menichini**, **Giuseppe Masaro**, **Giuseppe Orsi**, **Lilli Ormiputer**, **Ferrini**, **Elia Pasulo**

Torino Pasulo, **Antonio Pasulo**, **Italo Pavarolo**, **Alfo Pappalardo**, **Francesco Romano**, **Federico Rava**, **Carducci**, **Luigi Scriboni**, **Giuseppe Sparacio**, **Zanfretta**, **Rancati**, **Zomparelli**, **Giuseppe Gallo**, **Antonio Padovani**, **Scirba** e **Selecario**

— Settimo T.s., 18 maggio 1983.

La famiglia **Dario Didoni** si associa al dolore per la scomparsa di

Alessandro Frola

— Settimo T.s., 18 maggio 1983.

Franco Giuseppe e famiglia si uniscono al dolore della fam. **Frola** per la perdita del compianto **ALESSANDRO**.

Spiacente di non poter partecipare personalmente alla grave perdita del caro **SANDRO**, **Domenico Ceni** si unisce a dolore dei suoi cari.

Carla Menzetti e figli **Adriana** e **Cristina** sono vicini a **Bruna** e **Laura** per la perdita del caro amico **ALESSANDRO**.

Le famiglie **Sundheimer** - **Block** - **Hamer**, si associano al profondo dolore della signora **Bruna** e della figlia **Laura** per la perdita del caro amico

Alessandro

— Parigi, 18 maggio 1983.

Lino De Rosa e **Mina Orso** partecipano al grave lutto che ha colpito la fam. **Frola** per la prematura scomparsa del caro sig.

Sandro Frola

— Napoli, 18 maggio 1983.

Lidia, figli e famiglia **Quaranta**, rimpiangono il caro **SANDRO**.

Giuseppina e **Antonio Sanna** ricordano con infinito rimpianto il caro amico **SANDRO**.

Dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi, è mancato

Walter Giacometti

di anni 59
Addolorati lo annunciano la moglie **Tilde**, i figli **Enka** col marito **Claudio**, **Eduardo** e **Maura**, la mamma. Funerale in La Morra giovedì 19 c. m. alle ore 16.
— La Morra, 18 maggio 1983.

E' mancato

Giovanni Portis

anni 62
Addolorati lo annunciano la sorella **Giuliana**, il nipote **Luigi Alberto**, parenti tutti. Funerale **Pinerolo** giovedì 19 corrente ore 15 Ospedale Agnelli, Parrocchia Spirito Santo Ind. benedizionale cimitero Cavour ore 16,15.
— Pinerolo, 19 maggio 1983.

E' cristianamente mancata ai suoi cari

Giulia Ferraro Merlino

Desolati lo annunciano: il fratello **Vincenzo**, la sorella **Maria**, cognati, nipoti. I funerali avranno luogo oggi 19 corrente alle ore 15 in Villafranca d'Adri, partendo dall'abitazione dell'Estim. Un particolare ringraziamento per le amorevoli cure prestati da **Proff. Gama** e **Garzanti**. Per espressa volontà dell'Estim non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 maggio 1983.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lia Gambini Aubert

La piangono incommensurabilmente: la mamma, il papà, il marito **Mario**, i figli **Paolo** e **Maria**, la sorella **Carla** con il marito **Franco**, **Giuliana** ed il figlio **Andrea**, zii, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 19 corrente alle ore 15 in Villafranca d'Adri, partendo dall'abitazione dell'Estim. Un particolare ringraziamento per le amorevoli cure prestati da **Proff. Gama** e **Garzanti**. Per espressa volontà dell'Estim non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 maggio 1983.

Andrea ricorda con infinito rimpianto la cara zia **LIA**.

Gli zii **Lia** e **Piero** e i cugini **Valli** piangono la diletta **LIA**.

I cognati **Ellen** e **Mario Foffa**, i nipoti **Adriana** e **Michelangelo** con la mamma, **Andrea** e **Marco** col figlio **Umberto**, **Attilio** e **Rosalba** col figlio **Fabio** e **Serena**, affranti piangono l'improvvisa scomparsa della indimenticabile carissima

Lia Gambini Aubert

— Torino, 19 maggio 1983.

Pino, **Lella**, **Adriana**, **Gianmaria**, **Mariangela** **Grato** prendono viva parte al dolore cugini **Giannini**.

Eligio Giachino, **Sandro Carlo Alberto Ballico**, **Beatrice Roberto Alessandria** partecipano affettuosamente al dolore per la perdita della cara

Lia Aubert Gambini

— Torino, 18 maggio 1983.

Con rimpianto ricordano la cara **LIA**: **Carla Maria Blandino**, **Franco Iori**, **Remo Magda Modica**, **Beppe Maria Olivero**, **Aurelio Angelo Sanfilippo**.

Commosi si stringono vicini a **Paolo** e **Maria** gli amici:
Carola e **Daniela**, **Lilli** e **Fabio**, **Brumella** e **Raffaella**, **Ermanno**, **Maurizio**.

Partecipano al lutto famiglie **Gambini-Aubert**: **Massimo Piero Altissimo**, **Gianni Valeria Anselmi**, **Giovanni Rosanna Colombo**, **Adriano Mirella Damiano**, **Fam. Deorola Pasquale**, **Carluccio**, **La Guazza**, **Franz Dolores Oggero**, **Giuliano Eida Scatella**.

Antonella Luca Altissimo sono vicini con affetto a **Paolo** e **Maria**.

Sono affettuosamente vicini alla famiglia **Aubert** **Gambini** **Giachino**: **Kai Giuliana Basso**, **Gian Franco Bruno**, **Enrico Dora Desabato**, **Aldo Mirella Ghiglione**, **Ino Giulia Giachetti**, **Enza Lietta Grubaud**, **Augusto Katy Imberti**, **Vittorio Giulia Losana**, **Enrico Antonio Manzi**, **Pasquale Carla Odorico**, **Giorgio Carla Pasteris**, **Piero Luisa Pozzo**, **Carlo M. Lidia Rava**, **Franco Lia Turbiglio**, **Maurizio Vittoria Volkhart**, **Mimmo Mariela Zunino**.

Rento Brizzoni sentitamente partecipa.

Ernestina e **Wanda**

Morente il bandito arrivato dal Sud Il capo resta paralizzato alle gambe?

Sottoposti ad un lungo intervento chirurgico i due rapinatori protagonisti di una sparatoria con i carabinieri dopo la rapina alla banca d'America e d'Italia - Il «dossier» in questura di Antonio Lorusso

Al vicini di casa di Borgaro Torinese, dove abitava in via Germana 5, diceva di fare il commerciante per celare la sua vera indole di uomo della malavita. E' l'ultimo dei banditi, il capo, che con due complici fatti arrivare da Cerignola ha assaltato ieri mattina la filiale della Banca d'America e d'Italia di corso Vittorio angelo via Principe Tommaso (bottino 25 milioni recuperati). Interceduti dai carabinieri, hanno subito un conflitto a fuoco. Non era stato subito identificato. Portato ferito in ospedale, alle Molinette, gli erano stati trovati soltanto dei biglietti riferenti ad un altro giovane di Cerignola.

I carabinieri l'hanno infine identificato per Antonio Lo Russo, 34 anni, già arrestato per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione nel '75. Era anche scampato ad un attentato da parte di sconosciuti che l'avevano colpito al ventre e alle gambe con alcuni colpi di pistola. Ostinato non aveva voluto dire nulla e per questo era ritornato ancora in carcere.

Stampa Sera Provincia

Per ragioni di spazio non compare oggi la pagina dedicata alle notizie della «Stampa Sera». La pubblicazione riprenderà regolarmente domani.

Ora si trova nel reparto per detenuti delle Molinette con due nuovi colpi alla schiena e alla gamba destra. Dovrà essere operato ma le sue condizioni, apparse subito gravissime, non destano particolari preoccupazioni anche se si teme possa rimanere paralizzato alle gambe.

Lotta invece fra la vita e la morte il suo complice Carmine Cucchiare, 23 anni. Era arrivato apposta dalla Puglia per compiere la rapina quattro giorni fa assieme ad Angelo Maffei, 28 anni. Alloggiati all'albergo San Gior di via Borgo Dora hanno atteso apparentemente tranquilli il giorno fissato per il colpo. La raffica sparata dalla mitraglietta del brigadiere della «gazzella» in via Madonna Cristina, la stessa che ha ferito il Lo Russo, ha preso in pieno Carmine Cucchiare benché avesse cercato riparo dietro una «124» familiare. E' rimasto colpito alla testa, al torace e alle gambe. Raccolto da un'ambulanza e portato alle Molinette è stato subito operato. Le sue condizioni sono gravissime.

L'unico che si è salvato, ma è stato subito rintracciato e arrestato dalla polizia è stato Angelo Maffei. Compiuta la rapina era fuggito anche lui sparando contro i carabinieri della «gazzella» che l'inseguiva per via San Pio V. Giunto in via Madonna Cristina avrebbe voluto salire anche



LE ARMI E I 25 MILIONI RECUPERATI DAI CARABINIERI

lui con gli altri due sulla «127», tolta alla scorta ma al sopraggiungere del brigadiere dei carabinieri aveva preferito dileguarsi verso il vicino mercato rionale. Così Angelo Maffei s'è salvato dalla raffi-

ca che ha ferito gravemente i suoi complici ma non ha potuto sottrarsi alla cattura degli agenti della «volante» che giunti sul posto a dare manforte ai colleghi carabinieri l'avevano rincorso.

Due campioni danno il via a «Stratorino»

Livio Berruti e Maurizio Damilano apriranno la marcia dall'alto di un'auto-torre

La partenza della Stratorino sarà data da Livio Berruti e Maurizio Damilano, che saranno sistemati su un'auto-torre messa a disposizione della Trasporti Torinesi, la quale solleva i due atleti a 3 o 4 metri d'altezza per dominare perfettamente la situazione.

Alla premiazione, sul grande palco eretto in piazza S. Carlo a cura del Comune di Torino, sarà presente anche Maria Masullo, del team femminile Ivo di atletica leggera, campionessa italiana e detentrica del primato italiano del 100 e 200 metri. Ai recenti campionati europei indoor ha vinto la medaglia di bronzo nella gara dei 60 metri.

Anche quest'anno, il martedì dopo la Stratorino sarà pubblicato lo Stratorino Special, che riporterà una grande fotografia di massa, con 35 volti di concorrenti incorniciati da un cerchio. Chi si riconoscerà vincerà una confezione alimentare a sorpresa offerta dal Supermercato Conti, ritirabile in corso Turati 29.

In tema di premi, da segnalare che i donatori di sangue Fidas dell'Istituto

Bancario S. Paolo di Torino mettono in palio fra tutti i concorrenti 15 portadocumenti o portabanconote in oro argentato.

Tutti i partecipanti alla Stratorino, esibendo il pettorale, avranno libero ingresso allo stadio nei distinti centrali, sabato 4 e domenica 5 giugno, in occasione dell'Incontro internazionale di atletica leggera fra le nazionali assolute maschili di Italia, Germania e Polonia. L'incontro è organizzato dal Cus Torino ed è il più importante incontro internazionale di atletica leggera in programma quest'anno a Torino.

E' stata aperta a cura dell'Associazione democratica lucana, presso i locali del Centro di Incontro Nizza Millefonti in via Oherasco 10, una mostra fotografica dal titolo: «Basilicata» (immagini di una regione).

La mostra, che intende presentare un'immagine in «bianco e nero» di questa poco conosciuta regione italiana, resterà aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle ore 19. E' possibile, su richiesta delle scuole, organizzare visite anche in orario mattutino.

Artusi (scandalo tangenti) uscirà domani dal carcere

Parere favorevole della Procura della Repubblica - D'accordo anche il giudice istruttore - Le indagini su Moncalieri e Carmagnola



CLAUDIO ARTUSI STA PER USCIRE DAL CARCERE

Dopo il Comune di Torino, tocca ora a quelli di Moncalieri e Carmagnola essere sconvolti dalla vicenda delle tangenti. A creare lo scompiglio è stato il solito Adriano Zampini che con le sue ammissioni ai giudici ha messo nei guai tutti quelli che, negli ultimi anni, hanno pagato e percepito tangenti.

Il filone, questa volta, è quello del consorzio agrario all'interno del quale Zampini si era introdotto entrando nelle grazie di alcune correnti democristiane. Non dimentichiamo, infatti, che una delle persone più vicine a Zampini è stato Liberto Zattori, ex direttore della Mutua coltivato-

ri, arrestato agli inizi dell'inchiesta e scarcerato su istanza dell'avvocato Ennio Galasso.

Questa volta è toccato ad Agostino Tuninetti, 62 anni, democristiano, membro del Consiglio d'amministrazione del consorzio agrario di Moncalieri. Ha ricevuto una comunicazione giudiziaria firmata dal dottor Mario Grifey che conduce l'istruttoria formale sulla vicenda delle tangenti.

A Moncalieri, come è noto, doveva sorgere la nuova sede del consorzio di Torino che aveva ceduto a Zampini gli immobili di via Tommaso Grossi: quello al numero 17 lo

aveva venduto al facendieri per un miliardo e 200; quello al numero 15 avrebbe compensato la costruzione della nuova sede a Moncalieri. Tra le tante società di comodo di cui Zampini si serviva per le sue operazioni, c'era la «Programma immobiliare».

E' questa la società che, per conto del consorzio agrario ha chiesto le licenze edilizie sia per la sede di Moncalieri che per quella di Carmagnola.

Per quanto riguarda la sede di Moncalieri è stato raggiunto da comunicazione giudiziaria anche il sindaco, il socialista Francesco Fiumara, e il vicesindaco, l'architetto Carlo Novarino, comunista, assessore all'edilizia.

Per quanto riguarda il Comune di Carmagnola si sa, per ora, che è stato perquisito l'ufficio tecnico il cui direttore è l'ingegner Domenico Mattio.

Se per alcuni sono cominciati i guai con la giustizia, per altri la situazione segnala qualche schiarita. E' imminente la scarcerazione di Claudio Artusi, ex segretario cittadino della democrazia cristiana. Il suo avvocato, Andrea Galasso, ha ottenuto dalla Procura della Repubblica il parere favorevole che pare condiviso dal giudice istruttore.

PHILIPS

presenta il Compact Disc Digital Audio

COMPACT
DISC
DIGITAL AUDIO



provatelo presso:

DURANDO Elettronica
CENTRO DISTRIBUZIONE PHILIPS
TORINO - V. Terni 64/A - Tel. 7396495 - 731103

A tutti gli agenti di commercio

sabato 21 maggio 1983 ore 9

via Lugaresi n. 15 Torino (presso Ist. Bancario S. Paolo)

Assemblea annuale del vs. sindacato USARCI

Associazione Piemontese Agenti e Rappresentanti di Commercio
A.P.A.R.C.

Ora i «Cantieri della fantasia» sognano libertà

Anche quest'anno l'iniziativa dei quartieri Aurora-Rossini

I Cantieri della Fantasia avrebbero dovuto costruire la Torre di Babele, ma la crisi comunale ha bloccato anche loro e così a giugno daranno sfogo alla Fantasia della Libertà. I Cantieri sono i corsi di animazione organizzati al quartiere Aurora-Rossini che l'anno scorso si chiamavano Labirinto, terminati poi con una grande festa che portava lo stesso nome.

Quest'anno l'iniziativa è ripresa (simbolicamente) in un manifesto da alcuni gnomi giocherelloni al lavoro su un'impalcatura metallica) e i corsi organizzati dagli animatori della «Cooperativa della svolta» sono incominciati a gennaio. Quattro i gruppi che ormai da quattro mesi sono al lavoro in laboratori di grafica, pittura, strutture spettacolari, maschere, scenografia urbana.

A questi laboratori prendono parte soprattutto giovani e anziani dei quartieri alla prima esperienza di animazione, mentre chi ha partecipato a questo genere di attività negli anni precedenti frequenta stages più specializzati che sono organizzati dal collettivo musicale autodidatta di Torino e da gruppi di studenti dell'Accademia di belle arti. Questi ultimi hanno tenuto un

corso di scenografia che aveva per tema l'animazione dello spazio urbano: ora stanno preparando tre interventi nella città.

Un terzo stage sta invece per prendere il via con la collaborazione del pittore Michelangelo Pistoletto. Saranno lavori di performance, sulla base dell'esperienza che l'artista ha compiuto per due mesi al festival della Collaborative Art di Atlanta (Usa).

Come già l'anno scorso, i Cantieri della Fantasia dovevano concludersi con una grande festa che doveva avere per titolo la Torre di Babele: una «due giorni» di animazione, con giochi, canti, balli e fuochi d'artificio. Ma la crisi comunale ha travolto anche noi — spiega Piero Gilardi della Cooperativa della svolta — e niente delibere, niente soldi: tutto è bloccato. Così abbiamo dovuto ripiegare su una festa dalle dimensioni più modeste che abbiamo polemicamente intitolato Fantasia della Libertà. «In questo modo vogliamo dimostrare — prosegue Gilardi — che comunque un'iniziativa culturale che parte dal basso riesce a sopravvivere e arrivare alla conclusione perché si basa sulla partecipazione collettiva».

s.t.

Estradizione concessa per Musselli petroliere n. 1 del contrabbando

Decisa dal governo spagnolo - Imminente il suo arrivo a Torino - Oggi si decide la sorte di Donato Lo Prete, in carcere in Spagna, già braccio destro di Raffaele Giudice

E' imminente l'arrivo a Torino di Bruno Musselli, il petroliere numero uno del contrabbando di prodotti petroliferi arrestato il 20 aprile scorso all'aeroporto di Las Palmas, nelle Canarie. Ieri il governo spagnolo ha concesso la sua estradizione, a favore dell'Italia, richiesta dal giudice istruttore torinese Mario Vaudano.

In giornata si decide la sorte di Donato Lo Prete, l'ex capo di Stato Maggiore della Finanza arrestato, sempre in Spagna, il 7 aprile. Anche per lui, ritenuto uno dei principali organizzatori della frode, il giudice torinese ha chiesto l'estradizione.

Ieri c'è stata già un'udienza durante la quale Lo Prete si è opposto al provvedimento del magistrato italiano. Oggi parleranno il pubblico ministero e l'avvocato difensore. Quindi il tribunale deciderà se accogliere o respingere l'istanza del braccio destro del generale Raffaele Giudice.

Se Lo Prete si è opposto con mezzi giuridici al rientro in Italia, Bruno Musselli ha fatto ricorso ad un altro stratagemma: si è lasciato intervistare da giornalisti italiani raccontando cose che, fino a qualche mese fa avrebbero destato scalpore ma che ormai sono di pubblico dominio. Ha



BRUNO MUSSELLI



DONATO LO PRETE

coinvolto Sereno Freato, uomo di fiducia di Aldo Moro, ed ha ammesso una serie di episodi come, ad esempio, l'omaggio dell'Alfetta blindata a Crazzi.

Freato, come è noto, è stato arrestato, su mandato del giu-

dice Vaudano, poche ore dopo che Musselli era stato bloccato alle Canarie. Su questo personaggio rimasto sempre in seconda fila, nello scenario politico, c'erano state, fino ad allora, soltanto chiacchiere. Le interviste concesse da Mus-

selli avevano lo scopo di mandare un avvertimento a chi, in Italia, ha ancora molto da temere per il suo rientro.

Il petroliere, infatti, ha detto agli intervistatori che le fila del contrabbando erano rette da un uomo politico molto in alto senza, però, farne il nome. L'espedito, però, non ha funzionato ed ora Musselli giungerà in Italia. Sarà ospitato in un piccolo carcere, nei dintorni di Torino, dove correrà meno pericolo di vita. Musselli, ora che l'estradizione è stata concessa, è molto preoccupato per la propria incolumità. Qualcuno potrebbe tentare di chiuderli la bocca per sempre.

• I carabinieri di Cavour hanno tratto in arresto il trentasettenne Franco Fornero, via Pinerolo 17. L'uomo era ricercato da un ordine di carcerazione emesso dalla procura della Repubblica di Pinerolo in data 7 maggio scorso, perché riconosciuto colpevole di detenzione abusiva di armi da fuoco.

E' solo un modesto analgesico il «nuovo farmaco anticancro»

Un opuscolo diretto ai medici di base illustra un prodotto quasi «miracoloso» - Non è in commercio in Italia, si compra a Lugano - Una truffa?

Tra viaggi della speranza e farmaci miracolo c'è sempre il pericolo che il problema cancro sia soprattutto un «buon» motivo di speculazione. Il dubbio ha sfiorato anche un medico di Settimo, Francesco Beccaris, che ha segnalato un caso «sospetto».

Qualche giorno fa il dottor Beccaris, medico di base, ha ricevuto un opuscolo «per la professione medica» che illustra i pregi di un medicinale anticancro, l'«H 11», in toni, a dir poco, trionfalistici.

Leggendo qualche brano dello stampato vediamo infatti che l'«H 11» ha dimostrato di essere efficace nei casi di carcinoma del pancreas, talvolta anche in pazienti con metastasi al fegato e che su un gruppo di pazienti colpite da carcinoma della mammella «è stata osservata un'inibizione del tumore nel 62 per cento dei casi».

Gli «effetti» miracolosi dell'«H 11» sono propagandati anche per i tumori degli organi genitali femminili e maschili, per quelli dell'apparato digerente, per quelli della pelle, del sistema nervoso e del sistema urinario.

E' la vecchia storia della medicina che guarisce tutti i mali. Argomento che non convince più, dal momento che nella parola cancro sono racchiusi tanti tipi di tumore, con diverse origini e con diverse evoluzioni. Eppure qualcuno ancora ci casca.

Due farmacie, una a Chiaso e l'altra a Lugano, sono ben

fornite di H 11, versione fiale e versione compresse e, assicura una commessa di una delle due farmacie, «arrivano molte prescrizioni dall'Italia, da Milano e da Torino in particolare».

La confezione che comprende venti fiale del prodotto costa 190 franchi svizzeri, circa 140 mila lire. L'«H 11» viene realizzato in Inghilterra, a Sunbury-on-Thames e venduto in diverse parti d'Europa.

E' efficace? La risposta, senza incertezze, viene dal presidente della Lega italiana per la lotta contro i tumori, Leonardo Santi: «E' una delle tante truffe. In Italia non è mai entrato e credo proprio che non sarà mai messo in vendita».

Il farmaco è in produzione da circa quarant'anni. Come mai in tutto questo tempo ha potuto continuare a trovare acquirenti? «Perché — spiega l'oncologo — aveva dimostrato una modesta funzione analgesica. Riduceva un poco i dolori. Ma oggi, con le nuove terapie in questo senso, non ha neppure più quel motivo d'impiego».

«Il grave — dice il dottor Beccaris — è che questi opuscoli vadano in mano ai medici di famiglia che ne potrebbero, in qualche modo, venire influenzati. Io, comunque, ho segnalato il caso all'assessorato alla Sanità perché ritengo giusto che queste cose siano tenute sotto rigoroso controllo».

Daniela Daniele

Si cerca l'autista del camion pirata

Per tutta la notte i carabinieri di Villastellone hanno cercato di rintracciare l'autista del camion che ieri sera dopo aver investito un ragazzo di 14 anni, Diego Lavilla, via Carignano 25, Villastellone, è scappato per i campi abbandonando il veicolo sulla carreggiata con le chiavi nel cruscotto, senza prestare soccorso. L'incidente stradale si è verificato al semaforo della statale per Savona e la provinciale per Carignano, alla periferia di Villastellone.

Il ragazzo è stato ricoverato con prognosi riservata al Oco per trauma cranico. I carabinieri sono riusciti a sapere il nome dell'autista solo dopo alcune ore. Si tratta di Luigi Servallo di Avellino.

■ Grave infortunio ieri pomeriggio verso le 15 in regione San Cristoforo di Villar Pellice. Vittima è il giovane Franco Rivoira, che mentre stava eseguendo alcuni lavori sul tetto della propria abitazione ha perso l'equilibrio ed è precipitato al suolo da un'altezza di circa cinque metri. Soccorso dai volontari della Croce Rossa di Torre Pellice, è stato trasportato all'ospedale Agnelli di Pinerolo dove i medici lo hanno ricoverato con prognosi riservata per fratture costali ed alla base cranica.

Compra al minuto a prezzi d'ingrosso!

La nostra nuova ed esclusiva politica di vendita! Importazione diretta in grandi quantità, nessun intermediario, minimi ricarichi di utile... e il gioco è fatto!

Un gioco che vi consente di scegliere nel più grande assortimento d'Europa di

TAPPETI PERSIANI, TURCHI, INDIANI PAKISTANI, RUSSI, CINESI

veramente a puri prezzi d'ingrosso:

Scendiletto	cm. 100 x 60 ca	PREZZO C.I.T.O. da L.	90.000
Tappeto anatolia	cm. 150 x 90 ca	PREZZO C.I.T.O. da L.	150.000
Tappeto pakistano	cm. 200 x 140 ca	PREZZO C.I.T.O. da L.	350.000
Tappeto cinese	cm. 250 x 150 ca	PREZZO C.I.T.O. da L.	690.000
Tappeto turco	cm. 300 x 200 ca	PREZZO C.I.T.O. da L.	1.200.000

PAGAMENTO DILAZIONATO

In più i vantaggi della grande Formula C.I.T.O. «Compri in Contanti, Pagi a Rate». L'enorme ed esclusiva comodità di dilazioni sino a 12 mesi senza cambiali, né interessi... né maggiorazioni!!! E i tappeti? Li si porta subito a casa, naturalmente.

INVESTIMENTO GARANTITO

Un tappeto orientale è un grande investimento: alla C.I.T.O. è un grande investimento garantito. Con i nostri Certificati di Rivalutazione vi assicuriamo infatti una rivalutazione minima annua del 15% sul prezzo da voi pagato. Quale migliore garanzia!



CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

La somma più alta di convenienze.

TORINO via Lagrange 10 Tel.(011)519665

MILANO viale Tunisia ang. via Settala Tel.(02)2716803

Associazione orafa l'obiettivo è «mille iscritti»

Le dichiarazioni del «neopresidente» Verità

Ad avere l'originale idea è stata la presidente del «Rotary Club» di Heidelberg, Sylvia Piazzola, figlia del celebre pittore e architetto, il quale, ogni estate, trascorre lunghi periodi di vacanza a Cervo.

«Gli animali vanno rispettati, però i commissariati e i comandi dei carabinieri devono far rispettare le norme già esistenti, e garantire l'incolumità dei cittadini», conclude Santi.



**CONFEDERAZIONE
NAZIONALE
ARTIGIANATO**
Torino - Provincia

Torino - Via Maria Vittoria 11 - Tel. 839.79.21

ARTIGIANI

anche per la

DICHIARAZIONE DEI REDDITI
la CNA ■ garanzia di serietà ed efficienza

RIVOLGETEVI DIRETTAMENTE AI NOSTRI UFFICI

1	Centrale - 10	Tel. 839.79.21
2	Torino Centro - Via Rossini, 8	Tel. 87.70.37
3	Torino Nord Via Perella, 2/G (c. Vigevano)	Tel. 28.07.75
4	Torino Sud - Filzi, 11	Tel. 63.51.56/67.95.24
5	Torino Ovest - Via Costigliole, 7	Tel. 38.33.21
6	Torino Sud/Ovest - C. Orbassano, 295	Tel. 309.66.31
7	Torino - Campagna - P. Manno, 18	Tel. 739.00.33
8	Susa - Via Conte S. Sebastiano, 12	Tel. (0122) 22.08
9	Chieri - Via S. Domenico, 9	Tel. 947.14.53
10	Chivasso - Via Caduti Libertà, 11	Tel. 910.22.33
11	Collegno - Via Marsala, 22	Tel. 78.71.21/780.62.88
12	Settimo - Via Brunelleschi, 11	Tel. 800.10.85
13	Ciriè - Via Garibaldi, 15	Tel. 920.40.41
14	Pinerolo - Via Virgilio, 49	Tel. (0121) 22.913/74.956
15	Ivrea - Via S. Giovanni Bosco, 11	Tel. (0125) 48.302
16	Cuorgnè - Via Michelangelo, 4 (c/o Unipol)	Tel. (0124) 66.67.45
17	Orbassano - Via Rivoli, 33	Tel. 901.38.71
18	Carignano - Piazza Carlo Alberto, 47	Tel. 968.02.38
19	Rivoli - Via Luigi Gatti, 27	Tel. 953.19.54
20	Luseria San Giovanni - Via Trieste, 5	Tel. (0121)

ossola

**PIONEER HI-FI
AUTORADIO**

Torino - Corso Vercelli 11 - Tel. 807.821
Ciriè - P.zza Giovanni 1 - Tel. 820.0243

sanet
S. Colombo

VERITÀ PRODUZIONE

Per informazioni e ordini

Seterie - Cotonni - Lanerie - Scampoli

Sconti dal 20% al 50%

Piazza Castello 28 (piano nobilito) (Angelo B.) (Milano) Tel. 54.20.91

(Legge 19-3-1980 n. 80)



LAGO G.

arredamenti sale da bagno

nuovi arrivi

Vasto assortimento per il vostro bagno

Torino - Vanchiglia, 11 bis - Tel. 811.111

Pratesi

TORINO - Via Settembre, 11

Occasioni particolari

fino al 28 maggio

notifica del 3-5-1982

TELECUPOLE

Piemonte
la tua televisione del cuore

VIDEO MIX

MUSICA ■ IMMAGINE

ogni GIOVEDÌ ore 19.30

INFORMITALIA

ENTRATA NAZIONALE

CONTROLLI - INFEDelta - ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - Torino

E' nato il «gemello» del decreto numero 59, decaduto

BASTERANNO ALLA «COLF» 12 ORE PER SETTIMANA (e avrà diritto ai contributi)

Il Consiglio dei ministri approvato, nella seduta dell'11 maggio, un decreto legge relativo alle «misure urgenti in materia previdenziale, sanitaria e per il contenimento della spesa pubblica in alcuni settori».

In un paese come il nostro, in cui la legiferazione ormai solo con decreti-legge, questo ennesimo atto di iniziativa governativa non dovrebbe, in effetti, destare alcuna sorpresa se non vi fossero da fare alcune considerazioni di base.

Innanzitutto, quest'ultimo decreto (pubblicato il n. 176 sulla Gazzetta Ufficiale del 12 maggio di quest'anno) sostituisce il «fratello gemello» dell'11 marzo 1983 n. 59, decaduto per la mancata conversione in legge da parte del Parlamento.

In secondo luogo, cosa ben più importante, l'ultimo nato, ha notevolmente «ammorbidito» certe durezze contenute nel precedente, forse in vista di alcune disposizioni decisamente impopolari, soprattutto tenute conto le prossime consultazioni elettorali.

Vediamo dunque, da un raffronto fra il decreto legge 59 e quest'ultimo, il 176, che dovrà comunque essere convertito in legge dalla Camera entro l'11 luglio di quest'anno, a pena di decadenza, le differenze sostanziali, «gli ammorbidimenti» — come dicevamo, apportati quest'ultimo nato.

Le modifiche e gli emendamenti contenuti nel parere approvato dalla Commissione lavoro della Camera in occasione dell'esame del decreto legge 59, in consultazione, stati dunque «prudentemente» recepiti dal governo.

Ecco in sintesi, le principali innovazioni introdotte.

Alcune tra le maggiori «restrizioni» previste dal decreto 59 cadute.

Gli articoli 6 e 7 sono sostanzialmente modificati per cui non viene più riproposta la fissazione di un minimale retributivo per l'accreditamento di un contributo settimanale.

Qualunque la retribuzione settimanale percepita dal lavoratore, l'Inps sarà tenuto a creditare il contributo sulla posizione assicurativa. L'ammontare minimo di ore settimanali necessarie per l'accreditamento di un contributo per i lavoratori domestici non è più stato riproposto: i colf tireranno quindi un respiro di sollievo. Sarà sufficiente svolgere un'attività lavorativa di almeno 12 alla settimana (e non più 24) per vedersi accreditare il fatidico contributo.

Anche l'aumento del contributo volontario (che il precedente decreto decaduto aveva quasi raddoppiato) è stato riportato ai valori precedenti: 12.082 lire alla settimana. E' caduta infine la norma che condizionava l'erogazione della pensione mini-

■ E' stato approvato dal Consiglio dei ministri nella seduta dell'11 maggio

■ Rispetto precedente, apporta alcuni importanti «ammorbidimenti»

■ Innanzi tutto, non viene più riproposta la fissazione di un minimale retributivo per l'accreditamento di un contributo settimanale

■ Anche l'aumento del «volontario» è stato riportato ai valori precedenti

■ E' infine caduta la norma che condizionava la pensione minima a determinati redditi



ROMA — Il «decretone» sui tickets e i tagli alla previdenza rischia di cadere, anche se la Camera è pronunciata a maggioranza (200 favorevoli, 100 contrari) sulla costituzionalità. Tra l'altro, durante la discussione è stato espulso il nome Cicciomessere che si è rifiutato di consegnare un suo registratore alla presidenza.

Il «decretone» è in pericolo perché i capigruppo non sono d'accordo su un rapido provvedimento. Il ministro per i rapporti con il Parlamento, Abis, ha detto che il governo è disponibile a stralciare alcune parti del decreto. I colleghi socialisti, il repubblicano Spadolini e il liberale Zanone sono convinti che le misure a tempo predisposte siano troppo «annacquate». Il particolare che ha aggravato l'attesa di un miliardo per il bilancio dell'Inps (da qui all'85). Una prospettiva disastrosa per un ente che già quest'anno dovrebbe avere un deficit di 10 miliardi.

Il possesso di determinati redditi.

Vediamo, per concludere, gli altri «colpi» spugna. L'articolo 2 innova, rispetto al contenuto del corrispondente articolo del decreto legge sostituito, includendo fra le fattispecie di reato anche l'omesso versamento delle trattenute effettuate dal datore di lavoro nei confronti dei lavoratori pensionati.

Sempre l'articolo 2 proroga al 30 settembre di quest'anno (ed immaginiamo la profonda soddisfazione dei datori di lavoro inadempienti) il termine utile per avvalersi del «condono contributivo», con conseguente slittamento dei periodi successivi al 1° febbraio 1983 della con-

lavoratori dipendenti dell'estratto conto.

Il successivo articolo 4 precisa che i periodi di sospensione e di lavoro orario ridotto, successivi al 6 settembre 1972, ammessi ad integrazione salariale, riconosciuti utili ai fini di diritto e misura delle pensioni da liquidare con decorrenza successiva all'entrata in vigore della legge 155/1981.

Sempre l'articolo 4 estende al territorio montano e alle aree agricole svantaggiate l'ulteriore riduzione delle aliquote contributive dovute per i lavoratori agricoli a tempo indeterminato.

L'articolo 5 riproduce integralmente il contenuto dell'articolo 1 del decreto legge decaduto, relativo ai trattamenti economici di malattia ed ai controlli sanitari, con l'esplicita precisazione che le norme si applicano esclusivamente ai lavoratori a tempo determinato.

★ ★

Sin qui gli aspetti salienti delle innovazioni introdotte dal decreto legge 176, nato sulle ceneri del gemello n. 59: è chiaro comunque che le nuove disposizioni legislative avranno vita sino all'11 luglio di quest'anno, data entro la quale il Parlamento dovrà convertirlo in legge.

Ma se, da un lato, il venir meno di alcune disposizioni ritenute eccessivamente restrittive non può che soddisfare i destinatari delle più favorevoli norme, per altro verso il «contraccalpo» sulla già dissestata finanza dell'Inps non tarderà a farsi sentire.

Da anni, ormai, il nostro massimo ente previdenziale è chiamato più a far dell'«assistenza» (per non usare l'espressione «beneficenza») che non della «previdenza».

Il presidente Ravenna ha ammonito, ancor di recente, che il ritardo dell'entrata in vigore della legge di riforma dell'intero sistema previdenziale farà che assestare un ulteriore colpo alla situazione finanziaria patrimoniale dell'ente.

Non è poi tanto lontano il vero il suo grido d'allarme: l'Inps galoppa un deficit di 10 mila miliardi nel 1985. E queste cifre non possono che indurre tutti (politici in testa) a una seria riflessione.

Mario Stratta

Paghe Previdenza Pensioni

I VOSTRI PROBLEMI



- 1 «Per una "P.", non mi pagano la pensione...»
- 2 «Parliamo anche dei contributi a carico dei datori di lavoro...»
- 3 «Sono invalido ma mi negano la pensione»
- 4 «La colf vuole da me una dichiarazione...»

Vada all'Inps per la correzione

«Sono un affezionato vostro lettore e desidero un consiglio. Ho lasciato il mio lavoro nel novembre 1982 per raggiunti limiti di età. Ho fatto domanda di pensione di vecchiaia. Ad aprile di quest'anno ho avuto il libretto di pensione per cui sono andato all'ufficio postale a incassare i soldi.

«Una prima volta ho potuto prendere la pensione perché l'ufficio è sprovvisto di contanti; due giorni dopo sono tornato e l'impiegato mi ha detto che il nome era sbagliato. Il libretto con la "P" anziché con la "V" (mi ha chiesto la differenza). Dopo aver discusso quasi un'ora, non ha pagato e mi ha dato la data di nascita era giusta. Ma ne ho avuta una rabbia non viderlo.

Adesso cosa devo fare? Mi ritirerò il libretto e dovrò aspettare magari mesi perché correggano l'errore? Io ho veramente bisogno di questi soldi e subito per far fronte a numerosi impegni. Per favore intervenire voi».

M. T. (Ivrea)

Vieni quasi in mente la favoletta della stralunata... «...per "P.", Martin pensa la pensione». Solo che, per fortuna, in questo caso il nostro lettore non perderà nulla.

E veniamo all'aspetto pratico del problema: munito di un certificato di nascita (in semplice) il nostro esasperato pensionato, che ha avuto la ventura di imbattersi in uno zelantissimo ufficiale postale, non dovrà far altro che recarsi all'Inps di Ivrea. In quattro o quattr'otto potrà essere aggiunto al suo cognome quella benedetta lettera «P» che gli ha impedito finora di incassare il suo avere.

Detto per inciso: pur comprendendo la delusione del lettore, l'impiegato della posta non ha commesso alcun «abuso di potere»; si è limitato semplicemente ad applicare, magari troppo rigidamente, il regolamento.

Stampa Sera, rubrica «I vostri problemi» - via Marengo - Torino

Ecco quanto versano le imprese per i lavoratori dipendenti

«Sono un imprenditore del settore industriale (contratto metalmeccanico, ecc.). Periodicamente sento parlare di contributi a carico dei datori di lavoro per la pensione, ma nessuno, dico nessuno, mi ha mai detto quali siano, e quanto agli oneri, più pesanti, che ricadono a noi datori di lavoro per il finanziamento delle pensioni. So che, per la prima volta che mi rivolgo a "Stampa Sera" e spero questa mia rubrica, in considerazione, anche se non so se risponde nella mia qualità di dipendente... Desidero che sia finalmente pubblicato quanto mi serve di lavoro per i miei dipendenti a favore della pensione dei propri dipendenti per fare una volta tanto giustizia...».

E. Sabbadini, Savona

La Rubrica è aperta a tutti e non mai stata fatta alcuna discriminazione fra i lettori. In questa rubrica i pensionati ed i lavoratori dipendenti rappresentano l'ottanta per cento dei lettori che si rivolgono al giornale per aver

I contributi per lavoratori dipendenti

	A carico del datore di lavoro	A carico del lavoratore	Complesso
Pensione	17,81	7,15	24,96
Assegni familiari	8,20	—	8,20
Integrazioni Salariali	2,20	—	2,20
Trattamenti Disoccupazione	1,91	—	1,91
Indennità di infortunio	2,01	—	2,01
Assistenza Orfani	0,16	—	0,16
Fondo garanzia per infortunio, fine vita	0,03	—	0,03
Assistenza sanitaria	14,91	1,15	16,06
Contributo pubblico	0,70	0,35	1,05
Totale	45,83	8,65	54,48

Calcolati in percentuale sulla retribuzione lorda mensile.

chiarimenti, suggerimenti, consigli. Lo spazio è uguale per tutti. Accontentiamo quindi il nostro datore di lavoro, pubblican-

do una tabella relativa agli oneri contributivi posti a carico sia dell'imprenditore che dei lavoratori.

Dopo due «no» poche speranze...

«Ho presentato all'Inps di Cuneo una domanda di invalidità. Faccio presente che sono un contadino, che dall'inizio alla Previdenza sociale e che ho sempre versato i contributi per la pensione, senza scattare di un solo giorno! L'anno scorso ho avuto un ben grave mal di testa che mi ha costretto a ben tre giorni di ricovero in ospedale. Sono stato operato ma ancora non mi reggo con le gambe ed anche il mio medico dice che mi spetta la pensione. Eppure mi ha negato la pensione ed anche il ricorso mi ha fatto all'Epoca è stato respinto. Secondo voi ho diritto alla pensione oppure no? Non in piedi e non potrò continuare a lavorare...».

Vi prego di pubblicare la mia firma sul giornale...».

(Chiuso Peslo)

E' molto difficile (per dire impossibile) dare una risposta ad un simile quesito. Se l'Inps di Cuneo ha respinto la domanda di pensione di invalidità ed anche il successivo ricorso patrocinato dall'Epoca ha subito analogo sorte, dubitiamo che un'ulteriore istanza abbia miglior esito. Dare un giudizio sull'invalidità di un lavoratore è cosa che sfugge alle nostre possibilità (e conoscenze). Ci spiace veramente ma non possiamo dir altro!

Può rilasciarla ma non c'è obbligo

«Sono una donna del suo giornale con un piccolo problema di competenza. La donna, anni 58, è pensionata di vecchiaia dell'Inps di Vercelli. Io l'ho conosciuta nel lontano 1983 ho sempre versato i contributi (prima con le marche e poi con i

bollettini postali). Naturalmente conservo tutte le ricevute, anno per anno.

«Ora la domestica mi viene a chiedere se posso pagare la pensione per la mia serve per poter prendere gli assegni familiari, dato che è a carico del figlio con cui convive e che lavora in una ditta di qui.

«Sono obbligata a questa dichiarazione (lo vorrei evitare) come devo farla, in caso di rifiuto? Le sarei veramente grata se poteste solo darmi qualche consiglio».

C. F., Vercelli

Pur non esistendo un preciso obbligo di legge, non vediamo perché la nostra lettrice non debba rilasciare alla domestica collaboratrice la richiesta di dichiarazione. La lavoratrice ne è indubbiamente necessitata per dimostrare l'ammontare dei redditi, e finì degli assegni familiari.

La lettrice si armi quindi di pazienza e specifichi la retribuzione corrisposta alla colf (oraria e mensile) con carta semplice.

FRANCOBOLLI, CHE PASSIONE!

A due anni dall'attentato del 13 maggio 1981, Giovanni Paolo II prepara a visitare la sua Polonia che per l'occasione emette una serie di francobolli su cui avremo modo di soffermarci. Frattanto i documenti storici relativi alle visite pontificie all'estero continuano a suscitare un enorme interesse. Si tratta di vasti «giri» di buste con annulli speciali e, spesso, affrancate, gli esemplari emessi Paesi visitati dal Santo Padre.

Ormai i pellegrinaggi per il mondo di Papa Wojtyla sono stati numerosi; egli ha intrapreso il giro del globo e le serie di francobolli commemorativi in suo onore sono state sempre più frequenti. Fra quelle esaurite c'è la serie Portogallo dell'anno scorso, quando il 13 maggio 1982 il Pontefice si raccolse in preghiera davanti alla Madonna di Fatima.

Difficile una valutazione commerciale di queste lettere viaggiate, che spesso vengono realizzate a mille difficoltà, come, ad esempio, di recente nell'America Centrale, dove Giovanni Paolo II è trovato al centro di vivaci contestazioni. Sono documenti storici che filatelicamente e postalmamente riflettono un momento di questo «pontificato itinerante».

• Elisabetta, trent'anni dopo — «Il Collezionista», di Bolaffi, ha pubblicato un ampio servizio di Sandro Tanga sull'anniversario della sua incoronazione (2 giugno 1953), sottolineando i francobolli che in questi trent'anni hanno ricordato avvenimenti, viaggi, Regine e di altri componenti la famiglia reale inglese.

L'insieme di emissioni per le nozze del principe Carlo, per il compleanno di Lady Diana e per la loro primogenita, continua a essere fortemente richiesto e alcune serie sono date per esaurite. Richieste anche quelle di Paesi, come la Corea, per fare un esempio, che certo non fanno parte del Commonwealth.

• per l'Anno Santo — Sono state poste in vendita, in speciali confezioni, le buste italiane dell'Anno Santo Straordinario indetto dal Papa. Sono affrancate con gli annulli speciali delle varie basiliche in cui i pellegrini possono beneficiare delle indulgenze concesse al Giubileo.

• Colonie Italiane — Dopo una lunga stasi, dovuta alla mancanza di richieste dei collezionisti e alla loro indifferenza, sembrano dare segni di risveglio le serie delle Colonie Italiane, soprattutto quelle commemorative Somalia, Libia, Eritrea, Africa

Orientale Italiana, Tripolitania. E' un fenomeno interessante — rivelato soprattutto dalle aste recenti — che vale la pena di tenere sotto osservazione.

Le quali tre miliardi — L'Amministrazione postale italiana realizzerà nel triennio 1983-85 un programma di interventi straordinari per opere e mezzi operativi per il quale — informa l'agenzia stampa Aste — è prevista una spesa di 2750 miliardi di lire.

In particolare 250 miliardi saranno utilizzati per il completamento degli impianti di meccanizzazione delle reti e movimento delle corrispondenze e dei pacchi; 100 miliardi per il completamento dell'automazione dei servizi amministrativo-contabili, nonché per il potenziamento dei servizi di banca-posta; 260 miliardi per il completamento e l'integrazione delle reti telex e trasmissioni; 40 miliardi per il rinnovamento e potenziamento dei centri radio gestiti dall'Amministrazione Poste e delle telecomunicazioni; 350 miliardi per il completamento degli edifici destinati ai servizi degli impianti di meccanizzazione della posta e del movimento delle corrispondenze e dei pacchi, nonché per la costruzione di edifici per i servizi operativi e del movimento postale; 350 miliardi per la costruzione e l'acquisto di edifici destinati agli uffici e settore e quartieri nelle grandi città; 400 miliardi per i piani regolatori postali; 100 miliardi per la costruzione e l'acquisto di immobili da destinare ad alloggi e servizio da assegnare in locazione semplice ai dipendenti dell'Amministrazione

delle Poste e delle telecomunicazioni; 750 miliardi per la costruzione e l'acquisto di edifici da adibire a sede di uffici locali non ubicati in capoluogo di provincia; 150 miliardi per l'acquisto dei mezzi operativi occorrenti per il potenziamento dei trasporti postali urbani ed interurbani su strada in gestione diretta, nonché delle relative infrastrutture e infine 50 miliardi per il potenziamento e lo sviluppo dell'attività scientifica.

Il recente serie per l'Anno Santo è molto richiesta, soprattutto a Roma dove affluiscono i primi pellegrini. Su questa serie cartolina maximum è dichiarata «quasi esaurita». I commenti sono contrastanti per quanto riguarda i bozzetti, considerati da taluni «troppo religiosi», sia per i colori, troppi e molto vivaci. Ha stupito all'estero il fatto che l'Italia abbia, per la prima volta nella storia, riprodotto in francobolli il pontefice regnante, ossia Giovanni Paolo II, in tutti e quattro gli esemplari, quasi contemporaneamente — commemorativo, pregevole anche nell'esecuzione grafica, da 1400 lire dedicato a Papa Pio XII.

Il mercato italiano è discretamente attivo in questo periodo e si registrano buone contrattazioni per quanto riguarda il Regno d'Italia per quanto si riferisce alle migliori serie della Repubblica. Buona la situazione per San Marino, mentre continua il rilancio del Vaticano. Per San Marino si avvertiranno presto i risultati della saggia decisione di ridurre le tirature.

Sull'Etna la lava rallenta ma galoppiano le polemiche

Il magma ha deviato da solo nella zona dove si voleva incanalarlo - Magistrati e associazioni accusano i super-esperti: «Hanno fatto più danni loro del vulcano»

CATANIA — La lava non presenta più un pericolo immediato, ma il merito degli esperti che si sono affannati nelle settimane scorse di vulcano, ha deviato da solo verso la zona dove si voleva farlo confluire l'enorme carica di lava fatta esplodere la settimana scorsa.

Ma l'attività del vulcano è praticamente in una fase di stasi, sempre più violenta si inverte facendo le polemiche sulle decisioni prese dai «super-esperti» e dal ministero. I siciliani accusano, in pratica, aver fatto più danni loro con la dinamite e con le ruspe quelli provocati finora dalla lava.

Quando cominciò a leggere l'esposto, Paolo Rizza, 42 anni, pretore a Belpasso, non credette ai suoi occhi. Calò gli scarponi superati i posti di blocco predisposti dalla prefettura, se ne salì a quota 2200, dove sull'Etna era stato montato il più alto cantiere della Sicilia.

Rizza, ben presto, si rese conto che il cratere da cui sgorgò, per prima, la lava del (disturbo 12 centri abitati, circondò Castell'Ursino in piena Catania, allungò la costa per decine (metri) non c'era più: l'avevano smantellato le ruspe per la costruzione degli argini artificiali.

Il pretore non preoccupò delle carte topografiche civili e militari che segnano quel cratere, divenute d'incanto inesatte; né delle lezioni di storia in cui cita quel montacrozzo di sabbia rossa come fonte di gual immensi per la città e le comunità etnee: andò immediatamente all'articolo 734 del codice penale per la tutela dell'ambiente ed alla legge regionale che istituisce il parco nazionale dell'Etna.

Rizza n'è stato zitto per qualche giorno, al riparo dai clamori, ma ad esperimento concluso, quando il suo intervento non avrebbe più origi-

nato alcun equivoco, ha preso carta e penna ed ha scritto una cortese lettera al Prefetto di Catania, Francesco Abate, invitandolo a non assumere iniziative per qualsiasi altro intervento sul vulcano, se non dopo aver avvertito la magistratura.

Anche il tribunale di Catania, infatti, ha avviato un'indagine, nominando due consulenti tecnici per verificare i danni arrecati all'ambiente. Ma Paolo Rizza ha fatto di più: ha incaricato carabinieri, forestale, sovrintendenza ai beni ambientali, sindaci di Belpasso, Nicolosi, Paternò di tenere bene gli occhi aperti sull'eventuale tentativo di ripresa dei lavori per la deviazione della lava, senza la preventiva autorizzazione.

«Ha fatto il suo dovere. Qui si sta rischiando grosso. Quel cocuzzolo di sabbia che per i tecnici e gli scienziati del Nord aveva alcun valore, per noi catanesi era enorme portata storica. E' incredibile-

le». Si dispera il professor Giuseppe d'Urso, presidente della sezione siciliana dell'Istituto nazionale di urbanistica.

Crisostomo Lopresti

**Vesuvio
Fallo
allarme**

NAPOLI — La presenza di piccole nubi nello specchio d'acqua davanti al Circolo Nautico, a Torre del Greco, ha destato allarme tra gli abitanti della città vesuviana, alcuni dei quali avevano parlato di fumarole provenienti dal fondo marino, collegando il fenomeno con un'eventuale ripresa del vesuvio.

Sul posto si sono recati gli agenti del locale commissariato di pubblica sicurezza e i sommozzatori del vigili del fuoco. Questi ultimi hanno compiuto varie immersioni accertando che le bolle sono prodotte da una antica gente d'acqua.

L'incidente del marito che parcheggia: morte

PADOVA — Un turista tedesco, Helmut Gottschling, di 78 anni, residente a Heidenheim, ha investito l'anziana moglie con la propria automobile, mentre faceva marcia indietro per parcheggiare. La donna, Ida Tacolchert, 74 anni, è morta durante il trasporto all'ospedale. L'incidente è avvenuto a Montebelluna Terme (Padova): urtata dall'automobile la donna è rimasta impigliata con gli abiti alla vettura ed è stata poi trascinata alcuni metri.

Oppio coltivato scoperto a Foggiano

FOGGIA — Una coltivazione di oltre 300 mila piante di «papaver somniferum» — papavero dal quale ricavano l'oppio — è stata scoperta dalle guardie di Finanza nelle campagne di Lesina (Foggia). Sono stati arrestati i possessori del podere, Michele Sassano, di 47 anni e Michele Mastrolorito, di 43, sotto l'accusa di coltivazione abusiva di piante oppiacee.

Il impicca in carcere un detenuto bolognese

BOLOGNA — Si è ucciso impiccandosi nella cella del carcere di Mantova, il detenuto Francesco Tauro, 44 anni, trasferito nel carcere lombardo dalla casa circondariale bolognese di S. Giovanni in Monte, dopo l'assassinio di Rocco D'Amato, l'agente di custodia ventenne ucciso a coltellate in un corridoio penitenziario. Tauro era finito in carcere durante l'operazione antidroga del primo di aprile della Criminalpol di Bologna in seguito alla quale 84 persone erano state arrestate in diverse città italiane.

Colombia: attacco a guerriglieri

BOGOTÀ — Un gruppo di circa cento guerriglieri delle «Fuerzas armadas revolucionarias de Colombia» (Farc) ha attaccato nelle prime ore di oggi la località mineraria «El Bagre», a 100 chilometri da Medellín nella nordoccidentale della Colombia. Nell'attacco sono morte nove persone: quattro guerriglieri (tra i quali una donna), due e tre poliziotti. Durante l'azione, i guerriglieri hanno preso come ostaggi l'«alcade» (sindaco) della località e il parroco. Uno dei civili morti era un detenuto che si trovava nella caserma della polizia del luogo in attesa di processo per aver ucciso una sorella.

Rifi: respinta nomina redattore capo «Stern»

AMBURGO — Uno dei due nuovi redattori capo settimanale tedesco «Stern», Johannes Gross, si è dimesso carica su richiesta della direzione il termine di una riunione del consiglio di controllo della casa editrice «Gruner und Jahr». Johannes Gross avrebbe dovuto iniziare il suo lavoro di redattore capo a partire da domani, ma la direzione gli ha chiesto di non farlo a causa del «danno che ciò avrebbe potuto causare al buon funzionamento del giornale». Gross, che è redattore capo del giornale economico «Capital», e Peter Scholl-Latour, corrispondente della seconda rete della Rfg da Parigi, sono stati nominati nei giorni scorsi i redattori capo di «Stern» ma la loro nomina è stata respinta dal comitato di redazione causa delle loro «idee conservatrici».

Il rapina tra giovani rapinano parrocchia

ROMA — Una rapina è stata compiuta stanotte tre giovani nella parrocchia Santa Chiara in via Zandonai. I banditi armati di pistola sono entrati attraverso una porticina secondaria che immette negli uffici, vicino ai quali in un piccolo locale c'è il custode. Costui è stato legato imbavagliato e derubato del portafoglio contenente 10 mila lire e di un orologio d'oro. I tre compiuto il colpo si sono allontanati senza lasciare traccia. L'allarme è stato dato dallo stesso custode il quale appena è riuscito a liberarsi ha telefonato alla polizia.

Rettore e Bertè ora fanno la pace

Donatella avrebbe definito la collega Loredana «luridona» - Ha smentito in tribunale

MILANO — Tra Loredana Bertè e Donatella Rettore la «guerra» è finita. Le due popolari cantanti hanno deciso di rappacificarsi, dopo le molte polemiche alimentate da una intervista concessa anni fa dalla Rettore al quotidiano L'«Ora» e nella quale la cantante veneta accusava la rivale di essere portatrice di malocchio e di deflinitiva, giocando sulle vocali del nome di battesimo, «Luridona».

Al giudice della prima sezione del tribunale penale l'avv. Nicola Bernardini De Pace, legale della Bertè, ha mostrato ieri una dichiarazione pervenutagli dalla Rettore nella quale l'imputata ritrattava praticamente l'accusa e lascia capire di voler ristabilire nei giusti termini i suoi rapporti con la collega.

«Avverto il dovere — dice tra l'altro la Rettore — di confermare ancora una volta, senza possibilità di equivoco,



DONATELLA RETTORE

che io quelle dichiarazioni, così come sono state riportate, non le ho mai dette e che esse non rispondono affatto né alla verità né ai sentimenti di sincera stima e di simpatia verso Loredana Bertè».

Sorrenti: mia moglie solo troppo gelosa

La donna accusa il cantante di traffico di stupefacenti - Animata comparsa in tribunale

ROMA — Animata apparizione a Palazzo di Giustizia di Kirsten Petersen, la ventiseienne fotomodello svedese che ha scatenato le ire della moglie del cantante Alan Sorrenti. La donna convocata dal sostituto procuratore della Repubblica Silverio Piro per essere ascoltata come parte lesa (Toni Lee Cartland la moglie di Sorrenti si scatenò armata di una mazza da baseball anche contro lei oltre che contro il marito separato, fracassando inoltre le suppellettili della villa di Morlupo) si è fatta scudo del suo agente pubblicitario contro l'assalto di giornalisti e fotoreporter.

Con tutta probabilità la Petersen è stata ascoltata dal magistrato anche nell'ambito del procedimento aperto dopo le accuse di Toni Lee Cartland che ha «rivelato» presunti traffici di stupefacenti in cui sarebbe stato coinvolto

Alan Sorrenti e che hanno provocato l'arresto del cantante.

Completato l'interrogatorio della fotomodello svedese, il sostituto procuratore della Repubblica Silverio Piro si è recato al Rebibbia per ascoltare gli altri due protagonisti: vicenda: Alan Sorrenti e la moglie Toni Lee Cartland, entrambi in veste di imputati.

La Cartland infatti è stata arrestata a seguito della «incursione» nella villa di Morlupo, mentre per il cantautore le manette scattate perché — secondo la moglie — sarebbe implicato in un traffico di stupefacenti.

Alan Sorrenti avrebbe respinto le accuse sostenendo che la Cartland avrebbe fatto quelle «rivelazioni» al solo scopo di vendicarsi. In serata il magistrato ha disposto il confronto tra i due coniugi.

Temperatura ■ Torino, ore ■ +13



**POCO
NUVOLOSO**

TEMPO PRE-
VISTO: cielo
poco nuvo-
loso. VISI-
LITA': buona.
VENTI: de-
boli.

TEMPERATURA: note-
voli variazioni. **TENDENZA:**

TEMPO: condizioni di instabi-
lità.

all'estero ieri

Atene	+17	+30
Berlino	+8	+22
Buenos Aires	+15	+19
Liebone	+10	+16
Londra	+10	+15
Mosca	+10	+19
New York	+6	+13
Parigi	+7	+19
Singapore	+24	+31
Tokyo	+14	+24

In provincia (ore 8)

Aosta	n.p.
Alessandria	+12
Cuneo	+14
Novara	+12
Verdelli	+14
Genova	+17
Imperia	+18
Savona	+17

In Italia (ore 8)

Venezia	+20
Milano	+15
Bologna	+17
Ancona	+18
Roma	+16
Napoli	+16
Bari	+19
Reggio C.	+19
Palermo	+20
Cagliari	+19

Rapiscono madre e figlio per farsi vendere le terre

REGGIO CALABRA — L'anonima calabrese vuole comperare i prezzi sventi-
le terre dell'avvocato Giuseppe Lupini, per questo ieri rapito nella piana di Gioia Tauro la moglie del possidente, Fausta Rigoli, e il figlioletto di dieci anni, Rocco.

Questa l'ipotesi sulla quale stanno lavorando gli inquirenti che si occupano del sequestro avvenuto nella mattinata di ieri addirittura all'interno dell'azienda agricola del Lupini, mentre la donna si apprestava a portare a scuola il bambino.



FAUSTA RIGOLI E IL FIGLIO ■ UNA ■ FOTO

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramante
vice direttore

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto

Consiglieri: Vittorino Chiusano
Umberto Cutica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Mattioli

Bindodi Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Paradotto

Stabilimento tipografico, Edit. La Stampa
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10128 Torino

© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 1
DEL 23-12-1981

Ecologisti all'attacco anche senza liste verdi

Italia Nostra è scesa in campo in vista delle elezioni di giugno «Votare i partiti che si impegnano in difesa della natura»

ROMA — Non ci sono liste «verdi» per queste elezioni, ma gli ecologisti intendono comunque farsi sentire nella campagna elettorale. In campo Italia Nostra, che ha approntato un manifesto elettorale: un pacchetto di richieste più concrete, sulle quali partiti e uomini politici sono invitati ad impegnarsi nella legislatura che uscirà dalle urne il 26 giugno.

Un appello, quello lanciato da Italia Nostra, subito apprezzato da esponenti di ogni partito. Il primo, il dc Merli, relatore della legge per la tutela delle acque, il repubblicano Battaglia, i parlamentari del psi, del psi, del partito radicale.

Ambizioso obiettivo di Luciani, presidente di Italia Nostra, «convincere i segretari di partito a inserire nel loro programma elet-

torali un serio impegno per la tutela e la salvaguardia dei beni ambientali e culturali, affinché gli elettori siano chiamati a esprimersi anche su questi problemi, nella speranza che il futuro Parlamento si liberi dell'indifferenza che da tanti anni distingue la nostra classe politica».

Non è possibile lo sviluppo economico senza politica ecologica, sostiene Italia Nostra. E gli investimenti per la tutela ambientale e il risanamento, sono anche investimenti produttivi che si tradurranno in occupazione.

Il bilancio della legislatura ormai finita è deludente per Italia Nostra. Una sola legge, quella a difesa del mare e delle coste, è approvata. Per i suoli, la protezione civile, i beni culturali e ambientali, le leggi sono rimaste allo stadio di progetto. Così pure per i parchi naturali: «Rischiamo addirittura — denuncia Italia Nostra — di veder diminuire quel già misero 1,5 per cento di territorio protetto, quando tutti gli altri Paesi, anche nel Terzo mondo, vantano percentuali superiori al 10 per cento».

Italia Nostra propone forze politiche una vera rivoluzione culturale: l'ecologia. E chiede che ciò entri a far parte dei nostri principi costituzionali. All'articolo 1 della Carta, che conclude affermando che «Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico-artistico», Italia Nostra propone un'aggiunta che recita: «La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto all'ambiente, promuove le condizioni che lo rendano effettivo».

Pennacchi

I dieci comandamenti del politico ecologo

ROMA — Sono «i 10 comandamenti» di Italia Nostra, un vero e proprio programma elettorale, per il quale l'associazione chiede l'adesione di partiti e candidati, invitando gli elettori a esprimere le preferenze per quei politici che si impegnano a sostenere il programma di tutela ecologica e di salvaguardia dell'ambiente e dei beni culturali. Questo, il «manifesto» di Italia Nostra:

1. Istituzione nel Parlamento, di una Commissione per l'ambiente, che esprima pareri obbligatori su ogni provvedimento che riguardi ecologia, territorio, risorse naturali e culturali.
2. Inserimento nella Costituzione del diritto all'ambiente, e nell'ordinamento giuridico, del principio di «valutazione d'impatto ambientale». Quest'ultimo, per valutare in anticipo le conseguenze sull'ambiente e sul territorio di ogni intervento edilizio e industriale.
3. Politica energetica, sul risparmio e la valorizzazione delle fonti alternative, e sull'esclusione di centrali atomiche, sino a quando non sarà risolto il problema delle scorie radioattive.
4. Destinazione di una quota maggiore del reddito nazionale ad investimenti culturali e in difesa dei valori ambientali.
5. Approvazione delle leggi quadro (bloccate per la legislatura) sui parchi nazionali, sui beni culturali e ambientali, sulla protezione civile, sulla difesa del suolo.
6. Recupero delle terre abbandonate; via al «progetto Po» e al «progetto Arno»; soluzione dei problemi di inquinamento delle acque, del territorio e dell'atmosfera.
7. Esenzioni fiscali e finanziamenti agevolati per i proprietari delle case nei centri storici.
8. Inserimento nei programmi scolastici di un'approfondita informazione scientifica naturalistica.
9. Favorire l'installazione in Italia delle strutture culturali per il restauro dei complessi storico-artistici.
10. Adesione e applicazione delle parole di Pertini al Consiglio d'Europa, sul ruolo dell'Italia per la pace e per scongiurare la proliferazione nel mondo delle armi nucleari.

E. D.

«L'Acna è stata assolta? Voteremo scheda bianca»

La clamorosa protesta minacciata dai contadini della Val Bormida colpiti dagli scarichi dello stabilimento di Cengio

GENOVA — Voteranno scheda bianca alle prossime elezioni, i contadini di alcuni paesi della Val Bormida colpiti dagli scarichi dello stabilimento Acna di Cengio? «Una delle forme di protesta (ma non sono di più pesanti, esprime nel rancore del momento), decise ieri sera, quando i sindaci presenti al processo contro quattro direttori del colorificio hanno riferito la sentenza del tribunale: tutti assolti con formula piena. Inoltre, la provincia di Asti, una delle più danneggiate dagli scarichi industriali, è stata esclusa dalle parti civili e quindi più difficile fa la ricerca di responsabili chiamati a pagare i danni».

I quattro direttori dell'Acna erano stati condannati a 2 anni e 3 mesi ciascuno nel primo processo, celebrato l'anno fa a Savona. Ora il giudizio si ribalta: nessuna loro responsabilità (e quindi assoluzione anche della fabbrica) per come è stato ridotto un fiume sulle cui sponde vive una comunità di 30 mila persone. Giudici indifferenti? Richiesta ecologica? Non è così.

Per capire come si è giunti alla sentenza totale proscioglimento, occorre dividere la sentenza in due scenari. Il primo è quello che si attiene ad una stretta (ed anche crudele) logica giuridica. Discutendo l'appello, i giudici erano chiamati a decidere su un solo punto: «Se gli scarichi industriali abbiano provocato danni alle persone», articolo 440 del codice di procedura penale. Indagini e perizie non hanno riscontrato «di malattie» infermità derivanti da sostanze tossiche, scaricate nel fiume.

Quindi i giudici hanno deciso in conseguenza. Se qualcuno si è giocato la salute bevendo — in tempi recenti — acqua Bormida e mangiando cibi contaminati, nessuno può dirlo: è scappato

rimane. E inoltre, esiste un rischio attuale? rischio futuro?

Negli atti di causa, questa domanda risponde il professor Vanni, dell'Università di Torino: «Esiste la presenza pericolosa di sostanze tossiche in Val Bormida». L'analisi non è stata sufficiente a determinare l'ipotesi di colpevolezza in chi ha diretto la fab-

brica, fra il 1973 e il 1978. Il resto, colpire i quattro ex direttori sarebbe per certi aspetti profondamente ingiusto: non erano loro a decidere le produzioni.

Questo l'aspetto strettamente giuridico. Rimane il secondo scenario, quello di una realtà paurosa che riguarda lo stato del fiume-pattumiera, dell'acqua che non è nemmeno per l'irrigazione, delle acque che si esauriscono. «Queste responsabilità non solo non hanno nome sul quale riversarsi, ma sono coperte da amnistia».

«A questo punto — dice Cesare Tardito, da trent'anni sindaco di Sessame, abitanti del paesino dell'Astigiano più colpito dall'inquinamento — siamo costretti a subire l'abbassamento costante della qualità della vita, a convivere con un fiume nemico, a veder sfumare anche la possibilità di un risanamento dell'enorme danno culturale e merceologico. D'accordo, lo stabilimento di Cengio dà lavoro, opera, è un sostegno dell'economia della zona. Ma è lecito barattare con sacrificio di alcune migliaia di agricoltori?».

Il risultato ha ottenuto quest'altro risultato: ha messo la fabbrica contro la campagna. «Ma non finirà qui. Siamo pronti a tutte le forme di protesta e di lotta», annuncia con fierezza Cesare Tardito. Vi sono altre responsabilità, oltre a quella della fabbrica, e riguardano le amministrazioni che in tempi diversi hanno concesso all'Acna licenze per scaricare nel fiume.

Intanto il processo di Genova avrà praticamente un seguito il prossimo a Savona quando il tribunale dovrà decidere se per alcuni operai dell'Acna sono deceduti per cancro alla vescica.

Guido Coppini

Autopsia sul giovane morso a Versavia

VARSAVIA — E' stata aperta un'inchiesta sulla morte del liceale di 19 anni, Grzegorz Przemyski, morto il 12 maggio scorso, dopo l'aggressione di stampo «Pap».

Secondo l'agenzia «l'inchiesta dovrà permettere di scoprire tutta la verità» e «particolare di stabilire le cause e le circostanze lesive interne che hanno provocato la morte». La «PAP» annuncia inoltre che il procuratore ha già ordinato l'autopsia e che ha «interrogato numerosi testimoni» per accertare le circostanze dell'incidente e le persone che sono implicate.

D'altronde l'agenzia ufficiale polacca precisa che l'istruttoria avviene sotto la supervisione del procuratore generale e della Procura regionale, e la partecipazione di un avvocato che rappresenta la madre del defunto. «L'opinione pubblica sarà tenuta al corrente sui risultati dell'inchiesta», conclude l'agenzia.

Lasciano neonata in uno scatolone

Ad Avellino, completamente nuda - Sta bene

AVELLINO — Sono buone le condizioni della neonata abbandonata in una scatola di cartone in prossimità della nuova casa circondariale di Avellino, in località «Polverista», rione Tommaso di Avellino. Non è ancora identificata dalla polizia la madre della bambina, abbandonata completamente nuda a pochi metri da una villetta.

Stati proprio gli abitanti di Avellino a dare l'allarme, dopo essersi incuriositi per gli strani movimenti che la scatola effettuava in assenza di vento. In un primo momento avevano pensato alla presenza di un gatto o di un topo, infilatosi nella scatola alla ricerca di eventuali residui di cibo. Quando è intervenuta la squadra mobile, come ha detto il vicequestore Mario Di Vito, la piccina era in preda ai primi sintomi di assideramento.



LA PICCOLA MARIA ROSARIA

La piccola è stata ora dichiarata fuori pericolo dai sanitari e repartita di pediatria dell'ospedale civile di Avellino, dove è in cura. La madre della bambina è stata interrogata e ha negato di averla abbandonata. La piccola è stata battezzata con il nome Maria Rosaria.

Il «comandante Zero» cerca armi in Italia

E' imminente un viaggio anche in Portogallo

SAN DE COSTA RICA — Il comandante sandinista dissidente Pastora Gomez («Comandante Zero») si propone di recarsi in Portogallo e in Italia per ottenere armi e continuare ad affrontare l'esercito popolare sandinista (Eps). Lo afferma il comunicato consegnato ai giornali locali dall'azienda rivoluzionaria democratica (Arde).

La nota non precisa quando Pastora intenda effettuare il viaggio, ma sottolinea che è destinato a superare le «forze reazionarie» che impediscono ai guerriglieri di procurarsi armi.

Nell'annunciare il suo viaggio all'estero, il «Comandante Zero» sembra imitare la decisione dell'eroe antiterrorista del Nicaragua, generale Augusto Cesar Sandino, il quale si recò in Messico in piena campagna contro i mari-



EDEN

nordamericani, negli anni '30, per ottenere aiuto dal governo di Plutarco Elias Calles. In una conversazione con i giornalisti, avvenuta nei boschi del Sud del Nicaragua, Eden Pastora Gomez ha denunciato la presenza di soldati cubani e palestinesi

Falsi agenti di PS truffano negozianti

Dicevano raccogliere fondi per rivista di polizia

Sette persone, fra cui il fratello dell'editore Napoleone, sono denunciate a piede libero dalla polizia di Firenze per associazione per delinquere, truffa continuata aggravata ed usurpa-

zione di titolo. Le sette sono: Silvio Napoleone, 34 anni, romano; Alfredo Fiscella, 31 anni; Francesco Atanasio, 31 anni; Marino Pini, 31 anni; Aldo Cencetti, 60 anni, tutti di Firenze; Fabrizio Costa, 21 anni, di Poggibonsi; Vincenzo Iannetti, 33 anni, di Foggia.

Presentavano come commercianti, ditte, enti spacciando per funzionari di polizia e raccogliendo abbonamenti per la rivista «Nuova polizia e riforma dello Stato».

Per avvalorare la loro posizione non esitavano a mostrare tesserina color crema con l'intestazione «Nuova polizia» che facilmen-

te poteva essere scambiata per una tessera da vero poliziotto. Con questo sistema avevano messo insieme alcune decine di milioni.

Le ricevute, che regolarmente rilasciavano, sono state trovate durante una perquisizione alla sede della rivista. Per convincere a sottoscrivere i falsi poliziotti promettevano che i fondi sarebbero stati usati per istituire la volante «quartiere, per la lotta al terrorismo, per aiutare le vedove e gli orfani degli agenti morti».

La vicenda, su cui la polizia fiorentina stava indagando da circa un anno, ha avuto il suo epilogo quando un mercante ha accettato di fissare un appuntamento con il falso poliziotto il quale però trovato di fronte agenti veri che hanno poi individuato tutti gli altri responsabili.

Le due società genovesi già alla ricerca di rinforzi

Per Vierchowod «guerra» fra Sampdoria e Roma?

GENOVA — Vierchowod, da Roma, ha chiesto al presidente Mantovani di fargli disputare la Coppa dei Campioni, i prossimi giorni il «russo» dovrebbe perorare la causa direttamente di fronte al massimo dirigente blucerchiato, che incontrerà a Ginevra oppure a Montecarlo. Quale sarà la decisione di Mantovani, però, non è dato sapere, anche perché, prima di incontrare il giocatore, Mantovani vedrà il direttore sportivo Borea e l'allenatore Ulivieri, con i quali farà i piani per la Sampdoria edizione '83-84.

Per il momento, sulla vicenda di Vierchowod, c'è da registrare quanto lo stesso Borea ha detto nei giorni scorsi: «Leggo sui giornali che Vierchowod starà a Roma, oppure andrà a Firenze, oppure ancora da un'altra parte. Non ho letto, però, quella che è la naturale destinazione del giocatore, e cioè la Sampdoria, che di Vierchowod è la legittima proprietaria».

Queste parole farebbero supporre che Vierchowod, volente o nolente, sia destinato a vestire la maglia blucerchiata. Ma il giocatore potrebbe anche essere utilizzato come pedina di scambio: l'offerta della Roma (oppure della Fiorentina) sarà consistente sotto il profilo tecnico.

Vierchowod, indubbiamente, farebbe compiere alla difesa blucerchiata quel salto di qualità necessario per puntare a traguardi ambiziosi, quei tra-



guardi che la Sampdoria ha fallito quest'anno e che il presidente Mantovani vuole raggiungere a tutti i

costi nel prossimo campionato.

Troppe volte, quest'anno, la difesa blucerchiata

ha subito gol evitabili. Vierchowod farebbe proprio al Ulivieri che, a quanto si sa, intende privarsi dell'apporto del forte difensore. Pertanto è prevedibile che Mantovani faccia orecchie da mercante di fronte alle insistenze del giocatore di Liedholm, che farebbe carte false perché Vierchowod non lasci la Roma.

Intanto la società giallorossa, per convincere Mantovani a non portare Vierchowod a Genova, sarebbe intenzionata a fare «terra bruciata» alla Sampdoria nelle trattative per gli elementi che Ulivieri ha indicato per rinforzare la squadra. La società cittadina è interessata al portiere avellinese Tacconi, al terzino Gallia, al libero Tricella. Roma potrebbe mettere i bastoni nelle ruote di Mantovani per questi giocatori. Una specie di ricatto, insomma.

Quello che è certo è che la Sampdoria si terrà tutti i suoi elementi migliori (quello su Vierchowod un discorso del tutto particolare), compreso Mancini, che pure molte «voci» danno per possibile partente.

Dice ancora Borea a questo riguardo: «Comunque se Borea ha detto il vero, lo saprà a campagna acquisti conclusa».

Giorgio Bidone

Il Genoa ha offerto Iachini ma vuole Pecci o Marchetti

GENOVA — Il Genoa mette in archivio il campionato 82/83, cui ha raggiunto la salvezza una domenica prima della fine, e pensa al futuro. Ma sul futuro c'è la nube del deferimento alla commissione disciplinare per il supposto illecito nella partita Inter-Genoa. «Una cosa, questa, che non ci tocca minimamente e che non ci preoccupa, perché nelle accuse c'è niente di vero, lo dimostreremo», dice il presidente Fossati.

Ragion per cui lo staff dirigenziale e tecnico della società rossoblu sta mettendo a punto i progetti per rinforzare la squadra secondo le richieste avanzate da Simoni e accolte dal presidente. Il trainer ha chiesto un forte difensore e un altrettanto forte centrocampista, e Fossati gli ha garantito (e solo

questa condizione Simoni ha accettato la riconferma per la prossima stagione) che lo accontenterà.

«Se vogliamo disputare un campionato migliore di quest'ultimo — dice Simoni — dobbiamo sistemare almeno due ruoli. Certo, quest'anno il nostro rendimento è stato troppo condizionato dagli infortuni e dalle squalifiche, ogni domenica ero costretto a fare una formazione diversa. Avessimo potuto giocare con lo schieramento-base, sicuramente avremmo conquistato tre o quattro punti in più».

Nelle intenzioni di Simoni, c'è la riconferma di Vandereycken, a patto però che il centrocampista belga dimostri di essere completamente recuperato piano fisico. Il ginocchio sinistro, operato due volte nel giro di pochi me-

si, sembra infatti essere del tutto posto. L'arto, sotto sforzo, si gonfia. L'esame a Vandereycken è fatto nel corso della tournée che il Genoa, in giugno, sosterrà in Corea. Stando ai si dice, la società rossoblu sarebbe corsa a ripari, facendosi avanti per un altro belga, Ludo Coeck (sempre che Vandereycken non venga confermato). Il potrebbe rivolgere la sua attenzione, sul mercato estero, anche all'austriaco Krankl o all'olandese Kiest.

Altri nomi che circolano: lo stopper Favero, dell'Avellino, il giovane libero Blagini, del Parma. E, in fatto di centrocampisti, l'attenzione del rossoblu potrebbe rivolgersi in quel di Firenze, dove giocatori che interessano il Genoa non sono pochi. Uno potrebbe essere Pecci, ad

esempio, che De Sisti e Alodi non considerano incedibile. E poi, Fiorentini piace Iachini, e il Genoa potrebbe cedere il suo interno sinistro se i viola fossero disposti a mettere sul mercato Vignola oppure Marchetti.

La campagna acquisti del Genoa, insomma, si preannuncia abbastanza movimentata, anche perché la società cittadina ha molte proprietà da risolvere e quindi molti elementi da utilizzare come pedine di scambio. Il presidente Fossati, inoltre, ha assicurato che spenderà quanto necessario per allestire una squadra migliore dell'attuale, sperando poi che infortuni e squalifiche non impediscano, per il secondo anno consecutivo, alla squadra di esprimere al meglio delle sue possibilità.

g. b.

La Coppa

I granata tornano ■ successo contro il M



Con un'orgogliosa impennata, il Torino ha compiuto ieri sera un gran balzo verso le semifinali di Coppa. Questa è la considerazione più positiva che scaturisce dal confronto con un Napoli ben più vivace e pericoloso del previsto.

Un perentorio, che riduce notevolmente le speranze della formazione Pesaccia, autorizza Bersellini a guardare finalmente al futuro con una briciola di ottimismo. Troppa gliene ha combinata tuttavia questa squadra per credere che il tecnico granata possa trascorrere in tranquillità le due settimane circa che mancano alla partita di ritorno.

D'altra parte, dimostra che non voler farsi illusioni è stato proprio Bersellini le cui incertezze post-partita sono apparse improntate a cautela. La sua filosofia, al di là delle sfumature linguistiche, è sembrata quella di chi si compiace per aver raccolto frutti della sua fatica ma non troppo badare allo stesso con il quale sono stati conquistati.

Preso abbastanza frequentemente d'infilata soprattutto in apertura di partita, la difesa del Torino ha per esempio destato non poche preoccupazioni. Il giro di 10 minuti, l'8' e il 10', soltanto un errore di Vinazzani proiettato su Terraneo e quindi la tra-

versa hanno impedito a partenopei di concretizzare una supremazia che stava divenendo allarmante per granata.

Non tutti i fulmini vanno comunque indirizzati all'etroguardia torinese che, tra l'altro, ha saputo prendersi abbastanza con progredire del tempo. Proteggerla infatti è stato un valido filtro. Il pur soddisfacente Hernandez e il brillante Dossena, il primo essendo praticamente negato per la

Juventus una festa

Questa alle ore 11 chevole a Torino prima dell'Amburgo, in Coppa. Il probabilemente di Zoff; Gentile, Cabrini, Tardelli, Rossi, Storgato, vede, all'appello tecnico Piechni fra Polonia ed Unione. La visita di bianconeri simpatica rimpatriata per petere a Venezia nella serie A.

La Coppa Italia fa bene al Toro

Napoli e compiono un balzo verso ■ semifinali



IL GIOVANE COMI REALIZZA LA XXXIII RETE ■ IL TORO

sull'uomo ■ il secondo vedendosi letteralmente assorbito dalle funzioni di eminente «ragionatore» e ■ utilissimo coordinatore che si è dovuto assumere.

Ma ■ scritto che la serata dovesse evolvere in chiave granata perché il Torino, superate ■ tanti brividi ■ nessun danno le bufere (nel conto occorre inserire anche la seconda traversa colpita dal Napoli), riusciva a passare in vantaggio nonostante la scarsa incisività che aveva dimostrato per tutto il primo tempo. ■ effetti, ■ trarlo d'impaccio era soprattutto l'arbitro il quale, ■ in un normale contrasto di Ferrario ai danni di Dossena chissà quale diabolico attentato al regolamento, ■ vedeva in-

Vicenza per Rossi

la Juventus disputa un'amicizia con il Lanerossi. Si tratta dell'ultima finalina ■ avere contro Campioni. La squadra di Tranchesi in questa formazione: Bonini, Brio, Selres; Bettel, Marocchini. A disposizione ■, Furino ■ Galderisi. Come si ■ Signlew Boniek, che il club ha convocato per la partita.

a Vicenza ha il sapore di una ■ Paolo Rossi, il quale vuole ■ trasferirsi definitivamente ■ lanciato nell'Olimpo ■

dotto ■ concede ■ rigore che, trasformato con una sventagliata ■ Hernandez, tonificava i granata. Un'e-largizione, quella ■ Redini, che forse compensava torti antichi ma che nulla ■ di giusto.

Opportunamente, sosteneva Terraneo negli spogliatoi: «A questo punto, ci interessa il risultato ben più del modo con il quale viene ottenuto» e il concetto veniva fatto proprio dalla squadra che, difendendo ■ gliardamente il vantaggio, ■ rinunciava all'idea ■ incrementarlo. Ripetuti tentativi di forzare il blocco partenopeo naufragavano anche per la scarsa ■ di Selvaggi la cui serata non veniva peraltro compensata dal giovane Comi, ■ quale, pur ■ impressionando particolarmente, si accaparrava a metà ripresa la gioia del primo successo personale offrendo contemporaneamente alla squadra la certezza della vittoria.

Sul preciso traversone scoccato da Beruatto, il ragazzino si proiettava ■ tempismo bruciando l'esterrefatto Castellini e le speranze del Napoli. Un gol molto importante, che potrebbe significare per il Torino ■ garanzia ■ promozione alla ■ Coppa, ■ prospettiva che rilancerebbe proprio allo spegnersi dell'annata, la stanca parabola delle quotazioni granata.

Piercarlo Alfonsetti

Ma Dossena non si esalta «Conta solo la vittoria»

Dossena, c'era veramente ■ quel rigore? A molti, in tribuna, è sembrato che Ferrario fosse entrato sul pallone ■ che solo successivamente fosse avvenuto l'impatto coi suoi piedi.

«Cos'è successo esattamente ■ lo ricordo. So solo che io mi sono trovato per terra. Diciamo che questo rigore c'era tanto quanto quello concesso contro ■ noi ■ Napoli in campionato».

Nelle parole del centrocampista granata c'è una vena di polemica. Che però gli ■ può perdonare ricordando l'enorme impegno profuso nella partita e l'abnegazione con cui ha deciso di restare ugualmente in campo fino alla fine nonostante quasi trascinasse la gamba sinistra. «Niente ■ serio ■ minimizza il giocatore ■ Basta metterci un po' di ghiaccio ■ passa tutto. L'importante era riuscire ■ vincere per cercare ■ di andare avanti in Coppa».

E il risultato di 2 a 0 consente già ■ certa tranquillità, ■ per spuntarla nel doppio confronto e sperare di proseguire oltre i quarti di finale, non basterà certamente il sacrificio ■ Dossena e lo strenuo impegno ■ qualche altro co- ■ Danova, Galbiati o Beruatto. «Siamo andati meglio di altre volte ■ precisa Dossena ■ Non siamo ancora tornati al livello espressi nei periodi migliori, ■ siamo sulla buona strada. Adesso, prima della partita di ritorno, abbiamo quindici giorni: vedremo di ricaricare le batterie. Oggi l'importante era vincere».

Anche secondo Bersellini il Torino ■ ieri sera ha ■ in mostra qualche cosa ■ più di quanto aveva fatto vedere nelle ultime partite di campionato. «Sono contento perché la squadra ha reagito ■ mi aspettavo ■ ■ commentato dopo la partita ■. E si ■ riconciliata col pubblico, ■ cosa ■ cui tutti tenevamo molto. La partita ■ stata, secondo me, bella, vivace. Con rapidi capovolgimenti di fronte. Loro hanno preso due traverse, noi abbiamo sbagliato due o tre gol. La nostra seconda rete ■ stata molto bella sia ■ azione, sia ■ esecuzione. ■ visto, ■ tratti, buone manovre. Anche se ■ frenati perché ci trovavamo di fronte un Napoli che mi sembra abbia giocato piuttosto benino».

Sì, d'accordo, tutto è bene ■ quel che finisce bene. Ma si ■ vista la difesa (una ■ ■ battute del campionato, non dimentichiamolo) infilata in velocità più ■ una volta: gio-

atori improvvisamente imbrogliati ■ carenza ■ filtro da parte ■ centrocampista? «E' giusta la seconda ipotesi ■ spiega Bersellini ■. Del resto ■ dall'inizio del campionato che dico che la mia squadra è portata principalmente per il gioco d'attacco. Con Zaccarelli ci ho messo tre mesi per fargli capire certe cose, con Corradini e Ferri ce ne vorranno sei: è un fatto di età e di esperienza».

Per il prosieguo della Coppa Italia, allora, c'è da

sperare che chi ha già capito tutto riesca a continuare ■ tirare ■ baracca. O che nel frattempo si compiano questi fatidici sei mesi di cui parla l'allenatore granata. Eppure non sono solo Bersellini ■ Dossena ■ valutare positivamente la prestazione offerta contro il Napoli. «Anche se abbiamo provato ■ paio di brividi all'inizio, siamo andati decisamente meglio, rispetto alle ultime volte ■ afferma convinto Danova, anche ieri sera fra i più positivi ■. Una volta

prese le misure dell'avversario abbiamo proseguito la partita in crescendo. Sì, ■ vero che il centrocampista ■ po' poco. Infatti, in certi momenti, ci arrivavano addosso da tutte le parti, ■ sono problemi che si risolveranno. Certo che Zaccarelli sapeva sempre farsi trovare al posto giusto e trovarne un altro ■ lui non è facile, ■ l'importante ■ aver vinto e cercare di far bene anche a Napoli, poi penseremo anche al resto».

Giorgio Destefanis



CORRADINI (QUI A CONTRASTO CON CRISCHIANNI) UNA PROVA MOLTO GENEROSA

Una specialità che arriva dai Paesi del Nord

Autocross, sport nuovo che piace ai giovani però non all'industria

Nel mondo ■ motori ogni specialità ■ un mondo a ■ stante, ■ i suoi appassionati, i suoi ■ patiti ■ ovviamente con un codazzo immane di problemi di ogni tipo. In pratica sappiamo ■ della Formula Uno, ■ i suoi profeti ■ delle macchine, ne conosciamo i pregi ■ i difetti. Conosciamo anche il mondo dei rallies e i giornali ci raccontano ■ «raids» attraverso i continenti. Di queste discipline si è detto, scrivendo pagine intere.

Al contrario, di ■ si è taciuto per anni interi, tagliandole praticamente fuori, ■ pecore nere ■ variazioni sul tema. ■ il caso dell'autocross, che ■ tutti gli sport su ■ quattro ruote ■ forse il più spettacolare, indubbiamente il più genuino. Qualcuno asserisce che l'autocross ■ nel «dimenticatoio» per ■ numero ■ praticanti e quello inconsistente di semplici appassionati, o

spettatori che dir si voglia. Ma questo ■ assolutamente falso.

Tutt'al più, ■ discorso potrebbe essere ribaltato: se, relativamente ad altre discipline, ci sono pochi «iniziati» ■ perché gli interessi ■ motoristiche sono da sempre puntati altrove. La realtà ■ questa. ■ effetti, dietro ogni sponsorizzazione c'è ■ il preciso di espansione del mercato, ci sono degli studi ■ di conseguenza delle precise scelte economiche.

L'autocross, rispetto ai rallies o ■ gare in pista, è molto più surreale, fiabesco. Gli sponsor hanno così preferito accordare ■ loro favori ■ discipline più affermate, e ■ vogliamo più all'antica. Questo per sintetizzare quest'ultimo decennio, da quando cioè si pratica l'autocross sui campi di mezzo mondo. Certo ■ che, parlando ■ gli addetti ■ lavori, si odono lamenti soprattutto ■ ordine finanziario, legate poi, a loro volta, a quelle immaneabili ■ stampo burocratico.

■ capirne qualcosa di più ci rechiamo a far visita ■ crossodromo di Lombardore, uno dei più prestigiosi d'Europa. Da qualche anno la gestione dell'impianto ■ stata assunta dalla So.Ge.Spo., una società formata essenzialmente ■ ufficiali di gara ■ Csal e da alcuni appassionati che ricoprono incarichi sportivi ■ all'Automobile Club.

A far ■ cicerone ■ proprio l'addetto stampa ■ società, Giancarlo Moretta: «Vi faccio un po' di storia — esordisce — così vi rendete conto che il nostro è uno sport fortemente in espansione. Le cifre parlano chiaro: all'inizio degli Anni Settanta, l'autocross viene importato in Italia proveniente ■ Paesi del Nord Europa. Lì, è sempre stato più facile praticarlo, in quanto le strade hanno ■ fondi più sconnessi dei nostri. La gente è abituata a fare dell'autocross anche quando piogge normalmente. Questo è dovuto soprattutto al clima. C'è da aggiungere poi che queste popolazioni ■ enormemente ■ natura e fare dell'autocross ■ ecologico. Tornando ai dati statistici, l'incremento ■ partecipanti ■ iniziato, con ■ certa continuità, ■ tre anni a questa parte. Prima c'è stato ■ quinquennio in ■ i piloti ■ praticamente sempre gli stessi, reduci ■ altre discipline automobilistiche, come i rallies, le gare in salita, i go-kart ■ regolarità. Piemonte,



TRE PROTOTIPI ■ SCHIERATI ALLA PARTENZA: L'AVVENTURA STA ■ COMINCIARE

Lombardia e Veneto, in pratica tutto il Nord, hanno il monopolio ■ disciplina, ma ■ un monopolio ■ mio avviso declassificante. Sarebbe bello che tutte ■ regioni approdassero a questo sport. Attualmente i praticanti nel nostro Paese sono quasi 1200, mentre nel '77 e ancora nel '78 ■ superavano le trecento unità.

Domandiamo i motivi che hanno generato questa crescita improvvisa. «Sono arrivati in pratica i giovani, quelli che per la prima volta ■ affrontavano ■ sport motoristico. Mentre prima, come detto, i protagonisti ■ i «fuorusciti», con gli Anni Ottanta abbiamo accolto dei neofiti. E questi giovani ■ hanno trascinati degli altri e il ■ continua ■ salire».

Per saperne di più confidiamo ■ non conoscere assolutamente i regolamenti che regolano questo sport.

«Esistono innanzitutto tre divisioni — spiega Moretta —, in pratica tre diverse categorie che comprendono tutte le macchine ammesse in ■ circuito di cross. Nella prima divisione ■ contemplate tutte le vetture del gruppo A, che sono per il momento pochissime ■ quanto si tratta di omologazioni incominciate dall'anno scorso. Nella seconda divisione ■ contemplate tutte le vetture da cross, i ■ prototipi tubolari. Infine, nella terza, rientrano le vetture comprese nei gruppi da uno a cinque come nei rallies, ■ omologazione ■ tutto il 1981. ■ grandi linee queste ■ le categorie, che poi ■ vincolate alle cilindrate ■ al peso. Nelle gare internazionali ■ esistono limiti nelle cilindrate, mentre ■ noi il massimo consentito è ■ centimetri cubici. Proprio per questo motivo, domenica scorsa, in occasione della quarta prova di campionato europeo, nessun italiano ■ riuscito ■ «prototipi» ■ raggiungere ■ piazzamento in finale. Ovviamente si spera di poter unificare i nostri regolamenti con quelli internazionali già dal prossimo anno, altrimenti non riusciremo a dire veramente la nostra».

Ecco che l'autocross comincia ■ delinearsi nei suoi dettagli tecnici. Moretta illustra, giusto per chiudere la chiacchierata, i programmi stagionali di Lombardore, che insieme ■ quello di Maggiore, in provincia ■ Novara, è uno dei pochi impianti veramente sicuri di tutta Italia. «Dal '78 non abbiamo registrato incidenti, se si escludono quelli inevitabili provocati dagli schizzi di fango negli occhi ■ piloti. Il medico ■ sempre presente, ma ogni volta assiste ■ semplice spettatore a testa-coda, piroette ■ capottamenti tutt'altro che pericolosi. In realtà il nostro ■ sport tra i più spettacolari, ma ■ garanzie di sicurezza. Per quanto riguarda i programmi ■ Lombardore, quest'anno stiamo assistendo ad un'appassionante lotta nel Trofeo Savara, dove ■ ammesse quattro categorie: le classi 1000, 1500, 3000 per vetture elaborate e la 2° divisione, quella dei prototipi tubolari, detta anche cross. Attualmente il leader della classifica assoluta è Gaspare Gulli, iscritto alla classe 1000. Il secondo è Livio Romantini, iscritto ai ■ cc., seguito da Giuseppe Vicino (cross) e Gianni Poletti (cross). ■ pare d'aver detto proprio tutto, ma a parole ■ facile spiegare il fascino di questo nostro sport».

Per dirla, seguendo uno schema ormai consueto, alla Giorgio Forattini, potremmo asserire che questo autocross ■ ■ mente «brivido» e ■ «spassoso» ■ finire «polteroso». Pieno ■



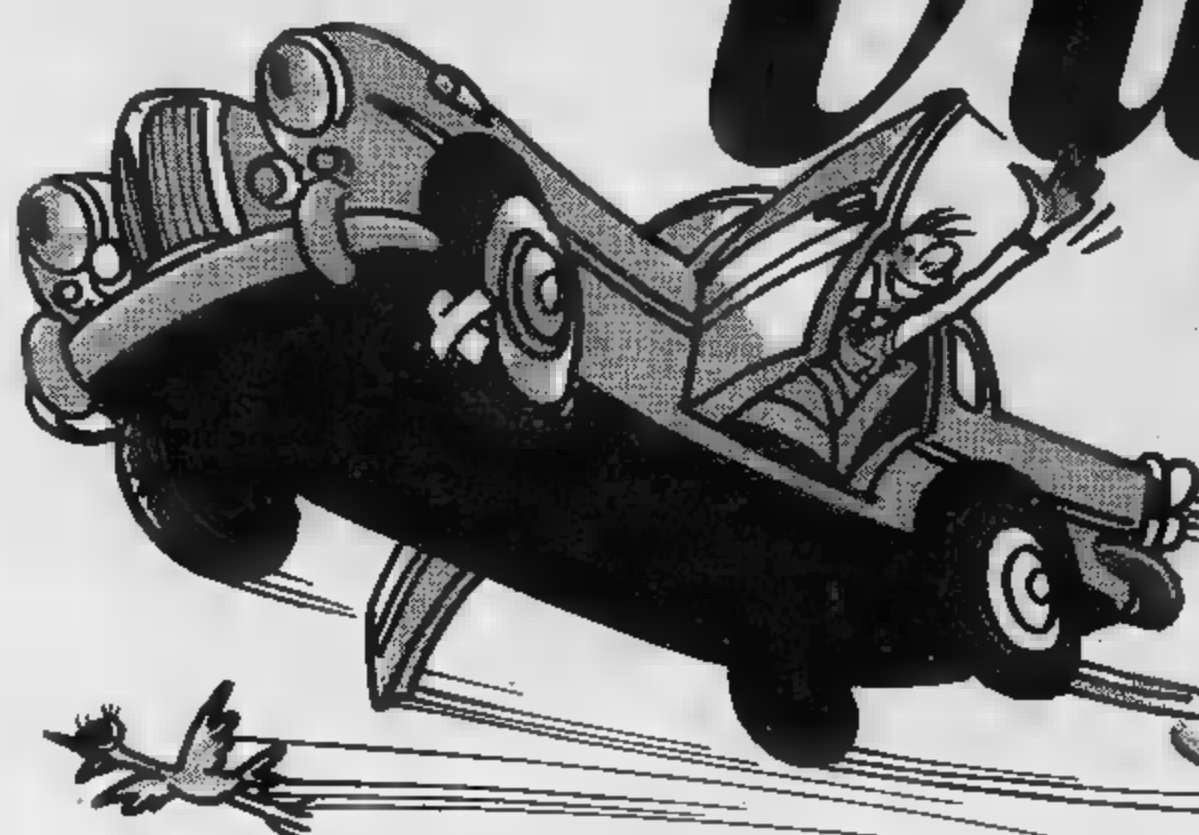
LA FIAT, CON ■ DI ■ CC, E' LA VETTURA ■ COMPETITIVA ■ SUA CATEGORIA

I marziani sul fango di Lombardore



UN'IMMAGINE DELL'ULTIMA GARA DI AUTOCROSS DISPUTATA A LOMBARDORE, IN MEZZO AL FANGO: SEMBRA UN'INVASIONE DI VEICOLI MARZIANI

Su con la vita



*il valore della tua
vecchia auto
riprende quota*

Se la tua auto è troppo vecchia e sei stufo di doverci spendere in continuazione. Se quest'anno devi sottoporla alla revisione dell'Ispettorato della Motorizzazione, con il rischio di demolizione o comunque di grosse spese. Se tutti quelli ■ cui l'hai fatta valutare te l'hanno disprezzata. Se non speravi più di ricavarne qualcosa... ■ arrivata un'occasione che non devi assolutamente perdere. Dal 20 al 31 maggio per la tua gloriosa vecchia auto, di qualsiasi tipo e marca, in qualsiasi condizione purché regolarmente

FIAT

immatricolata, Fiat ti offre minimo 1 milione. ■ di una Fiat nuova di zecca, da scegliersi tra tutte le vetture Fiat disponibili. 1 milione come minimo per il vecchio usato. Un occhio di riguardo per l'usato meno vecchio. E come sempre, massime facilitazioni per l'acquisto del nuovo. Con possibilità di diluire il pagamento attraverso comode rateazioni Sava fino ■ 48 mesi o locazioni Savaleasing. E' arrivata l'occasione in cui forse non speravi più da tempo. Adesso ■■ perdere tempo. Succursali ■ Concessionari Fiat in tutta Italia ti attendono.

Fino al 31 maggio valutazione minima

1.000.000

per chi acquista una nuova Fiat

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Se anche i fatti del lavoro e della vita di relazione vi daranno grosse soddisfazioni, voi vi sentirete in crisi perché quell'amore che vi ha dato un inizio così continuo e d'una lusinga dopo l'altra.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Sarete costretti a una vita tranquilla, perché una volta che vi sarà per lettera o per telefono scombinata la routine in questi giorni vi sarà molto lavoro. Ma si tratterà di novità positive e vi tornerete in fretta.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Se non vi controllerete e non la smetterete di fare delle gaffe continuerete a complicare i rapporti professionali e quelli sociali. Non servirà sbrigare la vostra fantasia, perché in questo momento riuscirete soltanto a peggiorare le cose.

(22 giugno - 22 luglio)
Se ancora siete liberi vi toglierete con persone. Se invece siete

oroscopo di domani

gli legati all'ufficio favorevole sul partner che dimostrerà esattamente come voi lo volevate. Invito da accettare per il miglioramento dei rapporti sociali.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
La professione e i rapporti in questo periodo vi gratificheranno non è una buona ragione per tiranneggiare una persona più giovane di voi che ha le possibilità di vendicarsi e di farvi pentire per la vostra di potere.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Vi accontenterete di situazioni sul lavoro in linea generale siete contenti di situazioni.

Ma la colpa è vostra, cioè della tendenza all'egoismo che permea i rapporti umani e significativi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Continua il disaccordo con il partner che rovina la gioia di essere in compagnia e di probabili miglioramenti.

LA TORINESE
- Convenienza
Cortesia
V. A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

menti lavoro. Provate a non pensarci: in fondo i maestri dimenticano ciò che vi dà fastidio.

(23 ott. - 22 nov.)
Non riuscirete ancora a imparare sul lavoro e continuerete a combinare con superiori e colleghi qualcosa di buono. Per fortuna sarete ancora così fortunati in amore che ricorderete le tensioni e i rapporti con il partner.

(23 nov. - 21 dic.)
Tenderete più all'ipotesi. E' ben vero che se vi andranno tutte bene, ma è anche vero che se negli entusiasmi potrete compromettere molte cose.

geni e diffidate a conoscere poco.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Una bella notizia vi consolerà e sarà una impresa che, per il momento, andrà a porto. Ma altre piccole soddisfazioni vi aspettano. Non però in campo perché, con la che vi interessa, non riuscite ad entrare in sintonia.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)
Vaghi nell'aspirare le e nel metterle in pratica. Il periodo è buonissimo, ma dipende soltanto da voi il riuscire a farvi valere in quello che vi interessa. Provate a logica, e tanto!

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Continuerete a contare sull'amicizia qualcuno per risolvere i molti problemi di lavoro. In amore sarete ancora felicissimi, ma fate attenzione perché, se i rapporti sono segreti, potrebbero anche venire alla luce sgradevoli.

IN QUESTA PAGINA
I fumetti tradotti in versi
di Fiorentino

Richiami prestigiosi

Si chiama «Trentatré» la più recente / autovettura immessa sul mercato / dall'Alfa; è davvero sorprendente / suggestivo che han-

dato. quello che nell'eminente / Rito Scozzese Antico Accettato / si dà al massone assunto finalmente / ai compiti del grado più elevato.

La Commissione Anselmi, col clamore / che tiene vivo intorno / frammassoni, / il avvolge / un alone di splendore. Prevedo future produzioni / d'una «Sovrano Gran Commendatore» / d'una «Gran Maestro» in più versioni.

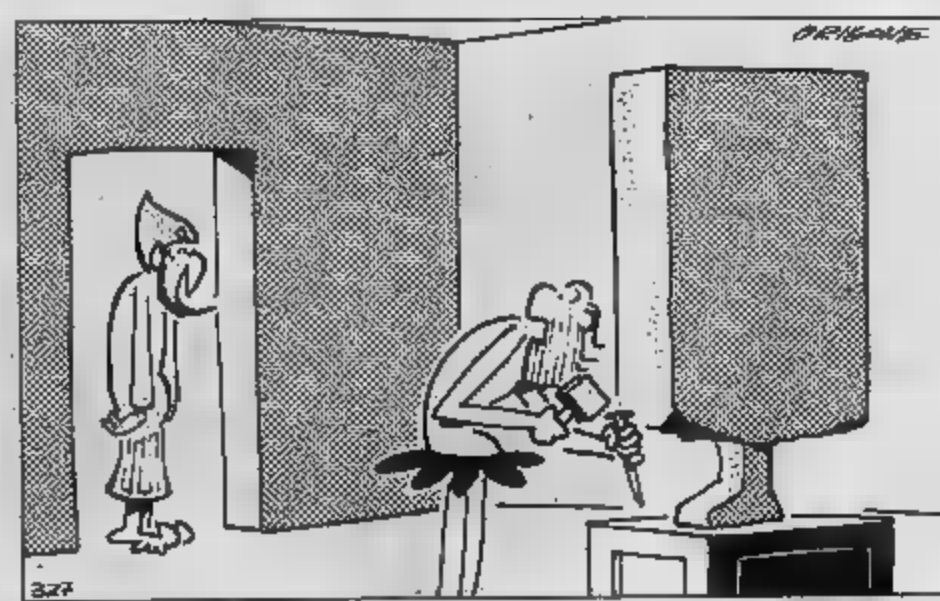
FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSE: Yogile di aseo. Viet. 18.
BORGARO
ROYAL: Bagnete d'amore. Viet. 18.
CARMAGNOLA
LUX: Erotico blue. Viet. 18.
MARGHERITA: Il Non viet.
CH
POLTEANA: Tootale.
CUORONE
PERONA: Pappa e Ciocla.
MARGHERITA: Tootale.
MONTANARO
VITTORIA: Superfemmina ingorda.
NICHELINO
chiuso per riposo.
ORSAIANO
Porno fantasia. Viet. 18.
PIEROLO
HOLLYWOOD: Genchi.
Tito.
NUOVO: Centralnecromantia.
RITZ: Tootale.
BETTINO
Rassegnate erotici.
I nuovi barbari.
pensieri

TEATRO COLOSSO TEATRO
Da venerdì 20 maggio ore 21, 15
NUNZIO PILOGLIO presenta
TURIN L'IN PO' PARIS
posto unico L. 7.000 (ricanto Anzi)
Via M. Cristina 71 - Torino - Tel. 551.034

BASKET INTERNAZIONALE
I TROFEO Canale
Palazzetto dello sport
19,45 - GRECIA-ISRAELE
21,30 -

NILUS



KOKY



LA PRENDI E VAI....
LA PAGHI POI....
MA GLI INTERESSI?
ANCHE 1.500.000
DI RISPARMIO PARI
AL 40% DI RIDUZIONE!

L'entusiasmo per Ritmo, l'auto italiana più apprezzata nel mondo contagia anche Sava, Commissionaria Fiat Auto e leader italiano delle vendite rateali. Sava entra nella logica Ritmo, offrendo a tutti gli automobilisti il modo di acquistare l'auto del momento, con un'iniziativa entusiasmante che può comportare, grazie alla riduzione del 40% degli interessi sulle zioni 12 a 36 mesi a rata costante, un risparmio di 1.500.000 lire.

Vediamo, ad esempio l'acquisto rateale di una Ritmo 60 5 porte:
Risparmio con rateazioni a 24 mesi 1.004.000
Risparmio con rateazioni a 30 mesi 1.279.000
Risparmio con rateazioni a 36 mesi 1.500.000

*Senza anticipo sul prezzo, in contanti solo lire e messa in strada, in base al listino e ai tassi in vigore del 10/4/1983.

Quindi si può acquistare Ritmo 60 5 porte con 35 rate mensili di sole 1.000.000. Come approfittarne? Semplice! Innanzitutto entrare nella Succursale o Concessionaria Fiat che vi è più comoda e individuare la Ritmo che vi interessa. Potrete anche, scegliendola tra tutte le Ritmo disponibili presso quel punto di vendita al momento della conclusione del contratto, concordando la rateazione che più vi conviene, fino a 36 mesi. Occorre, ovviamente, essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti e decidere tempestivamente. Le buone occasioni, si sa, durano sempre. Quest'opportunità, che solo Sava vi offre, è tanto vantaggiosa quanto di durata limitata: al 31 maggio 1983.

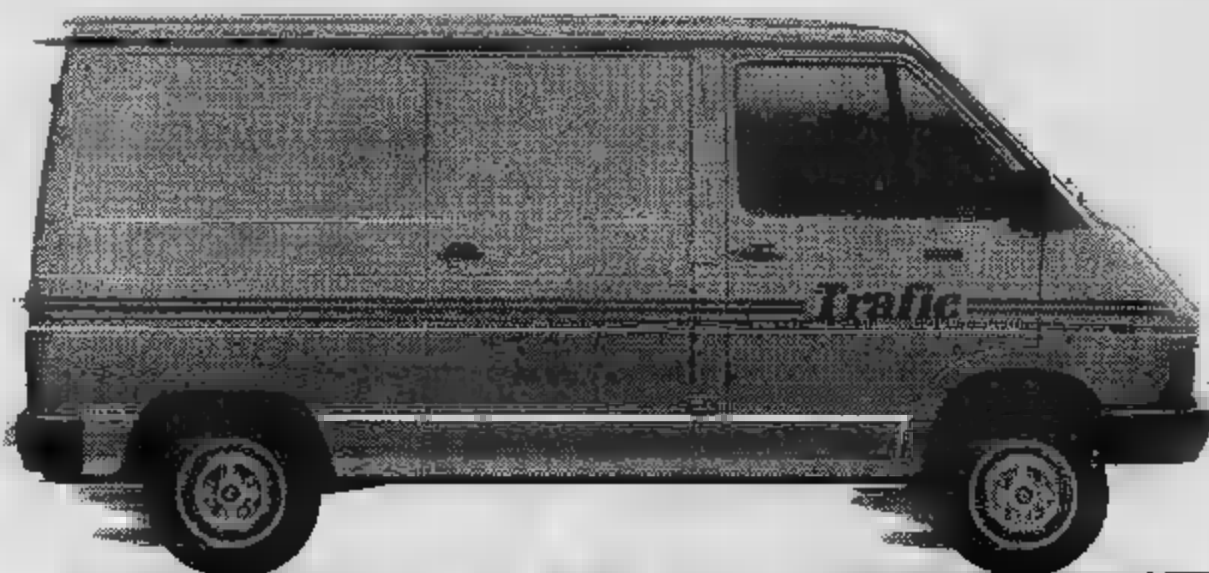
È una iniziativa dei Concessionari e delle Succursali Fiat del Piemonte, Liguria e della Valle d'Aosta.

FIAT

FINO AL 30 GIUGNO

ANTICIPO MINIMO DEL 10% **36 RATE DA L. 420.000* + 1 RATA A SALDO** **POSSIBILITA' DI RESTITUZIONE AL 36° MESE**

Un anticipo molto basso, eccezionali rateazioni, poter restituire il veicolo ad un prezzo pattuito al momento dell'acquisto (invece di pagare la rata a saldo), la certezza di risparmiare almeno L. 1.500.000 sul costo del finanziamento. Queste condizioni premiano chi sceglie i veicoli commerciali Renault. Renault Traffic: portata 1000-1200 kg, benzina o diesel, 17 versioni base, passo normale o lungo, tetto normale o sopraelevato. Renault 4 Cargo: 4 versioni, passo normale (850 cc) o lungo (1100 cc), furgone o vetrato. Fino al 30 giugno la gamma commerciale Renault vale ancora di più.
 *per il furgone Traffic normale/diesel 1000 kg



CALCOLATE I VANTAGGI DI RENAULT TRAFIC

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

si vende Madonna Campese appartamento 1° piano, ristrutturato, camera tinello con angolo cottura bagno terrazzino. Tel. 548.123.

COMFAI 2 vende libero so Ferrucci piano 1° appartamento n. 10 cucina tripla servizi interessanti. Tel. 548.123.

CONSULEDILE 533.322 vende pressi largo Giachino tenuto: n. 10 camera tinello cucinino. L. 49 milioni.

CONSULEDILE vende corso P. Oddone 44 n. 2-3-4 cucina, ingresso, bagno da L. 24 milioni; ampi muri negozio e basso fabbricato.

CORSO Altamano affare, appartamento affittato, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, L. 49 milioni, parte dilazionata. Tel. 550.8701.

CORSO Casale (Madonna del Pilone) casa, libera, piano terra, negozio e magazzini, piano primo n. 10. Tel. 505.924.

CORSO Cosenza, adiacente libero, recente, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, piano alto. Centro immobiliare 548.153.

CORSO Francia 34 casa d'epoca vendibile occupati signori 163/180 mq. Studio Codoni 530.8771.

CORSO G. Cesare n. 10 casa, 1-2-3 camere, tinello, cucinino, servizi. L. 38 milioni. Grimaldi 799.114.

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente libero spaziosa casa camera cucina servizi ristrutturati. Centro immobiliare 548.153.

CORSO Orbasano libero economico camera cucina servizi arredato L. 35 milioni. Studio 535.211-532.711.

CORSO Peschiera, adiacente libero, camera, tinello, cucinino servizi, piano. Grimaldi 799.114.

CORSO Racconigi - Pollenzo, piano 4°, 2 camere, tinello, cucinino, servizi. L. 75 milioni. Tel. 598.607-597.774.

CORSO Racconigi (piazza Robilant) libero, recente, signorile, camera, tinello, cucinino, servizi, cantina. Tel. 505.823.

Regina adiacente libero la co- d'epoca soggiorno n. 10 cucina. Centro immobiliare 516.229.

Siracusa via Biondi recente, signorile, soggiorno, camera, tinello, cucinino, servizi, box. Tel. 505.921.

CROCETTA libero il camera tinello n. 10 con giardino privato volando magazzino posto auto e box. Finco 505.891.

CROCETTA libero prestigioso in costruzione, salone, soggiorno, 3 camere, studio, cucina, tripla servizi, box. Centro immobiliare. Tel. 516.229.

CROCETTA Torricelli libero soggiorno camera cucina servizi cantina. Tel. 505.821.

A vende adiacente Vittorio appartamento n. 10 occupati diverse metrature, anche grandi per ufficio. Tel. 548.154.

EDILCASE B zona Vanchiglia adiacente San Maurizio; due camere cucina servizio. Lire 32 milioni 500 mila. Tel. 548.154.

si vende Giulio casa adiacente corso Novara: camera cucina bagno. Prezzo affare. Tel. 548.154.

EDILCASE vende Regina Margherita appartamento cucina 18 milioni trattabili. Dilazioni pagamento. Tel. 548.154.

EDILIZIA Avigliana via Baibiano presso statale vendiamo eleganti appartamenti: soggiorno 2-3 camere doppi servizi. L. 85 milioni. Mula compreso mutuo agevolato fondi Cee fino a 30 milioni; box auto semipilati e doppi, giardini privati e condominiali. Consegna autunno. Per informazioni telefonare Cedi-Edilcase 011.

libero corso Orbasano prestigioso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, dilazioni, permuta. Tel. 512.012.

libero, Crocetta, pressi Maurizioano, 2 camere, cucina, servizi, L. 35 milioni, dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero, via Ventimiglia, n. 4 camera, cucina, tinello, recente, signorile. Tel. 512.012.

EUROCASE 513.631 libero centro camera cucina servizi ristrutturato minimo contanti rate mensili.

513.748 libero S. Rita alto luminoso camera tinello servizi casa recente dilazionando.

EUROCASE 531.003 libero Borgata Vittorio camera servizi cantina L. 35 milioni.

EUROCASE 545.642 libero via Valentino Carrara angolo corso Monte Grappa mare tinello servizi facilitazioni.

EUROCASE 548.748 libero Santa n. 3 camera servizi 110 mq cantina solaio box casa signorile 1970. L. 108 milioni dilazioni.

EUROCASE 547.470 libero Nichelino spazioso tinello cucinino servizi 38 milioni dilazioni.

EXPOCASE A precollina libero prestigioso salone 4 camere cucina biservizi ingresso terrazzo giardino. Tel. 505.

Cosenza casa signorile 2-3 camere cucina servizi ingresso cantina giardino piano alto. Tel. 504.263.

EXPOCASE libero signorile adiacente Traiano 3 camere cucina servizi ingresso L. 100 milioni. Tel. 512.012.

FAILLA & BERTINETTO libero via Nizza Raffaele termo ascensore 2 ingressi tinello cucinino 2 bagni, L. 35 milioni. Tel. 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 occasioni in frazionamento via G. Bontà (corso Potenza) ingresso tinello n. 2 bagno. Solo L. 21 milioni.

741.2874 Pozzo Strada recente camera tinello cucinino bagno, termo ascensore L. 32 milioni.

& BERTINETTO 741.2874 libero Racconigi S. Paolo 2 camere bagno, centrale L. 47 milioni.

BERTINETTO 741.2874 libero San Paolo spa: camera, tinello, servizi. Economico L. 17 milioni 500 mila.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 recente adiacenze (S. Paolo) salone 2 tinello cucinino doppi servizi L. 138 milioni.

FIMINTER SPA libero collina Valsalice prestigioso in villa residenziale 250 mq con mansarda di 170 mq giardino. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA B libero in stabile signorile appartamento di mq con progetto di divisione. Tel. 696.7121.

SPA C via Mentana camera cucina servizi ingresso L. 35 milioni dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER D libero 81 panoramico signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA F Vittorio Emanuele signorile camera biservizi ingresso 3 posti auto. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA G adiacente corso Re Umberto ampia mansarda elegantemente ristrutturata di camera angolo cottura ingresso. Tel. 696.7121.

FIMINTER via Borgomanero appartamento di 1-2 camere tinello cucinino servizi ingresso dilazioni con mutuo Fiminter. Tel. 696.7121.

FIMCI Agnelli signorile soggiorno camera servizi piano alto posto auto.

FISIM libero Francia (zona Statuto) in stabile d'epoca salone 3 camere camera cucina servizi. Tel. 581.759.

FISIM corso Agnelli recente signorile salone camera biservizi box mutuo. Tel. 585.902.

FISIM recente piano alto soggiorno 2 camere tinello terrazzo mutuo. Tel. 585.902.

FISIM libero pressi via Cigna affare 3 camere cucina servizio L. 32 milioni dilazioni. Tel. 585.902.

FISIM libero via Bologna ampio luminoso camera tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 585.902.

Pacchioni (zona Parada) spazioso piano alto 2 camere cucina vizi mutuo permuta. Tel. 585.273.

FISIM libero zona San Salvatore ampio luminoso camera tinello cucinino dilazioni permuta. Tel. 581.759.

FISIM pressi affare 2 camere cucina servizi auto L. 40 milioni mutuo. Tel. 585.902.

FISIM piazza piano ristrutturato 4 camere cucina servizi mutuo permuta. Tel. 501.870.

libero pressi corso V. Emanuele in stabile d'epoca 3 camere anche uso ufficio. Tel. 581.980.

occupato corso Sebastopoli (S. Rita) ampio luminoso 2 camere cucina servizi dilazioni mutuo. Tel. 585.902.

FRAZIONAMENTO Vanchiglia (via Fontanelle) alloggi 2-3 vani, da L. 13 a 22 milioni magazzino piazzola. Tel. Bertelli 532.210.

FRAZIONAMENTO in piazza Galimberti (Mercati Generali) ingresso camera bagno L. 21 milioni; ingresso camera cucina bagno L. 32 milioni 500 mila. Informazioni e visite Failla & Bertinetto 741.2874.

GABETTI vende libero Trapani termo n. 10 tinello cucinino bagno L. 44 milioni.

GABETTI 5787 S. Rita, Tirreno, miniaturo, camera, cucina, bagno, L. 22 milioni 300 mila dilazioni.

5787 vende Barriera Milano, via Palisello, spazioso camera, bagno, veranda.

GABETTI vende Borgi Vittoria, via Villar, 2 camere, cucina, ingresso, bagno L. 38 milioni dilazioni.

GABETTI 5787 vende libero via Bagetti 1° piano 180 mq 5 camere cucina bagno in cantina L. 148 milioni.

5787 vende via Luini costruzione 71 termo ascensore mq 60 camera tinello cucinino bagno.

libero Parada via Domodossola 3° piano ingresso camera cucina bagno 3 milioni mila.

(continua)

COMFAI

VENDE

Le Morelle

RESIDENZA ALBENGA

La tua casa al mare con tutti i vantaggi della città.

AD ALBENGA NEL VERDE, A DUE PASSI DAL MARE.
 costruzioni già ultimate. Il clima mite è adatto a tutte le età in tutte le stagioni. Sole, mare e una città viva, piena di attrazioni, di servizi e completa infrastruttura.

FACILE DA RAGGIUNGERE IN AUTO E IN TRENO.
 Albenga è privilegiata nelle comunicazioni dall'autostrada del Fiori, da una efficiente stazione ferroviaria dove fermano tutti i treni più importanti.

AMPIO GIARDINO CONDOMINIALE E PRIVATI.
 Residenza Le Morelle, complesso moderno, caratterizzato da una architettura che prevede tutto un insieme di balconi che vi permetteranno un quieto soggiorno a contatto con la natura.

Ufficio di Albenga, Via Palmazza interno numeri 115/117 TEL. 548.154
 7 VIA GUARINI, 4 P.ZZA LAGRANGE TORINO TEL. 011/414141
 48180 MONZA TORINO BOLOGNA FIRENZE ROMA NAPOLI

Smorfia cabala e lotto

PER CHI AMA IL GIOCO



di Lombardi e Renzo Rossotti

«Bastiancontrario» ha il suo sistema...

Impiegato in una fabbrica produce penne a sfera. Franco Paludino «Bastiancontrario»: Gioca infatti i lotto i numeri che gli altri giocano, è originale e per distinguersi ma per il motivo, spie-

che ha un sistema segreto. «Non ho mai puntato una cifra su un numero in ritardo, ossia sui cosiddetti ritardati. Con un computer che esegue da solo e che mi porta una o due ore per settimana, scopro quali sono i numeri che con maggior frequenza, individuo cioè la decina che si fa meno desiderare e che in un certo periodo si dimostra propensa a uscire più frequentemente delle altre».

Quindi il gioco che è esattamente opposto a quello di coloro, per fare un esempio, che stanno inseguendo il «Estantamento». Adesso mi sono orientato sulla decina 50 e vedo che va bene. Prenda ad esempio l'ultima estrazione. E' stata la festa del 50. Per Bari è uscito il 50, per Genova il 53, per Milano il 59 e per Venezia il 58.

Dove va a giocare? «In genere dove mi trovo, ma se posso vado nella ricevitoria n. 20 via San Quintino, i passi da piazza Paleocapa, i considero una che mi porta più fortuna».

Gli inseguitori del per Roma danno tanto segni di stanchezza. Alcuni ritengono che non verrà estratto dall'urna prima della

Che abbiano davvero ragione? Altri scommettono che si farà vedere in concomitanza con le elezioni. Quindi è un che non fa soltanto puntare ma anche scommettere.

Se avete sognato...

Accettazione	1
di monaco	30
di moglie	33
di figli	36
di contratto	41
di cambiale	41
di sfida	41
di servente	41
di regalo	41
di impiego	41
di invito	41
di mercanzia	41
Acciaccare	6
di noci	18
di ossa	61
di	77
Acciaccare mandorle	77
di pignoli	77
di ricini	77
di nocelle	8
Acciaccarsi	9
di le dita	32
di un piede	34
Acciacciato	34
di rapido	33
di naturale	50
di lavorato	50
di in natura	67
di fino	67
di filato	75
Accidente di caso	3
di apoplettico	32
di malattia	90

- 1 In giro per i botteghini: il 20 di via S. Quintino
- 2 La classifica dei numeri assenti sulle ruote
- 3 Ciò che dovete sapere sul gioco Enalotto
- 4 Cosa giocare se sognate di accettare un invito

Col 29 Roma campione d'Italia anche nel Lotto

Roma campione d'Italia calcio, è campione d'Italia di lotto col 29 che raggiunge le 133 settimane d'assente consecutive, sono due sette mesi che non compare. Secondo nella classifica assoluta (in Decina col primo), arrivato a quota 115. Centenario «interessante» è 61 Napoli (in precedente) 105. Finora sia il gran numero d'assente sia il rapporto numeri è servito a ben poco. Numero più uscito sabato scorso: 45 terzo a Bari con 66 assente. A sette giorni di distanza sono riapparsi: 19 a Firenze, 62 a Milano, 31 a Roma, 17 a Torino. A segue il gioco delle combinazioni segnaliamo: coppia di Gemelli a (77-22) e Vertibili a Cagliari (72-27) e Palermo (26-62).

Numeri in maggior ritardo

	25	35	21	43	60	80	8	7
BARI	115	60	50	49	43	43	38	
CAGLIARI	53	79	77	54	47	45	36	45
FIRENZE	38	37	68	61	23	83	34	44
GENOVA	41	63	86	47	48	51	49	48
MILANO	23	26	80	3	28	54	2	22
NAPOLI	61	29	30	75	35	17	19	40
PALERMO	52	85	85	54	9	19	42	44
ROMA	29	133	64	51	51	51	46	44
TORINO	79	70	62	55	89	51	44	41
VENEZIA	25	28	1	62	78	78	53	65
	80	73	68	65	65	58	46	42

In nero ■ indicato il numero, in chiaro ■ settimane d'assente.

Ritardi nel dare l'ambo per le varie combinazioni

		GA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	sett. 33	6	39	26	14	10	—	—	10	63
VERTIBILI	sett. 1	—	3	17	10	1	—	15	10	39
CADENZE	sett. 18	5	39	19	40	37	30	—	46	21
FIGURE	sett. 31	33	31	23	—	39	—	21	—	29
DECINE	sett. 64	4	21	16	37	27	18	—	20	71

In nero ■ indicata la cifra, in chiaro ■ le settimane d'assente.

Enalotto

Per il concorso numero 21 del 21-5-1983 proponiamo queste due colonne, in base a frequenza, e ripetizioni dei segni nelle singole

BARI	x	1
CAGLIARI	1	x
FIRENZE	2	1
GENOVA	2	1
MILANO	1	x
NAPOLI	2	x
PALERMO	2	x
ROMA	1	2
TORINO	x	1
VENEZIA	x	2
NAPOLI 2°	x	2
ROMA 2°	2	x

DALLA PARTE DELL'ASSICURATO

a cura di Giuseppe Alberti

Una gazzini, giocando a pallone, hanno una mia (abito piano zeto). Del è l'amministratore dello quale, con mio rapporto, mi ha confermato che il danno non è compreso nella polizza. Mi ha detto che sono inclusi soltanto i vetri (uso, scale, porte, ecc.). Mi interesserebbe se ciò corrisponde a realtà.

Nella stragrande maggioranza dei casi, le polizze denominate «globale fabbricati» includono anche il rischio della rottura dei vetri e cristalli comune. Con questa dizione si intendono garantiti i vetri degli ascensori, delle interne, delle vetrate poste nei pianerottoli, ecc.

«Vi sarei grato — scrive un militare in Car di — se mi relative alla «premio» in lingue mi serve per motivi di studio».

«Premio» sta per indicare il costo della polizza. In francese diventa «prime», in inglese «premium» e in «prämie» o, più esattamente, «prime d'assurance», «Insurances premium», «Versicherungs-prämie».

«Mio figlio — scrive M. Marinella Bortolotti — si è proprio con un piccolo occhio gira per i mercati del Piemonte. Mi è stato detto che, una somma, gli ritrasero la guida. Come funziona questa polizza?».

L'assicurazione contro i danni derivanti dal ritiro temporaneo della patente di guida, copre l'assicurato, nell'ipotesi in cui, in seguito ad un incidente automobilistico che cagionato personale agli altri utenti della strada, sia, in conformità alle gole del Codice della strada, ritirata temporaneamente la patente di abilitazione alla guida. In questo caso la compagnia assicuratrice corrisponderà all'assicurato «diaria» per la durata 180 o 360 giorni. Il rimborso giornaliero dipende dal «premio» che Questo può 10 o 50 mila lire al giorno. Volendo la «diaria» può riscossa alla fine ogni mese. Naturalmente la garanzia non vale quando, ad esempio, l'automobilista non la vittima o nei casi di oltraggio a pubblico ufficiale.

Questa garanzia è abbastanza diffusa per chi della patente di guida non può fare a meno: autisti di professione, rappresentanti di commercio, piazzisti, taxisti, camionisti e

così via. All'estero, specie in Germania, la polizza contro il «ritiro patente» è molto chi percorre decine migliaia di chilometri l'anno.

«Il «fondo per le vittime della strada» — scrive un lettore di Torino — ha tutte le funzioni press in giro: ho firmato qualche 7 mesi fa, ma da allora non ho visto lire, malgrado l'intervento di un avvocato. Possibile dell'economia pubblica che funzionano si trovasse in un Paese Terzo?».

Potrei elencare decine di casi simili a quelli posti dal lettore. Il meccanismo messo in questa specie di «fondo» è, in talune circostanze, veramente sconcertante. Dopo la firma degli atti liberatori attende, mediamente, un prima di vedere il rimborso. E pensare che questo ente era stato creato proprio per salvaguardare vittime più deboli. Invece, purtroppo, i risarcimenti vanno a rilento, all'incirca come quelli in per i danni dell'ultima guerra mondiale.

«Conversando con il gestore — supermercato — di Torino — ho appreso che esistono polizze per il rischio del «mancato freddo». Non ho ben capito di che si tratta ma, se è quello che immagino, vorrei stipulare una polizza del genere. Come posso fare?».

Questa polizza è quasi sempre riservata per chi commercia in alimentari in genere (pesce, carni, surgelati, ecc.). Se, esem-

pio, viene la corrente tanto da guastare merce posta negli appositi parti, scatta il risarcimento. Il quale, di solito, copre l'intero ammontare danno. Per la certezza che gli alimenti sono avvariati, è spesso necessario che la merce venga visionata dall'ufficio d'igiene.

Per una polizza volta a garantire gli alimenti che si tengono in casa, bisognerà contattare le compagnie di assicurazione le quali, di volta in volta, possono valutare il «rischio vale la candela».

«Due anni — scrive P. M. di Torino — ho stipulato una polizza infortuni per la famiglia trasportata in auto. Il «premio» pagare risultava, al momento della conclusione contratto, di 100 mila lire. L'anno successivo il prezzo è di circa 18 per cento, quest'anno la «premio» l'assicurato non viene avvisato tempo che il polizza cambia?».

Probabilmente l'assicurazione cui fa cenno il lettore è regolata dal dell'indicizzazione. Quindi ad ogni scadenza annua il «premio» viene ritoccato a seconda dell'indice inflazionistico. Naturalmente in pari misura viene anche maggiorata la garanzia polizza. Facciamo un esempio. Se il «premio» viene aumentata del 20 per cento, in pari tempo viene anche elevato il capitale assicurato della stessa percentuale: somme assicurate 100 milioni, «premio» 100 mila lire, con la revisione del «premio» in 120 mila lire, automaticamente il capitale passa a 120 milioni lire.

Dubbi nel Cuneese per il ripristino di 40 centraline

CUNEO — (g. d. m.) All'on. Raffaele Costa che lo aveva interrogato, il ministro dell'Industria Filippo Pandolfi ha risposto che lo sfruttamento delle fonti mini-idroelettriche rientra negli obiettivi dell'amministrazione. Non solo, ma il ministero dell'Industria ha dato parere favorevole al disegno di legge per l'imposta erariale sul consumo di energia elettrica e al disegno annuale per la licenza di esercizio per tutti gli impianti di autoproduzione al di sotto dei 3 mila chilowatt.

Con la nascita dell'Enel nel Cuneese hanno chiuso un centinaio di piccole centraline idroelettriche che fornivano energia a piccoli paesi e borgate, soprattutto nelle zone montane. Di questi impianti messi a riposo, almeno una quarantina fornivano una discreta produzione e sono quindi economicamente, ma anche tecnicamente, riattivabili dopo l'esecuzione di alcuni lavori.

La Regione — suo tempo si è già adoperata per la riattivazione di questi piccoli impianti — i gestori e i proprietari si chiedono: vale la pena? L'imposizione fiscale non supererà il vantaggio economico ricavato dalla vendita dell'energia?

La risposta del ministro Pandolfi è rassicurante. E i risultati saranno più tangibili se il disegno di legge per l'esenzione dell'imposta erariale sul consumo e il diritto annuale per la licenza di esercizio diventerà operante. Purtroppo con la fine anticipata della legislatura il disegno di legge è decaduto. È auspicabile che il futuro ministro delle Finanze lo ripresenti al nuovo Parlamento.

La miglior produzione italiana sui mercati degli Stati Uniti

Il problema degli interscambi e le possibilità di export nella relazione di un esperto

TORINO — L'economia italiana arranca faticosamente contro la corrente della crisi mondiale. Si tratta di tutte le possibili vie d'uscita dal grande labirinto. Il Piemonte non lascia sfuggire le occasioni, come sempre ha fatto, di sperimentare nuove iniziative. Di fronte al forte calo dei consumi interni non resta che reagire rafforzando la vecchia via delle esportazioni, cercando nuovi mercati, moltiplicando i convegni e i confronti ad alto livello. In un recente incontro che ha richiamato i «big» dell'economia all'Unione Industriale si è parlato e discusso sul tema degli interscambi tra Italia e Stati Uniti. Da New York è giunto Alberto Sales, responsabile della Cassa di Risparmio torinese nella metropoli americana, che in tanti anni di attività all'estero ha accumulato, attraverso i contatti con i maggiori operatori economici, una vasta

esperienza in materia.

Nella dettagliata relazione, che resta il punto base sulla quale, in questi ultimi giorni, si sono sviluppate discussioni e iniziative, Sales compie una vasta panoramica sul peso dei vari settori merceologici attraverso i quali l'Italia importa e esporta. In poche parole (dai dati fino ora disponibili, riguardanti i primi sei mesi dell'82) l'Italia appare fortemente in attivo, con un'espansione delle esportazioni del 14,6 per cento e un valore di 2,78 miliardi di dollari contro la contrazione delle importazioni dagli Usa del 7,8 per cento e una spesa di 2,53 miliardi di dollari. Un attivo quindi, non indifferente, di 249 milioni di dollari per il nostro Paese.

Nella graduatoria dei Paesi fornitori degli Stati Uniti — sostiene Sales — l'Italia ha recuperato, rispetto al primo semestre del 1981, ben quattro posizioni, salendo dal quattordicesimo al decimo posto, mentre ha perso una tra i Paesi acquirenti, scendendo dall'undicesimo al dodicesimo.

Il grosso delle esportazioni italiane è attualmente costituito da beni di consumo: calzature, oreficeria, vestiario, vini, a cui si affianca il comparto dei prodotti siderurgici, combustibili minerali, attrezzature per riscaldamento e refrigerazione, componenti per automobili e veicoli spaziali. «E in questi campi — dice Alberto Sales — il Piemonte ha saputo molto bene trovare e creare il suo spazio».

Dopo un attento esame dei fenomeni per i quali negli ultimi quindici anni gli Stati Uniti hanno perso competitività sui mercati internazionali, registrando nel 1982 un avanzo di 42 miliardi di dollari nella bilancia commerciale, Sales illustra i presupposti per i quali Reagan ha firmato la legge «The export trading company». Il suo funzionamento può essere spunto, sostiene, per creare nel nostro Paese organismi agili, meno burocratizzati, atti a sviluppare l'interscambio su basi organiche e favore, in particolare modo, delle piccole e medie industrie, per la commercializzazione dei loro prodotti sui mercati esteri.

Oltre a consolidare la pos-

sizioni commerciali raggiunte, come primo obiettivo dovremo, dice Sales, accertare le possibilità di penetrazione commerciale dei più diversi prodotti, stabilendo un dialogo preliminare tra le controparti attraverso ad esempio missioni di studio, seminari e incontri, evitando aspetti folcloristici e incontri conviviali. In poche parole, dando maggior peso agli incontri professionali tra gli operatori.

A questo punto la relazione porge un esempio efficace. Il Midwest (Indiana, Illinois, Iowa, Missouri, Nebraska, Kansas e Minnesota) è un'area industriale ed agricola che si adatta alla penetrazione dei prodotti strumentali prodotti in Italia ma, secondo Sales, «la limitata quota di mercato di tali prodotti è dovuta essenzialmente alla scarsa conoscenza della potenzialità produttiva italiana, non devono sottovalutare i loro prodotti, la disposizione di molte aziende italiane per compiere indagini di mercato».

«Per superare tali problemi — suggerisce la relazione — si devono intraprendere iniziative a lungo termine: i responsabili politici, economici e le associazioni di categoria italiani che operano negli Stati Uniti, affinché sappiano operare e ribaltare il concetto del «Made in Italy» troppo spesso collegato al folclore e a pochi prodotti».

Indicando i settori merceologici per i quali è possibile la penetrazione sul mercato del Midwest prodotti in Piemonte da una miriade di piccole e medie aziende che, «per iniziative e tecnologia possono presentare a testa alta tutti i mercati mondiali», Sales conclude ribadendo la necessità di un' incisiva azione pubblicitaria per la quale si deve disporre di consistenti stanziamenti. Non si può sottovalutare infatti che «opera in un mercato altissima competitività dove il messaggio pubblicitario gioca un ruolo determinante nella diffusione dei beni di largo consumo».

Vito Brusa

Banche Italiane a Mosca nelle camere d'albergo

La presenza degli istituti di credito europei nei Paesi dell'Est

L'edizione 1983 della guida delle banche europee («European Banking Gazetteer») curata dall'americana Manufacturers Hanover Trust Company (primaria banca con basi anche a Roma) aggiorna la geografia del banking europeo, grandi piazze (Londra, Parigi, Francoforte, Bruxelles, Zurigo, Milano) in più singolari contrade (tipo il Liechtenstein, le Isole della Manica) o Paesi dell'Europa socialista.

La nostra rassegna limita qui a cogliere qualche particolare presenza sulle principali piazze bancarie dell'Europa dell'Est: in talune singolari contrade accennate. Mosca è diventata una primaria piazza bancaria, almeno a scorrere i nomi di banche ivi presenti.

Tra i nomi italiani abbiamo la Banca Commerciale Italiana, il Banco di Napoli, il Credito Italiano, in qualche caso alloggiati in alberghi (come nel caso della Commerciale Italiana, che risiede al Metropol Hotel, sulla «Prospettiva» Marx). Abbiamo poi parecchi nomi britannici (tutte le big four: National Westminster, Barclays, Midland, Lloyds); tre grandi banche commerciali tedesche (Deutsche, Dresdner, Commerzbank); i due colossi Usa: Bank of America e Chase Manhattan; diverse banche scandinave, svizzeri, jugoslavi. C'è persino la singolarità della banca sovie-

tica di Londra (la Moscow Narodny Bank) che ha aperto a Mosca un ufficio di rappresentanza.

In Polonia (a Varsavia) nella Repubblica Democratica Tedesca (Berlino Est) ha uffici di rappresentanza la nostra Banca Commerciale Italiana, mentre il Banco di Napoli opera a Budapest, dove, tra le altre, abbiamo la Banque Nationale de Paris, una banca di Minneapolis e una primaria banca austriaca.

Budapest, Praga e Berlino Est è presente la Banca di Lubiana. I francesi della Société Générale, terza grande banca nazionalizzata, li troviamo a Berlino Est e a Bucarest (dove opera anche Manufacturers Hanover Trust Co.).

Vediamo qualche particolare piazza bancaria «minore». In Gran Bretagna non solo Londra è una grande piazza internazionale. Ad Edimburgo, ad esempio, la guida segnala Usa, canadesi, francesi, svizzeri. A Guernsey, una delle isole della Manica, abbiamo due consociate della Manufacturers Hanover Trust. A Monaco e a Montecarlo c'è una folla di banche francesi, ma non gli inglesi e, tra gli italiani, il Banco di Roma (Francia).

Lussemburgo è diventata una primaria piazza bancaria e finanziaria a scala mondiale.

Carlo Beltrame

Ricorso al tribunale amministrativo per una vecchia legge sull'artigianato

I problemi del settore emersi in un convegno a Nizza - Le cancellazioni dall'albo

NIZZA MONFERRATO — L'artigianato è uno dei settori ancora vitali dell'economia e l'unica possibilità di trovare lavoro per giovani e donne. Basti pensare che 740 mila apprendisti in Italia oltre mezzo milione appartengono a questa categoria. Nonostante questo, però, si fa nulla per agevolare l'imprenditore artigiano. Negli ultimi anni sono state varate ben 770 leggi tema contributi e fisco. A questo si aggiungono le vertenze a livello locale come quella che abbiamo aperto nei giorni scorsi con l'Ispettorato del lavoro di Asti e che interessa quarantina di

aziende in tutta la provincia e circa 400 lavoratori. Così ha esordito Aldo Colombero, segretario provinciale della Confederazione nazionale degli artigiani, in un incontro con i lavoratori del settore organizzato dall'amministrazione comunale.

L'Ispettorato del lavoro di Asti, infatti, applicando integralmente la legge del 1953, ha proposto la cancellazione dall'albo di numerose imprese. Per quattro queste, tutte nella zona del Nicese, provvedimento è già stato applicato; per un'altra quarantina la vertenza è in corso.

La legge prevede che ogni impresa artigianale possa avere un numero massimo di dipendenti tra operai e apprendisti: la metà nel caso che effettui lavorazioni in serie.

L'Ispettorato ha rilevato questa caratteristica in molti laboratori tessili, dove vengono utilizzati macchinari che tagliano a cucito più pezzi in una volta. «Contestiamo che questa possa essere considerata lavorazione in serie. In altre province ci risulta esista una interpretazione più elastica della legge — ha continuato Colombero —. Questa valutazione comporta che

l'imprenditore licenzi il personale in più oppure che accetti di essere inserito nel comparto artigiano a quello dell'industria, tutte le conseguenze. In questo modo non si aiuta di certo il settore».

Il sindacato ha deciso di far ricorso al tribunale amministrativo regionale contro le decisioni di cancellazione dall'albo artigiani. «E' questa l'unica concreta opposizione — ha concluso il sindacalista —, in attesa che il Parlamento varii una nuova legge quadro che dia una regolamentazione più agile al settore».

Fulvio Lavina

Export piastrelle si fa un'indagine

Il calo preoccupa l'associazione di categoria

MODENA — L'export di piastrelle nel 1982 è stato di 138 milioni di metri quadri per un valore di 1239 miliardi di lire, un calo, rispetto all'anno precedente, dello 0,3 per cento in valore e del 3,6 in quantità. Lo fa rilevare l'Assopiastrelle, associazione degli industriali del settore, quale ricorda che il massimo storico nell'export di questo prodotto si è avuto nel 1978 con 157 milioni di metri.

L'Assopiastrelle, nei prossimi mesi, svolgerà nel settore una indagine che, viene affermato, «fornirà una fotografia più puntuale della situazione e consentirà più oculati valutazioni e proiezioni sul prossimo futuro».

Negli ambienti interessati si fa comunque rilevare che anche in presenza di un calo dell'export delle piastrelle la quota del prodotto italiano a livello mondiale negli ultimi due anni risulta in aumento: infatti passata dal 39 al 41,4 per cento.

Eccedenza di mele 4,3 milioni di quintali

ROMA — Ammontano a quattro milioni e mezzo di quintali le scorte di mele nei magazzini di conservazione. Il doppio del quantitativo accertato nello stesso periodo dell'anno scorso (2.112.000). Lo afferma l'Irnam, l'Istituto di ricerche sui prodotti agricoli, definendo l'entità degli stock «preoccupante».

Dall'inizio dell'anno alla fine aprile sono stati smaltiti dai magazzini oltre 10 milioni di quintali di mele, contro i quasi sei milioni del corrispondente periodo dell'anno scorso.

Nonostante questo incremento, tuttavia, le eccedenze restano consistenti e tengono i prezzi all'origine.

L'aumento dei quantitativi usciti dai magazzini, rispetto al 1982, dipende quasi esclusivamente dalla distillazione.

La «Texira» di Voghera

VOGHERA — Un gruppo tessile comasco starebbe trattando l'acquisto della Texira di Voghera, controllata dalla finanziaria bustese. Un primo incontro si è tenuto la settimana scorsa tra la direzione dell'azienda e le organizzazioni sindacali.

I rappresentanti del gruppo interessato alla fabbrica si sono limitati a valutare il costo dell'operazione, rinviando un altro incontro che dovrebbe tenersi nei prossimi giorni l'esame di tutti gli altri aspetti economici. La situazione alla Texira nelle ultime settimane si è aggravata in seguito al forte calo delle commesse e alla sospensione dei finanziamenti. I dipendenti, per segnalare all'opinione pubblica la crisi della loro fabbrica e per denunciare il pericolo di chiusura, hanno già effettuato due giornate di sciopero.

21 Offerte affitto

APERTO: 9/12 - 15/18
SOLO PER IL 12 MAGGIO APERTO SABATO 9/12

● Curiosità
● Ritrovi

TORINO OFF

■ Corsi
● Circoli

■ Per i bimbi



● Blues

Il terzo spettacolo della rassegna «Musica & Giochi» come gli altri nasce dal desiderio di fare teatro ritrovando la spontanea creatività dell'infanzia. E, come i due precedenti lavori, ricostruisce, anche con oggetti realizzati da noti artisti, il mondo colorato e le azioni del gioco infantile, «visualizzando» libera fantasia brani di musica classica, eseguiti vivo, in questa volta di Bartók, e lo spettacolo di nuovo — un sogno occhi aperti che cattura ugualmente il pubblico adulto.

Vedere ascoltando
/ Geyrmekeknek - per bambini.
Sceneggiatura e regia: Sergio Liberovici.

Materiali visivi: Ugo Nespolo.
Al pianoforte: Giulio Castagnoli.

Interpreti: Anna Gasco e Roby Remmert.

Quando: 18 al 22 maggio, alle ore 21.

Dove: Teatro Infernotti, via Cesare Battisti 4/b. I posti in teatro limitati, è quindi opportuno prenotare.

Prenotazioni: il telefono 972.841 oppure 539.580.

Produzione: U-Children's cor- in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione del Comune.



ON THE ROAD

E' stato presentato ieri, dall'Assessore alla Cultura della Provincia, Pier Carlo Longo e dal Presidente di «Contromusica AICS Jazz», Sergio Ramella un'iniziativa musicale che coinvolge sette cittadine della provincia torinese.

Raramente le sedi decentrate vengono dal circuito della musica moderna, e scopo della rassegna, che si intitola «300 di musica popolare americana», è appunto quello di portare questa musica anche fuori dalle consuete metropolitane.

Ambasciatori itineranti Philadelphia Jerry Ricks e Giulio Camarca, a cui spetta il compito di «dimostrare che si può far cultura divertendo», programma, pezzi notissimi del genere blues, ragtime e traditional (per esempio Memphis Blues, Tiger Rag, Buffalo Skinners) e alcuni brani Ricks e Camarca, tra cui un piacevole Po River Blues. Segnaliamo la prima parte dei concerti, completando il calendario giovedì prossimo.

anni musica popolare americana.

Rassegna presentata da Philadelphia Jerry Ricks (chitarra e voce) e Giulio Camarca (chitarra).

Venerdì 20: Locana, discoteca Vecchio Mulino.

Lunedì 22: Pinerolo, Teatro Primavera.

Martedì 24: Susa, Cine-Teatro Censio.

Orario: tutti i concerti iniziano alle ore 21.

Ingresso: libero.

Organizzazione: Assessorato alla Cultura della AICS (Associazione Italiana Cultura e Sport) in collaborazione con leministrazioni comunali interessate, con il Centro Culturale l'Archivio, l'AICS Locana e l'Azienda Autonoma del Turismo di Ivrea.

Informazioni: AICS, via Massena 2; telefono 532381 e 532349.



ROCK

Dopo il 1° Festival dell'Heroic Fantasy del gennaio scorso, la cooperativa CIDECE organizza un appuntamento per tutti i patiti del genere rock. Questa nuova rassegna cinematografica che presenta quasi tutto che oggi reperibile sul mercato italiano, diventa infatti un'esplorazione piuttosto approfondita nell'universo della cultura rock.

Iniziata il 5 maggio scorso, ha presentato, con ritmi piuttosto intensi, il film concerto di più produzione, come AC/DC, film mai visti a Torino, come Punk Movie (una «prima», con il Clash e i Sex Pistols), il genere «on the road» (Alice nella città, di Wenders) e ancora film la cui colonna è su brani rock di successo (Cruising, Christiana F.); inoltre, il più noto lavoro del regista newyorkese Amos Poe, «Blank Generation», gremito di gruppi new wave americani. La rassegna prosegue fino al 5 giugno.

«Hallo Music-Il Rock in 30 film».

Quando: tutte le alle ore 20,30 e 22,30, escluso il lunedì.

Calendario: stasera: Nukes. Domani, 20 Easy Rider. Sabato 21: Quadrophonia. Domenica: The Wall. Martedì 24: Tommy. Mercoledì 25: Jesus Christ Superstar.

Le: cinema Smeraldo d'Essai, via Tunisi.

Organizzazione: CIDAC (Cooperativa Iniziativa Democratica e Culturale).

MUSICA

Per la IV edizione del Maggio Musicale organizzato dall'Assessorato per la Cultura di Chieri sono in ancora tre concerti.

Stasera in Duomo l'Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della presentano musiche di Fauré, Franck. Direttore Paul Strauss, solisti il soprano Marion Vernet Moore e il baritono Martin Engel; maestro del Olinio Contardo. concerto alle ore 21, ingresso libero.

APPUNTAMENTI

Stasera al Big di corso Arci e Radio Flash presentano l'atteso video David Byrne «Catherine Wheel». Apertura 21,30; ingresso L. 3000 per i soci Arci, L. 3500 per gli altri.

Continua fino a maggio la mostra «Un digiunatore», fotografie di Pietro Privitera, per le edizioni Imago Book. La mostra si inserisce nel contesto delle manifestazioni kafkiane (conferenze, film e teatro) iniziate il 3 maggio scorso e in programma il 28, indette in occasione della prima a Torino dello spettacolo «Joseph K. Prometeo». La mostra fotografica è alla Libreria Agorà, via Pastrengo 8/d e si svolge in orario di negozio. Ingresso libero.

Capolinea n. 8 (la birreria di via delle Maddalene 42/b) suona stasera dalle 21,30 la Washboard Band. Ingresso libero. Domani il quartetto Key out.

conclude al Movie Club (via Principe Amedeo 5/a) l'omaggio a Charlie Chaplin con proiezione

di «Luci della ribalta» stasera alle 21,30 e di «Un re a New York» domani sera alle 20,30 e 22,30. Ingresso con la tessera Club.



CONCERTO

La Corale Universitaria di Torino diretta dal maestro Dario Tabbia presenta stasera un ampio programma di musiche rinascimentali suddiviso in due parti: nella prima, brani di carattere religioso, nella seconda, arie «profane» che cantano l'amore.

Lo spettacolo conclude la 2° Stagione Concertistica Primavera organizzata dal Centro Studi Aldo Moro in collaborazione con il Quartiere San Paolo. Si svolge nella Chiesa di Bernardino alle ore 21. Ingresso libero.

- Cinema
- In chiesa
- Al Big
- E' maggio



A cura di Laura Schrader

STASERA

AL VECCHIO PO DI VIA PO

FRANCA NOVARA

canta «na storia bela»



Nella sala Vecchio Po in via Po 21, alle 21 stasera, debutta lo spettacolo A l'è na storia bela. La cantante attrice Franca Novara a spasso varie epoche, con canzoni e monologhi, proponendo personaggi veri, attuali, anche surreali quasi dimenticati. «Palla cammina», personaggio rarefatto

delle piole d'un tempo, Elsa, sanguigna venditrice notturna di sigarette ancora oggi presente a Porta Nuova.

C'era volta un'altra maniera vivere; oggi è tutto diverso: ferie, la tv, la carne in scatola, l'esaurimento nervoso causato dagli stress, l'infarto. Ma allora c'era anche la fame, c'erano le malattie, la vita grama condotta nei campi, nelle fabbriche. I certi veri era meglio ieri, per altri, oggi sicuro qualcosa si può salvare.

dunque i perché dello spettacolo della Novara, condotto da Fulvio Bava, sul filo sottile del ricordo, la falsariga attenta dell'attuale. La voce di Franca Novara con Gianni Micciola a piano e Malogio alla chitarra, anche vita agli incredibili «palsan» di Artuffo. in questo mini palcoscenico «c'è a ri, chi a l'è n'aor, chi a' rasegna, chi a c'ria d'ra, chi a scrota per tera, s'ancioa, davana, chi a r-corda, chi spera, chi spara, chi a fa la questua, chi a fa che pié, chi a fa finta d'esse fòl chi ca l'è... e' a'or».

ANTEPRIMA

Un nuovo film del regista emiliano

PUPI AVATI

riparte da «Zeder»

Pupi Avati prosegue con fede granitica nell'impresa, tutt'altro che facile, di stupire con le furibonde invenzioni, sempre in netta opposizione alle mode, disperatamente proiettate nel passato per la ricerca di un futuro alternando opere per la grande scherma ad altre, importanti e di successo, per la televisione cui ha dato negli ultimi tempi due gioielli assai graditi al pubblico: «Aitami a sognare» e «Dancin' Paradise».

Ora al grande schermo con Zeder, un film, come regista, ancora una volta autobiografico, senso che parla della paura. «La mia generazione è stata educata attraverso il culto della paura, da bambini eravamo terrorizzati dalle favole che parlavano di morti e streghe ed erano racconti che venivano propinati proprio prima di andare a letto. Credo che la paura sia in qualche modo arricchente nel riguardi dell'immagine».

così Avati scopre il gioco quel l'ultimo termine, l'immagine, tessuto con

nettivo di tutti i suoi film che in Zeder è per così dire il filo conduttore di tutta la drammatica vicenda così come d'altronde ebbe modo di notare il film al regista più delle finestre che ridono, un film «nero» anzi «gotico», una scommessa sulla paura che in qualche modo può ricollegare Zeder anche se questo ultimo film l'ha preparato più sicurezza e maggior mestiere.

Il titolo ovviamente inventato così come il personaggio; Zeder infatti, di nome Alberto, altri non che scienziato il quale dopo aver vagato per il mondo effettuando scavi e ricerche negli antichi santuari dedicati agli «oracoli» di Delfi, Efira e Dodona, scopre sorprendenti caratteristiche dei terreni abbandonati sui quali i luoghi di culto erano sorti. Zeder indica uno questi terreni con la sigla e scopre che esso vive un non tempo, una non stagione, non scita e morte rivelando fra l'altro proprietà geologiche del tutto sconosciute.

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

BRIGITTE BARDOT

si batte per la foca sulla Rete 3

Rai-Rete 1

21,45

Benedetta e company, sceneggiato. Terza puntata dell'insolito sceneggiato che vede protagonista la Spaak e Cléry in ruoli di nonne, affiancate da Giulia Fossà (la conduttrice Dado Magico, sabato pomeriggio sulla Rete Due), e da Renato Cestlé, ex bambino prodigio del nostro cinema che su lui costrui addirittura un filone condannandolo puntualmente a morte prematura per la commovente delle platee.

Benedetta stasera ha tre anni, e assiste, commentandolo con simpatica ingenuità, allo sfascio progressivo delle tre famiglie che ruotano attorno a lei. Nonno Claudio scappa casa lasciando sola e triste nonna Patrizia (la Spaak). La piccola è felice, perché il nonno va a stare in casa di nonna Cecilia, cioè dove abita anche lei, cosa che le dà la sensazione di stare in casa.

I giovani genitori, Luisa e Marco, ora si occupano moltissimo di lei, e per la piccola sono momenti felici. Stando l'uno accanto all'altra scoprono però di non amarsi più, anzi, di amare lei un altro e lui un'altra, e di sopportarsi vicendevolmente poco. Incominciano a litigare, per amore della piccola continuano a stare assieme.

Rai-Rete 3

ORE 20,30

Brigitte Bardot, proprio lei, documentati. Prima quattro puntate che la Bardot ha registrato di recente per la televisione francese e che segnano la sua unica comparsa in pubblico (a parte quelle per le battaglie zoofile) molti anni a questa parte.

In Francia il programma ha avuto un enorme successo, tanto che uno dei più venduti settimanali d'Oltreoceano ha indetto

un referendum fra i suoi lettori per valutare l'immagine che questi avevano della diva risultata ancora a distanza di dieci anni dal suo ultimo film.

delle puntate la Bardot parla della sua vita, dei suoi film, dei suoi amori e delle sue battaglie ecologiche e non. Punteggiato filmati curiosi, spezzoni di film, immagini e interviste, l'appuntamento di stasera ne descriverà l'infanzia e i primi passi nel mondo del cinema dopo lo ottenuto come aspirante ballerina classica. Vedremo la piccola Brigitte ripresa a pochi anni dal padre, la rivedremo attraverso alcune sequenze dei suoi primi tre film e ascolteremo il giudizio che dà la sorella Mijanou, comparandolo con quello di Roger Vadim, primo regista, scopritore e marito.

La Bardot potrebbe aver deciso di fare il punto televisivo sulla sua vita spaventata dalle innumerevoli fandonie che sul conto cominciavano a narrare improvvisati biografi. L'ultima puntata del programma, dedicata al ritiro della diva, ne descrive anche la lotta in difesa delle foche da pelliccia. In Francia potrebbe aver scaturito larghi consensi con immediati affetti pratici sulle importazioni di pelli di destinate alla confezione di capi di vestiario.

Canale 5

ORE 20,25

Superflash, quiz. Salvatore Varla, il medico palermitano vincitore già di oltre 61 milioni di lire con domande sulla storia della Nazionale di calcio deve difendere il suo titolo stasera contro due nuovi avversari.

Ospiti della serata, che allarga sempre più lo spazio destinato allo spettacolo, forse anche per battere la concorrenza dello show musicale Baudò e Rete 4, saranno il cantante Franco Simone e il sassofonista Jerry Mulligan. Per l'ultima volta invece le caselle della solidarietà saranno devolute alla società italiana cani da valanga.

SEGNALIAMO

Rai-Rete 3

ORE 22

Riso amaro, Italia drammatica 1949. Terzo appuntamento con il ciclo «Brava e Bella» dedicato alle nostre attrici migliori. Riso amaro è un famosissimo e, per quanto riguarda il cinema italiano, assolutamente storico.

critico, sceneggiatore e regista Giuseppe De Santis, che sempre più andava a ispirarsi ai drammi statunitensi trovando storia su cui poter innestare, traducendola in pratica, la sua propensione ai fortissimi contrasti. La critica riguardo alle atmosfere forse un po' pesanti calate che contraddistinguono tutta l'opera trovò molto da ridire, e è difficile oggi veder attribuiti film giusti come «facile ed evidente» oppure «il regista si serve di mezzi espressivi volgari». Resta nel ricordo comunque un Vittorio Gassman non eccelso nei panni subdoli del cattivo, ed Mangano quantomeno bellissima.

Italia 1

20,30

Uomini d'amianto contro l'inferno. Usa avventuroso 1968. Il regista Andrew McClaglen si specializza in western, mentre il protagonista John Wayne era l'incarnazione stessa di quel genere di pellicole. L'uno e l'altro qui provano ad uscire dai propri confini in fondo ristretti, ma il risultato è tale che quando il film uscì, buona parte della critica consigliò a e due di tornare ai cowboy e agli indiani. Regista e attore obbedirono, e i successivi risultati dimostrarono che almeno per una volta il critico aveva ragione.

FILM ALLA TV

GRP

ORE 14,30

Luci della città, Usa commedia 1931. tratta di uno dei capolavori Chaplin, ma anche capolavoro cinematografico in assoluto. Il regista-attore fonde poesia, struggente tenerezza e cratereggi in punta penna personaggi indimenticabili che rappresentano il meglio del mondo chapliniano.

Si ride naturalmente un po', e ci si ammira moltissimo e intelligentemente. Una riprova del genio Chaplin insita nella modernità del film, attuale nel taglio e nel montaggio, e attuale perfino nei volti degli interpreti. Virginia Cherrill, qui protagonista femminile, è bella secondo un'ottica attuale, come lo era nel 1931. Grp-Antenna 3 attorno a Natale inaugura sempre ciclo chapliniano. Quest'anno ce regala replica cadenzata fuori stagione comunque graditissima.

Svizzera

ORE 20,40

sulla città, film drammatico 1963. Primo film di un ciclo che la Tv di Lugano dedica a Rosi con cinque note apprezzatissime pellicole. «Mani sulla città» la nota pellicola cui regista ribadiva il suo impegno sociale denunciando pastette politiche ed illecite avvalendosi di immagini di sconcertante veridicità.

Ottimo sotto il punto vista dello spettacolo, oltre che sotto quello della denuncia, il film è stato tutto girato e prelevato (cioè non doppiato), tranne naturalmente per quanto riguarda scene in cui a parlare il protagonista Rod Steiger. Accontentandosi soli trecento milioni e mezzo d'incasso, la produzione si consolò un poco vincendo nel 1963 il Leone d'oro alla Mostra di Venezia.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

NABUCCO

al Regio, di Arena

I CONCERTI

TEATRO REGIO, stasera, ore 20,30. Nabucco, di Giuseppe Verdi. Direzione di Maurizio Arena. Regia e scenografia di Renzo Glacchieri. Costumi di Tita Tega. Nuovo allestimento del Teatro Regio. Personaggi e interpreti: Nabucco, Renato Bruson. Ismaele, nipote Sedecia, di Gerusalemme, Ottavio Garaventa. Zaccaria, Gran Pontefice degli ebrei, Bonaldo Giaiotti. Abigaille, schiava creduta figlia primogenita di Nabucco, Olivia Stapp. Fenena, figlia di Nabucco, Bruna Baglioni. Il Gran Sacerdote di Belo, Bruno Marangoni. Abdallo, vecchio ufficiale del Re di Babilonia, Gianpaolo Corradi. Anna, sorella di Zaccaria, Maria Grazia.

Piolatto. Orchestra e Coro del Teatro Regio di Torino.

Pubblico: appassionati, amanti dell'opera lirica.

Durata: oltre le tre ore.

Prezzi: posto unico, lire 13 mila.

TEATRO NUOVO - Valentino, stasera e domani, ore 21, Raffaella De Vita in «Secondo me... la musica», spettacolo-concerto dedicato alle ultime generazioni di cantautori italiani (Jannacci, Gaber, Bennato, Daniele, Dalla, Bertoli). Alcune delle canzoni proposte state scritte dagli autori appositamente per il recital.

Pubblico: tutti.

Durata: un'ora e trenta minuti.

Prezzi: posto unico, lire (ridotti, lire 4 mila).

TEATRO

TEATRO ADUA, corso Giulio Cesare 67, stasera, ore 21. Il Gruppo della Rocca presenta «Josef K. fu Prometeo». Regia di Guido De Monticelli. Interpreti: Dorothea Aslanidis, Fiorenza Brogi, Bruna Brunello, Luigi Castejon, Guido De Monticelli, Giorgio Lanza, Marchese, Marco Marelli, Mario Mariani, Irene Petrucci, Armando Spadaro, Lino Spadaro.

Attraverso una libera rielaborazione materiale kafkiano (romanzi, racconti, frammenti), pur con una sostanziale fedeltà ai testi utilizzati, si sviluppa un'azione drammatica autonoma originale. Nella vicenda, che vede al centro l'eroe kafkiano K., si incastrano poi, come schegge di una perduta memoria, di un passato lontano e indecifrabile, frammenti del «Prometeo incatenato» di Eschilo.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore e trenta minuti.

Prezzi: posto unico, lire 10 mila; ridotti, lire 7 mila; ingressi, lire 4 mila.

ARCADE

LA MANIFESTAZIONE «ARCIBIRRA '83», sarà inaugurata oggi, alle ore 18, presso il Circolo Oltrepò, corso 23. tratta del primo esperimento Torino di manifestazione ispirata — pur nella veste «mini» — alla classica «Oktoberfest» della birra a Monaco di Baviera. Comprende un settore-mostra collezionismo, un comprensorio-birreria (con servizio di ristorante tipico e bar) e il collocamento di «stand-bancarella» di esposizione di birre di e vendita di «souvenirs».

Altri stands adibiti alla presentazione di materiale da collezione, editoria e quant'altro gravitante nel mondo della birra. Ai primi visitatori viene offerta una bottiglia di «VitaMalz». Vengono posti in vendita 3 tipi diversi latine dotate etichetta commemorativa della manifestazione ed una bottiglia sempre con etichetta personalizzata della festa.

Stasera, alle 21,30, concerto rock gratuito. Anche quello di venerdì sera (musica jazz), sabato sera (ballo liscio) e domenica 22 (concerto jazz). Nel corso della festa distribuzione di sottoblocchi ricordo e vendita boccali-souvenir lavorati a mano.

TUXEDO, via Belfiore 8, 23, proiezione in anteprima del video-tape «Japan in Concert». Ingresso, lire 3 mila.

BIG, corso Brescia 28, 23, Arci e Radioflash presentano «The Catherine Wheel», l'America in video-balletto. Musiche di David Byrne; coreografie di

Twila Thart (durata 74'). Ingresso, lire 3500 (soci Arci, lire 3 mila).

CAT TAVERN, via Pacchiotti 61, 21, concerto country music e bluegrass con «Wayne Tooker, Enzo Longo & Friends».

TEATRO ADUA, ore 18, incontro-dibattito, aperto pubblico, gli attori del Gruppo della Rocca (in occasione del debutto in «prima nazionale» dell'ultima produzione della compagnia, «Josef K. fu Prometeo»). All'incontro sarà presente anche il regista dello spettacolo, Guido De Monticelli.

SALA VECCHIO PO, ore 21,15, Franca Novara presenta «A l'è na storia bela», recital di canzoni e monologhi.

DUOMO-CHIERI, 21, per il Maggio Musicale Chierese, Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana. Direttore: Paul Strauss. Solisti: Marion (soprano); Martin Egel (baritono). In programma brani di Gabriel Fauré e César Franck. Maestro del Coro, Oltino Contardo.

B. BERNARDINO, via San Bernardino 11, 21, per la II Stagione Concertistica Primavera — organizzata dal Centro Aldo Moro — concerto della Corale Universitaria di Torino, diretta dal maestro Dario Tabbla. In programma brani di J. Despez, A. Brumel, L. Compère, G. P. Palestrina, T. L. Victoria, W. Byrd, J. Arcadelt, C. Janequin, O. di Lasso, F. Azzaiolo, A. Scandello, L. Sinigaglia.

CENTRE CULTUREL FRANCO-ITALIEN, via Donati 5, ore 15,30: «Heureux Anniversaire», ore «Yoyo». I film fanno parte una retrospettiva completa dedicata al regista francese Pierre Etaix. maggiori parte pellicole inedite in Italia e saranno proiettate in lingua originale.

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/a, 18,30 e 21,30: «Luci della ribalta» (Limelight), di e con Charlie Chaplin, Claire Bloom, Nigel Bruce, Buster Keaton (Usa, 1952, bianco e nero, 143', versione italiana).

CINEMA

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese), piazza San Giovanni 1, 21,15, per la rassegna cinematografica «Trentennale del Cinemascope», proiezione del film «Come sposare un milionario», I. Negulesco, Monroe, L. Bacall, Grable (Stati Uniti, 1953, colori, 85').

D'ESSAI, via Tunisi ore 20,30 e 22,30, per la rassegna cinematografica «Hello Music - Il Rock in 30 film», proiezione di «No Nukes».

più in vista; Geoquiz, con miniconcorso a premi; E' cesso anche questo, alternativa; Gente che va, gente che viene, con interviste a big di passaggio; grandi città; A quest' nel mondo, con collegamenti con i principali capi. Negli ultimi minuti è possibile rivolgere agli ospiti di turno domande per telefono

19,45 Almanacco del giorno dopo
20 — Telegiornale
20,30 Test, gioco per conoscersi, presentato da Emilio Fede, Simona Izzo, Ramona Dell'Abate. Le domande sulle quali si cimentano i concorrenti di argomento psicologico e vengono contemporaneamente rivolte due ospiti della puntata. Anche il pubblico a può rispondere per insospettiti della propria personalità

21,45 a Company, sceneggiato. Con Corinna Cléry, Catherine Spaak, Giulia Fossà, Cestà. Terza puntata

22,40 Telegiornale
22,50 A domanda risponde: i protagonisti del processo penale. Ottava puntata: L'imputato. Documenti

13,30 **Cantomila perché**, un programma di domande e risposte
14 — **Tandem**, per i ragazzi
14,05 **Videogames**, giochi
14,15 **Doraemon**, cartoni animati
14,25 **Videogames**, seconda parte
14,55 **Blonde**, telefilm
15,20 ■■ **giornata a...**, varietà
15,40 **Secondo me**, varietà
15,50 **Doraemon**, cartoni animati
16 — ■■ **Roma: Campionati Internazionali d'Italia di** ■■■
Quarto giorno per la quarantesima edizione degli Internazionali di Roma che terminano domenica ■■ maggio
17,30 **Tg2 flash**
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Eddie Shoestring, detective privato: il** ■■■ **dell'ignoto**, telefilm — **Un pilota sorvola** ■■ un ■■■ **un tratto di costa inglese** scattando contemporaneamente delle fotografie, poi sparisce misteriosamente. La ■■■ **fidanzata** si rivolge a Shoestring, sospettando che sia stato rapito per aver scattato qualcosa ■■ **estremamente importante**
19,45 **Tg3**

20,30 Reporter, attualità. Settimanale ■ ■ ■ ■ ■ questioni politiche di costume seguendo per quanto possibile la regola del fatto rappresentato con il minor numero possibile ■ parole ■ commento

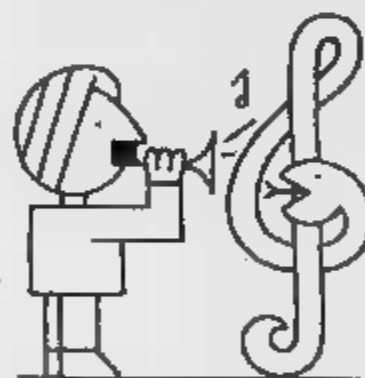
21,20 Appuntamento ■ cinema, i film che vedremo sul grande schermo

21,25 Due di tutto, varietà di Enzo Trapani. Prima puntata, replica

22,30 Tg2 stasera

22,40 Tg2 sportette, appuntamento con cronache ■ commenti sugli avvenimenti sportivi della settimana. Nel corso ■ programma, da Fesaro, boxe: Sotgia - De Luca, campionati italiani pesi leggeri

23,50 Tg2 stasera



16 — **Cinema** ■■■ con Elena
Del Santo, Alberto Barbera.
Anticipazioni e curiosità ■■■
film della settimana in re-
gione

18,25 **L'orecchlocchio**, quasi ■■■
quotidiano tutto ■■■ musica

19 — **Tg3**

19,30 **Volano** ■■■ G. documenta-
tario. La vita di Giuseppe Gab-
rielli, professore al Politec-
nico ■■■ Torino e costruttore
di aerei. Gabrielli, oggi ottan-
tenne, segnò buona parte
■■■ storia della nostra avia-
zione. Tra varie ■■■ suggestive
riprese racconta la sua espe-
rienza, ■■■ quella con i velivo-
li ■■■ ■■■ teia e colla all'uso
del motore ■■■ reazione. Sullo
scenario ■■■ «macchine
volanti» appaiono personag-
gi ■■■ mondo dell'industria
che hanno fatto epoca

20,05 **Italia a schede**, documenti

20,30 **Brigitte Bardot**, proprio lei,
attualità

21,25 **Tg3**

FILM 22 — **Rico** ■■■ ■■■ Giuseppe De
Sanctis, con Silvana Mangan-
o, Vittorio Gassman, Raf.
Vallone. ■■■ drammatico
1949

14,30 Victoria Hospital, sceneggiato
15,50 Ritratto ■ donna velata, ■■
neggiato. Con Daria Nicolodi.
Quinta puntata. Giallo psicologico
ambientato sul suggestivo sfondo ■ Volterra.
Suspense: Occhio per occhio, telefilm
17,25 Le avventure dell'Ape Magà -
Mory e Lilibit, cartoni animati
18,15 Ciao Debbie, telefilm
18,40 ■■■ flash - Bollettino meteorologico
18,50 Shopping, guida agli acquisti
presentata da Paola Protasi -
Telemenu, ■ ricetta ■ giorno e
utilissimi consigli di cucina presentati
da Wilma De Angelis
19,30 ■■■ sono affari, quiz
20 — ■■■ Hospital, sceneggiato
— Quotazioni oro
20,30 Soko 5118, telefilm
21 — Chrono, rassegna di attualità
automobilistica
21,30 Lo stadio ■ violenza, ■
Paul Wendoks, ■ James Stewart. Usa giallo
22,45 ■■■ ■ conta, telefilm -
Notiziarie - Oroscopo - Bollettino meteorologico

13,35 Master. La musica giorno per giorno.

- 13,35 **Master.** La musica
giorno per giorno
15,03 **Tu mi senti...** Tra le
15,30 ■ le 16,30 il
Pool sportivo pre-
senta 66° Giro d'Ita-
lia 7° tappa: Campi-
tello Matese-Salerno
16,30 **Il paglione.** Rotocal-
co sonoro ■ attualità
culturale ideato da
Giuseppe Nori
18,30 **Biblioteca musicale**
■ ■ composi-
zioni italiane con-
temporanee dal 1950
■ oggi, scelta e
commentate da Mar-
cello Fanni
18,30 **Radiouno jazz '83.**
La chitarra nel jazz
di Roberto Capasso
20 — **Storie di ■ amico:**
Silver di Nino Palum-
bo. Attore-lettore
Nando Gazzolo
20,28 **Della Scate e Oreste**
Lionello in Permette
Cavallo? ■ **Guardi,**
Falqui e Lionello
21,52 **Obiettivo Europa.**
Colloqui trisettima-
nali ■ arte, cultura ■
spettacolo condotti
■ **Giuseppe Luccio**
22,27 **Audiobox i pensieri**
■ **King Kong.** Intuiti,
circuiti, cronache e
memorie da sotto-
socio a cura di Ar-
mando Adoligso

DUE (FM 95.6)

- 13,40 **Francesco Valrano**
presenta **Sound-**
Track
- 15 — **La coppa d'oro di**
Henry James 5ª pun-
tata
- 15,42 **Concorso per radio-**
selezionali
prodotti regionali
- 16,32 **Festival! Programma**
cinema, teatro, ra-
dio, televisione, mu-
raccontato
Turi Vasilè e Lucio
Favaretto
- 17,32 **Il giro Sole: Voci**
mondo della let-
tere, arti scienze
- 19,50 **Favole sì, favole no.**
Programma curato e
realizzato Antonella
Proietti
- 21 — **Nessun dorma... Ap-**
puntamento
con il melodramma
- 21,30 **Viaggio verso la notte.**
Poesia prose
scelte da Vico Faggi
- 22,50 **Radiodue 3131 not-**
te
Programma d'in-
trattenimento in di-
ritta

TRE (FM 98.2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
- 15 — **Un discorso** a cura di Pasquale Santoli
- 17,30 — **Spazio Tre. Musica e attualità** culturali presentate da Pierluigi Battista
- 21,10 — **Puntiglio.** Opera comica in due atti. Musica di Valentino Fioravanti
- 22,40 — **Pagine Breve** di Peter Handke. Lettura di Valeriano Gialli
- 23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica.

14 — **Adolescenza inquieta**, sceneggiato
FILM 14,35 ■■■■■ selvaggio, ■ Philip Dunne, con Elvis Presley, Hope Lange, Tuesday Weld. Usa, drammatico 1961

16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati.

18 — **La grande valata**, sceneggiato

19 — ■■■■■ **dollars man**, telefilm

FILM 20,30 **Uomini ■■■■■ contro l'Inferno**, di Andrew McLaglen, ■■■ John Wayne, Katharine Ross. Usa, avventura ■■■■■ 1969 — **Avventure di Chance Buckman**, titolare ■■■■■ un'impresa specializzata nello spegnimento ■■■■■ pozzi petroliferi in fiamme. Il lavoro è rischiosissimo, e oltre agli incendi i protagonisti devono combattere la ■■■■■ moglie che, stanca di vivere in ansia per lui, vuole andarsene.

22,40 **New York New York**, telefilm

23,35 ■■■■■ ■■■■■ **Hollywood**, documentario

0,30 **Dan August**, telefilm

1,20 **Curro Jimenez**, telefilm

13,30 Una famiglia americana, telefilm
FILM 14,30 L'aiutante di ■■■ rosso, ■■■
 ■■■ Fleischner, ■■■ Ray
 Miland, Joan Collins. Usa,
 drammatico 1954 — Una bel-
 lissima ragazza s'innamora
 di ■■■ architetto sposato che
 dopo poco tronca ■■■ relazio-
 ■■■ La protagonista ■■■
 la corte di ■■■ ricco cono-
 scente che le chiede di spo-
 sarlo. Lei accetta, ma prima
 gli confessa l'antico amore.
 Impazzito di gelosia, il ricco
 uccide l'ex ■■■ lei. Al processo
 ■■■ donna testimonia in favore
 dell'omicida, ma, abbandona-
 ■■■ lei poi ■■■ questo, torna al
 teatro triste ■■■ sola
 17 — Ralph Supermaxleroe, tele-
 film
 18 — Arnold, telefilm
 18,30 Popcorn, musicale
 19 — L'albero delle mele, telefilm
 19,30 Baratta, telefilm
 20,25 Superflash, quiz
 22,40 Da Las Vegas: differita del-
 l'incontro di box ■■■ Leroy ■■■
 ley - Bruce Curry
 — Basket Usa Nbo
 — E per tutto un cielo di stelle,
 ■■■ Giulio Petroni, con Giulia-
 no Gemma. Italia, western
 1969

FILM 14,35 ■ **spiaggia**, di Joseph Pevney, con Joan Crawford, Jeff Chandler. Usa, drammatico 1955 — La proprietaria della villa nella quale ■ misteriosamente morta l'affittuaria, s'innamora di uno dei vicini e lo sposa. ■ Alcuni indizi però le insinuano il sospetto che il colpevole sia suo marito e che ■ per ucciderlo anche lei. **Finale con sorpresa**

18 — **Flo**, cartoni animati
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **Chips**, telefilm
20,30 ■ **Bonnie** ■ **Clyde**, ■ Arthur Penn, con Warren Beatty, Faye Dunaway, Gene Hackman, Gene Wilder. Usa, drammatico 1968 — ■ narrano le gesta dei due gangsters, il giovane sbadato omosessuale Clyde e ■ gl'assassina Bonnie, realmente esistiti, nell'America dei primi Anni Trenta. Notevole **scen** ■ e grande lancio per i due interpreti principali

22,40 **Coppa Italia** Torino-Napoli
23,30 **i grandi match di boxe**
FILM 0,30 **Terror** nel ■, dramma-
tico

Svizzera

- 15,15 Cielismo: ■■■■
18,05 Per i ragazzi: ■■■■ amica
18,45 Telegiornale
18,50 Viava!, varietà
19,25 Mamy fa per te, telefilm
19,55 Il Regionale - Telegiornale
Le mani sulla città, ■■■■ Franco
casco Rosi, ■■■■ Rod Steiger,
Salvo Randone
22,25 Wort of Mouth, total video
concert di Toni Basil
23,15 Telegiornale
23,25 Calcio: ■■■■ di ■■■■ ■■■■
Lega ■■■■ - Telegior-
nale

Capodistria

- 17 — Confini aperti, trasmissione
in lingua slovena
17,30 Notiziario
17,35 La scuola, per i più piccoli
18 — I collaboratori, telefilm
19 — Lignano International show
'82
19,30 Telegiornale - Fiume d'in-
ferno
20,30 Alta pressione musicale
21,30 Vetrina ■■■■
21,45 Telegiornale - Tuttoggi
22 — Quel venerdì nero, sceneg-
giato

Nuova Manila

Canale 44

- 13 — Lasse, telefilm
13,30 Hunter gold, telefilm
FILM 14 — Via ■■■■ plombei, Usa polizie-
sco
15,30 Il contenitore, varietà
19 — Folklore di ■■■■
19,55 Lavoro dove, il mercato in-
ternazionale del lavoro
20 — Il dedice, varietà
FILM 20,30 Giuseppe Verdi, di Carmine
Gallone, Italia musicale
■■■ ■■■■

Sesta Rete

Canale 36

- 14,30 I ragazzi ■■■■ montagna ■■■■
fuoco, telefilm
FILM 15 — Viva la libertà, con John Ab-
bey, Francia satirico 1968
■■■ 17 — La settima compagnia ■■■■
la guerra, di R. Lamoureux,
con R. Lamoureux, Francia
commedia 1973
18,30 I ragazzi ■■■■ montagna ■■■■
fuoco, telefilm
20,30 I cartoni animati ■■■■ Hanna e
Barbera
FILM 21 — Fiamme sul Vietnam, Francia
guerra
FILM 22,30 Titolo non pervenuto

Rete A

Canali 31-62-33

- 14 — Furia, ■■■■
14,30 Simon Templar, telefilm
FILM 15,30 Il richiamo della foresta, con
John Beck, Usa ■■■■
1978
17 — Charlotte, cartoni animati
18,15 Anche i ■■■■ piangono,
sceneggiato
18,45 Furia, telefilm
19,15 Tre contro tutti, giochi
FILM 20,15 Paul and Michelle, Usa com-
media 1974
22 — Simon Templar, ■■■■
FILM 23 — Il ■■■■ con
Vera Ralston, Usa poliziesco
1948

Telemalta

Canali 41-60-37

- FILM 14 — Ombre bianche, con An-
thony Quinn, ■■■■ avveritu-
roso
15,15 Golden moment, ■■■■
18 — Harry O., ■■■■
17 — Robin Hood, telefilm
FILM 17,30 Titolo ■■■■ pervenuto in tem-
po utile
19 — Conan, cartoni animati
19,30 Notiziario - Medicina oggi
20,10 ■■■■ il mescolero, tele-
film
■■■ 30 Pianoplanissimo, ■■■■
■■■ Dino Siani
24 — Harry O., telefilm

G. R. P.

(Antenna 3)

Canali 66-42-20

- FILM 14,30 Luci ■■■■ di Charlie
Chaplin, con Charlie Cha-
plin, Virginia Cherrill, Usa,
commedia 1931 — Charlot,
accattone dal cuore teneris-
simo, si prende ■■■■ di ■■■■
fiorella cieca ■■■■ con-
temporaneamente diventa am-
ico di un milionario ■■■■ cui sal-
va la vita. Quando lei si am-
mala, lui accetta i lavori più
umili per aiutarla e intanto se
■■■ innamora, ricambiato. Al
rientro dell'amico milionario
da un viaggio, un'operazione
restituisce la vista alla ragaz-
za che finalmente può vede-
re il suo benefattore. Charlot
si allontana per non intralcie-
re la felicità futura di lei
16 — Tiger man - Ginguere, carto-
ni animati
17,15 L'ultimo indizio, telefilm
18 — Bonanza, telefilm
18,05 Grp flash
19,40 Rotocalcio
20 — Torino teatro musica
20,15 La famiglia Smith, telefilm
20,30 Ric e Gian Graffiti, varietà
con Ric e Gian, Regia di Ci-
no Tortorella
0,45 ■■■■ giornali ■■■■ oggi, rasse-
gne della stampa cittadina

Quartarete

Canali 22-35; 23

- 13 — Police Surgeon, telefilm
13,30 L'eco di Eva, telefilm
FILM 14 — Bill sei grande, di John Ford,
con Corinne Calvet, Usa
commedia 1949 — Durante
la seconda guerra mondiale
■■■ giovane si arruola volon-
tario. Prima finisce a pelare
patate, poi viene accusato di
vigilacchia e infine si pen-
sa che si tratti addirittura di
■■■ spia. Una missione con-
clusa con una buona dose di
fortuna ■■■■ riabilita garan-
dogli anche ■■■■ decorazione
15,30 Cartoni ■■■■
16 — I nuovi poliziotti, telefilm
17 — Una signora in gamba, tele-
film
17,30 Filmati ■■■■ a richiesta
18,30 Ultraman, telefilm
19 — Una signora in gamba, tele-
film
19,30 Astrogang, cartoni animati
20 — Per mare a vela, rubrica
nautica
20,25 Astropanorama
20,35 I nuovi poliziotti, telefilm
21,30 L'eco di Eva, telefilm
22,30 ■■■■ caduta una donna, di Al-
fredo Guarini, con Isa Miran-
da, Rossano Brazzi, ■■■■
drammatico 1941
FILM 1,30 Titolo non pervenuto in tem-
po utile

Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30 Anziani attivi
FILM 15 — La ■■■■ storia, con Gi-
no Cervi, Italia drammatico
FILM 16,30 Scusi eminenza, posso spo-
sarmi?, con B. Lew, Italia
commedia 1975
18 — Missione che dà vita, rubrica
di attualità religiosa
18,30 I naufraghi, telefilm
19 — Una Chiesa, una città, rubri-
ca di attualità religiosa
19,45 Waldo Kitty, telefilm
FILM 20,30 ■■■■ Dio innocenza ■■■■
B. Galbo, Spagna
FILM ■■■■ Titolo non pervenuto in tem-
po utile

Studio Nord

Canali 21-56; ■■■■

- 13 — Il ■■■■ del ■■■■
■■■ nome, sceneggiato
FILM 14 — La valle del terrore, Usa
15,45 Filmati musicali
FILM 16,15 La ■■■■ è meravigliosa, di
Frank Capra, con James Ste-
wart, Donna ■■■■ Usa
19,05 Giorno dopo giorno, alma-
nacco
19,15 Canavese oggi
19,40 Cassa rurale
20 — L'isola delle trenta ■■■■
FILM 20,45 ■■■■ oggi è primavera, con
B. Raines, Usa
23 — Sotto il segno ■■■■ stelle,
astrologia

- 1 — Mio ■■■■ con
George Hilton, Salvo Randone,
Marlù Tolo, Italia, giallo
1972 — Un commissario di
polizia (omonimo di un per-
sonaggio della tv locale tori-
nese) si ritrova alle prese con
■■■ serie ■■■■ senza col-
legamenti fra loro, ma sicu-
ramente eseguiti dalla stessa
persona. Dopo accurate in-
dagini, ■■■■ un po' d'intuiz-
ione il protagonista scopre vari
nessi fra le vittime ■■■■ capisce
che alla base di tutto c'è il
sequestro e il conseguente
assassinio di un bambino. Fi-
nale con colpevole ■■■■
scherato spettacolarmente
FILM 2,30 Ancora ■■■■ I ■■■■
Gregor, di José Luis Merino,
con Peter ■■■■ Lawrence,
Charles Quiney, Italia-Spa-
gna, western 1970 — Storia
di ■■■■ clan familiare piuttosto
avido e composto da ele-
menti in definitiva ■■■■ sim-
patizzabili che lottano con-
tro una banda ■■■■ messicani
per ■■■■ conquista di un carico
d'oro
FILM 4 — Finalmente l'alba, Germania,
commedia 1960

Telecity

Canali 63-38-36

- FILM 14,15 Gastone, di Mario Bonnard,
con Alberto Sordi, Italia,
commedia 1960 — Un viveur
da varietà conquista una ra-
gazza ■■■■ balenare
■■■ possibilità di sfondare nel
mondo dello spettacolo. Lei
però ha veramente talento, e
si afferma come cantante
voltandogli subito le spalle.
Tristissimo, ma impeccabil-
mente vestito in frac, Gasto-
ne la raggiunge all'ultimo ap-
untamento
16 — Sesto senso, telefilm
17 — Viva, per i ragazzi
18 — Milcaro superstar, per i ra-
gazzi
19 — I cartoni animati di Hanna e
Barbera
FILM 20,25 Il fidanzamento, di Gianni
Grimaldi, con Anna Procle-
mer, Italia, commedia 1975
— I due protagonisti, lui e lei,
sono fidanzati ■■■■ molti anni,
ma lui non pensa affatto al
matrimonio. Per affrettare i
tempi la madre ■■■■
di far restare soli in casa en-
trambi, favorire tutte ■■■■ con-
dizioni affinché si verifichi il
«fattaccio» e fare irruzione
all'improvviso. Il trucco ries-
ce, ma lui per scappare si fa
trasferire

Videouno

Canali 53-39-26

- 15,45 Un ospite gradito per
moglie, di Jerzy Skolimow-
ski, con Gina Lollobrigida,
Inghilterra commedia 1973
17,10 Bel gioco, giochi a premi
19,15 ■■■■
19,45 ■■■■ ciocogna addio, tele-
film
20,15 Quando ■■■■ ■■■■
no ragione, diari ■■■■ soldati
nella seconda guerra mon-
diale
21,10 La terra d'Oriente, telefilm
FILM 22,10 ■■■■ inci per la pelle, con L.
■■■ Funès, Francia commedia
1968

Telecupole

Canali 64-57; 21

- 14 — ■■■■ America, di Anto-
nio Del Amo Algara
16 — Lenny, telefilm
16,30 ■■■■ agli antipodi, telefilm
17 — L'Apemela, cartoni animati
17,30 Vicki, cartoni animati
18 — Tris d'assi, giochi a premi
19 — Notiziario
19,25 Pesca ■■■■ rubrica di ■■■■
e pesca sportiva
20,30 Musica e immagini
21 — Paese che val... ■■■■
regionale
FILM 23 — Stella solitaria, con Clark
Gable, Usa avventuroso
0,30 Al banco ■■■■ difesa, tele-
film

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 15 — ■■■■ sopravvivenza,
piccoli annunci economici in
diretta per telefono con
Francesca Audero
15,30 Beverly Hills, telefilm
16,30 I cartoni animati ■■■■
■■■
17 — Conan, cartoni animati
17,30 I cartoni animati di Hanna ■■■■
■■■
18,30 Campionato di calcio spa-
gnolo
19 — ■■■■
19,30 Il Trenta minuti, attualità
20 — Anche i ricchi piangono,
sceneggiato
FILM 20,30 Simona, di Patrick Long-
champs, con Laura Antonel-
li, Patrick Magee, Raf Vallone,
Italia, drammatico 1974
— Una coppia di giovani
amanti si incarica di iniziare
al sesso una ■■■■ che ■■■■
vissuta per mesi e mesi se-
questrata dal padre pazzo.
Film surreale ispirato all'«Hi-
stoire de l'Œil», capolavoro
erotico di Georges ■■■■
■■■ cui ■■■■ state eliminate
varie asperità
22,30 Gunsmoke, telefilm
23,30 Videonotizie
24 — ■■■■ in pista, settimanale di
automobilismo sportivo in-
ternazionale

Quinta Rete

Canale 47

- 15 — D come ■■■■
16,30 Woodbina, telefilm
17 — Cartoni animati
17,15 ■■■■ Kias, telefilm
18 — L'uomo ■■■■ telefilm
19 — ■■■■ morte, telefilm
19,30 Cartoni animati
FILM 20,30 Io la conoscevo ■■■■, ■■■■ An-
tonio Pietrangeli, con Stefa-
nio Sandrelli, Nino Manfredi,
Ugo Tognazzi, Italia dram-
matico 1965 — Una provin-
ciale ingenua ■■■■ ambiziosissi-
ma si adatta a tutto nell'atte-
■■■ grande occasione
che ■■■■ porti ■■■■ diventare ■■■■
celebre attrice. Passa così
attraverso vari letti e attra-
verso varie esperienze nega-
tive. Tutti ■■■■ pigliano in giro
facendole collezioni conti-
■■■ amarezze. Delusa e sola
si suicida. Memorabili inter-
pretazioni della Sandrelli e
triste comparsa di Tognaz-
zi nella parte di un ■■■■ fal-
lito che ormai nessuno più
vuole
22,15 ■■■■ telefilm
FILM 23,15 ■■■■ per una monaca,
con Richard Harrison, Italia
drammatico 1968
FILM 0,45 AAA messaggia ■■■■
presenza ■■■■ Italia com-
media

Primantenna

Canali 27-44-38

- 14 — Cartoni animati
14,30 Ragazzi in gamba, telefilm
15 — Delitti ■■■■, telefilm
16 — ■■■■
17 — ■■■■
18 — I ragazzi della montagna di
fuoco, telefilm
19,40 ■■■■ animati
20 — Suspense, telefilm
21 — Superclassifica show, i fil-
mati delle canzoni della hit
parade
21,45 Aggudicato, asta telefonica

Canale 68

Canali 68-57

- 13 — Gli Intrepidi, di Raoul De An-
da, Messico avventuroso
14,30 Sport e brivido
15 — Telemarket, annunci econo-
mici in diretta per telefono
15,30 Pomeriggio sportivo
16,30 Natura selvaggia, documen-
tario
17,30 Superman - Buford, cartoni
animati
18,30 Lo sport
20 — Hazell, telefilm
22 — Movie quiz, varietà e giochi a
premi
23 — Promozione incontro, asta
telefonica

Mondovì: orefice e moglie feriti da rapinatori

● MONDOVI — Proseguono, a Mondovì, le ricerche dei due rapinatori che ieri sera hanno ferito alla gamba sinistra, con un colpo di pistola, l'orefice Giovanni Trinconi e malmenato la moglie, Elena Alasia. Il fatto è avvenuto alle 18,30. Nell'oreficeria di corso

Statuto, a Mondovì. Breve, sono entrati due giovani «distinti, sicuri» che hanno improvvisamente estratto pistole di grosso calibro. Alla reazione dei coniugi, riusciti a scappare, l'allarme collegato alla stazione dei carabinieri. I due hanno perduto la testa: calci, pu-

gni, colpi di pistola al volto della donna e sulle spalle di Trinconi. Poi, prima di fuggire, le mani vuote, uno sparo andato a segno contro l'orefice, già a terra. Dopo, i rapinatori sono saliti su un'Alfa Romeo scura drittegandosi a folle velocità sull'autostrada.

Giovedì 19 Maggio 1983

STAMPA SERA

ABBONAMENTI E INFORMAZIONI - TORINO, VIA MONTENAPOLEONE 10 - TEL. (011) 51.51.51 - CUFFIO DI RICEZIONE POSTALE 10126 - ISCRIZIONE IN REGISTRO POSTALE (BOZZA 1/70) - LINEE RED (RIPARTIZIONE IL DOPIO)

AUTOMOBILI DIVERSE

TRIUMPH

In Corso Turati 13/d a Torino

Horauto 2

Spariti 6 mila biglietti di Juve Amburgo

● A PAG. 5

Il ministro delle Finanze ancora protagonista della cronaca

HANNO INCENDIATO LA VILLA DI FORTE

A Rapallo - I vigili ammettono: origini dolose



RAPALLO. DOVERA LA VILLA DEL MINISTRO

Potrebbe essere candidato alle politiche per il pli

Amedeo Saveia dice sì?

Risponde oggi - Forse solo una dichiarazione di simpatia per i liberali

● ROMA — Amedeo d'Aosta sceglie oggi, presenterà con il pli alle prossime elezioni oppure no? Se dovesse farlo preferirebbe affrontare la competizione elettorale a Torino. Ma finora ha ancora deciso. «Mi vedrò con Zanone e deciderò se candidarmi o no». Lo ha detto Amedeo in televisione durante l'intervista per la rubrica «Mixer». Il nipote dell'ultimo re d'Italia varcherà nel pomeriggio l'ingresso dell'antico palazzo di via Fratina, del pli, per comunicare la sua scelta al segretario nazionale liberale, Valerio Zanone.

Amedeo d'Aosta sarebbe, se eletto, il primo esponente dei Savoia ad entrare in Parlamento come rappresentante del popolo dopo la caduta della monarchia in Italia. Se deciderà di occuparsi in prima persona di politica, questa la sua perplessità, comunque una dichiarazione di simpatia per i liberali.

● GENOVA — E' quasi sicuramente doloso l'incendio che ieri a mezzogiorno ha distrutto la villa del ministro delle Finanze Francesco Forte a Rapallo. Le prime valutazioni dei vigili del fuoco

sembrano infatti escludere le cause accidentali. Le fiamme hanno completamente distrutto il primo piano della costruzione e hanno arrecato danni ingenti. Chi ha appiccato l'in-

cendio e perché? Si sospetta che qualcuno abbia voluto intimidire il ministro. Il magistrato che si occupa dell'inchiesta sentirà nei prossimi giorni il titolare delle Finanze. Per l'onorevole Fran-

co Forte si tratta di un nuovo problema dopo quello sollevato dalla magistratura torinese e riferito dal suo intervento sulle perquisizioni alla sede provinciale del pli («minacce a pubblico uff-

ciato»). L'onorevole Forte ha affermato di non aver mosso minacce a nessuno, ma di aver semplicemente sollecitato un ufficio della Finanza a fare il proprio dovere.

22
MAGGIO



STRATORINO

In collaborazione con i Supermercati Conti, l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, i Concessionari FIAT di Torino, la F.I.D.A.S., la Croce Rossa Italiana, a favore di «Specchio dei tempi» per la lotta contro la droga

Le iscrizioni si ricevono presso:

Il Salone La Stampa - Galleria S. Federico 41
Tutti i Supermercati Conti di Torino:

- c.so G. Cesare 214 ang. p.za Derna - via S. Donato 11 - c.so Cadore 43 - via Cesana - c.so Adriatico 26 - via Cravero 6 - via Chiesa Saluta 132 - via Ruffi 19 - via Balnizza 9/12 - via A. Bre - 5 - via Monginevro 61 - c.so Turati 29

I Supermercati Conti di Carmagnola, Orbassano, Aosta, Pinerolo

Il Salone di esposizione FIAT - Roma
I Concessionari FIAT:

- Autocigno, c.so Vercelli 168, Torino - Autotranca, Francia 341, Torino - Automotor, via Cassini 46, Torino - Cavalieri, c.so Tu - 37, Torino - Gotta, c.so Valdocco 19, Torino - Molinar, via Roma 3, Venaria - O.R.A., via Genova 18, Torino - Orsichia & Scavarda, c.so Lecce 52, Torino - Sacuto, c.so Racconigi 141, Torino - Slac, strada Padana Inferiore 110, Chieri - Sica, 30, Torino - Torino Auto, c.so Unione Sovietica 85, Torino - Valle, Madama Cristina 82, Torino - Vert, c.so Suse 22, Rivoli

I negozi Pool:

- piazza Carlo - piazza Statuto 15 - Tripoli 32 - via Roma 1

Envap - via Massena 20 - via Caramagna 10 - Ferrari - Orbassano - Foto Service - corso Bramante 6 - Anyway Club - via Oberdan 154 - Al Punto Sport - corso Unione Sovietica 533 - Football Center - corso Tortona 4 - Fides - via Ponza - Milanese - Peschiera 274 - Studio Aperto - c.so Dante 42 - Shopping 2001 - c.so Orbas - Poma Dischi - via Monginevro 88 - Will Sport - via Frejus 118 - La Bottega dello Sportivo - via Carlo Alberto 55 - Only Sport - via Lessona 1, Asti - Centro Sport - piazza Carducci 1, Alessandria - Olimpia Sport - via Bergamo 85, Alessandria - Centro Sport - Torino 22, Ovada - Camparo Sport - regione Barbatto 27, Acqui Terme - Il Podio - piazza Galimberti 9, Cuneo - Sport - via Roma 141, Fossano - Bonesso Sport - via Roma 83, Crescentino.

Quota di iscrizione L. 3500

Le iscrizioni alla sezione agonistica possono effettuarsi solo presso il Salone La Stampa di Galleria S. Federico 41, a Torino. Presso il Salone La Stampa di Galleria S. Federico 41 è in vendita il prezzo di L. 50.000 medaglia d'argento della Stratorino, ideata e disegnata da Giuseppe Tarantino, realizzata in soli 300 esemplari numerati.

PK

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA
publikompass

10126 Torino Corso M. d'Azeglio 80 - Tel. (011) 85.82.85/85.86.44
20140 Milano Corso Mazzini 1 - Tel. (02) 21.11.11

CAROSELLO

MAGAZZINI

Via Benola, 15 - Via Gorizia - Via Genova 81

grandiosa FIERA DEL BIANCO

con VENDITA PROMOZIONALE

Sconto 10% su tutti gli articoli

Biancheria per casa - Tendaggi

MAGLIERIA - BIANCHERIA INTIMA

a Torino "Poltrona Frau" è:

Poltrona Frau

Poltrona Frau

Poltrona Frau

Poltrona Frau

Poltrona Frau

Poltrona Frau

Poltrona Frau

Poltrona Frau

Poltrona Frau

Poltrona Frau

Poltrona Frau

Poltrona Frau

Poltrona Frau

Chiamati alle urne per le politiche i valdostani

In Val d'Aosta le vere

AOSTA — I valdostani saranno chiamati solo per le elezioni politiche ma anche per quelle regionali. Agli elettori consegnate tre schede, l'una per il rinnovo del consiglio regionale, la seconda per la designazione del rappresentante Camera dei deputati e l'altra per il nomina senatore. Occorre dire che Valle d'Aosta è collegio uninominale ed ha quindi diritto — indipendentemente dal numero degli abitanti — ad un deputato e ad un senatore. Le «vere» elezioni «politiche» per i valdostani sono quelle regionali, perché le del potere nella Vallée sono manovrate più Aosta che a Roma.

D'altra parte sia a Montecitorio che a Palazzo Madama i parlamentari valdostani hanno mai avuto peso determinante e pochi benefici concessi dai vari governi alla Valle d'Aosta hanno tenuto relativamente conto diritti dallo statuto speciale, a cominciare dalla mancata applicazione dell'istituto della «zona franca» riconosciuta all'articolo 14 dello stesso statuto.

Nai patteggiamenti per il riparto fiscale è stata concessa cifra forfettaria per il 1980 e 1981 e per il 1982 pari ai decimi delle entrate contro i nove decimi ottenuti in passato riconosciuti anche per quest'anno. Lo Stato però in debito verso Regione valdostana di 182 miliardi di lire per il 1982 pubblica amministrazione ha così dovuto far banche — accollandosi consistenti tassi di interesse — per far fronte anche obblighi istituzionali.

Occorre dire che sulle casse regionali gravano gli oneri della scuola che ammontano a 50 miliardi di lire l'anno; la sanità incide annualmente bilancio regionale nella misura di 425 miliardi pro capite contro una partecipazione dello Stato pari a 382 miliardi pro capite; ciò significa che c'è un passivo per la Regione di 43 miliardi l'anno per valdostani; i costi istituzionali per la Regione sono di circa 29 miliardi di lire.

Sul piano amministrativo il consiglio regionale ha un peso diretto sulla vita della Vallée, sia perché la Regione ha potestà legislativa su molte materie, può programmare come meglio ritiene gli investimenti. Né dimentichiamo che i valdostani possono, seguendo semplici procedure, proporre con «referendum» nuove leggi regionali.

● L'autonomia cui gode la Valle fa sì che possano essere eletti solamente un deputato e un senatore indipendentemente dal numero degli abitanti

■ In Parlamento in Senato i rappresentanti valdostani non hanno mai avuto un peso determinante

■ I benefici concessi dai passati governi hanno tenuto relativamente conto dei diritti sanciti dallo «Statuto speciale»

■ Il consiglio regionale ha peso diretto sulla vita della Vallée sia sul piano amministrativo, sia politico per potestà di legiferare su molte materie e di programmare senza controlli centrali gli investimenti



In una regione 113 mila si è creato un aperto rapporto gli amministratori regionali, rapporto di conoscenza, spesso di amicizia se addirittura di parentela.

La concomitanza elezioni regionali con quelle politiche ha contribuito a creare qualche difficoltà a partiti e movimenti che vedono costretti pre-elettorali con riflessi per la formazione del nuovo governo regionale.

Con le sole elezioni regionali le alleanze sono possibili dopo il voto, quando già si

conoscono i seggi ottenuti partiti e movimenti ed è facile il calcolo più aritmetico che programmatico. Per elezioni politiche si sono sempre formati due blocchi, quello delle sinistre e quello degli partiti democratici con esclusione del mal che talvolta ha presentato suoi candidati.

Per le elezioni politiche segreteria partiti e movimenti guardano forse più alle alleanze che nomi dei candidati; per le regionali prevedono il concetto individualistico e cioè la forza elettorale di ciascun candidato.

quello di ricostruire maggioranza uscente, almeno con democristiani, democppolari e socialisti cui potrebbero aggiungersi partiti minori; nel caso in cui dovesse fallire le trattative l'Union potrebbe allearsi con le sinistre, come già nel 1963.

Dall'ultima revisione effettuata dall'Ufficio elettorale regionale eventi diritto al voto per elezioni regionali sono 90.523 (44.696 maschi e 45.827 femmine) e per Camera Deputati 90.494 (44.676 e 45.818 femmine). La differenza, facilmente riscontrabile, dovuta al fatto che gli emigrati in Trentino-Alto Adige quattro anni hanno diritto al voto in quella Regione per il rinnovo Consiglio regionale, mentre possono votare per la Camera. Gli aventi diritto al voto per il Senato, cioè gli elettori che hanno compiuto anni di età, in d'Aosta 78.079 (38.675 maschi e 40.343 femmine).

Gli schieramenti dei partiti

per le politiche si prevedono non più di tre schieramenti candidati ciascuno (uno per la Camera e l'altro per il Senato), per quelle regionali liste dovrebbero una dozzina — cinque in meno rispetto alla consultazione del 1978 — 420 candidati (se complete) che contenderanno i seggi a disposizione.

L'inizio per la presentazione delle liste dei candidati alla cancelleria del tribunale Aosta è fissato per il 22 maggio (il partito comunista punterà come sempre al primo posto nella scheda di votazione); il termine ultimo è ore 20 del 27 maggio.

Le candidati che saranno certamente presenti quelle della dc, pli, artigiani, federazione dei movimenti regionalisti che raggruppa democratici popolari Union valdostaine progressista, Union valdostaine, socialdemocratici, socialisti, repubblicani, comunisti, Nuova

● Le liste saranno una dozzina con 420 candidati impegnati contendersi i 35 seggi a disposizione

● Le previsioni elettorali danno per scontata la riconquista della maggioranza relativa per l'Union Valdôtaine che è pure destinata a scegliere i futuri alleati nella formazione della nuova amministrazione

sinistra, Movimento sociale quella «Zona franca» quale si vuol protestare per mancata applicazione dei contenuti dello statuto speciale.

Il minor numero di liste di candidati ridurrà la dispersione voti e ciò scapito partiti che nelle scorse elezioni hanno avuto rappresentanza al consiglio della Vallée grazie ai resti. Attualmente in maggioranza palazzo regionale l'Union valdostaine (9 seggi), dc (7 seggi), democratici popolari (4 seggi), repubblicani

Unione Valdôtaine progressista (1 seggio ciascuno), socialisti (2 seggi) cui si aggiungono quasi sempre i voti «amministrativi» del rappresentante liberale degli artigiani. All'opposizione sette comunisti, un Nuova sinistra ed un socialdemocratico.

Le previsioni sul risultato regionali danno per scontata la maggioranza relativa all'Union valdôtaine, movimento regionalista che dovrà scelta degli alleati per la governo della valle. L'orientamento probabile

guardano con distacco a Roma: per loro le leve del potere sono in «Vallée»

elezioni sono soltanto regionali

Cosa dicono i segretari
partiti e movimenti impegnati
nelle elezioni?

«Credo che il problema, quello che dovrebbe far meditare gli elettori, qui come altrove, sia il fatto che per la quarta volta consecutiva i partiti italiani ci obbligano ad affrontare delle elezioni politiche anticipate. La fine prematura della legislatura, un anno dalla sua scadenza naturale, è il nostro avviso grave. Dimostra l'incapacità e la non volontà di affrontare seriamente i problemi politici ed economici», ha detto Giuseppe Cesare Perrin, presidente dell'Unione valdostana. E' stato poi evidenziato come l'Unione valdostana è sempre detta contraria ad elezioni anticipate «perché queste sono il metodo per sfuggire alle responsabilità ed al mandato dato dagli elettori. Queste nuove elezioni poi, in modo particolare, non hanno motivazioni serie. Esse rispondono unicamente ad una logica che non può essere la nostra: la ricerca di una manciata in più di voti, la ricerca di un po' di potere in più».

Soffermandosi sulla concomitanza e l'abbinamento delle elezioni regionali e politiche Perrin ha riconosciuto l'esistenza di problemi. «Il fatto che la Valle d'Aosta costituisca per le elezioni parlamentari un collegio uninominale — ha detto Perrin

— ha sempre obbligato le forze politiche a presentare liste composte da due o più forze. Ora, qualsiasi alleanza comporta certamente problemi di carattere ideologico perché si tratta di comporre dottrine politiche che, anche se vicine, sono pur sempre diverse e problemi di carattere programmatico perché, in questo caso, il programma elettorale è il frutto di un compromesso fra le parti. Per quanto concerne l'Unione valdostana terremo unicamente conto degli interessi del popolo valdostano. Le nostre eventuali alleanze dipenderanno da formule, dai contenuti. Ribadisco però che il nostro vero interesse è e deve essere rivolto alle elezioni regionali».

Gianni Bondaz, segretario regionale della dc, ha detto che il suo partito non ha il problema di fare quadrare il doppio cerchio tra le elezioni regionali e quelle per il rinnovo del Parlamento. Non credo di affermare una novità se dichiaro che proprio per la «specialità» dell'istituto autonomistico regionale — ha proseguito — per il tipo di governo «locale» riferito alla produzione degli atti legislativi ed amministrativi che interessano la nostra popolazione, le «vere» elezioni «politiche» per noi sono in definitiva quelle delle scelte relative al piccolo Parlamento valdostano. Una risposta

direi naturale sta nel fatto che la democrazia cristiana le sue scelte le già operata nel 1974 alleandosi con l'Unione valdostana. Il perno che ha governato positivamente la nostra regione per quasi due legislature sono nati gli accorpamenti di altre forze politiche che hanno costituito e rafforzato la giunta dc-Union valdostana. Sarebbe dunque logico non dico pretendere — ha affermato il segretario regionale dc — ma auspicare in una intesa anche dei rappresentanti della valle in quel



partendo dagli alleati unionisti allargando il discorso alle forze che in campo nazionale hanno sostenuto il governo: maggiore vastità che creerebbe problemi. Come si sa la democrazia cristiana è aperta a discorsi nuovi anche con i democratici popolari proponendo un riavvicinamento concreto per dare maggiore forza all'area democratica e regionalista. Ritengo che la dc abbia pertanto il dovere di dire la sua parola — ha affermato nelle conclusioni — e di con-

correre alla scelta dei candidati che offrono le maggiori garanzie per la tutela degli interessi valdostani: i prossimi giorni ci diranno «come» ciò potrà essere attuato».

Per la federazione dei movimenti dei democratici popolari dell'Unione valdostana progressista la doppia elezione del 26 giugno comportano per i movimenti politici regionali alcune riflessioni ed in primo luogo «crisi extra-parlamentare che mette in luce una situazione ingovernabilità, la cui responsabilità va addebitata ai partiti nazionali incapaci di controllare e gestire responsabilmente la grave situazione economica e istituzionale in cui è precipitato il Paese a causa del malgoverno e degli scandali ripetizione».

Per la Valle d'Aosta considera la situazione «ben diversa soprattutto in forza di una stabilità politica assicurata dalla ritrovata collaborazione tra i movimenti regionalisti dei democratici popolari, l'Unione valdostana progressista ed l'Unione valdostana che ne costituiscono la struttura portante».

Si intende quindi rafforzare la proposta politica della federazione dei democratici popolari e l'Unione valdostana progressista dei democratici di mantenere per elezioni politiche l'accordo che ha portato nel 1979 all'elezione dei

parlamentari uscenti e di confermare l'attuale quadro al governo della regione dopo le prossime elezioni regionali.

«Quindi nessuna confusione, né insicurezza di scelte e di alleanze — si afferma con energia in seno alla federazione — ma conferma di una linea di azione concretizzata nel 1979 come garanzia di stabilità di buon governo in alternativa alla confusione creata dai partiti nazionali».

Per Liborio Pascale, segretario regionale del psi, il collegio uninominale crea per sé difficoltà a tutti i partiti per la necessità di contrarre alleanze e attenuano la identità particolari di ciascuna forza politica. «L'abbinamento delle elezioni con quelle regionali amplifica evidentemente questi problemi — ha detto — perché si tratta di condurre campagne elettorali parallele interdipendenti e queste difficoltà potrebbero rivelarsi così gravi da indurre ogni partito o movimento a presentarsi anche per le politiche con il proprio simbolo ed i propri candidati. Per quanto riguarda il nostro partito le difficoltà in caso di alleanze sono soprattutto di tipo programmatico, perché in base ai programmi che noi abbiamo sempre valutato i rapporti di governo non in base a formule schieramenti precostituiti».

Per l'opposizione «l'abbinamento tra locali e nazionali creerà dei problemi solo alle formazioni di maggioranza»

Secondo il segretario della federazione valdostana del partito comunista, Marcello Dondeyaz, «l'abbinamento tra elezioni regionali ed elezioni politiche forse creerà problemi a alcuni partiti valdostani, ma ciò si verifica per il partito comunista. Il nostro partito è infatti all'opposizione a livello regionale e non è perciò legato alle altre forze da alcun patto programmatico preesistente; il nostro obiettivo è anzi quello di cercare convergenze per cambiare il modo di politica e di amministrare in Valle d'Aosta. La nostra proposta, sia a livello regionale che a livello nazionale, è quella della alternativa democratica, che in Valle d'Aosta si presenta anche come alternativa autonomista, alla dc al suo sistema di potere. Si ad Aosta, come a Roma, di mettere il primo punto di modo di amministrare trasparente, libero da ogni possibile condizionamento clientelare — ha detto Dondeyaz — fondato su un programma di risanamento dell'economia e sviluppo della società valdostana. La

gente, in Valle d'Aosta, altrove, vuole aria pulita, ha abbastanza di amministratori «chiacchierati», di politici che pensano ad interessi personali e di parte invece che a quelli collettivi».

«Noi crediamo che una nuova maggioranza in cui sia presente il partito comunista, formata dalle forze di sinistra, da partiti laici e movimenti regionali possa cambiare un modo fallimentare di fare politica, che non risolve alcuno dei problemi più gravi per la regione e che ha seminato sfiducia tra i cittadini valdostani. Per le elezioni politiche — ha concluso — cercheremo di aggregare forze che vogliono cambiamento a tale obiettivo continuerà ad essere anche per la maggioranza che governerà la regione».

Per i socialdemocratici le doppie elezioni pongono difficoltà di ordine politico e programmatico, in quanto il seggio uninominale della nostra regione solleva problemi di appartenenti politici fra più forze. Viene quindi proposta un'alleanza fra tutte le forze di democrazia laica e

socialista in grado di «trattare da una posizione veramente paritaria con tutte le altre forze politiche». Solo un'alleanza fra queste forze può bloccare — secondo i socialdemocratici — il tentativo in atto nel Paese e nella nostra regione di un ritorno ad una sorta di neocentrismo assolutamente improponibile. Per far sì che questo disegno politico riesca è necessario superare molte resistenze, riattivare rapporti più stretti con quelle forze politiche che si ispirano agli autentici valori di regionalismo moderno e credibile, far comprendere ai compagni socialisti che soltanto un disegno che coinvolga l'intera sinistra laica può essere vincente come prospettiva politica futura per il nostro Paese e per la nostra regione».

Giovanni Vogliano, segretario regionale del partito liberale, ha affermato che «la concomitanza delle elezioni politiche e di quelle regionali costituisce, senza dubbio, un elemento di disturbo che si inserisce nel panorama politico della Valle ma non com-

porta, almeno per il mio partito, particolari problemi se non quello, peraltro essenziale, di se partecipare o meno alla competizione propri candidati».

Per i liberali «l'ideale sarebbe di mandare a Roma uomini non discussi, troppo «colorati» e «impegnati», ma che, pur appartenendo a questa o quell'area politica, sappiano porsi al di sopra dei partiti per rappresentare tutti i valdostani».

Il segretario regionale del pli ha chiesto che ci siano in Valle, nell'ambito dei partiti, «uomini di fatto, soprattutto oggi, quando gli elementi migliori e di maggior prestigio si tengono lontani dalla politica? Ecco allora la nostra opinione: un'alleanza con quei partiti che, pur divisi in tante piccole cose, si ritrovano e si riconoscono sui grandi temi dell'economia e della politica nazionale ed internazionale. Pensiamo, in primo luogo, ai repubblicani ed ai socialdemocratici che noi più vicini con i quali auspichiamo una maggior collaborazione a tutti i livelli, che perché un'istanza in

questo viene, e da ora, dalla stessa opinione pubblica. Siamo però pronti, le dovute garanzie, — ha proseguito Vogliano — che ad altre alleanze, ma sia chiaro, non ci piacciono i discorsi «tu dai a me qua, io do a te là»: essi sottintendono soltanto l'aspirazione alla divisione della torta di sopra dell'interesse pubblico».

«Non esistono, quindi, per noi problemi ideologici di programma: i partiti che sinceramente perseguono la moralizzazione della vita pubblica, il risanamento dell'economia, il ritorno ad un giusto rapporto tra cittadini e istituzioni, il rilancio della solidarietà e della cooperazione europea, ci troveranno al loro fianco, lealmente e francamente».

Vigilio Berti, rappresentante degli artigiani, è stato lapidario. «Abbiamo sempre detto, e lo riconfermiamo, che noi siamo per una linea ministeriale chiara e onesta, lontana dai giochi di potere. Il compito degli amministratori pubblici, a qualsiasi livello, — ha detto — è quello di badare agli interessi della collettività e non anteporre ad essi quelli del partito o, peggio ancora, quelli individualistici».

Secondo Nuova sinistra l'abbinamento delle elezioni creerà una situazione di confusione «impedendo una adeguata e distinta valutazione delle responsabilità del malgoverno in sede locale sia a livello nazionale». Nuova sinistra ha quindi con-

fermato per le elezioni regionali la scelta di presentare la sua lista, mentre per le elezioni politiche si intende proporre al partito comunista «la creazione di una coalizione elettorale, qualificata nei contenuti e nelle candidature, in grado di dare risposta concreta alle aspettative di chi vuole l'unità ed il rinnovamento della sinistra».

In assenza di positivo riscontro alla proposta Nuova sinistra presenterà propri candidati.

Infine Domenico Aloisi, segretario regionale del movimento sociale italiano, ha detto che il voto dato al suo partito «è da sempre un consenso di puro ordine politico» ovviamente «nessuna coalizione ci vedrà partecipare essendo noi non parte del sistema, ma l'unica alternativa ad esso. Ci presentiamo alle elezioni politiche — ha precisato — con il puro intento di convogliare sui nostri candidati i suffragi di tutti coloro — missini e non — che stufi dell'andamento attuale della «res publica»».

«La triste realtà che in Valle d'Aosta, sotto certi aspetti, il potere è persino più mafioso che altrove — ha proseguito Aloisi — e, malgrado la ristrettezza dell'ambiente, il malcosto stenta a venire alla galla. Il nostro impegno di fronte al corpo elettorale sarà di combattere con tutte le nostre forze questo modo di gestire la cosa pubblica del palazzo regionale e a Roma».

Giuseppe Margot

- Per i comunisti occorre una nuova giunta che «sia formata dai partiti di sinistra, laici e dai movimenti regionali»
- I socialdemocratici propongono un'alleanza tra le forze di democrazia laica e socialista in grado «di trattare da una posizione paritaria con le altre forze politiche»
- Secondo Nuova Sinistra l'abbinamento costituisce una situazione di confusione «impedendo una adeguata e distinta valutazione delle responsabilità»

Porta blindata PASTORE

e con i ladri
hai chiuso!

L. 1.200.000

Prezzo valido per porte un battente con
dimensioni e rivestimento standard. Iva esclusa.
Posa in opera eseguita da personale specializzato
... e per saperne di più... Tel. 011 819.014

PERSONAL CAR HI-FI SAS
TUTTO PER L'AUTORADIO E C.B.
TI CONSIGLIA

ROADSTAR

CENTRO INSTALLAZIONE SPECIALIZZATO

In C.so LOMBARDIA 100 734.292 -
PREZZI Terr...ibili

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - Torino

LA SQUADRA

BIANCONERA

VI ATTENDE TUTTI AD

ATENE

PER LA FINALE DI

COPPACAMPIONI

del 25 maggio '83 con
la FERRATO VIAGGI
a lire

450.000

un unico biglietto
per tutti i posti
della prima e seconda
cassa d'orchestra

BIGLIETTO

PARTITA

AFRETTATEVI

FERRATO VIAGGI

Corso Garibaldi 38 - VENARIA (TO)
Tel. (011) 463.500 - 491.862 - 491.177

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro,
l'editore ricorda la legge 9.12.1977
n° 903 discriminazioni sul sesso
e l'assunzione è riservata a chi
tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. CONSULFIN prestiti a tutti
poche auto anche ipotecale
mobili, Tassi bassi riservatezza.
CONSULFIN
corso Vittorio E. Tel. 445.466.

A.A. concediamo a tutti fidu-
ipotecari anche 2° grado
FISET s.r.l.
p. Statuto 10, tel. 539.176 - 548.827.
Risolviamo ogni vostro problema distin-
guendo: serietà e immediatezza.
A. PRESBITI rapidissimi a commercianti,
artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefo-
011 838.389 ore ufficio.
ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mul-
tiplici ipotecari artigiani commercianti pic-
cole e medie industrie, via S. Teresa 13
Telefonare 539.028.
FINANZIAME immediati, leasing,
massima serietà. Telefonare ore ufficio
580.870 - 504.
PRIVATO concede finanziamenti ipote-
ca su minimo 5 milioni. Per in-
formazioni e appuntamenti tel. 657.837.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL 011
550.21.75 compravendita ogni
genere e prezzo.

A. SALVOLDI cede Borgo Po, gestione
laboratorio pane pasticceria attrezzato
minima cauzione. Tel. 550.2196.
ABAMEC panificio pasticceria
alimentari Valfrè Lanzo avviamento 15 mi-
lioni cede L. 1 milioni e fondi.
AVVIATA officina autoriparazioni cede.
Telefonare 396.113.

AVVIATO negozio alimentari primizie in
Grugliasco alloggio ottimo incasso
giornaliero. Tel. 383.296.
BAR super tavoloso cede privatamente
incasso L. 1 milioni giornaliere, forte p.
seggio, permuto anche L. 1 milioni, Te-
537.213 - 517.280.

super garanzia incasso L. 2 milioni
giornaliero forte cede a
pratica. Tel. 537.213 - 517.280.

trattoria cede locale
libero L. 1 milioni, analizziamo dilazioni
o/c. Tel. 585.912.

via Bologna, L. 10 milioni incasso
mensile arredato-macchinari ricor., L. 1
milioni più dilazioni. Salim 487.741.

zona San L. 1 milioni con allog-
gio ottima posizione L. 500 mila giome-
liera veneta. Tel. 511.111.

505.164 cede cartoleria giocat-
to zona S. Paolo vicino scuole per il per-
buon utile L. 2 milioni.

505.164 cede intimo donna
3 rifatto nuovo zona Parella loca-
nuova alto utile L. 36 milioni.

CAVIT cede pettinatrice centralissima ar-
redato nuovo 2 vetrine angolare forte
utile, dilazioni. Tel. 842.1.

frasca,
gestione, attrezzatura buona, L.
milioni dilazioni. Tel. 839.8421.

CEDESI in corso Casale, autorimessa
pubblica 120 auto officina lavaggio,
L. 100 milioni. Tel. 512.012 Esim.

CERALE cede avvi. negozio
e impianti HI-FI ottimo investimen-
to. Tel. 019 666.013.

CERALE subito bar gelateria lun-
gonare compreso L. 85 milioni
dizione 20ennale. Tel. 019 666.013.

LOANO privato molti familiari
grandioso bar gelateria avvincente
solida decoro centrale.
occasione. Telefonare 669.300.

MTWIMARKET popolarissima
mila giornaliera attrezzatura
dizionario L. 1 milioni facilitando. Tel.
519.546.

TABACCHI cartoleria profumo moderno
incasso L. 450 milioni a clatura Tori-
no cede Frana 511.090 - 545.129.

retro Torino Nord utile facilmente in-
crementabile. Frana 511.090.

TABACCHI vasta licenza utile netto L.
milioni annui zona Torino Sud, cede par-
ziale permuto Frana 511.

bar con attiguo alloggio ottimo
avviamento commerciale pagamen-
to dilazionato. Tel. 755.217 -
749.8439.

S. metaltia vendesi
negozio boutique tabacchi IX, X,
XIV. Tel. 831.915.

5 Locali e negozi

domande
magazzino
esposizione in zona commerciale di Tori-
no pagamento contanti. Tel. 599.857.

da anni garanzia
un nome: solo in Torino acquistiamo di-
rettamente e affidiamo locali in genere
agli negozi. Tel. 781.459.

offerte
TABAC a Polino capannone indu-
striale 1000 mq più 400 di uffici e villa
160 mq. Tel. 511.090.

fabbricato mq 1000
e mt nuovo corso Potenza L. 1
milioni 450.000 mensili. Tel. 511.090.

ALLA SIS locale mq 60
adiacente via Cernaia fronte via paga-
mento dilazionato, prezzo affare.

BOX impresa, ultimi 6 box via Car-
dinal 39, dilazioni fino 80%. Visi-
011-12-17-19.

CAPPANONE affittasi vendesi
Piazza Massaua mq 1 con uffici e car-
ponte. Comodissimo. Tel. 233.822.

affittasi nuovo a Casale
3000 con piano caricatore e
ile. Comodissimo. Telefonare 233.822.


CAI agnato mq con il
e servizio, 55 ultimare, L. 1 milioni.
Tel. 511.090.

CAPAN vendesi a Orbassano mq
530 più uffici e servizi mq 160
Tel. ufficio 780.1693.

COLLENO impresa vende
tangenziale adiacente Hotel K11. Tel. ore
ufficio al 517.406.

CROCETTA libero muni negozio con
retro bagno e cantina, totalmente rinnova-
to, L. 45 milioni. Tel. 511.090.

CROCETTA seminterro
libero mq con uffici e doppi servizi
uso magazzino. Fini 505.691.



ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G. B. Marini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITO INDICIZZATO DI L. 89.000 NETTE PER CIASCUNA CEDOLA (REDI)

Il 1° giugno 1983 matura l'interesse relativo al semestre dicembre 1982-maggio 1983 (cedola n. 2) nella misura di L. 89.000 nette per ciascuna cedola, alcuna trattenuta per spese.

Comunichiamo inoltre che:

a) per i titoli quotati esenti da imposte, di cui all'art. 5 punto A del regolamento, di rendimento, pari alla media aritmetica dei rendimenti medi effettivi dei mesi marzo e aprile 1983, è risultato pari al 18,165%;

b) per i BOT a 6 mesi di rendimento, pari alla media aritmetica dei rendimenti corrispondenti prezzi assegnazione delle tenute nei mesi di marzo e aprile 1983, è risultato pari al 18,792%;

c) la media aritmetica dei tassi di cui ai precedenti punti a) e b) risulta, pertanto, pari al 18,478%, corrispondente al tasso semestrale equo dell'8,848%.

In conseguenza, a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, le obbligazioni frutteranno per il giugno-novembre 1983 (cedola n. 1) scadente il 1° dicembre 1983 un interesse dell'8,85% pari a L. 88.500 nette per ciascuna cedola senza alcuna trattenuta per spese. Inoltre, allorché dell'art. 6 del regolamento determini le eventuali maggiorazioni da corrispondere sul capitale all'atto del rimborso, verrà considerato per il di vita delle obbligazioni uno scarto positivo pari 0,848%, pertanto - tenuto conto dello scarto nel semestre precedente - l'attuale maggiorazione sul capitale 3,511%.

Ricordiamo infatti che, sempre a norma del suddetto articolo 6, secondo comma, del regolamento, i premi di rimborso risulteranno dalla media tutti gli scarti, positivi e negativi, tra i rendimenti medi effettivi di ciascun e l'8%, moltiplicata per il numero di stri in cui obbligazioni da rimborsare sono rimaste in vita.

ECCEZIONALE
offerta ufficio di mq 740 in via Nizza
recente. Per informazioni tel.
595.852 - 584.611 ufficio.

edilizia Forlì
locale mq 30, dotato di acqua
luce a box per tre auto a ma-
gazzino. Tel. 548.154.

ESIM libero Madonna di Campagna, lo-
muri autorimessa. In-
Tel. 512.012.

corso Novara, area 2.100 mq
coperti, attualmente deposito gasolio
impresa riscaldamento 900 tonnellate, ven-
desi. 328.648 - 632.521.

GABETTI vende libero Torino, via
Cassina magazzino 110, centile,
tato mq 100. Tel. 011 5767.

GABETTI 5767 corso Dante
negozio una vetrina retro servizio
per locali mq 65 circa mutuo.

GABETTI 5767 vende libero centralissi-
via Bellfiora, negozio luci di
78 addetto ufficio, L. 78 milioni.

LABORATORIO magazzino Mirafiori 270
in seminterro adatto attività silenziosa
occasionalmente ufficio piano rialzato.
venda. Cassa 503.432.

MAGAZZINO mq 100
5,50. Attezzano L. 1 milioni
lento anche. Tel. 537.131.

MURI negozio via Bernazzano
100 mq, 3 vetrine, più scantinato, L.
milioni dilazioni. Tel. 441.787.

NEGOZIO libero via Gioberti ristrutturato
con vetrine mq 30 anche uso ufficio.
Centro immobiliare, tel. 548.153.

SERIM vende zona Bonelli
ca signorile ufficio piano rialzato mq 170
Tel. 519.801.

VIA Bartholiet 30 locali commerciale mq
160 su 2 piani a L. 50 milioni
Lux Case vende. Telefonare 546.476.

**Offerte
lavoro e impiego**

operai, autisti, fattorini
A.A.A. ALTO guadagno si offre a ragaz-
zi/a anche 1° impiego per lavoro organiz-
via Foà 11 bis ore ufficio.

impiegati
ABICASE assume ampliamento
acquisizione funzionali propria atti-
tudine contatto pubblico. Offresi fisso
mensile provvigioni. Tel. 511.090.

Rappresentanti
A società commerciale nec. 3
venditori disponibili alto per le provin-
ce Ch Vc e To guadagno medio iniziale L.
1 milione 400 mila. Per fissare colloquio
telefonare allo 011 305.030.

Autovetture
A.A.A. concessionaria
Autobianchi tutta la gamma modelli
in consegna piccolissimi antipi. Importa-
zione esposizione vetture d'occasione
Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Val-
kswagen, rateizzazioni 42. Conseg-
na 20. Lancia, P. 68, tel. 472.047; Lancia, P. 68,
tel. 472.047; Lancia, P. 68, tel. 472.047.

ACQUISTIAMO autovetture usate anche ipotecate pa-
gando contanti
Lancia, corso Francia 353. Tel. 713.113
sabato aperto tutto il giorno.

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura
anche ipotecata. Vantaggiosa permuto.
Telefonare 351.257.

ACQUISTIAMO pagando il
in contanti. Lancia, corso Prin-
cipale 88 e corso Orbassano 72 (an-
che il sabato). Telefoni 472.047 -
581.008.

AUTOVETTURE SCORIT
diesel e benzina tutte le marche nuove
d'importazione pronta consegna garan-
zia leasing. Assortimento
strali e usali permute dilazioni pagamen-
to. Scoriti corso Turati 15, telefoni
504.339 - 504.340.

A112 noi di meno, condizioni
irripetibili. Telefonateci al 472.047, Lin-
cia, corso Principale 88 (anche il sabato).

bianchi, corso Principe
88 (anche il sabato).

furgone, 304 fami-
re, Taunus, Giulia, Simca 1307,
Zaz, R16, Kadett, Kadett Caravan, Asca-
na, Mania, Rekord D, Rekord D caravan,
furgone 50 NC-C, Via Cigna 3.

Ghia 79 griglia, prezzo interes-
sante, con L. 500 mila di anticipo e verse-
menti mensili L. 135 mila. Euromotor,
corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

DIESEL
del 1982, 5 porte, unico proprietario,
Torino Auto vende. Corso
Unione Sovietica 11, tel. 511.090.

(continua)



SOIMA
l'usato magico
assortimento - prezzo - pagamento
assistenza

Corso Giulio Cesare 186 - Torino - Tel. 2052005



Patrizio Peci si confessa con giudici ■ giornalisti - In questo processo, per la prima volta, non accetta insulti ■ provocazioni da parte degli ■ compagni, ma li rimbecca - «Anch'io ho pagato, ■ ho avuto la mia tragedia» - «Se mi sparano, pazienza. Si muore»

e compagnia finisce per fare un figurone.

■ gabbie ■ vomitano contro valanghe ■ impropri: il ■ offensivo ■ ■ ■ ■ ■. Lui reagisce scomposto soltanto una volta: «È ■ bene, ■ uno zombi, ma ■ ■ riguarda: piuttosto cercate prendermi se ■ capaci. Questo di Torino per lui

«Sono nervoso — ammette Patrizio Peci —, per l'oggi e per il passato. ■■ sbagliato... parecchio... ho sparato, ucciso ■■ sto anche pagando. Ho avuto la tragedia ■■ mio fratello massacrato in quel modo dalle Brigate rosse. Sto soffrendo». ■■ pulita, capelli

via non ci pensiamo più...
Intanto ■■■■ di vivere ■■■■ v
■ ■■ quasi normale. «In fondo —
ammette — continuo a ■■■■
portarmi come tre anni fa ■■■■
quando ■■■■ clandestino. Esci ■■■■
in strada, vado in giro, mi ■■■■
muovo. E' logico che sto atten-
■ ■■ mi guardo attorno. Ogni ■■■■
tanto mi "cambio" un po'». ■■■■
Vuole tagliare i ponti ■■■■
■ ■■ passato che sente lontano ■■■■

Adesso questo ragazzo ■■■
Ripatrasone, ■■■ capo del ter-
rore, aria quasi intimidita, ha
un'altra ragazza alla quale
vuole bene. ■■■ ■■■ sposara
con lei, un giorno, «quando
Peci ■■■ sarà più ■■■ protago-
nista». **Lorenzo Del Boca**

IL LETTO

ARREDA

IL MEZZO DI FIDUCIA
Materiali e molte delle migliori marche
tutto per l'arredamento del vostro
letto corredo biancheria per
spese

PREZZI COMPETITIVI
Torino - Corso Giambattista 7
Tel. 248.994 - 228.383.

Agenti di viaggio torinese già partiti per recarsi nella capitale greca e tentare di rimediare alla situazione. Per ora sono certi di poter partire e restare fuori dallo stadio coloro che hanno prenotato alla «Ventana» e da «Francorosso». Altre agenzie, subissate di telefonate dagli sportivi juventini, devono ancora aver conferma della possibilità del viaggio.

ADRIANO
VIA CARLO CAPELLI 47
 (angolo Via Asinari di Bernezzo)

(Segue da pagina 7)

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro, cristianamente il mancato si affida ai suoi cari.

Alessandro Froia

Industriale
di anni 55

Ne danno il doloroso annuncio, la moglie Bruna Anagnò, la figlia Laura con il marito Giuseppe Gonnella, il fratello Elio con la moglie Luliana, e la figlia Lina con il marito Giovanni. Funerale venerdì 12, ore 15 da via Torricelli 12.

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia Antonio e Anna Gonnella piange l'improvvisa scomparsa del suo suocero.

Alessandro Froia

Profondamente addolorati per la grave perdita dell'indimenticabile e caro amico, i familiari si associano al dolore della famiglia Froia per la perdita del caro amico SANDRO.

Oiga e Paola Ricchetti partecipano al lutto della famiglia Froia.

Giuseppe Cristallino, Celestina Maggiora e figlio partecipano al dolore della famiglia Froia per la grave perdita del caro amico SANDRO.

Oiga e Paola Ricchetti partecipano al lutto della famiglia Froia.

Liliana e Giuliana Paganini partecipano al dolore della famiglia Froia per la scomparsa dell'indimenticabile SANDRO.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale dell'Università Spa partecipano con vivo cordoglio al grande dolore della famiglia Froia per la morte dell'indimenticabile presidente della città signor.

Alessandro Froia

La famiglia della Società S.p.A. piange l'improvvisa scomparsa del suo presidente.

Alessandro Froia

Si ricorda la sua fraterna amicizia e instancabile opera svolta in tanti anni di faticosa direzione.

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

L'Università Feni si associa al dolore della famiglia Froia per la grave perdita del presidente dell'Università Spa signor.

Froia

L'Università Feni si associa al dolore della famiglia Froia per la grave perdita del presidente dell'Università Spa signor.

Alessandro Froia

La Società Koral si associa al dolore della famiglia Froia per la grave perdita del suo presidente signor.

Alessandro Froia

La Società Koral si associa al dolore della famiglia Froia per la grave perdita del suo presidente signor.

Alessandro Froia

La Società Koral si associa al dolore della famiglia Froia per la grave perdita del suo presidente signor.

Alessandro Froia

La Società Koral si associa al dolore della famiglia Froia per la grave perdita del suo presidente signor.

Alessandro Froia

La Società Koral si associa al dolore della famiglia Froia per la grave perdita del suo presidente signor.

Alessandro Froia

La Società Koral si associa al dolore della famiglia Froia per la grave perdita del suo presidente signor.

Alessandro Froia

La Società Koral si associa al dolore della famiglia Froia per la grave perdita del suo presidente signor.

Alessandro Froia

La Società Koral si associa al dolore della famiglia Froia per la grave perdita del suo presidente signor.

Alessandro Froia

La Società Koral si associa al dolore della famiglia Froia per la grave perdita del suo presidente signor.

Alessandro Froia

La Società Koral si associa al dolore della famiglia Froia per la grave perdita del suo presidente signor.

Alessandro Froia

La Società Koral si associa al dolore della famiglia Froia per la grave perdita del suo presidente signor.

Alessandro Froia

La Società Koral si associa al dolore della famiglia Froia per la grave perdita del suo presidente signor.

Alessandro Froia

La Società Koral si associa al dolore della famiglia Froia per la grave perdita del suo presidente signor.

Alessandro Froia

La Società Koral si associa al dolore della famiglia Froia per la grave perdita del suo presidente signor.

Alessandro Froia

La Società Koral si associa al dolore della famiglia Froia per la grave perdita del suo presidente signor.

Alessandro Froia

La Società Koral si associa al dolore della famiglia Froia per la grave perdita del suo presidente signor.

Alessandro Froia

La Società Koral si associa al dolore della famiglia Froia per la grave perdita del suo presidente signor.

Alessandro Froia

La Società Koral si associa al dolore della famiglia Froia per la grave perdita del suo presidente signor.

Alessandro Froia

La Società Koral si associa al dolore della famiglia Froia per la grave perdita del suo presidente signor.

Agapito y Milagros Cordero, sienten con mucha tristeza el fallecimiento del gran amigo.

D. Alessandro Froia

y expresan su condolencia a la Sra. Bruna y a su hija Laura.

Madrid, 18 de mayo 1983.

Abilio y Mariel Gonzalez, por la pérdida del

Sr. D. Sandro Froia

se unen al dolor de la Sra. Bruna y de su hija Laura.

Madrid, 18 de mayo 1983.

Alessandro Froia

Le famiglie Antonelli e Tortorelli si uniscono al dolore per la scomparsa del sig.

La Carlotecnica Lampe partecipa sinceramente alla grave perdita che ha colpito la famiglia Froia.

I Fratelli Bortolotti si associano al dolore della famiglia Froia esprimendo sentimenti di profonda e commossa partecipazione al grave lutto.

Oiga e Paola Ricchetti partecipano al lutto della famiglia Froia.

La Unistampa, trascurando le dipendenze partecipa al dolore della famiglia Froia.

La famiglia si associa al dolore della famiglia Froia.

La Ditta Sciolino e Soci porgono sentite condoglianze.

Piero Chicco e famiglia si associano al dolore della famiglia Froia.

Mariuccia e Piero sono vicini al dolore della famiglia Froia.

La famiglia Ravetto compange l'immenso dolore della scomparsa del caro amico.

Alessandro Froia

Giuseppe, Elena e Luigi Orso commossi ed addolorati, partecipano al dolore della famiglia Froia per la scomparsa del caro amico SANDRO.

La Walker Pen S.p.A. partecipa al dolore della famiglia Froia per la scomparsa del sig.

Alessandro Froia

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

Amministratori della Rebol S.r.l. si associano al grave lutto per la perdita del sig.

Alessandro Froia

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

Galleani Emmanuele si associa al dolore della famiglia Froia per la perdita dell'amico.

Alessandro Froia

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

Elio Pasuto e famiglia con immenso dolore ricordano il caro amico SANDRO.

Luigino e famiglia partecipano.

cav. Fernando e famiglia, Roberto e Leo, Franco e Papini, si associano al dolore della famiglia Froia per la scomparsa dell'amico.

Alessandro Froia

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

Direzione e Redazione della Lecco Pen & Company partecipano al dolore degli amici dell'Università per la scomparsa del loro presidente.

Alessandro Froia

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La Metalco S.r.l. e De partecipano al gravissimo lutto dell'Università S.p.A. al dolore della famiglia Froia hanno perso immaturamente una vita preziosa.

Alessandro Froia

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia Francesco e Giuliana partecipano al dolore della famiglia Froia.

Carlo e famiglia partecipano al lutto.

Le famiglie Giordana, Audenino, Demurtas e Galante si associano al dolore della famiglia Froia per la scomparsa di ALESSANDRO.

Alessandro Froia

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

Le Ditta Dvora e Packist partecipano al dolore della famiglia Froia per la scomparsa del sig.

Alessandro Froia

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

Antonio Quarenti e famiglia partecipano al dolore.

Cravero Giorgio - Maxima Chemical si associa al dolore.

La famiglia Paschio Raimondo partecipa al dolore.

Partecipano al dolore Laura e Sappi gli amici.

Marco e Vittoria, Franco e Denise, Andrea e Laura Mariangela.

Alessandro Froia

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La Meccanotecnica S.r.l. partecipa al dolore.

Claudio Nicol prende viva parte al dolore di Laura e famiglia per l'improvvisa scomparsa del padre.

Alessandro Froia

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

Marcetta Munari partecipa commossa al grave lutto della famiglia Froia per la scomparsa del fratello SANDRO.

Lidia e Michelangelo partecipano al dolore della famiglia Froia per la scomparsa di Ramella.

De Paoli partecipa al lutto della famiglia Froia per la scomparsa di Ramella.

Walter Rossetto ricorda la eccezionale virtù di dedizione e lavoro e attaccamento alla famiglia di.

Sandro Froia

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La Società R.P.R. Righele partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Froia.

Claudio e Crovetta partecipano al dolore della famiglia Froia per la scomparsa del signor.

Alessandro Froia

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

Il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti, gli impiegati e le Maestranze della Sandretto Industrie S.p.A. partecipano al lutto che ha colpito la Soc. Universal S.p.A. per la perdita del presidente e fondatore.

Alessandro Froia

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

L'Agenzia Pubblicitaria Fene prende viva parte al dolore della famiglia Froia per la scomparsa del signor.

Alessandro Froia

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

Partecipano Rino Ferraro e Alessandro Cozzani.

I fratelli Joffe partecipano al lutto della famiglia Froia.

Partecipa al dolore della famiglia Froia per l'improvvisa scomparsa del caro ALESSANDRO, la famiglia Donati.

Giorgio Della Berla partecipa al dolore della famiglia Froia per la scomparsa del caro amico SANDRO.

Sandro Froia

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

Rafael Bohde Molto, dolido por el fallecimiento del

Sr. D. Alessandro Froia

Presidente de Universal S.p.A. participa del duelo de sus familiares y amigos.

Alicante, 18 de mayo 1983.

Paco y Carmen Insa, sienten con mucha tristeza el fallecimiento del querido amigo.

Don. Alessandro Froia

y expresan sus condolencias a la Sra. Bruna y familiares.

Valencia, 18 de mayo 1983.

Boscheri, Peter e Mike sono affettuosamente vicini a Laura e Bruna per la scomparsa del caro SANDRO.

L.S.C. esprimono sentite condoglianze per la scomparsa del Presidente dell'Università S.p.A. sig.

Alessandro Froia

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La struttura morale ha lasciato una profonda impronta nella nostra vita. F.M. Nardini & Senti.

Castiglione T.se, 18 maggio 1983.

Lino Peretti profondamente addolorato per la perdita di.

Alessandro Froia

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

Canonica e figli partecipano con dolore al dolore della famiglia Froia.

Milly e Vittorio D. partecipano al dolore della famiglia Froia per la dipartita del caro SANDRO.

La Ditta Denoso S.p.A. prende parte al dolore per la scomparsa di.

Alessandro Froia

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

Piero e Giorgio con famiglia partecipano al grande dolore che ha colpito la famiglia Froia per l'improvvisa scomparsa dell'amico SANDRO.

La Ditta Penco s.r.l. prende parte al dolore della famiglia.

La famiglia Scialastri Venturini e Boni partecipano al lutto della famiglia Froia.

La famiglia Froia partecipa al lutto della famiglia Froia.

Giuseppe Didoni e famiglia prende parte al dolore della famiglia Froia per la scomparsa del caro SANDRO.

Mariuccia e Silvia Favetta partecipano.

La famiglia Chicco Simone partecipa al dolore della famiglia Froia per la perdita del caro.

Lina e Elio uniscono il dolore della famiglia per la scomparsa del caro.

La Ditta Filippone prende parte al dolore della famiglia Froia.

Con profonda commozione partecipano al dolore per la scomparsa del loro Presidente.

Alessandro Froia

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

gli agenti Universali: Bruno Alborghetti, Giovanni Bernini, Marcello Biagini, Angelo Bicchieri, Eris Caballero, Lilli Casà, Sebastiano Cebenne, De Simoni, Figlio, Berati e Baldini, Salvatore Fucile, Francesco Faggini, Maurizio Gentili, Rema, Massimo Liasoni, Lucifero, Nello, Remo Menichini, Giacomo Massaro, Giuseppe Orso, Lilli Orsini, Ferrini, Ella Pasuto, Tonino Pasuto, Antonio Pasuto, Pavanetto, Pappalardo, Francesco Romano, Federico Rava, Carducci, Luigi Scribani, Giuseppe Sparaco, Zambratta, Zamparelli, Giancarlo Gallo, Antonio Padovani, Scibio e Selecaro.

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia Odoni si associa al dolore per la scomparsa di.

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia Odoni si associa al dolore per la scomparsa di.

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia Odoni si associa al dolore per la scomparsa di.

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia Odoni si associa al dolore per la scomparsa di.

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia Odoni si associa al dolore per la scomparsa di.

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia Odoni si associa al dolore per la scomparsa di.

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia Odoni si associa al dolore per la scomparsa di.

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia Odoni si associa al dolore per la scomparsa di.

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia Odoni si associa al dolore per la scomparsa di.

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia Odoni si associa al dolore per la scomparsa di.

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia Odoni si associa al dolore per la scomparsa di.

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia Odoni si associa al dolore per la scomparsa di.

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia Odoni si associa al dolore per la scomparsa di.

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia Odoni si associa al dolore per la scomparsa di.

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia Odoni si associa al dolore per la scomparsa di.

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia Odoni si associa al dolore per la scomparsa di.

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia Odoni si associa al dolore per la scomparsa di.

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia Odoni si associa al dolore per la scomparsa di.

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia Odoni si associa al dolore per la scomparsa di.

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia Odoni si associa al dolore per la scomparsa di.

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia Odoni si associa al dolore per la scomparsa di.

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia Odoni si associa al dolore per la scomparsa di.

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia Odoni si associa al dolore per la scomparsa di.

Settimo T.se, 18 maggio 1983.

Con rimpianto ricordano la cara LIA: Carlo Maria Blandino, Franco Iori, Remo Magda Modica, Beppe Maria Olivero, Aurelio Angela Santilippo.

Compossi si stringono vicini a Paolo e Maria gli amici: Carlo e Daniela, e Fabio, Brunel, Raffaella, Ermanno, Maurizio.

Partecipano al lutto famiglie Gambini-Aubert: Massimo Pira Altissimo, Valeria Anselmi, Giovanni Rosanna Colombo, Adriano Mirella Damiano, Fani, Desolata Pasquina, Carluccio Lij Guazzo, Franz Dolores Oggero, Guglielmo Eida Scaletta.

Antonella Luca Altissimo sono vicini con affetto a Paolo e Maria.

STAMPA SERA PIEMONTE

Le notizie da tutte le province



FEDERICO VALPREDA
(notizia da Alessandria)



CARMELA SASSO
(notizia da Vercelli)



RAFFAELE COSTA
(notizia da Cuneo)



FRANCESCO TURBIGIO
(notizia da Cuneo)

Cronache da Alessandria Cuneo e Novara

Muore a 88 anni campione d'auto

(e.c.) Commozione ■ cordoglio ha suscitato la notizia della morte, a seguito di incidente stradale, ■ Federico Valpreda, ■ anni, (abitava in Alessandria ■ via Tortona), noto ex corridore automobilistico ■ personaggio ■ conosciuto in città ■ provincia.

Ha guidato auto ■ circa 70 anni senza mai ■ un incidente ■ morto per non aver rispettato uno «stop» la sua vettura ■ incastrata sotto la parte anteriore di un autocarro. Il mortale incidente che ■ costato la vita a Federico Valpreda (i cui funerali si svolgeranno alle ■ di domani, mentre la camera ardente verrà approntata in mattinata alla sede dell'Ac) è avvenuto sulla provinciale San Giuliano-Quattrocasse all'incrocio per Mandrogne.

Alla guida della sua «Alfasud» l'anziano ex corridore, giunto all'incrocio di San Giuliano, si è immesso sulla provinciale senza dare la precedenza. In quell'istante è sopraggiunto un autocarro «Fiat 2180» guidato da Bruno Galoppini di Pavia. L'autista ha tentato una sterzata ma l'«Alfasud» si ■ incastrata sotto la ■ di guida ed è stata trascinata per una decina di metri finendo in un fossato. L'alessandrino ■ morto sul colpo.

Già titolare ■ un'officina meccanica, Federico Valpreda si occupava di perizie di incidenti stradali e nonostante l'età ■ era ancora in perfetta efficienza. Deteneva il primato e il record dell'ora del circuito automobilistico internazionale «Pietro Bordino».

Geloso aggrede la moglie

ALESSANDRIA — (e.c.) ■ Un tortonese ■ è ■ nel guai per ■ gelosia nei confronti ■ moglie da cui vive separato: è finito in carcere sotto le accuse di violazione di domicilio, ingiurie, lesioni, violenza privata, diffamazione ■ minacce. E' Spiridione Ventura, 34 anni, sposato ■ separato legalmente dalla consorte Patrizia Marino, 26 anni, prima donna assunta come vigile urbano a Tortona.

A far le spese delle violenze dell'uomo è stata anche la suocera, Pina Guerci, che abita ■ Villaromagnano. Secondo quanto si è appreso ■ sulla vicenda ■ ancora in atto indagini ■ Spiridione Ventura innamorato ■ geloso della moglie ■ dallo scorso ottobre ha ottenuto ■ vivere separata dal marito (a lei è stata affidata la loro figlia Claudia di 7 anni) l'avrebbe perseguitato con telefonate continue e ■ tentativi ■ incontri.

Sarebbe arrivato a speronare, con la propria, l'auto della consorte e della suocera.

Burrasca in casa pli per le liste a Cuneo

CUNEO — (g.d.m.) Ad eccezione di comunisti e socialisti ■ che hanno già indicato ufficialmente i candidati per le elezioni del ■ giugno gli altri partiti, chi meno e chi più, devono ancora risolvere grane elettorali per cui le liste non possono essere ancora chiuse anche se domenica ■ ne inizia la presentazione presso la cancelleria del tribunale.

Il pli è l'ultimo in ordine di tempo ■ registrare un colpo di scena: l'ing. Francesco Turbiglio si ■ dimesso la settimana ■ per presentarsi candidato nel collegio di Mondovì: ieri mattina l'esponente politico ha ritirato le dimissioni, scegliendo cioè di rimanere a Torino anziché trasferirsi a Roma.

Qual ■ il motivo all'origine del brusco, inaspettato ripensamento? Secondo voci attendibili, la direzione nazionale liberale avrebbe raccomandato al dirigenti provinciali di presentare nel collegio senatoriale di Mondovì ■ il più sicuro in Piemonte per il partito ■ della bandiera ■ il prof.

Giuseppe Fassino, sottosegretario alla P.I., senatore uscente ma eletto quattro anni ■ nel collegio di Cuneo do ■ però questa volta rischiava di non più uscire.

L'ing. Turbiglio, designato dalla direzione provinciale, ha così preferito rinunciare ■ poiché ieri scadeva il termine per l'eventuale ripensamento, ha ritirato le dimissioni ■ consigliere regionale. Le sezioni monregalesi ■ pli ■ vogliono però il prof. Fassino come candidato, chiedono che ■ indicato un esponente residente nella zona.

L'avv. Gian ■ Dalmas ■ segretario provinciale, in ■ fra la Regione ■ sarebbe subentrato all'ing. Turbiglio ■ e la Camera, dopo la rinuncia dell'esponente monregalese ha ora spianato ■ strada ■ per Montecitorio. Sarà infatti ■ candidato n. ■ subito dopo l'on. Raffaele Costa, indiscusso capofila liberale per la circoscrizione Cuneo - Asti - Alessandria. Entro oggi i liberali faranno conoscere le designazioni definitive e complete.

Tribunale-record 2 ore di udienza

CUNEO — (g.d.m.) Il tribunale di Cuneo ha probabilmente battuto ieri ■ primato di resistenza: l'udienza penale è infatti durata ininterrottamente dalle ■ del mattino alle 18 del pomeriggio: giudici, cancelliere, usciere, avvocati hanno dovuto rinunciare al pasto di mezzogiorno, anche ■ breve pausa per ■ caffè.

Quando il ■ presidente ■ tribunale, il dott. Nicolò Franco, ieri alla sua prima udienza, ha pronunciato l'ultimo di quattro verdetti, gli operatori della giustizia erano tutti visibilmente provati dalla fatica ■ probabilmente sentivano anche i morsi dell'appetito.

La serie ■ cause in ■ ieri è cominciata con un omicidio colposo.

Scuole, a Novara iscrizioni aperte

NOVARA — (m.s.) Le iscrizioni alle scuole materne comunali ■ statali per l'anno scolastico '83-'84 sono in pieno svolgimento ■ si concluderanno ■ maggio. Le domande per le statali dovranno essere presentate alle direzioni didattiche competenti per territorio assieme al certificato di nascita, di residenza, allo stato di famiglia e al certificato di avvenute vaccinazioni.

Per la materne comunali, invece, basterà corredare la domanda con lo stato di famiglia e il certificato di avvenute vaccinazioni.

Da Vercelli

«Irregolarità» all'Usl denunciate in Regione

VERCELLI — (d.c.a.) Occorrerebbe l'intervento dell'assessore regionale alla Sanità per far luce sulle irregolarità nelle forniture farmaceutiche dell'Usl: lo sostiene il consigliere regionale Gilberto Valeri, comunista, in un'interrogazione all'assessore. Valeri si riferisce alla nota questione ■ delibere ritirate ■ mitato di gestione dell'Usl per alcuni ■ procedurali e trasmesse alla magistratura dal presidente Marco Barberis.

Valeri elenca alcune di queste «gravi irregolarità»: lette-

re di invito non conformi ■ quanto stabilito nel regolamento degli appalti; verbali firmati da un supposto e non nominato presidente ■ gara; aperture ■ buste ■ offerte prima della scadenza.

Di fronte ■ questi fatti, dice in sintesi il consigliere, ■ sono sufficienti i provvedimenti adottati nel frattempo dall'Usl: occorre un intervento superiore per garantire la trasparenza degli ■ amministrativi.

Nell'ambiente dell'Usl, l'interrogazione ■ Valeri ha destato perplessità.

Arrestata una per il sottopeso

VERCELLI — (d.c.a.) Un'altra persona (la decima ■ dallo scorso anno) è stata arrestata per la vicenda del risone sottopeso: si chiama Gualfo Mezza, gestore del peso pubblico di Santhià. L'accusa ■ di truffa aggravata ai danni del Comune e dello Stato.

Il Mezza è finito in carcere perché è stata accertata la sua responsabilità nel sistema truffaldino delle fasulle pesate ■ risone. La posizione del gestore ■ più grave di quella degli altri suoi colleghi, pure implicati nella truffa: Gualfo Mezza ■ infatti ■ contratto in percentuale ■ il Comune ■ sul diritto ■ pesata.

Secondo ■ ricostruzione ■ degli inquirenti il gestore segnava sulla ricevuta del peso ■ certo numero ■ pesate, mentre sulla «figlia» diretta al Comune, indicava una quota inferiore. Una truffa che gli ha fruttato, in cinque anni, una ventina di milioni.

Prima di lui ■ finiti in carcere il mediatore risale Gino Eusebio ■ Bianchi, la titolare del peso pubblico ■ Tronzano, i proprietari ■ un mulino ■ Santhià ed un industriale di Confienza.

Spacciatrice in carcere Vendeva droga per posta

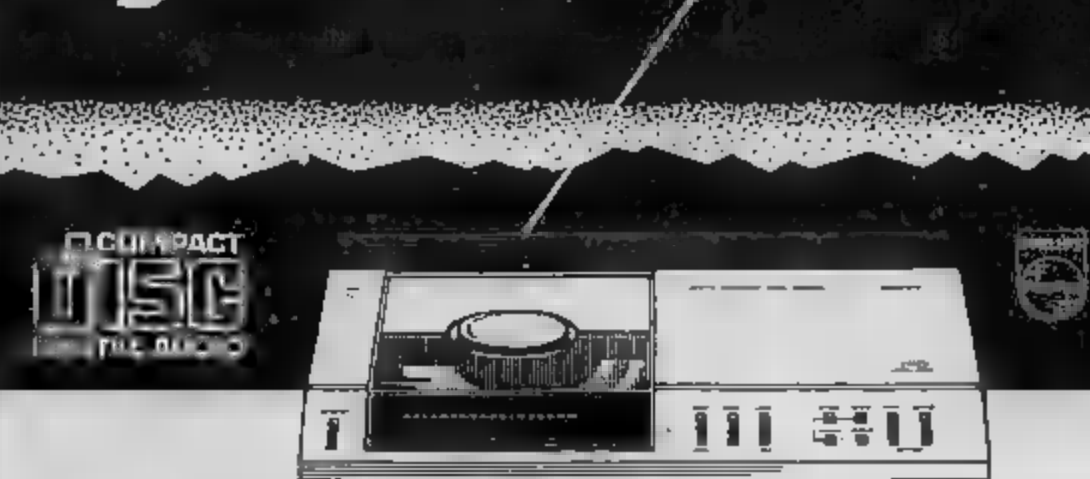
LIVORNO FERRARIS (a.r.) Il nucleo operativo ■ binieri di Vercelli ■ in arresto ieri una tossicodipendente ■ Livorno Ferraris, già arrestata nel ■ per spaccio di stupefacenti. L'accusa ■ di tentato spaccio ■ detenzione di ■ stupefacenti.

Si tratta di Carmela Sasso, 23 anni, nativa di Tricarico, residente a Livorno Ferraris in corso Leone Giordano 23. Singolare ■ fatto per ■ quale ■ donna ■ nuovamente finita in carcere: aveva escogitato il sistema ■ corrispondenza per far pervenire a un suo conoscente alcune dosi di eroina tagliata con lattosio.

Il destinatario ■ Luigi Ferrarotti, ■ anni, di Livorno Ferraris, da alcuni mesi occupato ■ portafoglio a Varallo Sesia e ■ quale la missiva, una comune lettera affrancata con ■ ■ indirizzata, ma che per l'intercettazione ■ carabinieri ■ è giunta ■ destinazione. Nel ■ interno, confezionati ■ una bustina, c'erano 0,75 grammi di eroina.

In ■ successiva perquisizione domiciliare, sono state scoperte bustine per complessivi tre grammi di eroina, ■ stagnola per confezione e 30 grammi di lattosio per «tagli».

PHILIPS
presenta il Compact Disc
Digital Audio



provatelo presso:

DURANDO Elettronica
CENTRO DISTRIBUZIONE PHILIPS
TORINO - V. Terni 64/A - Tel. 7396495 - 731103

A tutti gli agenti di commercio

sabato 21 maggio 1983 ore 9

via Lugaresi n. 15 Torino (presso Ist. Bancario S. Paolo)

**Assemblea ANCI del vs. sindacato
USARCI**

Associazione Piemontese Agenti ■ Rappresentanti di Commercio
A.P.A.R.C.

Rapinatori a Mondovì feriscono due orefici

L'auto dei 4 banditi è stata intercettata ma i militi non sono riusciti a bloccarla - Migliorano i coniugi feriti

Esteban Rodríguez

Associazione orafa l'obiettivo è «mille iscritti»

Le dichiarazioni del «neopresidente» Verità

p. b.

Voghera — Un altro suicidio nel Vogherese, il terzo in dieci giorni. A Cornale si è ucciso Pietro Chiesa, 51 anni, dipendente delle Ferrovie.

Ad [] l'originale
idea [] la presiden-
tessa del «Rotary Club»
[] Heidelberg. Sylvia
Piazzola, figlia del cele-
bre pittore e architetto, il
quale, ogni estate, tra-
[] lunghi periodi []
[] Cervo.

Paghe Previdenza Pensioni I VOSTRI PROBLEMI

A cura di Mario Stratta



- 1 «Per una "P.", non mi pagano la pensione...»
- 2 «Parliamo anche dei contributi a carico dei datori di lavoro...»
- 3 «Sono invalido ma mi negano la pensione»
- 4 «La colf vuole da me una dichiarazione...»

Vada all'Inps per la correzione

«Sono un affezionato lettore e desidero chiedervi un consiglio. Ho 65 anni, per raggiunti limiti di età, e ho subito la domanda di pensione di vecchiaia. Ad aprile di quest'anno ho avuto il mio primo assegno di pensione per cui sono andato all'ufficio Inps per incassare i miei soldi.

«Una prima volta non ho potuto prendere la pensione perché l'ufficio era sprovvisto di contanti; due giorni dopo sono tornato e l'impiegato ha notato che il mio nome era sul libretto con la "P" anziché con la "M" (mi ha chiesto se ero di Milano perché non conosceva la differenza). Dopo un discorso quasi un'ora, non ho voluto pagarmi anche la data di nascita giusta. Ma ne sono andato con una rabbia che non dico.

«Cosa devo fare? Ritirerò il libretto e dovrò aspettare magari perché correggano l'errore? Ho veramente bisogno di questi soldi e per questo fronte a numerosi impegni. Per favore intervenire voi!».

M. T. (Ivrea)

Vieni quasi in mente la favoletta della nostra infanzia... «...per una "P", Martin perse la... pensione». Solo che, per fortuna, in questo caso il nostro lettore non perderà nulla.

«Veniamo all'aspetto pratico del problema: munito di un certificato di nascita (in carta semplice) il nostro esasperato pensionato, che ha avuto la ventura di imbattersi in uno zelantissimo ufficiale postale, non dovrà far altro che recarsi all'Inps di Ivrea. In quattro e quattr'otto potrà essere aggiunta al suo cognome quella benedetta lettera "P" che gli ha impedito sinora di incassare la sua pensione.

Detto per inciso: pur comprendendo la stizza di lettore, l'impiegato della posta non ha commesso alcun «abuso di potere»; si è limitato semplicemente ad applicare, magari troppo rigidamente, il regolamento.

Scrivere a:
Stampa Sera, rubrica «I vostri problemi» - via ... 32 - Torino

Ecco quanto versano le imprese per i lavoratori dipendenti

«Sono un imprenditore industriale (contratto metalmeccanico, per interdetto). Da tempo sento parlare di Inps che il lavoratore paga di più, ma non agli oneri, ben più pesanti, che fanno parte del lavoro per il finanziamento della Previdenza Sociale. Oneri che, a loro volta, raddoppiano la corrispondenza ai lavoratori dipendenti.

«E' la prima volta che rivolgo a "Stampa Sera" e spero questa venga in considerazione, anche se risponderò alla rubrica escludendo i dipendenti...».

«Finalmente pubblicato quanto paga il datore di lavoro per i contributi previdenziali a favore della pensione dei propri dipendenti per fare una volta giusta giustizia...».

E. Sabbadini, Savona

«Rubrica è aperta a tutti e non è mai stata alcuna discriminazione fra i lettori. In effetti i pensionati ed i lavoratori dipendenti rappresentano l'ottanta per cento dei lettori che si rivolgono al giornale per aver

I contributi per lavoratori dipendenti

	A carico datore lavoro	A carico del lavoratore	Complesso
Pensione	17,51	7,15	24,66
Assegni familiari	6,20	—	6,20
Integrazioni Salariali	2,20	—	2,20
Trattenute Disoccupazione	1,91	—	1,91
Indennità	2,01	—	2,01
Orfani	0,16	—	0,16
Fondo garanzia per indenn. fine	0,03	—	0,03
sanitaria	14,91	1,15	16,06
pubblica	0,70	0,35	1,05
Totale	45,93	8,65	54,58

Calcolati in percentuale sulla retribuzione lorda mensile.

chiarimenti, suggerimenti, consigli. Ma lo spazio è uguale per tutti... Accontentiamo quindi il nostro datore di lavoro, pubblican-

una relativa agli oneri contributivi posti a carico sia dell'imprenditore che dei lavoratori.

Dopo due «no» poche speranze...

«Presentato all'Inps di Cuneo la domanda per invalidità. Faccio presente che sono un contadino, iscritto dall'inizio alla Previdenza sociale e che ho sempre versato i contributi per 15 anni e per la pensione, senza eggere di solo giorno!

L'anno scorso ho avuto una grave malattia che mi ha costretto a tre mesi di ricovero in ospedale. Sono operato ma ora non mi reggo sulle gambe ed anche il mio medico dice che mi spetta la pensione. Eppure la Previdenza mi ha negato la pensione ed il ricorso che mi ho fatto all'Epoca è stato respinto. Secondo voi ho diritto alla pensione oppure no? Se no, in piedi o non come potrò a continuare a lavorare...».

Il prego di non firmare la mia firma sul giornale...
Lettera firmata (Chiuso Pesio)

E' molto difficile (per non dire impossibile) dare una risposta a un simile quesito. Se l'Inps di Cuneo ha respinto la domanda di pensione di invalidità, anche il successivo ricorso patrocinato dall'Epoca ha subito analogo sorte, dubitiamo che un'ulteriore istanza migliori esito. Dare un giudizio sull'invalidità di un lavoratore è cosa che sfugge alle nostre possibilità (e conoscenze). Ci spiace veramente ma non possiamo dir altro!

Può rilasciarla ma non c'è obbligo

«Sono una fedele lettrice del giornale con un piccolo problema da risolvere che affido alla sua competenza. La mia domestica, di anni 58, è pensionata di vecchiaia dell'Inps di Vercelli. L'ho assunta lontano 1953 ed ho sempre versato i contributi (prima con le marche e poi con i

bollettini postali). Ho naturalmente conservato la ricevuta, anno per anno.

«Ora la domestica mi viene a chiedere la dichiarazione della paga che do per le tasse per dimostrare di poter prendere gli assegni familiari, dato che è a carico del figlio con cui convive e che è inquilino.

«Sono obbligata a fare questa dichiarazione (lo vorrei evitarla) e come la farei, se non affermativo? Le sarei veramente grata se mi mettesse in contatto con lei.

C. F., Vercelli

Pur non esistendo un preciso obbligo di legge, non vediamo perché la nostra lettrice non debba rilasciare la fedele collaboratrice familiare richiesta dichiarazione. La lavoratrice ha indubbiamente necessità per dimostrare l'ammontare dei suoi redditi, ai fini della concessione degli assegni familiari.

La lettrice si può quindi pazienza e specificare la retribuzione corrisposta alla colf (oraria e mensile) su carta semplice.

FRANCOBOLLI, CHE PASSIONE!

a cura di ... Rossotti

A due anni dall'attentato del 13 maggio 1981, Giovanni Paolo II prepara a visitare la sua Polonia che per l'occasione emetterà una serie di francobolli cui avremo modo di soffermarci. Frattanto i documenti storici relativi alle visite pontificie all'estero continuano a suscitare un enorme interesse. Si tratta di vasti «giri» di buste annulli speciali e, spesso, affrancate, con gli esemplari emessi nei Paesi visitati dal Santo Padre.

Ormai i pellegrinaggi per il mondo di Papa Wojtyla sono stati numerosi; egli ha intrapreso il giro del globo e di francobolli commemorativi in onore sono state sempre più frequenti. Fra quelle esaurite c'è la serie del Portogallo emessa l'anno scorso, quando il 13 maggio del 1982 il Pontefice raccolse in preghiera davanti alla Madonna di Fatima.

Difficile dare una valutazione commerciale a queste lettere viaggiatrici, che spesso vengono realizzate in mille difficoltà, come, ad esempio, di quelle nell'America Centrale, dove Giovanni Paolo II si è trovato al centro di vivaci contestazioni. Sono documenti storici che filatelicamente e postalmente riflettono un momento di questo pontificato.

«Elisabetta, trent'anni dopo...» di Bolaffi, ha pubblicato un ampio numero di Sandro Tanga. Elisabetta nell'anniversario della incoronazione (2 giugno 1953), sottolineando i francobolli che in questi trent'anni hanno ricordato avvenimenti, viaggi della Regina e di altri componenti la famiglia reale inglese.

L'insieme di emissioni per le nozze del principe Carlo, per il compleanno di Lady Diana e per la nascita del loro primogenito, continua a essere fortemente richiesto e alcune serie sono date per esaurite. Richieste anche quelle di Paesi, come la Corea, per fare un esempio, che di certo non fanno parte del Commonwealth.

«Buste dell'Anno» — Sono state poste in vendita, in speciali confezioni, le buste italiane dell'Anno Santo Straordinario Indetto dal Papa. Sono affrancate gli annulli speciali delle varie basiliche in cui i pellegrini possono beneficiare delle indulgenze concesse al Giubileo.

«Colonie italiane» — Dopo una lunga stasi, dovuta alla mancanza di richieste, collezionisti e loro indifferenza, sembrano dare segni di risveglio le serie delle Colonie Italiane, soprattutto quelle commemorative di Somalia, Libia, Eritrea, ...

Orientale Italiana, Tripolitania. E' un fenomeno interessante — rivelato soprattutto da aste recenti — che vale la pena tenere sotto osservazione.

«Le Poste: quasi tre miliardi» — L'Amministrazione postale italiana realizzerà nel triennio 1983-85 un programma di interventi straordinari per opere e mezzi operativi per il quale — informa l'agenzia di stampa Asse — è prevista la spesa di 2750 miliardi di lire.

In particolare miliardi saranno utilizzati per il completamento degli impianti di meccanizzazione della rete del movimento delle corrispondenze e dei pacchi; 100 miliardi per il completamento dell'automazione dei servizi amministrativo-contabili, nonché per il potenziamento dei servizi di banca postale; 260 miliardi per il completamento e l'integrazione della rete telex e trasmissioni dati; 40 miliardi per il rinnovamento e potenziamento dei centri radio gestiti dall'Amministrazione delle Poste e delle telecomunicazioni; miliardi per il completamento degli edifici destinati a sede degli impianti di meccanizzazione della rete del movimento delle corrispondenze e dei pacchi, nonché per la costruzione di edifici per i servizi operativi e del movimento postale; 350 miliardi per la costruzione e l'acquisto di edifici destinati agli uffici di settore e al quartiere nei grandi centri, previsti nei piani regolatori postali; 450 miliardi per la costruzione e l'acquisto di immobili da destinare ad alloggi e servizio da assegnare in locazione semplice ai dipendenti dell'Amministrazione

della Poste e delle telecomunicazioni; 750 miliardi per la costruzione e l'acquisto di edifici da adibire a sede di uffici locali non ubicati in capoluogo di provincia; 150 miliardi per l'acquisto dei mezzi operativi occorrenti per il potenziamento dei trasporti postali urbani ed interurbani su strada in gestione diretta, nonché relative infrastrutture e infine 50 miliardi per il potenziamento e lo sviluppo dell'attività scientifica.

«Il settore» — La recente serie per l'Anno Santo è molto richiesta, soprattutto a Roma dove affluiscono i primi pellegrini. Su busta a su cartolina maximum è dichiarata «quasi esaurita». I commenti sono contrastanti sia per quanto riguarda i bozzetti, considerati da taluni «troppo religiosi», sia per i colori, troppi e molto vivaci. Ha stupito all'estero il fatto che l'Italia abbia, per la prima volta nella storia, riprodotto in francobolli il pontefice regnante, ossia Giovanni Paolo II. In tutti e quattro gli esemplari, quasi contemporaneamente al commemorativo, pregevole anche nell'esecuzione grafica, 1400 lire dedicato a Papa Pio XII.

Il mercato è discretamente attivo in questo periodo e si registrano buone contrattazioni sia per quanto riguarda il Regno d'Italia sia per quanto si riferisce alle migliori serie della Repubblica. Buona la situazione per San Marino, mentre continua il rilancio del Vaticano. Per San Marino si avvertiranno presto i risultati della saggia decisione di ridurre le tirature.

Sull'Etna la lava rallenta ma galoppiano le polemiche

Il magma ha deviato da solo nella zona dove si voleva incanalarlo - Magistrati e associazioni accusano i super-esperti: «Hanno fatto più danni loro del vulcano»

La lava non presenta più pericolo immediato, ma il merito non è degli esperti che affannati nelle settimane scorse sul vulcano. Il magma ha deviato solo verso la zona dove si voleva farlo confluire l'enorme carica di dinamite fatta esplodere la scorsa settimana.

Ma l'attività del vulcano è praticamente in una fase di stasi, sempre più violenta vanno invece facendo le polemiche sulle decisioni prese dai «super-esperti» e dal ministero. I siciliani accusano, in pratica, di aver fatto più danni loro la dinamite e con le «pennarelle» quelli provocati finora dalla lava.

Quando cominciò a leggere l'esposto, Paolo Rizza, 41 anni, pretore di Belpasso, non credette ai suoi occhi. Calò gli scarponi e superati i posti di blocco predisposti dalla prefettura, se ne salì a quota 2200, dove sull'Etna era stato montato il più alto cantiere della Sicilia.

Rizza, ben presto, si conto che il cratere cui sgorgò, per prima, la lava del 1669 (distrusse 12 centri abitati, circondò Castell'Ursino in piena Catania, allungò la costa per decine di metri) non c'era più: l'avevano smantellato le ruspe per la costruzione degli argini artificiali.

Il pretore non si preoccupò delle carte topografiche civili e militari che segnano quel cratere, divenute d'incanto inesatte: né delle lezioni di storia in cui si cita quel montazzo di sabbia rossa come fonte di guai immensi per la città e le comunità etnee; ma andò immediatamente all'articolo 734 del codice penale per la tutela dell'ambiente ed alla legge regionale che istituisce il parco nazionale dell'Etna.

Rizza non è stato zitto per qualche giorno, al riparo dai clamori, e ha sperimentato concluso, quando il intervento non avrebbe più origi-

nato alcun equivoco, ha preso carta e penna ed ha scritto una cortese lettera al Prefetto di Catania, Francesco Abatelli, invitandolo a nonumere iniziative per qualsiasi altro intervento sul vulcano, se non dopo aver avvertito la magistratura.

Anche il tribunale di Catania, infatti, ha avviato un'indagine, nominando due consulenti tecnici per verificare i danni arrecati all'ambiente. Ma Paolo Rizza ha fatto di più: ha incaricato carabinieri, forestale, sovrintendenza ai beni ambientali, sindaci di Belpasso, Nicolosi, Paternò di tenere bene gli occhi aperti sull'eventuale tentativo di ripresa dei lavori per la deviazione della lava, senza la preventiva autorizzazione.

«Ha fatto il suo dovere. Qui si sta rischiando grosso. Quel cocuzzolo di sabbia rossa che per i tecnici e gli scienziati del Nord non aveva alcun valore, per noi catanesi è una portata storica. E' incredibile».

Si dispera il professor Giuseppe d'Urso, presidente della sezione siciliana dell'Istituto nazionale di urbanistica.

Crisostomo Lopresti

Vesuvio
Falco
infiltra

NAPOLI — La presenza di piccole bolle nello specchio d'acqua del Circolo Nautico, a Torre del Greco, ha allarmato gli abitanti della città vesuviana, alcuni quali hanno parlato di fumarole provenienti dal fondo marino, collegando il fenomeno con un'eventuale ripresa del Vesuvio.

Sul posto si sono recati gli agenti della locale commissaria di pubblica sicurezza e i sommozzatori dei vigili del fuoco. Questi hanno compiuto varie immersioni accertando che le bolle prodotte da un'antica sorgente d'acqua.

Invettiva dal marito che parcheggia: morto

PADOVA — Un turista tedesco, Helmut Gottschling, di 78 anni, residente a Heldenheim, ha investito l'anziana moglie con la propria automobile, mentre faceva marcia indietro per parcheggiare. La donna, Herta Tacolckart, di 74 anni, è morta durante il trasporto all'ospedale. L'incidente è avvenuto a Montebelluna Terme (Padova): urtata dall'automobile la donna è rimasta impigliata negli abiti alla vettura ed è stata poi trascinata per alcuni metri.

Oppio californiano scoperto nel Foggiano

FOGGIA — Una coltivazione di oppio, di circa 10 mila piante di «papaver somniferum» — papavero dal quale si ricava l'oppio — è stata scoperta dalle guardie di Finanza nelle campagne di Lesina (Foggia). Sono stati arrestati i due possessori del podere, Michele Sassano, di 47 anni e Michele Mastrolorito, di 43, sotto l'accusa di coltivazione abusiva di piante oppiacee.

Si impicca in carcere detenuto bolognese

BOLOGNA — Si è ucciso impiccandosi nella sua cella del carcere di Mantova, il detenuto Francesco Tauro, 35 anni, trasferito nel carcere lombardo dalla casa circondariale bolognese di Giovanni in Monte, dopo l'assassinio di Rocco D'Amato, l'agente di custodia ventenne ucciso a coltellate in un corridoio del penitenziario. Tauro era finito in carcere durante l'operazione antidroga dei primi di aprile della Criminalpol di Bologna in seguito alla quale 15 persone erano state arrestate in diverse città italiane.

Colombia: attacco di banda guerriglieri

BOGOTÁ — Un gruppo di circa cento guerriglieri delle «Fuerzas armadas revolucionarias de Colombia» (Farc) ha attaccato nelle prime ore di oggi la località mineraria di Bagre, a 360 chilometri da Medellín nella zona nord-occidentale della Colombia. Nell'attacco sono morte nove persone: quattro guerriglieri (tra i quali una donna), due civili e tre poliziotti. Durante l'azione, i guerriglieri hanno preso ostaggi l'«alcade» (sindaco) della località e il parroco. Uno dei civili morti era un detenuto che si trovava nella custodia della polizia. Il luogo in attesa di processo per aver ucciso una sua sorella.

Rfg: respinta nomina redattore capo a Milano

AMBURGO — Uno dei due nuovi redattori capo del settimanale tedesco «Stern», Johannes Gross, di 41 anni, dimette dalla sua carica a richiesta della direzione al termine di una riunione del consiglio di controllo della casa editrice «Gruener und Jahr». Johannes Gross avrebbe dovuto iniziare il suo lavoro di redattore capo a partire da domani, ma la direzione gli ha chiesto di dimettersi a causa del «danno che ciò avrebbe potuto causare al buon funzionamento del giornale». Gross, che è redattore capo del giornale economico «Capital», e Peter Scholl-Latour, corrispondente della seconda rete televisiva della Rfg da Parigi, sono stati nominati nei giorni scorsi redattori capo di «Stern» ma la loro nomina è stata respinta dal comitato di redazione del settimanale a causa delle loro «idee conservatrici».

Roma: tre giovani rapinano parrocchia

ROMA — Una rapina è stata compiuta stanotte da tre giovani a parrocchia Santa Chiara in via Zandonai a Roma. I tre, armati di pistola, entrarono attraverso una porticina secondaria che immette negli uffici, vicino ai quali in un piccolo locale dorme un custode. Costui è stato legato imbavagliato e derubato di portafogli contenente 850 mila lire e di un orologio d'oro. I tre compiuto il colpo si sono allontanati senza lasciare traccia. L'allarme è stato dato dallo stesso custode il quale appena riuscito a liberarsi ha telefonato alla polizia.

Rettore e Bertè ora fanno la pace

Donatella avrebbe definito la collega Loredana «luridona» - Ha smentito in tribunale

MILANO — Tra Loredana Bertè e Donatella Rettore la «guerra» è finita. Le due popolari cantanti hanno deciso di rappacificarsi, dopo le molte polemiche alimentate da una intervista concessa due anni fa dalla Rettore al quotidiano «L'Espresso» nella quale la cantante veneta accusava la rivale di essere portatrice di malocchio e di deflazione, giocando sulle vocali del nome di battesimo, «Luridona».

Al giudice della prima sezione del tribunale penale l'avv. Nicola Bernardini De Pace, legale della Bertè, ha mostrato ieri una dichiarazione pervenutagli dalla Rettore nella quale l'imputata ritrattava praticamente l'accusa e lascia capire di voler ristabilire nei giusti termini i suoi rapporti con la collega.

«Avverto il dovere — dice tra l'altro la Rettore — di confermare ancora una volta, senza possibilità di equivoci,



DONATELLA RETTORE.

che io quelle dichiarazioni, così come sono state riportate, non le ho mai dette e che esse non rispondono affatto né alla verità né ai sentimenti di sincera stima e di simpatia verso Loredana Bertè».

Sorrenti: mia moglie è solo troppo gelosa

La donna accusa il cantante di traffico di stupefacenti - Animata comparsa in tribunale

ROMA — Animata apparizione a Palazzo di Giustizia di Kirsten Petersen, la ventisettenne fotomodello svedese che ha scatenato le ire della moglie del cantautore Alan Sorrenti. La donna convocata dal sostituto procuratore della Repubblica Silverio Piro per essere ascoltata come parte lesa (Toni Lee Cartland la moglie di Sorrenti si scatenò armata di una baseball batte anche contro di lei oltre che contro il marito separato, fracassando inoltre le suppellettili della villa di Morlupo) si è fatta scudo del suo agente pubblicitario contro l'assalto dei giornalisti e dei fotografi.

Con tutta probabilità Petersen è stata ascoltata dal magistrato anche nell'ambito del procedimento aperto dopo le accuse di Toni Lee Cartland che ha «rivelato» presunti traffici di stupefacenti in cui sarebbe coinvolto

Alan Sorrenti e che hanno provocato l'arresto del cantante.

Completato l'interrogatorio della fotomodello svedese, il sostituto procuratore della Repubblica Silverio Piro si è recato al carcere di Rebibbia per ascoltare gli altri due protagonisti della vicenda: Alan Sorrenti e la moglie Toni Lee Cartland, entrambi in veste di imputati.

La Cartland infatti è stata arrestata a seguito della «incursione» nella villa di Morlupo, mentre per il cantautore le manette sono scattate perché — secondo la moglie — sarebbe implicato in un traffico di stupefacenti.

Alan Sorrenti avrebbe respinto le accuse sostenendo che la Cartland avrebbe fatto quelle «rivelazioni» al solo scopo di vendicarsi. In serata il magistrato ha disposto un confronto tra i due ex coniugi.

Temperatura a Torino, ore 13 +13

in provincia (ore 8)		
Aosta	n.p.	
Asi	+12	
Cuneo	+14	
Novara	+12	
Genova	+14	
Imperia	+17	
Savona	+18	
in Italia (ore 8)		
Venezia	+20	
Milano	+15	
Bologna	+17	
Ancona	+18	
Roma	+18	
Napoli	+16	
Bari	+19	
Reggio C.	+18	
Palermo	+18	
Cagliari	+18	

all'estero ieri		
Ate	+17	+30
Berlino	+8	
Buenos Aires	+15	+19
Lisbona	+10	+16
Londra	+10	+15
Mosca	+10	+19
New York	+6	+13
Parigi	+7	+18
Singapore	+24	+31
Tokyo	+14	+24

Rapiscono madre e figlio per farsi vendere le terre

REGGIO CALABRIA — L'anonima calabrese vuole comperare a prezzi di svendita le terre dell'avvocato Giuseppe Lupini, per questo ieri ha rapito nella piana di Gioia Tauro la moglie del possidente, Fausta Rigoli, e il figlioletto di dieci anni, Rocco.

E' questa l'ipotesi sulla quale stanno lavorando gli inquirenti che si occupano del sequestro avvenuto nella mattinata di ieri addirittura all'interno dell'azienda agricola di Lupini, mentre la donna si apprestava a portare a scuola il bambino.



FAUSTA RIGOLI E IL FIGLIO IN UNA VECCHIA FOTO

STAMPA
direttore responsabile
Bramante
vicedirettore
Editrice LA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Beneditto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Umberto Cutica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico Ediz. La Stampa
S.p.A. - Via Mercurio, 10126 Torino
© 1983 Ediz. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 387
DEL 23-12-

Le due società genovesi già alla ricerca di rinforzi

Per Vierchowod «guerra» fra Sampdoria e Roma?

GENOVA — Vierchowod, da Roma, ha chiesto al presidente Mantovani di fargli disputare la Coppa del Campioni, e nei prossimi giorni il «russo» dovrebbe perorare la ■■■■ direttamente di fronte al massimo dirigente blucerchiato, che incontrerà a Ginevra oppure a Montecarlo. Quale sarà la decisione di Mantovani, però, non è dato sapere, anche perché, prima di incontrare il giocatore, Mantovani vedrà il direttore sportivo Borea ■■■■ l'allenatore Ulivieri, con i quali farà i piani per la Sampdoria edizione '83-84.

Per il momento, sulla vicenda di Vierchowod, c'è da registrare quanto lo stesso Borea ha detto nei giorni scorsi: «Leggo ■■■■ giornali che Vierchowod starà a Roma, oppure andrà ■■■■ Firenze, oppure ancora da un'altra parte. Non ho ancora letto, però, quella che ■■■■ la naturale destinazione del giocatore, ■■■■ cioè la Sampdoria, che di Vierchowod ■■■■ la legittima proprietaria».

Queste parole farebbero supporre che Vierchowod, volente o nolente, sia destinato ■■■■ vestire la maglia blucerchiata. ■■■■ il giocatore potrebbe anche essere utilizzato come pedina di scambio se l'offerta della Roma (oppure della Fiorentina) sarà consistente sotto il profilo tecnico.

Vierchowod, indubbiamente, farebbe compiere alla difesa blucerchiata quel salto di qualità necessario per puntare ■■■■ traguardi ambiziosi, quei tra-



guardi che la Sampdoria ■■■■ fallito quest'anno ■■■■ che il presidente Mantovani vuole raggiungere ■■■■ tutti i

costi nel prossimo campionato.

Troppe volte, quest'anno, la difesa blucerchiata

ha subito gol evitabili, e Vierchowod farebbe proprio al caso di Ulivieri che, a quanto si sa, ■■■■ intende privarsi dell'apporto del forte difensore. Pertanto ■■■■ prevedibile che Mantovani faccia orecchie da mercante di fronte alle insistenze del giocatore e ■■■■ Liedholm, che farebbe carte false perché Vierchowod non lasci la Roma.

Intanto la società giallorossa, per convincere Mantovani ■■■■ non portare Vierchowod ■■■■ Genova, sarebbe intenzionata ■■■■ fare «terra bruciata» alla Sampdoria nelle trattative per gli elementi che Ulivieri ha indicato per rinforzare la squadra. La società cittadina è interessata al portiere avellinese Tacconi, al terzino comasco Gella, al «libero» veronese Tricella, e la Roma potrebbe mettere i bastoni nelle ruote di Mantovani per questi giocatori. Una specie di ricatto, insomma.

Quello che ■■■■ certo ■■■■ che la Sampdoria si terrà tutti i suoi elementi migliori (quello su Vierchowod è ■■■■ discorso del tutto particolare), compreso Mancini, che pure molte «voci» danno per possibile partente.

Dice ■■■■ Borea ■■■■ questo riguardo: «Ma come si può pensare che ■■■■ società che ha fatto un investimento del genere, spendendo tanti soldi per un giocatore di 18 anni, decida ■■■■ venderlo appena un ■■■■ dopo l'acquisto?». Comunque ■■■■ Borea ha detto il vero, lo si saprà ■■■■ campagna acquisti conclusa.

Giorgio Bidone

Il Genoa ha offerto Iachini ma vuole Pecci o Marchetti

GENOVA — Il Genoa mette in archivio il campionato 82/83, in cui ha raggiunto la salvezza una domenica prima della fine, e pensa al futuro. ■■■■ sul futuro c'è la nube del deferimento alla commissione disciplinare per ■■■■ supposto illecito nella partita con l'Inter. «Una cosa, questa, che non ■■■■ tocca minimamente e che ■■■■ ci preoccupa, perché nelle accuse che ci sono state mosse non c'è niente ■■■■ vero, ■■■■ lo dimostreremo», dice ■■■■ presidente Fossati.

Ragion per cui lo ■■■■ dirigenziale ■■■■ tecnico della società rossoblu sta mettendo a punto i progetti per rinforzare la squadra secondo le richieste ■■■■ fatte da Simoni e accolte ■■■■ presidente. Il trainer ha chiesto un forte difensore e un altrettanto forte centrocampista. ■■■■ Fossati gli ha garantito (e solo ■■■■

questa condizione Simoni ha accettato la riconferma per la prossima stagione) che lo accontenterà.

«Se vogliamo disputare un campionato migliore di quest'ultimo — dice Simoni — dobbiamo sistemare almeno due ruoli. Certo, quest'anno il nostro rendimento ■■■■ troppo condizionato dagli infortuni e dalle squalifiche, ogni domenica ero costretto ■■■■ fare una formazione diversa. Avessimo potuto giocare ■■■■ lo schieramento-base, sicuramente ■■■■ conquistato ■■■■ quattro punti in più».

Nelle intenzioni di Simoni, c'è la riconferma di Vandereycken, ■■■■ patto pezzato da Simoni e accolto ■■■■ presidente. Il trainer ha chiesto un forte difensore e un altrettanto forte centrocampista. ■■■■ Fossati gli ha garantito (e solo ■■■■

si, sembra infatti non essere ■■■■ del tutto ■■■■ posto. L'arto, sotto sforzo, si gonfia. L'esame ■■■■ Vandereycken sarà fatto nel corso della tournée che il Genoa, in giugno, sosterrà in Corea. Stando ■■■■ si dice, la società rossoblu sarebbe già corsa ai ripari, facendosi avanti per un altro belga, Ludo Coeck. ■■■■ (sempre che Vandereycken non venga confermato), il Genoa potrebbe rivolgere la ■■■■ attenzione, sul ■■■■ estero, anche all'austriaco Krankl o all'olandese Kiest.

Altri nomi che circolano: lo stopper Favero, dell'Avellino, il giovane «libero» Biagini, ■■■■ Parma. E ■■■■ fatto di centrocampisti, l'attenzione ■■■■ rossoblu potrebbe rivolgersi in quel di Firenze, dove giocatori che interessano ■■■■ Genoa non ■■■■ Uno potrebbe ■■■■ Pecci, ad

esempio, che De ■■■■ ■■■■ Alodi non considerano incedibile. E poi, alla Fiorentina, piace Iachini, e il Genoa potrebbe cedere il suo interno sinistro se i viola fossero disposti a mettere sul mercato Vignola oppure Marchetti.

■■■■ campagna acquisti del Genoa, insomma, si preannuncia abbastanza movimentata, anche perché la società cittadina ■■■■ molte proprietà da risolvere e quindi molti elementi da utilizzare come pedine di scambio. Il presidente Fossati, inoltre, ■■■■ assicurato che spenderà quanto necessario per allestire ■■■■ squadra migliore dell'attuale, sperando poi che infortuni ■■■■ squalifiche non impediscano, per il secondo anno consecutivo, alla squadra di esprimersi ■■■■ meglio delle ■■■■ possibilità.

G. B.

La Coppa

I granata tornano ■■■■ successo contro ■■■■ Na



Con un'orgogliosa impennata, ■■■■ Torino ha compiuto ieri ■■■■ gran balzo verso le semifinali di Coppa Italia. Questa ■■■■ la considerazione più positiva che scaturisce dal confronto ■■■■ un Napoli ben più vivace e pericoloso del previsto.

Un 2-0 perentorio, che riduce notevolmente le speranze ■■■■ formazione di ■■■■ e autorizza Berselli ■■■■ a guardare finalmente al futuro con una briciola ■■■■ ottimismo. Troppe glorie ha combinato tuttavia questa squadra per credere che il tecnico granata possa tra ■■■■ in tranquillità le due settimane circa che ■■■■ alla partita di ritorno.

D'altra parte a dimostrare di non voler farsi illusioni è stato proprio Bersellini le cui dichiarazioni post-partita sono apparse improntate ■■■■ cauta soddisfazione. La ■■■■ filosofia, al di là delle sfumature linguistiche, è ■■■■ quella di chi ■■■■ compiace per aver raccolto frutti ■■■■ sua fatica ma ■■■■ troppo badare ■■■■ stile con il quale sono stati conquistati.

Presa abbastanza frequentemente d'infilata ■■■■ prattutto in apertura di partita, la ■■■■ del Torino ha per esempio ■■■■ non poche preoccupazioni. Nel giro di due minuti, ■■■■ l'8' e il 10', soltanto un grave errore di Vinazzani proiettato su Terraneo e quindi ■■■■ tra-

hanno impedito al partenopeo di concretizzare una supremazia che stava divenendo allarmante per i granata.

Non tutti i fulmini vanno comunque indirizzati alla retroguardia torinese che, tra l'altro, ha saputo riprendersi abbastanza con il progredire ■■■■ tempo. A proteggerla infatti è mancato un valido filtro a centrocampo, dove Torrisi ■■■■ ha saputo vincere ■■■■ contrasto e Corradini si è avventurato troppo spesso a cercare fortuna ■■■■ posizioni avanzate. Né, peraltro, potevano sotto questo profilo offrire ■■■■ contributo valido il pur ■■■■ Hernandez e il ■■■■ Dosenna, il primo essendo praticamente negato per ■■■■ lotta

Juventus una festa

Questa sera ■■■■ non ■■■■ chevole ■■■■ Vicenza contro ■■■■ prima della l'Amburgo, in Coppa del ■■■■ pattoni probabilmente ■■■■ Zoff; Gentile, Cabriniga, Tardelli, Rossi, ■■■■ Bodini, Storgato, ■■■■ vede, ■■■■ all'appello Z ■■■■ minario tecnico Fiechni ■■■■ fra Polonia ed Unione S ■■■■ simpatica rimpatriata per ■■■■ petere che a fine ■■■■ nella ■■■■ che in ■■■■ serie A.

Soli e compiono un balzo verso le semifinali

Ma ■■■■ scritto che la serata dovesse evolvere in chiave granata perché il Torino, superate ■■■■ tanti brividi ma nessun danno le bufere (nel conto ■■■■ inserire anche la seconda traversa colpita dal Napoli), riusciva a ■■■■ in vantaggio nonostante la scarsa incisività ■■■■ dimostrato per tutto ■■■■ primo tempo. In effetti, a trarlo d'impaccio era soprattutto l'arbitro ■■■■ quale, intuendo in un normale contrasto di Ferrario al ■■■■ Dossena chiusa quale diabolico attentato al regolamento, ■■■■ in-

...ha il [] di []
solo Rossi, il quale vuole ri-
[] definitivamente
e lanciato nell'Olimpo della

CORRADINI (QUI A CONTRASTO CON CRISCIAMANNI) UNA PROVA MOLTO GENEROSA

Barazzutti contro Higuera a Roma una sfida tra maratoneti del tennis

Corrado è l'unico italiano in lizza agli «Internazionali» e sembra in forma

DAL NOSTRO SPECIALE

ROMA — Barazzutti-Higuera è il match del giorno negli ottavi di finale al Foro Italico della quarantesima edizione degli Internazionali d'Italia. Lo spagnolo è testa di serie 1 della manifestazione. Corrado è l'ultimo superstite della pattuglia dei tennisti italiani. Due giocatori che si assomigliano, due regularisti che hanno fatto carriera quasi uguale. Hanno esordito entrambi in Coppa Davis a Torino nello scontro Italia-Spagna, dagli azzurri nel 1973 approfittando dei provvedimenti disciplinari che avevano colpito Orantes, Panatta e Bertolucci per il boicottaggio di Wimbledon. Poi si affrontati ben 11 volte: 11 volte ha vinto lo spagnolo, 4 l'azzurro. È trattato sempre autentico maratoneta, gare resistenti, contrassegnate da interminabili palleggi. Ad Indianapolis nel 1978 la sfida fra i due contendenti più lunga, quasi 4 ore di gioco e ben 132 scambi contati per un «15».

Negli ultimi 8 scontri diretti il successo ha arriso sempre ad Higuera, ma Barazzutti sta attraversando ottimo momento di forma. Ha ritrovato voglia di giocare e condizione fisica, confermando quanto di buono aveva fatto vedere già a Montecarlo e Lisbona. Qui a Roma ha prima eliminato il gigante Gonzalez, poi ieri ha superato il segarseanu. Oggi ha la possibilità di interrompere la sua serie. Higuera infatti è

sceso in campo contro il giovane australiano Cash, vicecampione del mondo juniores, in non perfette condizioni fisiche: lamentava un dolore al braccio destro che lo ha colpito nella finale dell'ultimo torneo a Amburgo.

Roma è temuto a ieri pomeriggio un suo possibile forfait, che avrebbe ulteriormente impoverito un cast

di partecipanti scarso di grossi nomi. Higuera ha stretto i denti in campo, ma lo ha costretto ad un'autentica maratona (2 minuti di gioco) che hanno di aggravato il dolore, tanto che il giocatore si è presentato in sala stampa dopo il match con un ghiaio sul braccio. Ma Higuera è abili-

tuato a soffrire. Barazzutti deve aspettarsi trattamenti a favore.

Rino Cacioppo

Programma degli ottavi: Higuera - Barazzutti, McNamara - Dibbs, Simonsson - Avendano, Gildemeister - Forget, Gunthard - Hogstedt, Tulasne - Teitscher, Arias - Dickson, Schapers - Ciarc.

Contini e Saronni al Giro divisi da soli due secondi

Spagnoli scatenati al Giro d'Italia. Dopo la vittoria per distacco a Chocoma, Vasto, ieri nella difficile tappa che conduceva a Campitello Matese è giunto al traguardo Alberto Fernandez. Lo scalatore iberico preceduto di 23" Saronni, che ha regolato volata il gruppetto degli inseguitori. Il secondo posto ha fruttato al campione del mondo altri preziosi secondi di abbuono, l'hanno portato a soli 11 secondi dalla maglia Contini, ieri tredicesimo.

Il primo vero arrivo in salita della tappa fatto vittime illustri. Gli ultimi dieci chilometri di arrampicata sono costati cari a Moser e Prim, due dei grandi favoriti, subito staccati e giunti all'arrivo con oltre 10 minuti di ritardo. Anche Baronechelli, che ora è 53° il Contini. Da terzo posto in classifica trentasettenne Panizza, che davvero non finisce di stupire.

Oggi il Giro arriva a Salerno. Una tappa di 111 chilometri dura, con due premi della montagna ad 86 e 50 chilometri dall'arrivo. Telecronaca della gara ininterrotta alle ore 15,15 e Tv1.



CONTINI, DELLA BIANCHI-PIAGGIO

Scherma «tricolore» Vaccaroni favorita

Da sabato a Siena campionati italiani

Chiusura stagione agonistica, prima degli allenamenti collegiali a Formia in vista. Mondiale di Vienna (20-30 luglio), prendono il via per concludersi martedì nella palestra di viale Mazzini. I «tricolori assoluti» individuali alle quattro armi: fioretto femminile, sciabola, fioretto e spada nell'ordine.

Prosegue il momento magico della scherma italiana che ha visto sugli scudi domenica scorsa la «golden-girl» Dorina Vaccaroni conquistare per la seconda volta in tre anni la prestigiosa Coppa del Mondo, dopo averla vinta nel 1985. La tedesca Hanisch ed esseri dovuti accontentarsi del quarto posto nel «Fioretto d'Argento Esperie».

«Dodi» non è mai stata di vittoria, pertanto a Siena aspetta il ruolo di favorita per il titolo nazionale che già detiene.

Avversarie più temibili saranno le sue stesse compagne del Mondo. Roma, della milanese Mochi alla Cicconetti, all'ancorata Spasceri, mentre la Zaffari, giocando in casa, potrebbe ritrovare lo smalto perduto.

arduo il compito di Numa, tanti i pretendenti alla sua stessa sala. Borella, Cipressa, Del Zotto, oltre al campione uscente, al bresciano Cervi, il fiorentino C. Montano, alla nato Jesino Carloni, all'iridato juniores Vitalista.

La clamorosa sorpresa dell'anno passato quando il gallese Cozzi dette scacco matto a Mazzoni, Bellone, Marzi, Cuomo (in dubbio per l'incidente in moto), dovrebbe tuttavia ripetersi.

Il padovano dovrà lottare fuori unghie per difendersi dall'assalto di altre Fiamme Oro, Scalzo, Marin (iridato jun.), il napoletano Meglio, il catanese Arcidiceco, sempre che trovi conferma l'addio di Maffei.

Il Piemonte non all'esperto: il tricolore universitario Diego Gobbato e Giulia Mazzoli. Club Scherma di Torino, i colleghi del fioretto Morelli, Rossi, Mazzoli, Molinaro; i due ultimi di scena pure spada (Molinaro fu brillante secondo dietro Cozzi); A. Porro nella sciabola.

Carpegna, Ippolito, Buzzi; i Bermond, Ivrea, i quotati spadisti veronesi Falcone, la coppia Andreoli, Ferraro, Tassinari, Randazzo, Isola, Politi, Zenga completano il lotto di «aspiranti» di rispetto.

Carlo Filogamo

Leva giovanile

San Mauro

L'ultima sportiva

Mauro, in

con il Torino calcio,

indetto leva giovani-

per i

in pol. interessa-

a presen-

per provino

i venerdì 16,30

presso il campo sportivo

dell'U.S. San Mauro

(Parco Einaudi), moniti

degli indumenti da gioco.

Podismo

Montanaro

A Montanaro, organizza-

dalla Polisportiva

Libertas, svolgerà sa-

una podistica

competitiva sulla di-

stanza di otto chilometri

(per i fino

11 anni 4.500). Par-

tanza ore 16, iscrizio-

ni (L. 2000) prima della

gara.

Nella Juventus (del baseball) sta crescendo un altro Costa



MILLER HA ESORDITO CONTRO BARZETTI

C'è un altro Costa nel futuro del baseball torinese. Dopo Gianmario, che ha veleggiato verso Grosseto dov'è uno dei punti di forza della Juventus — sul 250, ma di questo passo riuscirà sicuramente a fare di più. Il club, in questa fase di transizione, preparandosi per la riscossa: ci sono altri ragazzi in gamba. Alzari, i due lanciatori Troja e Cangialosi dimenticare il lavoro di Mitchell e Woodhead. Insomma ci si prepara in attesa di tempi migliori anche per la vecchia Juventus.

Dunque il baseball torinese non è arreso. La temporanea autoretrocessione in B ha avuto il significato di transizione: si stanno gettando le basi

per un futuro più solido, più duraturo. Beppe Prone e Odino Giglioli arrandono anche se hanno dovuto sottostare a leggi mercato e di pagamento. Sabato scorso la Juventus avrebbe dovuto giocare a Fort Torino, l'altra squadra imbattuta della B ma il diamante di via Passo Buole semplicemente allagato. I bianconeri si ritirarono sicuri domenica mattina contro l'Avigliana (ore 10, via Passo Buole) in attesa del recupero-spareggio a Fort.

Nella Serie Nazionale, intanto, si conclude la prima fase con il Novara Telemontecarlo impegnato in triplice confronto di Bollate. Una specie di derby. In quanto gli uomini nella vicina cittadina hanno sempre trovato avversari iniducibili, soprattutto ora che potrebbero fare uno scherzetto ai ragazzi di Guizzoni e toglierli mezzo dalla lotta per i playoff a favore dell'Olivieri Milano.

Fortunatamente per il Novara, è giunto dagli Stati Uniti un altro rinforzo, Andy Miller, interbase che si è presentato con buone credenziali anche era duce da viaggio abbastanza insolito. Quindici ore di auto (da Reno a San Francisco, andata e ritorno per ottenere il passaporto in tempo record) più decina di ore aereo per arrivare dall'America a Milano. Eppure Miller è sceso in campo, battuto il fuoricampo e dopo una fuggitiva incantezza difensiva è confermato «colosso» con alcune assistenze che hanno strappato plausi tifosi. Poi è arrivata la pioggia ed il rinvio due in programma contro i riminesi: meglio così, sommato, perché i recuperi la Barzetti avranno luogo prossima settimana, quando cioè dovrebbero essere giunti (sempre dagli Usa) i due oriundi Troja e Lo Sauro che completano l'organico della squadra di Guizzoni.

A Bollate il Montecarlo dovrà sconfiggere almeno due delle tre, visto che nel centesimo il Milano giaccherà a Lodi dove dovrebbe fare battuto pieno.

di softball, continua la tripla. Settimo Marchetti, ancora a punteggio pieno dopo quattro giornate. In fondo alla classifica un'altra formazione torinese, l'Augusta. Il campionato è bello, equilibrato con Smash Firenze, Tempio Settimo e Finale Ligure che tallonano la capofila Settimo.

Giorgio Gandolfi

Programma — Serie (domani ore 21, sabato 18 e 21): Subalpina Bollate - Telemontecarlo Novara; Rimini - Parmalat Parma; Milan Lat Lodi - Olivieri Milano; Nordmende Bologna - Pesaro; Mabro Grosseto - Tele Anzio; Polenghi Nettuno - Nuova Stampa Firenze.

LA MILANESI Sport
10139 Torino - Corso Poissiana, 274

RINNOVA I SUOI LOCALI
E PER ESIGENZE DI SPAZIO

svende

A PREZZI ECCEZIONALI

L'ARTICOLO CAMPEGGIO fino esaurimento
tende, materassini, sacchi a pelo, tavoli, sedie, e l'accessorio

L'ARTICOLO da GIARDINO fino esaurimento
completi per il giardino, ombrelloni, sdrai

L'ARTICOLO NAUTICO
canotti, motori, imbarcazioni, e tutto l'occorrente per il
MOTORI E CANOTTI D'OCCASIONE
A PREZZI ECCEZIONALI

Una specialità che arriva dal Paese del Nord

Autocross, sport nuovo che piace ai giovani però non all'industria

Nel mondo ■ motori ogni specialità ■ un mondo a sé stante, ■ i suoi appassionati, i suoi «patiti», ■ ovviamente ■ un codazzo immane ■ problemi di ogni tipo. In pratica sappiamo tutto della Formula Uno, dei suoi profeti ■ delle macchine, ne conosciamo i pregi e i difetti. Conosciamo anche il mondo ■ dei rallies ■ i giornali ■ raccontano ■ «raids» attraverso i continenti. Di queste discipline si è detto, scrivendo pagine intere.

Al contrario, di altre si ■ tacuto per anni interi, tagliandole praticamente fuori, come pecore nere o variazioni sul tema. E' il ■ dell'autocross, che ■ tutti gli sport su «quattro ruote» ■ forse il più spettacolare, indubbiamente il più genuino. Qualcuno asserisce che l'autocross è finito nel «dimenticatoio» per il numero scarso di praticanti e quello inconsistente di semplici appassionati, o

spettatori che ■ si voglia, ■ questo è assolutamente falso.

Tutt'al più, il discorso potrebbe ■ ribaltato: se, relativamente ■ altre discipline, ci sono pochi «iniziati» ■ perché gli interessi delle case motoristiche ■ sempre puntati altrove. La realtà ■ questa. In effetti, dietro ogni sponsorizzazione c'è ■ interesse preciso di espansione del mercato, ci sono degli studi e ■ conseguenza delle precise scelte economiche.

L'autocross, rispetto ■ rallies ■ alle gare in pista, ■ molto più surreale, fiabesco. Gli sponsor hanno così preferito accordare i loro favori ■ discipline più affermate, ■ vogliamo più all'antica. Questo per sintetizzare quest'ultimo decennio, da quando cioè si pratica l'autocross sui campi di mezzo mondo. Certo ■ che, parlando con gli addetti ■ lavori, si odono lamenti soprattutto di ordine finanziario, legate poi, a loro volta, a quelle immane ■ stampo burocratico.

Per capire qualcosa di più ci rechiamo a far visita ■ crossodromo ■ Lombardore, ■ del più prestigioso d'Europa. Da qualche anno la gestione dell'impianto ■ stata assunta ■ dalla So.Ge.Spo., una società formata essenzialmente da ufficiali ■ della Csa ■ alcuni appassionati che ricoprono incarichi sportivi in seno all'Automobile Club.

A far da cicerone è proprio l'addetto stampa della società, Giancarlo Moretta: «■ faccio un po' di storia ■ esordisce ■ così vi rendete conto che il nostro è uno sport fortemente in espansione. Le cifre parlano chiaro. All'inizio degli Anni Settanta, l'autocross viene importato in Italia proveniente ■ Paesi del Nord Europa. Lì, ■ sempre stato più facile praticarlo, in quanto le strade hanno ■ fondo ■ più sconnessi dei nostri. La gente è abituata ■ fare dell'autocross anche quando viaggia normalmente. Questo ■ dovuto soprattutto al clima. C'è ■ aggiungere poi che queste popolazioni amano enormemente la natura ■ fare dell'autocross è ecologico. Tornando ■ dati statistici, l'incremento ■ partecipanti ■ iniziato, ■ una certa continuità, da tre anni ■ questa parte. Prima c'è stato un quinquennio in cui ■ piloti erano praticamente sempre gli stessi, reduci da altre discipline automobilistiche, ■ i rallies, le gare in salita, i go-kart o la regolarità. Piemonte,



FIAT, ■ MOTORE DI 1000 CC, ■ LA TURA ■ COMPETITIVA ■ SUA CATEGORIA



TRE PROTOTIPI TUBOLARI ■ ALLA PARTENZA: L'AVVENTURA ■

Lombardia ■ Veneto, in pratica tutto il Nord, hanno il monopolio della disciplina, ■ è ■ monopolio a mio avviso declassificante. Sarebbe bello che tutte le regioni approdassero a questo sport. Attualmente i praticanti nel nostro Paese sono quasi 1200, mentre nel '77 ■ ancora nel '78 non superavano le trecento unità.

Domandiamo i motivi che hanno generato questa crescita improvvisa. «Sono arrivati in pratica i giovani, quelli che per la prima volta affrontavano uno sport motoristico. Mentre prima, come detto, i protagonisti erano i «fuorusciti», ■ gli Anni Ottanta abbiamo accolto dei neofiti. E questi giovani ne hanno trascinati degli altri ■ il numero continua ■ salire».

Per saperne ■ più confidiamo di ■ conoscere assolutamente i regolamenti che regolano questo sport.

«Esistono innanzitutto tre divisioni ■ spiega Moretta ■, in pratica tre diverse categorie che comprendono tutte le macchine ■ in un circuito ■ cross. Nella prima divisione sono contemplate tutte le vetture del gruppo A, che sono per il momento pochissime in quanto si tratta di omologazioni incominciate dall'anno scorso. Nella seconda divisione sono contemplate tutte le vetture da cross, i cosiddetti prototipi tubolari. Infine, nella terza, rientrano le vetture comprese nei gruppi da uno a cinque ■ rallies, ■ omologazione a tutto ■ 1981. A grandi linee queste sono le categorie, che poi ■ vincolate alle cilindrate ■ al peso. Nelle gare internazionali non esistono limiti nelle cilindrate, mentre da ■ massimo consentito ■ 3000 centimetri cubici. Proprio per questo motivo, domenica scorsa, in occasione della quarta prova di campionato europeo, ■ italiano ■ riuscito coi «prototipi» a raggiungere un piazzamento ■ finale. Ovviamente si spera di poter unificare i nostri regolamenti con quelli internazionali già dal prossimo anno, altrimenti ■ riusciremo ■ dire veramente la nostra».

Ecco che l'autocross comincia ■ delinearsi nei suoi dettagli tecnici. Moretta illustra, giusto per chiudere la chiacchierata, i programmi stagionali di Lombardore, che insieme ■ quello di Maggiore, in provincia di Novara, ■ del pochi impianti veramente sicuri di tutta Italia. «Dal '78 non abbiamo registrato incidenti, ■ si escludono quelli inevitabili provocati dagli schizzi di fango negli occhi dei piloti. Il medico ■ sempre presente, ma ogni volta assiste ■ semplice spettatore ■ testa-coda, piroette ■ capottamenti tutt'altro che pericolosi. In realtà il nostro ■ uno sport tra i più spettacolari, ma dà garanzie di sicurezza. Per quanto riguarda i programmi di Lombardore, quest'anno stiamo assistendo ■ un'interessante lotta nel Trofeo Savara, dove sono ammesse quattro categorie: le classi 1000, 1500, 3000 per vetture elaborate ■ la 2° divisione, quella ■ prototipi tubolari, detta anche cross. Attualmente il leader della classifica assoluta è Gaspare Gulli, iscritto alla classe 1000. Il secondo ■ Livio Romanisio, iscritto al 3000 cc, seguito da Giuseppe Vicino (cross) e Gianni Poletti (cross). Mi pare d'aver detto proprio tutto, ma a parole ■ è facile spiegare il fascino di questo nostro sport».

Per dirla, seguendo uno schema ormai consueto, ■ Giorgio Forattini, potremmo asserire che questo autocross ■ sostanzialmente «brivido» ■ «spassoso» e per finire «polveroso».

Piero Abrate

I marziani sul fango di Lombardore



DELL'ULTIMA ■ AUTOCROSS DISPUTATA ■ LOMBARDORE, ■ MEZZO AL FANGO: ■ UN'INVASIONE DI ■ MARZIANI

Una specialità che arriva dai Paesi del Nord

Autocross, sport nuovo che piace ai giovani però non all'industria

Nei mondo ■ motori ogni specialità è un mondo a sé stante, con i suoi appassionati, i suoi «patti» ■ ovviamente ■ un codazzo immancabile ■ problemi di ogni tipo. In pratica sappiamo tutto della Formula Uno, dei suoi profeti e delle macchine, ne conosciamo i pregi e i difetti. Conosciamo anche ■ mon- ■ del radiò e i giornali ci raccontano dei «rally» attraverso i continenti. Di queste discipline si ■ detto, scrivendo pagine intere.

Al contrario, di altre si ■■ tagliato per ■■■ interi, tagliandole praticamente fuori, ■■■ pecore nere ■ variazioni sul tema, ■■ il ■■ dell'autocross, che ■■ tutti gli sport su «quattro ruote» è forse ■■ più spettacolare, indubbiamente il più genuino. Qualcuno asserisce che l'autocross ■■ finito nel «dimenticatoio» per il numero scarso di praticanti ■■ quello inconsistente di semplici appassionati.



LA FIAT, CON [REDACTED] CC, [REDACTED] VET-
TURA PIU' COMPETITIVA DELLA SUA [REDACTED]

spettatori che dir si voglia. ■ questo ■ assolutamente falso.

Tutt'al più, il discorso potrebbe essere ribaltato: se, relativamente ad altre discipline, ■ sono pochi «iniziati» è perché gli interessi delle ■ motoristiche sono da sempre puntati altrove. La realtà è questa. In effetti, dietro ogni sponsorizzazione c'è un interesse preciso di espansione del mercato, di ■ degli studi e di conseguenza delle precise scelte economiche.

L'autocross, rispetto ai rallies ■ alle stesse gare in pista, è molto più surreale, fiabesco. Gli sponsor hanno così preferito ricordare i loro favori a discipline più affermate, e se vogliamo più all'antica. Questo per sintetizzare ■ quest'ultimo decennio, da quando cioè si pratica l'autocross sui campi di ■ ■ ■ mondo. Certo è che, parlando con gli addetti ai lavori, ■ odono lamenti soprattutto di ordine finanziario, legate poi, ■ loro volta, a quelle inamovibili di stampo burocratico.

Per capirne qualcosa di più ci rechiamo ■
far visita al crossodromo ■ Lombardore,
■ dei più prestigiosi d'Europa. Da qualche
anno la gestione dell'impianto ■ stata assun-
ta dalla So.Ge.Spo., una società formata es-
senzialmente da ufficiali di gara della Csaì e
■ alcuni appassionati che ricoprono incarichi
sportivi in seno all'Automobile Club.

A far da cicerone è proprio l'addetto stampa della società. Giancarlo Moretta: «Vi faccio un po' di storia — esordisce — così vi rendete conto che il nostro è sport fortemente in espansione. Le cifre parlano chiaro. All'inizio degli Anni Settanta, l'autocross viene importato in Italia proveniente dal Nord Europa. Là, è sempre stato più facile praticarlo, in quanto le strade hanno dei fondi più sconnessi dei nostri. La gente è abituata a fare dell'autocross anche quando viaggia normalmente. Questo è dovuto soprattutto al clima. C'è da aggiungere poi che queste popolazioni amano enormemente la natura — fare dell'autocross è ecologico. Tornando ai dati statistici, l'incremento di partecipanti è iniziato, una certa continuità, da tre anni — questa parte. Prima c'è stato un quinquennio in cui i piloti praticavano sempre gli stessi reduci — altre discipline automobilistiche, come i rallies, in salita, i go-kart o la regolarità. Piemonte



TRE PROTOTIPI TUBOLARI SCHIERATI ALLA PARTENZA: **11** PER COMINCIARE

Lombardia e Veneto, in pratica tutto il Nord, hanno il monopolio ■■■■ disciplina, ma è un monopolio a mio avviso declassificante. Sarebbe bello che tutte le regioni approdassero ■ questo sport. Attualmente i praticanti nel nostro Paese ■■■■ quasi 1200, mentre nel '77 ■ ancora nel '78 ■■ sopravvivono ■■ trecento unità.

Domandiamo i motivi che hanno generato questa crescita improvvisa. «Sono arrivati in pratica i giovani, quelli che per la prima volta affrontavano uno sport motoristico. Mentre prima, come detto, i protagonisti erano i "fuorusciti", con gli Anni Ottanta abbiamo accolto dei neofiti. I questi giovani hanno trascinato degli altri e il numero continua a salire».

Per saperne ■ più confidiamo di non conoscere assolutamente i regolamenti che regolano questo sport.

«Esistono innanzitutto tre divisioni — spiega Moretta —, in pratica tre diverse categorie che comprendono tutte ■ macchine ammesse in un circuito ■ cross. Nella prima divisione sono contemplate tutte le vetture del gruppo A, che sono per il momento pochissime in quanto si tratta di omologazioni incominciate dall'anno ■■■■■. Nella seconda divisione ■■■■■ contemplate tutte le vetture ■■■■■ cross, i cosiddetti prototipi tubolari. Infine, nella terza, rientrano ■■■■■ vetture comprese nei gruppi ■■■■■ uno a cinque ■■■■■ nei rallies, con omologazione a tutto il 1981. ■■■■■ grandi linee queste sono ■■■■■ categorie, che poi sono vincolate alle cilindrate ■■■■■ al peso. ■■■■■ gare internazionali ■■■■■ esistono limiti nelle cilindrate, mentre da noi il ■■■■■■ consentito è ■■■■■ centimetri cubici. Proprio per questo motivo, domenica scorsa, in occasione della quarta prova di campionato europeo, nessun italiano è riuscito coi "prototipi" a raggiungere un piazzamento in finale. Ovviamente si spera di poter unificare i nostri regolamenti ■■■■■■ quelli internazionali già dal prossimo anno, altrimenti non riusciremo a dire veramente la nostra».

Ecco che l'autocross comincia ■ delinearsi nel suoi dettagli tecnici. Moretta illustra, giusto per chiudere la chiacchierata, i programmi stagionali di Lombardore, che insieme a quello di Maggiore, ■ provincia ■ Novara, ■ uno dei pochi impianti veramente sicuri di tutta Italia. « Dal '78 non abbiamo registrato incidenti, se si escludono quelli ■ vitabili provocati dagli schizzi di fango negli occhi ■ piloti. Il medico è sempre presente, ma ogni volta assiste ■ semplice spettatore ■ testa-coda, piroette e capottamenti tutt'altro che pericolosi. In realtà il nostro ■ uno sport tra i più spettacolari, ma dà garanzie di sicurezza. Per quanto riguarda i programmi di Lombardore, quest'anno stiamo assistendo ad un'appassionante lotta nel Trofeo Savara, dove ■ ammesse quattro categorie: le classi 1000, 1500, 3000 per vetture elaborate e la 2° divisione, quella dei prototipi tubolari, detta anche cross. Attualmente il leader della classifica assoluta è Gaspare Gulli, iscritto alla classe 1000. Il secondo è Livio Romanisio, iscritto al ■ cc., seguito da Giuseppe Vicino (cross) ■ Gianni Poletti (cross). ■ pa- ■ d'aver detto proprio tutto, ■ a parole non ■ facile spiegare il fascino di questo nostro sport.

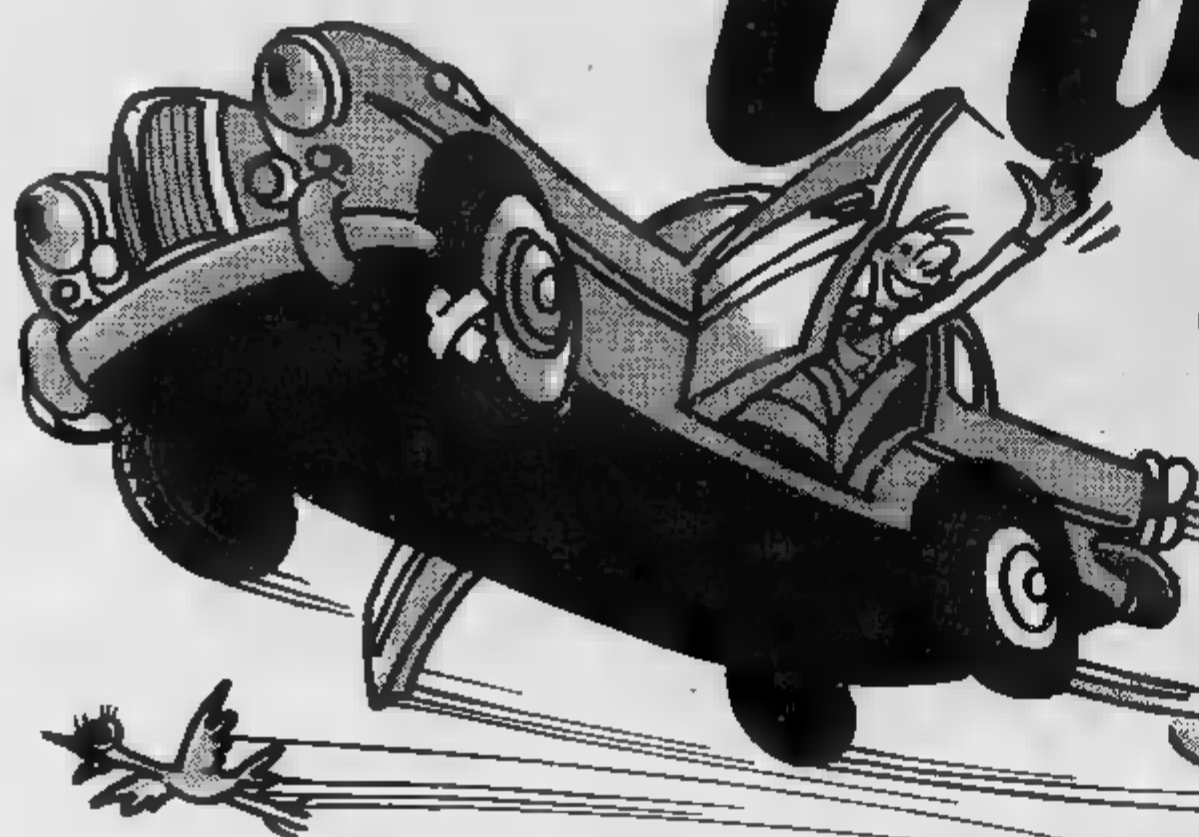
Per dirla, seguendo uno schema ormai consunto, alla Giorgio Forattini, potremmo asserire che questo autocross è sostanzialmente ■ brividoso ■ ancora ■ spassoso ■ per finire ■ polveroso ■.

I marziani sul fango di Lombardore



DELL'ULTIMA ■ AUTOCROSS DISPUTATA ■ LOMBARDONE, IN MEZZO AL ■ SEMBRA UN'INVASIONE ■ VEICOLI

Su con la vita



*il valore della tua
vecchia auto
riprende quota*

Se la tua auto è troppo vecchia e sei stufo di doverci spendere in continuazione. Se quest'anno devi sottoporla alla revisione dell'Ispettorato della Motorizzazione, con il rischio di demolizione o comunque di grosse spese. Se tutti quelli ■ cui l'hai fatta valutare te l'hanno disprezzata. Se non speravi più di ricavarne qualcosa... è arrivata un'occasione che non devi assolutamente perdere. Dal 20 al 31 maggio per la tua gloriosa vecchia auto, di qualsiasi tipo e marca, in qualsiasi condizione purché regolarmente

immatricolata, Fiat ti offre minimo 1 milione.

1 milione per passare al confort e alla sicurezza ■ di una Fiat nuova di zecca, da scegliersi tra tutte le vetture Fiat disponibili. 1 milione come minimo per il vecchio usato. Un occhio di riguardo per l'usato meno vecchio. E come sempre, massime facilitazioni per l'acquisto del nuovo. Con possibilità di diluire il pagamento attraverso comode rateazioni Sava fino a 48 mesi o locazioni Savaleasing. E' arrivata l'occasione in cui forse non speravi più da tempo. Adesso non perdere tempo.

Succursali e Concessionari Fiat in tutta Italia ti attendono.

FIAT

Fino al 31 maggio valutazione minima

1.000.000

per chi acquista una nuova Fiat

F/A/T

FINO AL 30 GIUGNO

ANTICIPO MINIMO DEL 10% **36 RATE DA L. 420.000* + 1 RATA A SALDO** **POSSIBILITA' DI RESTITUZIONE AL 36° MESE**

Un anticipo molto basso, eccezionali rateazioni, poter restituire il veicolo ad un prezzo pattuito al momento dell'acquisto (invece di pagare la rata a saldo), la certezza di risparmiare almeno L. 1.500.000 sul costo del finanziamento. Queste condizioni premiano chi sceglie i veicoli commerciali Renault. Renault Traffic: portata 1000-1200 kg, benzina o diesel, 17 versioni base, passo normale o lungo, tetto normale o sopraelevato. Renault 4 Cargo: 4 versioni, passo normale (850 cc) o lungo (1100 cc), furgone o vetrato. Fino al 30 giugno la gamma commerciale Renault vale ancora di più.
 *per il furgone Traffic normale/diesel 1000 kg



CALCOLATE I VANTAGGI DI RENAULT TRAFIC

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

COMFAI vende libero Madonna Campagna appartamento piano alto, ristrutturato, camera tinello, angolo cottura bagno terrazzino. Tel. 548.123.

COMFAI 2 vende libero corso Ferrucci piano 1° appartamento ristrutturato georgico, cucina tripla servizi prezzo interessante. Tel. 548.123.

CONSULEDILE 533.322 vende pressa fango Giachino spazioso ben tenuto: 2 camere, tinello, L. 49 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende corso P. Oddone 44 convenienti. 2-3-4 camere, cucina, ingresso, bagno da L. 3 milioni; ampi negozi e basso fabbricato.

CORSO Aliemano affare, appartamento affittato. 2 camere, tinello, cucinino, bagno, L. 49 milioni, parte diazionalo. Tel. 548.153.

CORSO Casale (Madonna del Pucce) setta, libera, terra, negozio e magazzini, primo alloggio e Tel. 505.924.

CORSO Cosenza, adiacente, re, soggiorno, 2 camere, cucina, via, alto. Centro immobiliare 548.153.

CORSO Francia casa d'epoca donati occupati signorili 183/180 mq. Studio Codoni 530.571.

CORSO G. Cesare liberi stessa casa, 1-2-3 camere, tinello, cucinino, L. 36 milioni. Grimaldi 799.114.

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente a barriera casa camera cucina ristrutturata. Centro immobiliare 548.153.

CORSO Orbasano libero economico camera cucina servizio semi arredato L. 3 milioni. Studio RD 535.211 - 532.711.

CORSO Paschiera, adiacente libero, 2 camere, tinello, cucinino servizi, recente piano alto. Grimaldi 799.114.

CORSO Racconigi - Pollenzo, piano 4°, 2 camere, tinello, cucinino, via, vuoto L. 75 milioni. Austa 596.907 - 597.774.

CORSO Racconigi (piazza Roblini) libero, recente, signorile, camera, tinello, cucinino, servizi, cantina. Tel. 505.923.

CORSO Regina adiacente libero costruzione d'epoca soggiorno 3 camere cucina. Centro immobiliare 516.229.

CORSO Siracusa via Bontori libero, signorile, soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, 2 servizi, box. Tel. 505.921.

CROCCETTA libero 2 camere tinello servizi con giardino privato viale magazzini posto auto e box. Fini 505.891.

CROCCETTA libero prestigioso in costruzione, salone, soggiorno, camera, studio, cucina, tripli servizi, auto. Centro immobiliare. Tel. 516.229.

CROCCETTA via Torricelli decoroso soggiorno camera cucina servizi cantina prezzo interessante tel. 505.891.

EDILCASE A vende centro adiacente corso Vittorio appartamenti liberi e occupati diverse metrature, anche grandi per ufficio. Tel. 548.154.

B vende zona Vanchiglia adiacente San Maurizio: due camere cucina servizio. Lire 32 milioni mila. Tel. 548.154.

C vende Giulio Cesare adiacente corso Novara: camera cucina bagno. Prezzo affare. Tel. 548.154.

Regina Margherita appartamento cucina 18 milioni trattabili. Dilazioni pagamento. Tel. 548.154.

EDILIZIA CONVENZIONATA Avigliana Don Balbiano vendiamo eleganti appartamenti di giorno 2-3 camere cucina doppi servizi da L. 65 milioni mila mutuo agevolato Gea fino a milioni; box auto semplici e doppi, giardini privati e condominiali, consegna autunno. Per informazioni telefonare Cedi-Edilcase 011 548.154.

ESIM libero corso Orbasano prestigioso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, dilazioni, permute. Tel. 512.012.

libero, Maturiziano, 2 camere, cucina, servizi, L. 79 milioni, dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Orbasano prestigioso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, dilazioni, permute. Tel. 512.012.

libero, Maturiziano, 2 camere, cucina, servizi, L. 79 milioni, dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Orbasano prestigioso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, dilazioni, permute. Tel. 512.012.

libero, Maturiziano, 2 camere, cucina, servizi, L. 79 milioni, dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Orbasano prestigioso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, dilazioni, permute. Tel. 512.012.

libero, Maturiziano, 2 camere, cucina, servizi, L. 79 milioni, dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Orbasano prestigioso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, dilazioni, permute. Tel. 512.012.

libero, Maturiziano, 2 camere, cucina, servizi, L. 79 milioni, dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Orbasano prestigioso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, dilazioni, permute. Tel. 512.012.

libero, Maturiziano, 2 camere, cucina, servizi, L. 79 milioni, dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Orbasano prestigioso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, dilazioni, permute. Tel. 512.012.

libero, Maturiziano, 2 camere, cucina, servizi, L. 79 milioni, dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Orbasano prestigioso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, dilazioni, permute. Tel. 512.012.

libero, Maturiziano, 2 camere, cucina, servizi, L. 79 milioni, dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Orbasano prestigioso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, dilazioni, permute. Tel. 512.012.

libero, Maturiziano, 2 camere, cucina, servizi, L. 79 milioni, dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Orbasano prestigioso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, dilazioni, permute. Tel. 512.012.

libero, Maturiziano, 2 camere, cucina, servizi, L. 79 milioni, dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero, Ventimiglia, salone, 4 camere, cucina, 3 servizi, recente, signorile. Tel. 512.012.

EUROCASE 513.681 libero ristrutturato minimo contanti (rate mensili).

EUROCASE 513.748 libero S. Rita piano alto luminoso camera tinello cucinino servizi casa recente dilazionando.

531.003 libero Borgata Vittoria servizi cantina L. 43 milioni dilazionabili.

EUROCASE via Valentino Camera angolo Monte Grappa cantina servizi facilitazioni.

546.748 libero Santa Rita 3 camere cucina servizi 110 mq cantina solaio box auto signorile 1970, L. 3 milioni dilazionabili.

547.470 libero Nichelino spazioso camera tinello milioni dilazionabili.

546.748 libero Santa Rita 3 camere cucina servizi 110 mq cantina solaio box auto signorile 1970, L. 3 milioni dilazionabili.

547.470 libero Nichelino spazioso camera tinello milioni dilazionabili.

546.748 libero Santa Rita 3 camere cucina servizi 110 mq cantina solaio box auto signorile 1970, L. 3 milioni dilazionabili.

547.470 libero Nichelino spazioso camera tinello milioni dilazionabili.

546.748 libero Santa Rita 3 camere cucina servizi 110 mq cantina solaio box auto signorile 1970, L. 3 milioni dilazionabili.

547.470 libero Nichelino spazioso camera tinello milioni dilazionabili.

546.748 libero Santa Rita 3 camere cucina servizi 110 mq cantina solaio box auto signorile 1970, L. 3 milioni dilazionabili.

547.470 libero Nichelino spazioso camera tinello milioni dilazionabili.

546.748 libero Santa Rita 3 camere cucina servizi 110 mq cantina solaio box auto signorile 1970, L. 3 milioni dilazionabili.

547.470 libero Nichelino spazioso camera tinello milioni dilazionabili.

546.748 libero Santa Rita 3 camere cucina servizi 110 mq cantina solaio box auto signorile 1970, L. 3 milioni dilazionabili.

547.470 libero Nichelino spazioso camera tinello milioni dilazionabili.

546.748 libero Santa Rita 3 camere cucina servizi 110 mq cantina solaio box auto signorile 1970, L. 3 milioni dilazionabili.

547.470 libero Nichelino spazioso camera tinello milioni dilazionabili.

546.748 libero Santa Rita 3 camere cucina servizi 110 mq cantina solaio box auto signorile 1970, L. 3 milioni dilazionabili.

547.470 libero Nichelino spazioso camera tinello milioni dilazionabili.

EXPOCASE precollina libero prestigioso salone 4 camere cucina ingressi terrazzo giardino. Tel. 505.208.

EXPOCASE Cosenza signorile 2-3 camere servizi ingresso cantina giardino alto. Tel. 505.208.

EXPOCASE libero signorile adiacente corso Trilato 3 camere cucina servizi ingresso L. 100 milioni. Tel. 505.208.

FAILLA Nizza corso Raffaele (ferro ascensore 2 ingressi soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 bagni, L. 80 milioni tel. 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 sioni in frazionamento G. Borsi (corso Potenza) ingresso camera cucinino bagno. Solo L. 21 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Pozzo Strada recente camera tinello cucinino bagno, ferro ascensore L. 32 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Racconigi S. Paolo 2 camere cucina bagno, ferro centrale L. 47 milioni.

FAILLA Nizza corso Raffaele (ferro ascensore 2 ingressi soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 bagni, L. 80 milioni tel. 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 sioni in frazionamento G. Borsi (corso Potenza) ingresso camera cucinino bagno. Solo L. 21 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Pozzo Strada recente camera tinello cucinino bagno, ferro ascensore L. 32 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Racconigi S. Paolo 2 camere cucina bagno, ferro centrale L. 47 milioni.

FAILLA Nizza corso Raffaele (ferro ascensore 2 ingressi soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 bagni, L. 80 milioni tel. 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 sioni in frazionamento G. Borsi (corso Potenza) ingresso camera cucinino bagno. Solo L. 21 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Pozzo Strada recente camera tinello cucinino bagno, ferro ascensore L. 32 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Racconigi S. Paolo 2 camere cucina bagno, ferro centrale L. 47 milioni.

FAILLA Nizza corso Raffaele (ferro ascensore 2 ingressi soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 bagni, L. 80 milioni tel. 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 sioni in frazionamento G. Borsi (corso Potenza) ingresso camera cucinino bagno. Solo L. 21 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Pozzo Strada recente camera tinello cucinino bagno, ferro ascensore L. 32 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Racconigi S. Paolo 2 camere cucina bagno, ferro centrale L. 47 milioni.

FAILLA Nizza corso Raffaele (ferro ascensore 2 ingressi soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 bagni, L. 80 milioni tel. 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 sioni in frazionamento G. Borsi (corso Potenza) ingresso camera cucinino bagno. Solo L. 21 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Pozzo Strada recente camera tinello cucinino bagno, ferro ascensore L. 32 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Racconigi S. Paolo 2 camere cucina bagno, ferro centrale L. 47 milioni.

FAILLA 741.2874 libero Paolo spaziosa 2 camere Economico L. 17 milioni 500 mila.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente corso Rossetti Paolo salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi L. 138 milioni.

FIMINTER SPA A libero collina Valsalice prestigioso appartamento in villa residenziale di 170 mq con mansarda 170 mq giardino Tel. 696.7121.

SPA libero Grimesa in signorile appartamento di 240 mq progetto di divisione. Tel. 696.7121.

SPA C Crinpa Mantova camera cucina servizi ingresso L. 70 milioni dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA D Italia panora signorile salone tinello cucinino servizi. Tel. 696.7121.

FAILLA 741.2874 libero Paolo spaziosa 2 camere Economico L. 17 milioni 500 mila.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente corso Rossetti Paolo salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi L. 138 milioni.

FIMINTER SPA A libero collina Valsalice prestigioso appartamento in villa residenziale di 170 mq con mansarda 170 mq giardino Tel. 696.7121.

SPA libero Grimesa in signorile appartamento di 240 mq progetto di divisione. Tel. 696.7121.

SPA C Crinpa Mantova camera cucina servizi ingresso L. 70 milioni dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA D Italia panora signorile salone tinello cucinino servizi. Tel. 696.7121.

FAILLA 741.2874 libero Paolo spaziosa 2 camere Economico L. 17 milioni 500 mila.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente corso Rossetti Paolo salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi L. 138 milioni.

FIMINTER SPA A libero collina Valsalice prestigioso appartamento in villa residenziale di 170 mq con mansarda 170 mq giardino Tel. 696.7121.

SPA libero Grimesa in signorile appartamento di 240 mq progetto di divisione. Tel. 696.7121.

SPA C Crinpa Mantova camera cucina servizi ingresso L. 70 milioni dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA D Italia panora signorile salone tinello cucinino servizi. Tel. 696.7121.

FAILLA 741.2874 libero Paolo spaziosa 2 camere Economico L. 17 milioni 500 mila.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente corso Rossetti Paolo salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi L. 138 milioni.

FIMINTER SPA A libero collina Valsalice prestigioso appartamento in villa residenziale di 170 mq con mansarda 170 mq giardino Tel. 696.7121.

SPA libero Grimesa in signorile appartamento di 240 mq progetto di divisione. Tel. 696.7121.

SPA C Crinpa Mantova camera cucina servizi ingresso L. 70 milioni dilazioni. Tel. 696.7121.

SPA F corso Vittorio Emanuele signorile camera cucina biservizi ingresso 3 posti. Tel. 696.7121.

libero adiacente corso Umberto I ampia mansarda elegantemente ristrutturata di angolo cottura servizi ingresso. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA frazionamento via Borgomanero appartamenti di 1-2 camere tinello cucinino servizi ingresso dilazioni con mutuo Fiminter. Tel. 696.7121.

FINCI 505.691 libero Agnelli signorile soggiorno cameretta cucina servizi. Tel. 581.759.

libero corso Francia (zona Statuto) stabile d'epoca 3 camere servizi. Tel. 581.759.

FISIM libero presso corso Agnelli recente signorile salone 2 camere cucina biservizi box mutuo. Tel. 581.759.

libero Pozzo Strada recente piano alto soggiorno camera tinello cucinino terrazzo. Tel. 581.759.

FISIM libero presso via Cigna vero tinello cucinino servizio L. 3 milioni dilazionabili. Tel. 581.759.

FISIM libero presso via Bologna ampio luminoso camera tinello cucinino servizi facilitazioni mutuo. Tel. 581.759.

libero via Paschiotti (zona Parella) spazioso piano alto camera servizi mutuo permute. Tel. 581.759.

libero zona San Salvatore luminoso camera tinello cucinino servizi dilazioni permute. Tel. 581.759.

FISIM libero presso corso Bramante vero salone 2 camere cucina servizi posto auto L. 49 milioni mutuo. Tel. 581.902.

libero presso Bengasi pianamente ristrutturato camera cucina servizi mutuo permute. Tel. 501.670.

FISIM libero presso V. Emanuele in stabile d'epoca tinello cucinino servizi anche uso ufficio. Tel. 591.980.

FISIM occupato corso Sebastopoli (S. Rita) ampio luminoso 2 camere cucina vizi dilazioni mutuo. Tel. 591.980.

FRAZIONAMENTO Vanchiglia (via Fontana) al 2-3 vani, da L. 13 a 22 milioni magazzino pizzeria. Tel. Bertelli 532.210.

FRAZIONAMENTO in piazza Galimberti (Mercati Generali) ingresso camera cucina bagno L. 32 milioni 500 mila. Informazioni: Failla & Bertinetto 741.2874.

QABETTI vende libero corso Trapani con tinello camera tinello cucinino bagno L. 44 milioni.

QABETTI 5767 vende S. Rita, via Tirreno, miniatto, camera, cucina, bagno, L. 22 milioni 300 mila dilazionabili.

5767 vende libero Barriera Iano, Patisiello, spazioso 2 camere, cucina, bagno, veranda, cantina, mutuo.

QABETTI 5767 vende Borgata Vittoria, via Villar, 2 camere, cucina, ingresso, bagno L. 38 milioni dilazionabili.

QABETTI 5767 vende libero via Bagetti 1° piano 180 mq 5 camere cucina bagno ingresso cantina L. 38 milioni.

5767 via Luini costruzione 71 ferro ascensore piano alto mq camera tinello cucinino bagno.

QABETTI 5767 vende Parella Domodossola 3° piano ingresso cucina bagno L. 38 milioni 500 mila.

COMFAI

VENDE

RESIDENZA Le Morelle ALBENGA

La tua casa al mare con tutti i vantaggi della città.

AD ALBENGA VERDE, A PASSI DAL MARE.
 Le costruzioni già ultimate. Il clima è mite e adatto a tutte le età in tutte le stagioni. Sole, mare e una città viva, piena di attrazioni, di completa nelle sue infrastrutture.

FACILE DA RAGGIUNGERE IN AUTO E IN TRENO.
 Albenga è privilegiata nelle comunicazioni dall'autostrada dei Fiori, da una efficiente stazione ferroviaria dove fermano tutti i treni più importanti.

AMPIO GIARDINO CONDOMINIALE PARCHEGGI PRIVATI.
 Residenza Le Morelle, un complesso moderno, caratterizzato da una architettura che prevede tutto un insieme di balconi che vi permetteranno di quieto soggiorno a contatto con la natura.

Ufficio vendite sul posto: Albenga, Via Dalmazia interno numeri 115/117 TEL. (0182) 50713

COMFAI S.p.A. - FILIALE DI TORINO - VIA GUARINI, 4 ANG. P.ZZA LAGRANGE - 10123 TORINO - TEL. (011) 548193 (5 linee)

MILANO - MONZA - TORINO - BOLOGNA - FIRENZE - ROMA - NAPOLI

(continua)

Smorfia cabala e lotto

PER CHI AMA IL GIOCO

A cura di Giorgio Lombardi e Renzo Rossotti



«Bastiancontrario» ha il suo sistema...

Impegnato in una fabbrica che produce penne a sfera, Franco Paludino definisce un «Bastiancontrario». Gioca infatti il lotto i numeri che gli non giocano, per essere originale e per distinguersi ma per il motivo, spie-

che ha un sistema segreto. «Non ho mai puntato un numero in ritardo, ossia sul cosiddetto ritardo. Con un computo che guo da solo a che mi porta via due ore per settimana, scopro quali sono i numeri che escono con maggior frequenza, individuo cioè la decina che si desidera che in un certo periodo si dimostri propensa a uscire più frequentemente delle altre».

Quindi un gioco che è esattamente opposto a quello di coloro, per fare un esempio, che stanno inseguendo il 29? «Esattamente. Adesso mi è venuto in mente sulla decina 50 vedo che va bene. Prendo ad esempio l'ultima estrazione. E' stata la festa del 50. Per Bari è uscito il 50, per Genova il 53, per Milano il 58, per Venezia il 58».

Dove va a giocare? «In genere dove mi trovo, ho preferenze particolari, posso vado nella ricevitoria n. 20 di via San Quintino, due passi da piazza Paleocapa, la considero una che porta più fortuna».

Gli inseguitori del 29? Roma danno tanto segni di stanchezza. Alcuni ritengono che non verrà estratto dall'urna prima delle vacanze. Che abbiano davvero ragione? Altri scommettono che si farà in concomitanza con le elezioni. Quindi è un numero che non fa soltanto puntare ma anche scommettere.

Se avete sognato...

Accettazione	1
di monaco	30
di moglie	83
di figli	84
di contratto	41
di cambiale	46
di sfida	46
di servente	46
di regalo	55
di impiego	55
d'invito	55
di mercanzia	6
Acciaccare	16
di noci	61
di sassi	32
Acciaccare mandorle	77
di pignoli	10
di ricini	8
di nocelle	9
Acciaccare	32
di dita	23
di un piede	50
Acciaio	78
rapido	59
naturale	67
lavorato	1
in natura	1
di filo	1
Accidente di caso	1
apoplettico	90
malattia	90

Col 29 Roma campione d'Italia anche nel Lotto

Roma campione d'Italia di calcio, è anche campione d'Italia di Lotto col suo 29. Il numero raggiunge le 133 settimane d'assente consecutive, cioè sette che non compare. Secondo nella classifica assoluta (in Cadenza col primo), arrivato a quota 115. Centenario «interessante» è 61 Napoli (in Cadenza col precedente) 105. Il numero il gran numero d'assente sta il rapporto di cabala i tre numeri servito a ben poco. Numero più anziano uscito sabato scorso: 45 terzo a Bari. I sette giorni di distanza sono riapparsi: 19 a Firenze, 11 a Milano, 11 a Roma, 11 a Torino. A chi segue il gioco delle combinazioni segnaliamo: coppia Gemelli a Roma (77-22) e di Vertibili a Cagliari (72-27) e Palermo (26-62).

Numeri in maggior ritardo

BARI	25	6	65	60	49	48	43	7
CAGLIARI	79	79	34	28	47	45	41	36
FIRENZE	38	87	72	67	55	51	34	49
GENOVA	41	88	66	85	80	28	58	39
MILANO	23	26	80	1	54	54	43	22
NAPOLI	61	29	30	75	35	17	40	71
PALERMO	52	65	85	8	58	57	56	55
ROMA	29	133	63	13	51	51	74	46
TORINO	85	61	16	89	35	70	3	65
VENEZIA	26	28	1	62	78	78	53	65

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane d'assente.

Ritardi nel ritiro l'ombro per la varia combinazione

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	TO	VE
GEMELLI	sett. 33	6	39	14	10	—	—	10	63
VERTIBILI	sett. 1	—	3	17	10	1	—	15	10
CADENZE	sett. 23	5	6	1	3	1	0	1	7
FIGURE	sett. 31	2	31	23	40	39	25	68	29
DECINE	sett. 64	4	2	4	37	27	4	3	8

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assente.

Enalotto

Per il concorso numero 21 del 21-5-1983 proponiamo queste colonne, in base a frequenze, e ripetizioni e segni nelle singole ruote:

BARI	x	1
CAGLIARI	1	x
FIRENZE	2	1
GENOVA	2	1
MILANO	1	x
NAPOLI	2	1
PALERMO	2	x
ROMA	1	2
TORINO	1	1
VENEZIA	x	2
NAPOLI 2°	1	2
2°	2	1

DALLA PARTE DELL'ASSICURATO

Giuseppe Alberti

Lettrice di Torino scrive: «Alcuni gazzini, giocando a pallone, hanno rotto una vetrata di casa mia (abito al piano rialzato). Del danno è l'amministratore dello stabile il quale, con mio stupore, mi ha confermato che il danno non è compreso nella polizza d'incendio. Mi ha detto che sono inclusi soltanto i vetri di (scale, porte, ecc.). Intende dire che ciò corrisponde a verità».

Nella stragrande maggioranza dei casi, le polizze denominate «globale fabbricati» includono anche il rischio della rottura dei vetri e cristalli di un edificio. Con questa dizione intendono garantire i vetri degli ascensori, scale interne, delle vetrine poste nei pianerottoli, ecc.

«Vi sarei grato — scrive un militare in forze al Car di Casale — se mi fornite informazioni sulla definizione «premio» in varie lingue straniere. Questo mi serve per motivi di lavoro».

«Premio» per indicare il costo della polizza. In francese diventa «prime», in inglese «premium» e in tedesco «prämie» o, più esattamente, «prime d'assurance», «Insurance premium», «Versicherungsprämie».

«Mio figlio — scrive M. Marinella Bortolon di Torino — si è messo a lavorare proprio con un piccolo assicuratore per i mercati del Piemonte. Mi è stato detto che, pagando una certa somma, assicurarsi nel caso di incendio, furto o guida. Come funziona questa polizza?».

L'assicurazione contro i danni derivanti dal ritiro temporaneo patente di guida, copre l'assicurato, nell'ipotesi in cui, in seguito a un incidente automobilistico che abbia cagionato lesioni personali agli altri utenti della strada, sia, in conformità alle norme del Codice della strada, ritirata temporaneamente la patente di abilitazione di guida. In questo caso la compagnia assicuratrice corrisponderà all'assicurato «diaria» per la durata di 180 o 360 giorni. Il rimborso giornaliero dipende dal «premio» che si versa. Questo può variare da 10 a 50 mila lire al giorno. Volendo la «diaria» può essere rimborsata alla fine di ogni mese. Naturalmente la garanzia non è valida, ad esempio, l'automobilista non soccorre la vittima o nei casi di omicidio, a pubblico ufficiale.

Questa garanzia è abbastanza diffusa per chi della patente di guida può fare a meno: autisti di professione, rappresentanti di commercio, piazzisti, taxisti, camionisti e

casì via. All'estero, specie in Germania, la polizza contro il «ritiro della patente» è molto sentita da chi percorre decine di migliaia di chilometri l'anno.

«Il «fondo per le vittime della strada» — un lettore di Torino — ha tutte le funzioni che si preme in giro: ho visto le quindici 7 mesi fa, ma da allora non ho una lira, malgrado l'aver pagato un avvocato. Come funziona questo fondo pubblico a cui si fa riferimento in un Paese del Mondo?».

Potrei elencare decine di casi simili a quelli posti dal lettore. Il meccanismo messo in atto da questa specie di «fondo» è, in talune circostanze, veramente sconcertante. Dopo la firma degli atti liberatori si attende, mediamente, un anno prima di vedere il rimborso. E pensare che questo ente era creato proprio per salvaguardare le vittime più deboli. Invece, purtroppo, i risarcimenti vanno a rilento, all'incirca quelli in atto per i danni dell'ultima guerra mondiale.

«Con il gestore — scrive una lettrice di Torino — ho appreso che esistono polizze per il «mancato freddo». Non ho mai capito di che si tratta, se è quello che immagino, vorrei stipulare una polizza del genere. Come posso fare?».

Questa polizza è quasi sempre riservata per chi commercia in alimentari in genere (pesce, carne, surgelati, ecc.). Se, ad esem-

pio, viene la corrente da guastare la merce posta negli appositi reparti, scatta il risarcimento il quale, solito, copre l'intero ammontare del danno. Per la certezza che gli alimenti sono stati congelati, è spesso necessario che la merce venga visionata dall'ufficio d'igiene.

Per una polizza volta a garantire gli alimenti che si tengono in casa, bisognerà contattare le compagnie che offrono le quali, di volta in volta, possono valutare il «rischio» vale a dire la «candela».

«Due — scrive P. M. Gennari di Torino — mi ha dato una polizza per la famiglia trasportata in auto. Il «premio» da pagare risultava di 100 mila lire. L'anno successivo il prezzo è salito di circa il 20 per cento, quest'anno la polizza è ancora più cara. Perché l'assicurato non viene avvisato in tempo del costo della polizza cambiantesi?».

Probabilmente l'assicurazione cui si riferisce il lettore è regolata dal «fondo» dell'Indicizzazione. Quindi ad ogni scadenza annua il «premio» viene ritoccato a seconda dell'indice inflazionistico. Naturalmente in pari tempo viene anche maggiorata la garanzia di polizza. Facciamo un esempio. Se il «premio» viene aumentato del 20 per cento, in pari tempo viene anche elevato il capitale assicurato della stessa percentuale: somme assicurate 100 milioni, «premio» 100 mila lire, la revisione «premio» in 120 mila lire, automaticamente il capitale passa a 120 milioni di lire.

Dubbi nel Cuneese per il ripristino di 40 centraline

CUNEO — (g. d. m.) All'on. Raffaele Costa che ha interrogato, il ministro dell'Industria Filippo Pandolfi ha risposto che lo sfruttamento delle fonti mini-idroelettriche rientra negli obiettivi dell'amministrazione. Non lo, ma il ministero dell'Industria ha un parere favorevole al disegno di legge per l'imposta erariale sul consumo di energia elettrica e al diritto annuale per la licenza di esercizio per tutti gli impianti di autoproduzione al di sotto dei 10 mila chilowatt.

Con la nascita dell'Enel nel Cuneese hanno chiuso un centinaio di piccole centraline idroelettriche che fornivano energia a piccoli paesi e borgate, soprattutto nelle zone montane. Di questi impianti messi a riposo, almeno una quarantina fornivano una discreta produzione e sono quindi economicamente, anche tecnicamente, riattivabili dopo l'esecuzione di alcuni lavori.

La Regione a suo tempo si è già adoperata per la riattivazione di questi piccoli impianti ma i gestori e i proprietari non sono riusciti a superare la pena? L'imposizione fiscale non supererà il vantaggio economico ricavato dalla vendita dell'energia?

La risposta del ministro Pandolfi è rassicurante. E i risultati saranno più tangibili se il disegno di legge per l'esenzione dell'imposta erariale sul consumo e il diritto annuale per la licenza di esercizio diventerà operante. Purtroppo con la fine anticipata della legislatura il disegno di legge è decaduto. E' auspicabile che il futuro ministro delle Finanze lo ripresenti al nuovo Parlamento.

Banche Italiane a Mosca nelle camere d'albergo

La presenza degli istituti di credito europei nei Paesi dell'Est

L'edizione 1983 della guida delle banche europee («European Banking Gazette») curata dall'americana Manufacturers Hanover Trust Company (primaria banca con basi anche a Milano e Roma) aggiorna la geografia del banking europeo, nelle grandi piazze (Londra, Parigi, Francoforte, Bruxelles, Zurigo, Milano) come in più singolari contrade (tipo il Liechtenstein, le Isole della Manica) o nei Paesi dell'Europa socialista.

La nostra rassegna si limita qui a cogliere qualche particolare presenza sulle principali piazze bancarie dell'Europa dell'Est e in alcune delle singolari contrade accennate. Mosca è diventata ormai una primaria piazza bancaria, almeno a scorrere i nomi delle banche ivi presenti.

Tra i nomi italiani abbiamo la Banca Commerciale Italiana, il Banco di Napoli, il Credito Italiano, in qualche caso alloggiati in alberghi (come nel caso della Banca Commerciale Italiana, che risiede al Metropol Hotel, sulla «Prospettiva» Marx). Abbiamo poi parecchi nomi britannici (tutte le big four: National Westminster, Barclays, Midland, Lloyds); le tre grandi banche commerciali tedesche (Deutsche, Dresdner, Commerzbank); i due colossi Usa: Bank of America e Chase Manhattan Bank; diverse banche scandinave, nomi svizzeri, jugoslavi. C'è persino la singolarità della banca sovie-

tica di Londra (la Moscow Narodny Bank) che ha aperto a Mosca un ufficio di rappresentanza.

In Polonia (a Varsavia) e nella Repubblica Democratica Tedesca (Berlino Est) ha uffici di rappresentanza la nostra Banca Commerciale Italiana, mentre il Banco di Sicilia opera a Budapest, dove, tra le altre, abbiamo la Banque Nationale de Paris, una banca di Minneapolis e una primaria banca austriaca.

A Budapest, come a Praga e Berlino, è presente la Banca di Lubiana. I francesi della Générale, terza grande banca nazionalizzata, troviamo Berlino e a Bucarest (dove opera anche Manufacturers Hanover Trust Co.).

Ma vediamo qualche particolare piazza bancaria «minore». In Gran Bretagna non solo Londra è una grande piazza internazionale. Ad Edimburgo, ad esempio, la «guida» segnala Banca Usa, canadese, francese, svizzera. Ma a Guernsey, una delle isole della Manica, abbiamo due consociate della Manufacturers Hanover Trust. A Monaco e Montecarlo una filia di banche francesi, ma mancano gli inglesi e gli italiani, il Banco di Roma (Francia).

Lussemburgo è diventata una primaria piazza bancaria e finanziaria a livello europeo. Carlo Beltrame

La miglior produzione italiana sui mercati degli Stati Uniti

Il problema degli interscambi e le possibilità di export nella relazione di un esperto

TORINO — L'economia

italiana arranca faticosamente contro la corrente della crisi mondiale. Cercano tutte le possibili vie d'uscita dal grande labirinto. Il Piemonte non si lascia sfuggire le occasioni, come sempre ha fatto, sperimentare iniziative. Di fronte al forte calo dei consumi interni non resta che reagire rafforzando la vecchia via delle esportazioni, cercando nuovi mercati. Si moltiplicano i convegni e i confronti ad alto livello. In un recente incontro che ha richiamato i «big» dell'economia all'Unione Industriale si è parlato e discusso sul tema degli interscambi tra l'Italia e gli Stati Uniti. Da New York è giunto Alberto Sales, responsabile della Casa di Risparmio torinese nella metropoli americana, che tanti anni di attività all'estero ha accumulato, attraverso i contatti con i maggiori operatori economici, vasta

esperienza e materia.

Nella dettagliata relazione, che resta un punto sulla quale, in questi ultimi giorni, si è sviluppata discussioni e iniziative, Sales compie una vasta panoramica sul peso dei vari settori merceologici attraverso i quali l'Italia importa e esporta. In poche parole (dal dati fino ad oggi disponibili, riguardanti i primi sei mesi dell'82) l'Italia appare fortemente in attivo, con un'espansione delle esportazioni del 14,6 per cento e un valore di 2,78 miliardi di dollari contro la contrazione delle importazioni dagli Usa del 7,8 per cento e una spesa di 2,53 miliardi di dollari. Un attivo quindi, di 249 milioni di dollari per il nostro Paese.

Nella graduatoria dei Paesi fornitori degli Stati Uniti — sostiene Sales — l'Italia ha recuperato, rispetto al primo semestre del 1981, ben quattro posizioni, salendo dal quattordicesimo al decimo posto, mentre ne ha persa una tra i Paesi acquirenti, scendendo dall'undicesimo al dodicesimo.

Il grosso delle esportazioni italiane è attualmente costituito da beni di consumo: calzature, orologeria, vestimenta, vini, a cui affianca il comparto dei prodotti siderurgici, combustibili minerali, attrezzature per riscaldamento e refrigerazione, componenti per automobili e veicoli spaziali. «E in questi campi — dice Alberto Sales — il Piemonte ha saputo molto bene trovare e sfruttare il suo spazio».

Dopo un attento esame dei fenomeni per i quali negli ultimi quindici anni gli Stati Uniti hanno perso competitività sui mercati internazionali, registrando nel 1982 un disavanzo di 11 miliardi di dollari nella bilancia commerciale, Sales illustra i presupposti per i quali Reagan ha firmato la legge «Export Trading Company». Il funzionario può dare lo spunto, sostiene per il nostro Paese per organismi agliati, burocratizzati, atti a sviluppare l'interscambio e basi organiche a favore, in particolare modo, delle piccole e medie industrie, per la commercializzazione dei loro prodotti sui mercati esteri.

Oltre a consolidare i pos-

sioni commerciali raggiunte, come primo obiettivo dovrebbe, dice Sales, accertare le reali possibilità di penetrazione commerciale del più diversi prodotti, stabilendo un dialogo preliminare tra le controparti attraverso ad esempio missioni di studio con seminari e incontri, evitando aspetti folcloristici e incontri conviviali. In poche parole, dando maggior peso agli incontri professionali tra gli operatori.

A questo punto la relazione porge un esempio efficace. Il Midwest (Indiana, Illinois, Iowa, Missouri, Nebraska, Kansas e Minnesota) è una zona industriale e agricola che ben si adatta alla penetrazione dei beni strumentali prodotti in Italia ma, secondo Sales, «la ancora limitata quota di mercato dei prodotti è dovuta essenzialmente alla mancanza di conoscenza e potenzialità produttiva italiana. Non si devono sottovalutare i mezzi limitati a disposizione di molte aziende italiane per compiere indagini di mercato».

«Per superare tali problemi — suggerisce la relazione — devono intraprendere iniziative a lungo termine con i responsabili politici, economici e le associazioni di categoria che operano negli Stati Uniti, e sapranno operare e ribaltare il concetto del «Made in Italy» troppo spesso collegato al folclore e ai pochi prodotti».

Indicando i settori merceologici per i quali è possibile la penetrazione sul mercato del Midwest prodotti in Piemonte da una miriade di piccole e medie aziende che, per iniziative e tecnologia possono presentare a testa alta su tutti i mercati mondiali, Sales conclude ribadendo la necessità di un'incisiva azione pubblicitaria per la quale si deve disporre di consistenti stanziamenti. Non può sottovalutare infatti che si opera su un mercato ad altissima competitività dove il messaggio pubblicitario gioca un ruolo determinante nella diffusione dei beni a largo consumo.

Vito Brusa

Export piastrelle si fa un'indagine

Il calo preoccupa l'associazione di categoria

MODENA — L'export di piastrelle nel 1982 è stato di 138 milioni di metri quadri per un valore di 1,1 miliardi di lire, con un calo, rispetto all'anno precedente, dello 0,3 per cento in valore e del 3,6 in quantità. Lo fa rilevare l'Assopiastrelle, associazione degli industriali del settore, la quale ricorda che il massimo storico nell'export di questo prodotto si è avuto nel 1979 con 157 milioni di metri. L'Assopiastrelle, nei prossimi mesi, svolgerà nel settore una indagine che, viene affermato, «fornirà una fotografia più puntuale della situazione e consentirà più oculati valutazioni e proiezioni sul prossimo futuro».

Negli ambienti interessati si è comunque rilevato che anche in presenza di un calo dell'export delle piastrelle la quota del prodotto italiano a livello mondiale negli ultimi due anni risulta in aumento: è passata dal 39 al 41,4 per cento.

Eccedenza

di 4,5 milioni di quintali

Ammontano a quattro milioni e mezzo di quintali le eccedenze nei magazzini di conservazione. Più del doppio il quantitativo accertato nello stesso periodo dell'anno scorso (2.112.000). Lo afferma l'Irnam, l'Istituto ricerche sui mercati agricoli, che l'entità degli stock «preoccupante».

Dall'inizio dell'anno scorso, infatti, sono stati smaltiti dai magazzini otto milioni di quintali di mele, contro i quasi sei milioni usciti nel corrispondente periodo dell'anno scorso.

Nonostante questo incremento, tuttavia, le eccedenze restano consistenti e tengono i prezzi all'origine.

L'aumento dei quantitativi usciti dai magazzini, rispetto al 1982, dipende quasi esclusivamente dalla distillazione.

La «Texiria» Voghera ad un gruppo comasco?

VOGHERA — Un gruppo comasco starebbe trattando l'acquisto della Texiria di Voghera, controllata dalla finanziaria bustese. Un primo incontro si è tenuto la settimana scorsa tra la direzione dell'azienda e le organizzazioni sindacali.

I rappresentanti del gruppo interessato alla fabbrica si sono limitati a valutare il costo dell'operazione, rinviando ad altro incontro che dovrebbe tenersi nei prossimi giorni l'esame di tutti gli altri aspetti economici.

La situazione alla Texiria nelle ultime settimane si è aggravata in seguito al forte calo delle commesse e alla sospensione dei fidi bancari. I dipendenti, per segnalare all'opinione pubblica la crisi della loro fabbrica e per denunciare il pericolo di chiusura, hanno già effettuato due giornate di sciopero.

Ricorso al tribunale amministrativo per una vecchia legge sull'artigianato

I problemi del settore in un convegno a Nizza - Le cancellazioni dall'albo

NIZZA MONFERRATO — L'artigianato è del settore vitali dell'economia e l'unica possibilità di trovare lavoro per giovani e donne. Basti pensare che su 740 mila apprendisti in Italia oltre mezzo milione appartengono a questa categoria. Nonostante questo, però, non si fa nulla per agevolare l'imprenditore artigiano. Negli ultimi dieci anni sono state varate ben 770 leggi in tema di contributi e fisco. A questo si aggiungono le vertenze a livello locale come quella che abbiamo aperto nei giorni scorsi con l'ispettorato del lavoro di Asti che interessa quarantina di

aziende in tutta la provincia e circa 100 lavoratori. Così ha esordito Aldo Colombarotto, segretario provinciale della Confederazione nazionale degli artigiani, in un incontro con i lavoratori del settore organizzato dall'amministrazione comunale.

L'ispettorato del lavoro di Asti, infatti, applicando integralmente una legge del 1953, ha proposto la cancellazione dall'albo di numerose imprese. Per quattro di queste, tutte nella città di Nizza, il provvedimento è già stato applicato; per un'altra quarantina la vertenza è in corso.

La legge prevede che ogni impresa artigianale possa avere un numero massimo di 20 dipendenti tra operai e apprendisti. La legge nel caso che effettui lavorazioni in serie.

L'ispettorato ha rilevato questa caratteristica in laboratori tessili dove vengono utilizzati macchinari che tagliano e cuciono più pezzi in una volta. «Contestiamo che questa possa essere considerata lavorazione in serie. In altre province ci risulta esistere una interpretazione più elastica della legge — ha continuato Colombarotto — Questa valutazione comporta che

l'imprenditore licenzi il personale in più oppure che accetti di essere inserito nel comparto artigiano e quello dell'industria, con tutte le conseguenze. In questo modo non aiuta di certo il settore».

Il sindacato ha deciso di far ricorso al Tribunale amministrativo regionale contro le decisioni di cancellazione dall'Albo artigiani. «E' questa l'unica via concreta di opposizione — ha concluso il sindacalista —, in attesa che il Parlamento approvi una legge-quadro che dia una regolamentazione più agile al settore».

Fulvio Lavina

ECONOMICI

21 Offerte affitto

AFFITTASI In Crocetta, piano rialzato 120 mq a data e professionista referenze. Tel. 539.181.
uso transitorio a pied a terre bi trilocali arredati casa. Immobili, corso Umberto 75.
AFFITTASI ufficio. Bramele 2 vani, ingresso. Tel. 369.183.
AFFITTASI vicinanza via Lessona, camera arredata L. 230 mensili. Tel. 369.183.
AFFITTASI piazza Casale in casa altamente signorile prestigiosa mq 100 esigenti referenze. Tel. 550.029.
AMMOBILIATI affitto casa signorile appartamenti a pied a L. 2. Tel. 757.284.
ELEGANTE via Piave 62 affitta mono bilocali arredati con servizi alberghieri. Tel. 539.333.
I.D.S. Immobiliare Di Salvatore affitta e riserva particolarissimo idoneo ad abitazione. Tel. 587.183.
PRESSI piazza Solferino in palazzo signorile affitto grande camera con telefono ufficio. Tel. 543.545.
RIVOLI affittasi arred. uso a non residenti, 4 camere, cucina, servizi. Tel. al 953.7295.
affittasi studenti impiegati servizi no abitazione. L. 90 mila più spese. Tel. 539.333.
UFFICI arredati segreteria, reception segreteria telex sale riunioni traduzioni bar pazzini. I.O.S., via Egeo 18, telefono 011.558.111.
UFFICI arredati segreteria reception telex locale riunioni disposizione che indipendenti. Tel. 543.778.
UFFICIO centralissimo 200 mq palazzo signorile 8 ampie camere affitto. Tel. 535.501.
UFFICIO prestigioso zona Crocetta 3 camere servizi ingresso L. 1 milione mensili. Tel. 749.107.
ufficio 2/3 vani stabile signorile d'epoca affittasi a professionista referenze. Telefonare 510.745.

23 Camere, pensioni

centrale confortevole affitta singola e doppia con facilitazioni per lunghi periodi. Tel. 657.596.

Artigiani, ecc.

artigiani montatori pratici operativi macchine speciali a tape multiple. Telefonare 539.333.
perfette velocità servizi competenza lavabile L. 100 mila pazzaria compresa L. 100 mila infissi L. 20 mila. Tel. 323.876.
L. 100 mila lavabili, L. 140 mila lappazzaria, L. 15 mila infissi. tonare.

42 Antiquariato

GALLERIA Pirra Torino, Cairoli 32, tel. 877.344 acquista dipinti dal primo '900 massima riservatezza.

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO privato acquista monete italiane ed estere massima valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.803.
VENDESI collezione Repubblica Vaticana, S. Marino, Italia, Regno, Onu, valori in quarantina e foglietti. Tel. 755.217.

45 Ville, app., per vacanze, acq.-vend.

AAAAAA 13.700.000 Casamere 850.3805 vende porzione cascina terreno antistante acqua luce strada. Pagamento dilazionato a 36 mesi.
AAAAAA LIRE 15.500.000
850.3805 vende nel Canavese rustico semiristrutturato con giardino acqua luce strada. Dilazioni a 36 mesi.
AAAAAA LIRE 31.500.000 Casamere 850.3805 vende a Vignale Monferrato padronale centro paese cortile privato. Dilazioni 36 mesi.
AAAAAA LIRE 33.500.000 Casamere 850.3805 vende a 40 km da Torino da: Roversi rustico 4 vani con prato servito da strada asfaltata. In negozi. Dilazioni.
A. PINEROLO
vicinanza il Punto Immobiliare S.p.A. vende a L. 10 milioni 900 mila rustico con giardino servito acqua luce 36 mesi pagamento senza interessi. Telefonare 658.235 - 658.303.
A Albenga Imperia P.M. a Borgio Verezzi impresa Giacombaro vende direttamente alloggi villa prandi in costruzione a partire da L. 10 milioni a mutuo fondiario. Occasioni di appartamenti occupati da L. 40 milioni. Possibilità dilazioni. Aperto festivi, Albenga, via Don Isotta 17/14, tel. 0182 51.779; Torino 011 707.0836; Vercelli 0131 58.116 - 84.708.

Certi spacciatori* di case crescono come funghi.



Sapresti riconoscerli?

Il mercato immobiliare non è diverso da qualsiasi altro settore del lavoro umano. Né migliore né peggiore. E' un mercato: da una parte c'è qualcuno che offre, dall'altra parte qualcuno che compra.

offre

In un mercato libero concorrenziale, tra coloro che offrono, come sempre, c'è di tutto: dal disonesto al galantuomo.

Cosa offre

Offre una delle massime aspirazioni dell'uomo: la propria casa. Un bene per il quale spesso si lavora tutta la vita. E in questo gioco delle parti chi offre ha sempre un grande

vantaggio rispetto a chi compra: conosce bene quello che vende e sa venderlo. E' importante quindi rivolgersi ad un esperto.

Ma allora?

Allora due parole sulla FIMAI

La FIMAI, per esempio, è una libera associazione. Non è fatta di santi né di benefattori. Solo esperti professionisti: uomini organizzati che liberamente riunite si sono date uno statuto, un codice di comportamento e quindi un codice morale. Non è poco. Questo significa operare alla luce del sole, rispettando diritti e doveri, accettandone tutte le regole.

comprese quelle che tutelano gli interessi di chi compra e di chi vende. Ora lo sai: FIMAI ha un indirizzo e un telefono e molte Agenzie Immobiliari della tua città ne fanno parte. Ricordalo quando ne avrai bisogno.

*Intendendo per spacciatori coloro che operano abusivamente e al di fuori delle leggi vigenti.



Federazione Italiana Mediatori Agenti Immobiliari
Via Confienza, 7/A - 10121 Torino - Tel. (011) 539385

OSPEDALETTI S. Stefano vende mono e bilocali nuovi vista mare favolosa. Tel. 011.293.591 Torino.

QUX impresa vende minialloggi posizione soleggiata e panoramissima mutuo. Telefonare 011.597.626.

PISCINA 25 km da Torino in casetta libero 2 camere cucina bagno L. 1 milione 500 mila. Tel. 380.231 Gueli.

Valle d'Aosta Cervinia monolocali 330 metri posti L. 75 milioni. Tel. 011.584.019.

Artesina dilazionando vendiamo mono-bilocali sulle piste da L. 28 milioni. Telefonare 011.518.080.

TICO (Canavese) panoramico su 2 piani con circa mq 12.000 di terreno L. 1 milione affarone sufficienti milioni in contanti. Tel. 011.508.691.

In paese possibilità 4 vani, acqua, luce, L. 1 milione più 8 milioni dilazionabili. Tel. 0124.31.833 - 31.201 ore ufficio.

30 km in centro abitato bifamiliare ristrutturato term. vo- vendiamo terreno. Tel. 510.317.

S. GIORGIO libera dispo- sta su 2 piani di mq 150 giardino cintato permuta dilazioni. Tel. 011.380.673.

Costa Smeralda residence Calabita sul porto alloggi arredati, L. 1 milione 55.500 - 85.294.

Rena Majors privato vende mini appartamento L. 47 milioni pagamenti. Telefonare ore negozio 287.366.

S. Antonio villini a schiera sul mare mono-bilocali termato giardino piscina. Tel. 537.222.

TORRE Pellice monolocale angolo cottura e bagno arredati. Gabetti Pinerolo vende 0121.77.448.

TORRE Pellice vende delizioso villino camera cucina bagno mansarda cantina giardino. Anna Appia.

TORRE Pellice casetta centro paese rialzata due vani bagno. Gabetti Pinerolo vende 0121.77.448.

UTIP 547.828 vende a 30 km da Torino Vail Lanzo, Suse o per weekend ottimi prezzi.

VIARBI comoda negozi bella indipendente di ampio civile su 2 piani dotato di ogni confort, casa rurale ben tenuta. Tel. 0182/930.020.

in ottimo stato di conservazione cortile giardino terreno L. 5 circa a Roiché D.O.C. vigneto prato campo L. 207 900 mila vende. Tel. 0141.556.76.

VILLE di ogni tipo, prezzo, dimensione, località in tutto il Piemonte, mutui dilazioni, permute. Casamere 011/650.3805.

VIAF Colle S. Giovanni chiesi panoramico recente 3 camere cucinetta bagno tavernetta box terreno. Tel. 920.0275.

46 Ville, app., per vacanze,

BORGHETTO S. Spirito agenzia Abimar affitta appartamenti giugno a partire da L. 250 mila luglio a partire da L. 450 mila anche autunno. Telefonare 940.370.

OSPEDALETTI affitta giugno luglio bellissimo 5 posti letto vicino mare. Tel. 721.917 venerdì domenica martedì.

URDEGHE pressi Olbia affitta mesi e alloggi in villa vista mare.

47 Alberghi, pensioni

CERALE mare residence appartamenti settimanalmente arredati e corredati spiaggia privata antipollutiva. Tel. 0182/930.020.

Liguria pensione Chiara via Bolognani 12, tel. 09.801.371, cucina casalinga giugno L. 1 mila.

49 Informazioni

ALLA Stinge Investigazioni (strada per Montebelluna) indagini private commerciali rintracci ovunque. Via Roma, tel. 534.615.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, 511.024 - 538.682.

Varie

AAAAAA GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli prezzi massimi. Corso Paschiere, tel. 388.

A.A. GOMBERO alloggi ville e altri locali compro quadri mobili 800 soprammobili vari bronzi. Tel. 578.241 Perla.

DA Nino compra e vende usati in stile e moderni. Rilevi stock fallimentari. Via Cirio 2, telefono 232.417.

DA 7 Riparazioni in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo di prete mobile. Tel. 749.5762.

FUTUROLOGIA geomantica rabdomanzia numerologia biometeorologia talismani. Rinaldi Agiribonniko, Casella Postale 71 - 38.068 Rovereto (TN).

MAGA aiuta amore lavoro intercessi sofferen vicino al globo. Tel. 836.901, via Mongrando 43.

MAGA «Circa» vaggente radiestesia consiglia problemi d'amore e persone la persona amata telefonare a pericli. Tel. 896.8773 solo donne, via Muratori 13 - Torino.

MONFERRATO 45 km da Torino rustico 5 camere cucina bagno cortile 800 L. 34 milioni. Tel. 380.231 Gueli.

NEL Canavese rustico presso Cugnè L. 3 milioni cantanti 3 milioni perca intera senza cambiati. Tel. 547.343.

FRANCESE alloggi sulla stupenda villa «Voronoff». Parco piscina solarium spiaggia. Tel. 0184.33.235.

CERALE elegante panoramico chiesi libero con due appartamenti autunno inverno lavoro con prezzi bloccati. Tel. 011.282.201 Torino.

CERALE 250 mt mare vendesi alloggi in nuovo complesso residenziale ingrandito indipendente pagamento stato avanzamento lavori con prezzi bloccati. Tel. 011.282.201 Torino.

CERALE 250 mt mare vendesi alloggi in nuovo complesso residenziale ingrandito indipendente pagamento stato avanzamento lavori con prezzi bloccati. Tel. 011.282.201 Torino.

CERALE 250 mt mare vendesi alloggi in nuovo complesso residenziale ingrandito indipendente pagamento stato avanzamento lavori con prezzi bloccati. Tel. 011.282.201 Torino.

CERALE 250 mt mare vendesi alloggi in nuovo complesso residenziale ingrandito indipendente pagamento stato avanzamento lavori con prezzi bloccati. Tel. 011.282.201 Torino.

CERALE 250 mt mare vendesi alloggi in nuovo complesso residenziale ingrandito indipendente pagamento stato avanzamento lavori con prezzi bloccati. Tel. 011.282.201 Torino.

CERALE 250 mt mare vendesi alloggi in nuovo complesso residenziale ingrandito indipendente pagamento stato avanzamento lavori con prezzi bloccati. Tel. 011.282.201 Torino.

CERALE 250 mt mare vendesi alloggi in nuovo complesso residenziale ingrandito indipendente pagamento stato avanzamento lavori con prezzi bloccati. Tel. 011.282.201 Torino.

CERALE 250 mt mare vendesi alloggi in nuovo complesso residenziale ingrandito indipendente pagamento stato avanzamento lavori con prezzi bloccati. Tel. 011.282.201 Torino.

CERALE 250 mt mare vendesi alloggi in nuovo complesso residenziale ingrandito indipendente pagamento stato avanzamento lavori con prezzi bloccati. Tel. 011.282.201 Torino.

CERALE 250 mt mare vendesi alloggi in nuovo complesso residenziale ingrandito indipendente pagamento stato avanzamento lavori con prezzi bloccati. Tel. 011.282.201 Torino.

CERALE 250 mt mare vendesi alloggi in nuovo complesso residenziale ingrandito indipendente pagamento stato avanzamento lavori con prezzi bloccati. Tel. 011.282.201 Torino.

CERALE 250 mt mare vendesi alloggi in nuovo complesso residenziale ingrandito indipendente pagamento stato avanzamento lavori con prezzi bloccati. Tel. 011.282.201 Torino.

CERALE 250 mt mare vendesi alloggi in nuovo complesso residenziale ingrandito indipendente pagamento stato avanzamento lavori con prezzi bloccati. Tel. 011.282.201 Torino.

CERALE 250 mt mare vendesi alloggi in nuovo complesso residenziale ingrandito indipendente pagamento stato avanzamento lavori con prezzi bloccati. Tel. 011.282.201 Torino.

● **Curiosità**
■ **Ritrovi**

TORINO OFF

● **Corsi**
■ **Circoli**

Per i bimbi



Blues

BELA BARTOK

Il terzo spettacolo della rassegna «Musica & Giochi» come gli altri nasce dal desiderio di fare teatro ritrovando la spontanea creatività dell'infanzia. E, come i precedenti lavori, ricostruisce, anche con oggetti realizzati da noti artisti, il mondo colorato e le azioni del gioco infantile, «visualizzando» con libera fantasia brani di musica classica, eseguiti vivo, in scena. Questa volta la musica di Béla Bartók, e lo spettacolo — un nuovo — un sogno occhi aperti che cattura ugualmente il pubblico adulto.

Vedere Béla Bartók / Geymekeknek - per bambini.

Sceneggiatura e regia: Sergio Liberovici.

Materiali visivi: Ugo Nespolo.

Il pianoforte: Giulio Castagnoli.

Interpreti: Anna Gasco e Roby Remmert.

Quando: 18 al 22 maggio, alle ore 21.

Dove: al Teatro Infernotti, via Cesare Battisti 4/b. I posti in teatro limitati, è quindi opportuno prenotare.

Prenotazioni: il telefono è 972.841 oppure 539.560.

Produzione: U-Children's corner in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione del Comune.



ON THE ROAD

È stato presentato ieri, dall'Assessore alla Cultura della Provincia, Pier Carlo Longo e dal Presidente di «Contromusica Jazz», Sergio Ramella un'iniziativa musicale che coinvolge sette cittadine della provincia torinese.

Raramente le sedi decentrate vengono toccate dai circuiti della musica moderna, scopo della rassegna, che si intitola «300 anni di musica popolare americana» appunto quello portare questa musica anche fuori dalle consuete metropolitane.

Ambasciatori itineranti sono Philadelphia Jerry Ricks e Giulio Camarca, a cui spetta il compito di «dimostrare che si può far cultura divertendo». In programma, pezzi notissimi dei generi blues, ragtime e traditional (per esempio Memphis Blues, Tiger Rag, Buffalo Skinners) e alcuni brani di Ricks e Camarca tra cui un piacevole Po River Blues. Segnaliamo la prima parte dei concerti, completando il calendario giovedì prossimo.

«300 anni di musica popolare americana».

Rassegna presentata da Philadelphia Jerry Ricks (chitarra e voce) e Giulio Camarca (chitarra).

Venerdì 20: Locana, discoteca Vecchio Mulino.

Lunedì 23: Pinerolo, Teatro Primavera.

Martedì 24: Susa, Cine-Teatro Genio.

Orario: tutti i concerti iniziano alle ore 21.

Ingresso: libero.

Organizzazione: Assessorato alla Cultura della Provincia e AICS (Associazione Italiana Cultura e Sport) in collaborazione con le amministrazioni dei comuni interessati. Il Centro Culturale l'Archivolt, con l'AICS Locana e con l'Azienda Autonoma del Turismo di Ivrea.

Informazioni: AICS, via Masina 2; telefono 532381 e 532349.



ROCK

Dopo il 1° Festival dell'Heroic Fantasy del gennaio scorso, la cooperativa CIDEK organizza «appuntamento non perdere» per tutti i patiti del genere rock. Questa nuova «cinematografia» che presenta quasi tutto ciò oggi reperibile sul mercato italiano, diventa infatti un'esplorazione piuttosto approfondita nell'universo della cultura rock.

Il 5 maggio scorso, ha presentato, ritmi piuttosto intensi, il film concerto più recente produzione, come AC/DC, film visti a Torino, Punk Rock Movie (una «prima», con il Clash e i Pistols), film del genere «on the road» (Alice nella città, di Wenders) e ancora film la cui colonna sonora è basata su brani rock di successo (Cruising; Christiana F.); inoltre, il più lavoro del regista newyorkese Amos Poe, Generation, grimaldo, gruppi new americani, rassegna prosegue fino al 5 giugno.

«Hallo Mario - Il Rock in 30 film».

Quando: tutte le alle ore 20,30 e 22,30, escluso il lunedì.

Calendario: stasera: No Nukes.

Domani: Easy Rider.

Sabato 21: Quadrophonia.

Domenica 22: The Wall.

Martedì 24: Tommy.

Mercoledì 25: Jesus Christ Superstar.

Dove: al cinema Smeraldo d'Esai, via Tunisi 92.

Organizzazione: CIDAC (Cooperativa Iniziativa Democratica e Culturale).

MUSICA

Per la 1° edizione del Maggio organizzato dall'Assessorato per la Cultura «Chieri sono in programma ancora tre concerti».

Stasera in Duomo l'Orchestra Sinfonica e Coro Torino della presentano musiche di Fauré e Franck. Direttore Paul Strauss, solisti il soprano Marion Vernet Moore e il baritono Martin Engel; maestro del Olinio Contardo. Il concerto è alle ore 21, ingresso libero.

APPUNTAMENTI

Stasera al Big di corso Brescia 28 Arci e Radio Flash presentano l'atteso video di David Byrne «Catharine Wheel». Apertura 21,30; ingresso L. 3000 per i soci Arci, L. 3500 per altri.

Continua fino al 21 maggio la mostra «Un digiunatore», fotografica di Pietro Privitera, per le edizioni Imago. La mostra si inserisce nel contesto delle manifestazioni kalfiane (conferenze, film e teatro) iniziate il 1° maggio scorso e in programma fino a fine maggio. Indette in occasione della prima nazionale a Torino dello spettacolo «Joseph K. fu Prometeo». La mostra fotografica è alla Libreria Agorà, via Pastrengo 9/d e si svolge in orario di negozio. Ingresso libero.

Il Capolinea n. 1 (la birreria di via delle Maddalene 42/b) suona stasera 21,30 la Washboard Band. Ingresso libero. Domani sera il quartetto Key out.

Si conclude al Movie (via Principe Amedeo 5/a) l'omaggio a Charlie Chaplin la proiezione

di «Luci della ribalta» stasera alle 18,30 e 20,30 e di «Un a New York» domani sera alle 20,30 e 22,30. Ingresso con la tessera del Club.



CONCERTO

La Corale Universitaria di Torino diretta dal maestro Dario Tabbia presenta stasera un ampio programma di musiche rinascimentali suddiviso in due parti: nella prima, brani di carattere religioso, nella seconda, arie «profane» che cantano l'amore.

Lo spettacolo Stagione Concertistica Primavera è organizzato dal Centro Studi Aldo Moro in collaborazione con il Quartiere San Paolo. Si svolge nella Chiesa di San Bernardino alle ore 21. Ingresso libero.

- **Cinema**
- **In chiesa**
- **Al Big**
- **E' maggio**



A cura di
Schrader

STASERA

AL VECCHIO PO DI VIA PO

FRANCA NOVARA

canta «na storia bela»



Nella sala Vecchio Po in via 21, alle 21 di stasera, debutta lo spettacolo A l'è na storia bela. Cantante-attrice Franca Novara va a spasso per varie epoche, con canzoni e monologhi, proponendo personaggi veri, attuali, anche surreali o quasi dimenticati. Da «Palla cammina», personaggio rarefatto

delle piole d'un tempo, sanguigna venditrice notturna di sigarette ancora oggi presente a Porta Nuova.

C'era una volta maniera vivere; oggi è diverso: le ferie, la tv, carne scatola e l'esaurimento causato dagli stress, l'infarto. allora c'era anche la fame, c'erano le malattie, vita grama condotta nei campi, nelle fabbriche. Per certi versi era meglio ieri, per altri, oggi di sicuro qualcosa si può salvare.

Ecco dunque i perché dello spettacolo della Novara, condotto da Fulvio Bava, filo sottile del ricordo, sulla falsariga dell'attuale. La voce di Franca Novara con Gianni Miodola al piano e Flavio Malogio alla chitarra, dà anche vita agli incredibili «palsan». Artuffo. Insomma in questo mini palcoscenico «c'è chi a rif, chi a l'è n'otri, chi a's rasegna, chi a c'ha 'd raba, chi a scrota per terra, chi s'ancloca, chi a davana, chi a ricorda, chi spera, chi spara, chi a fa la quastua, chi a fa che plé, chi a fa finta d'ess'fòl e chi a l'è... e l'otri».

ANTEPRIMA

La nuova film del regista

PUPI AVATI

riparte da «Zeder»

Pupi Avati prosegue fede granitica nell'impresa, tutt'altro che facile, di stupire con le sue invenzioni, sempre in netta opposizione alle mode, disperatamente proiettate nel passato per la ricerca di un futuro alternando opere per il grande schermo ad altre, non meno importanti e di successo, per la televisione cui ha dato negli ultimi tempi due gioielli graditi al pubblico: *Atutami a sognare* e *Dancin' Paradise*.

Ora torna al grande schermo con Zeder, un film, come confessa il regista, ancora una volta autobiografico nel senso che parla della paura. «La mia generazione è stata educata al culto della paura, da bambini eravamo terrorizzati dalle favole che parlavano di morti e di streghe ed erano racconti ci venivano «propinati» proprio prima di andare a letto. Credo che la paura sia in qualche modo arricchente nel riguardi dell'immagine».

così Avati scopre il gioco con quell'ultimo film, l'immagine, tessuto con

nettivo tutti i suoi film che in Zeder è per così dire il filo conduttore di tutta la drammatica vicenda così come d'altronde si può notare nel film al regista più caro La finestra che ridono, un «nero» anzi «gotico», una scommessa sulla paura che in qualche modo può ricollegare se questo ultimo film Avati l'ha preparato con più sicurezza e maggior mestiere.

Il titolo è ovviamente inventato così il personaggio; Zeder infatti, di nome Alberto, altri non è che lo scienziato il quale dopo vagato per il mondo effettuando scavi e ricerche negli antichi santuari dedicati agli «oracoli» di Delfi, Efira e Dodona, scopre sorprendenti caratteristiche dei terreni abbandonati sui quali i luoghi di culto erano sorti. Zeder indica di questi terreni con la sigla K e scopre che esso vive un tempo, non stagionale, creata e non morte rivelando fra l'altro proprietà geologiche del tutto sconosciute.

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 8/a. ■ 18,30 e 21,30: «Luci della ribalta» (Limelight), di e con Charlie Chaplin, ■ Bloom, Nigel Bruce, Buster Keaton (Usa, 1962, bianco e nero, 143', versione italiana).

Rete uno

- 14 — **La straordinaria storia dell'Italia**, documenti. Quarta puntata: La lupa e i sette re. ■ ■ ■ ■ ■ distinguere fra ■ ■ ■ ■ ■ realtà probabile e la leggenda relativamente alle origini dell'Urbe e alla storia ■ ■ ■ ■ ■ suoi primi re
- 15,15 **Cicilismo: Giro** ■ ■ ■ ■ ■
- 17 — **Tg1** ■ ■ ■ ■ ■
- 17,05 **Avventure ■ ■ ■ ■ ■ amori ■ ■ ■ ■ ■ Nero**, cane di leva, cartoni animati
- 17,20 **Happy Magic**, un programma di musica leggera, telefilm, varietà e circo presentato ■ ■ ■ ■ ■ Sammy Barbot. Per la parte musicale, ■ ■ ■ ■ ■ Rockets, ospiti per tutta la settimana, in cartellone troviamo Gazebo e i Santacruz Ensemble. Per la parte circense nuovi numeri presentati da Liana Orfei. ■ ■ ■ ■ ■ corso ■ ■ ■ ■ ■ programma: Happy Days: i problemi di Patsy, telefilm
- 18,20 **Tg1 cronache**, attualità
- 18,50 **Eccoci qua**, comiche ■ ■ ■ ■ ■ Stanlio e Olio
- 19 — **Italia sera**, varietà presentato ■ ■ ■ ■ ■ Enrico Bonaccorti ■ ■ ■ ■ ■ Mino Damato. Molti gli appuntamenti fissi nell'arco della trasmissione. Fra questi ricordiamo: Attenti a noi due, con i pettegolezzi sui personaggi

più in vista; Geoquiz, con miniconcorso a premi; E' su ■ ■ ■ ■ ■ anche questo, con ■ ■ ■ ■ ■ alternativa; Gente che va, gente che viene, con interviste a big di passaggio nelle grandi città; A quest'ora nel mondo, ■ ■ ■ ■ ■ collegamenti ■ ■ ■ ■ ■ le principali capitali estere. Negli ultimi minuti è possibile rivolgere agli ospiti di turno domande per telefono

- 19,45 **Almanacco del giorno dopo**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Test**, gioco per conoscersi, presentato ■ ■ ■ ■ ■ Emilio Fede, Simona Izzo, Ramona Dell'Abate. Le domande sulle quali si cimentano i concorrenti sono di argomento psicologico ■ ■ ■ ■ ■ vengono contemporaneamente rivolte al ■ ■ ■ ■ ■ ospiti della puntata. Anche il pubblico ■ ■ ■ ■ ■ casa può rispondere per conoscere lati inaspettati della propria personalità
- 21,45 **Benedetta e Company**, sceneggiato. Con Corinne Cléry, Catherine Spaak, Giulia Fossà, Renato Cestì. Terza puntata
- 22,40 **Telegiornale**
- 22,50 **A domande risponde**: i protagonisti ■ ■ ■ ■ ■ processo penale. Ottava puntata: L'imputato. Documenti

Rete tre

- 16 — ■ ■ ■ ■ ■ con Elena Del Santo, Alberto Barbera. Anticipazioni e curiosità sui film della settimana in regione
- 18,25 **L'orecchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
- 19 — **Tg3**
- 19,30 **Volano targati G**, documentario. La vita ■ ■ ■ ■ ■ Giuseppe Brielli, professore ■ ■ ■ ■ ■ Politecnico di Torino ■ ■ ■ ■ ■ costruttore di ■ ■ ■ ■ ■ Gabrielli, oggi ottantenne, segnò buona parte della storia della nostra aviazione. Tra ■ ■ ■ ■ ■ e suggestive riprese racconta la sua esperienza, da quella con i velivoli ■ ■ ■ ■ ■ di tela e colla all'uso del motore ■ ■ ■ ■ ■ reazione. Sullo scenario ■ ■ ■ ■ ■ «macchine volanti» appaiono personaggi del mondo dell'industria che hanno fatto epoca
- 20,05 ■ ■ ■ ■ ■ a schede, documenti
- 20,30 **Brigitte Bardot, proprio lei**, attualità
- 21,25 **Tg3**
- FILM 22 — **Rim amaro**, ■ ■ ■ ■ ■ Giuseppe De Santis, con Silvana Mangano, Vittorio Gassman, Raf Vallone. Italia drammatica 1949

il meglio alla radio

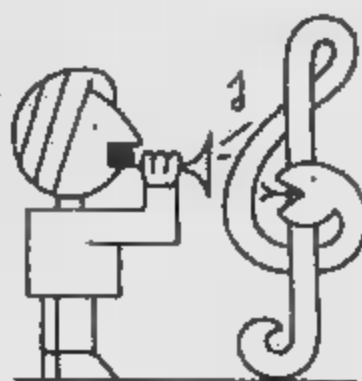
UNO (FM 92,1)

- 13,35 ■ ■ ■ ■ ■ La musica giorno per giorno
- 15,03 **Tu mi senti...** Tra le 15,30 e le 16,30 il Pool sportivo presenta **66° Giro d'Italia** 7° tappa: Campitello Matese-Salerno
- 16,30 **Il pagnone**. Rotocal ■ ■ ■ ■ ■ sonoro di attualità culturale ideato da Giuseppe ■ ■ ■ ■ ■
- 18,30 **Biblioteca musicale della ■ ■ ■ ■ ■** composizioni italiane contemporanee ■ ■ ■ ■ ■ 1950 ■ ■ ■ ■ ■ oggi, scelte ■ ■ ■ ■ ■ commentate da Marcello Panni
- 19,30 **Radiouno jazz '83**. La chitarra nel jazz di Roberto Capasso
- 20 — **Storie di un amico**: Silver di Nino Palumbo. Attore-lettore Nando Gazzolo
- 20,28 **La Scala e Oreste Lionello ■ ■ ■ ■ ■ Permette, Cavallo?** di Guardi, Fausti e Lionello
- 21,52 ■ ■ ■ ■ ■ Europa. Colloqui trisettimanali su arte, cultura ■ ■ ■ ■ ■ spettacolo condotti ■ ■ ■ ■ ■ Giuseppe Liuccio
- 22,27 **Audiodisco ■ ■ ■ ■ ■ pensieri ■ ■ ■ ■ ■ King Kong**. Intuiti, circoli, cronache ■ ■ ■ ■ ■ memorie da sotto-suolo a cura di Armando Adolgo

Rete due

- 13,30 **Centomila perché**, un programma di domande e risposte
- 14 — **Tandem**, per i ragazzi
- 14,05 **Videogames**, giochi
- 14,15 **Doraemon**, cartoni animati
- 14,25 **Videogames**, seconda parte
- 14,55 **Blondie**, telefilm
- 15,20 **Una giornata a...**, varietà
- 15,40 **Secondo ■ ■ ■ ■ ■**, varietà
- 15,50 **Doraemon**, cartoni animati
- 16 — **Da Roma: Campionati Internazionali d'Italia di tennis**. Quarto giorno per la quarantesima edizione degli Internazionali di Roma che terminano domenica ■ ■ ■ ■ ■ maggio
- 17,30 **Tg2** ■ ■ ■ ■ ■
- 18,40 **Tg2 sportsera**
- 18,50 ■ ■ ■ ■ ■ Shoestring. ■ ■ ■ ■ ■ privato: il cerchio dell'ignoto, telefilm — Un pilota sorvola con un ■ ■ ■ ■ ■ tratto di costa inglese scattando contemporaneamente ■ ■ ■ ■ ■ fotografie, poi sparisce misteriosamente. La sua fidanzata si rivolge a Shoestring, sospettando che sia stato rapito per ■ ■ ■ ■ ■ scattato qualcosa ■ ■ ■ ■ ■ estremamente importante
- 19,45 **Tg3**

- 20,30 **Reporter**, attualità. Settimanale che analizza questioni politiche di costume seguendo per quanto possibile la regola del fatto rappresentato con il minor ■ ■ ■ ■ ■ possibile di parole di commento
- 21,20 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
- 21,25 ■ ■ ■ ■ ■ tutto, varietà ■ ■ ■ ■ ■ Enzo Trapani. Prima puntata, replica
- 22,30 **Tg2 stasera**
- 22,40 **Tg2 sportsetta**, appuntamento con cronache e commenti sugli avvenimenti sportivi della settimana. Nel ■ ■ ■ ■ ■ del programma, da Pesaro, boxa: Sotgia - De Luca, campionati italiani pesi leggeri
- 23,50 **Tg2 stanotte**



Montecarlo

- 14,30 **Victoria Hospital**, sceneggiato
- 15,50 **Ritratto ■ ■ ■ ■ ■ donna velata**, ■ ■ ■ ■ ■ neggiato. Con Daria Nicolodi. Quinta puntata. Giallo psicologico ambientato sul suggestivo sfondo ■ ■ ■ ■ ■ Volterra. Suspense: Occhio per occhio, telefilm
- 17,25 **Le avventure dell'Ape Maga - Beity e Lilibit**, cartoni animati
- 18,15 **Ciao Debba**, telefilm
- 18,40 **Notizie flash** - Bollettino meteorologico
- 18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi - Telemù, una ricetta ■ ■ ■ ■ ■ giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
- 19,30 **Gli ■ ■ ■ ■ ■ sono affari**, quiz
- 20 — ■ ■ ■ ■ ■ Hospital, sceneggiato
- **Quotazioni** ■ ■ ■ ■ ■
- 20,30 ■ ■ ■ ■ ■ 5118, telefilm
- 21 — **Chrono**, rassegna di attualità automobilistica
- FILM 21,30 **Lo stadio ■ ■ ■ ■ ■ violenza**, di Paul Wendoks, con James Stewart. Usa giallo
- 22,45 **Storie ■ ■ ■ ■ ■ contea**, telefilm - **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

DUE (FM 95,6)

- 13,40 **Francesco Vairano** presenta **Sound-Track**
- 15 — **La coppa d'oro di Henry James** 5° puntata
- 15,42 **Concorso per radio-drammi selezionati e prodotti ■ ■ ■ ■ ■ Sedici regionali Rai**
- 16,32 **Festivali** Programma di cinema, teatro, radio, televisione, musica raccontato da Turi Vasile ■ ■ ■ ■ ■ Lucio Favaretto
- 17,32 **Il giro ■ ■ ■ ■ ■ Sole**. Voci dal mondo delle lettere, delle ■ ■ ■ ■ ■ delle scienze
- 19,50 **Favola al, favola no**. Programma curato e realizzato da Antonella Proietti
- ■ ■ ■ ■ **Nessun dorma...** Appuntamento serale con il melodramma
- 21,30 **Viaggio verso ■ ■ ■ ■ ■ notte**. Poesie ■ ■ ■ ■ ■ prose scelte da Vico Faggi
- 22,50 **RadioDue 3131 notte**. Programma d'intrattenimento in di ■ ■ ■ ■ ■

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
- 15 — **Un certo diacono** ■ ■ ■ ■ ■ cura di Pasquale Santoli
- 17,30 **Spazio Tre**. Musica ■ ■ ■ ■ ■ attualità ■ ■ ■ ■ ■ culturali presentate ■ ■ ■ ■ ■ Pierluigi ■ ■ ■ ■ ■
- 21,10 **Le ■ ■ ■ ■ ■ per puntiglio**. Opera comica in due atti. Musica di Valentino Fioravanti
- 22,40 **Pagine da Breve lettera del lungo addio** di Peter Handke. Lettura ■ ■ ■ ■ ■ Valeriano ■ ■ ■ ■ ■
- 23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica.



Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

- 14 — **Adolescenza inquieta**, sceneggiato
- FILM 14,35 **Paese selvaggio**, ■ ■ ■ ■ ■ Philip Dunne, con Elvis Presley, Hope Lange, Tuesday Weld. Usa, drammatico 1961
- 16,30 **Il ■ ■ ■ ■ ■ Bam**, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
- 18 — **La grande ■ ■ ■ ■ ■** sceneggiato
- 19 — ■ ■ ■ ■ ■ million ■ ■ ■ ■ ■ man, telefilm
- FILM 20,30 **Uomini d'amianto contro l'inferno**, di Andrew McLaglen, con John Wayne, Katharine Ross. Usa, avventura ■ ■ ■ ■ ■ 1969 — **Avventure di Chance Buckman**, titolare di un'impresa specializzata nello spegnimento di pozzi petroliferi in fiamma. Il lavoro ■ ■ ■ ■ ■ rischiosissimo, ■ ■ ■ ■ ■ oltre agli incendi ■ ■ ■ ■ ■ protagonista deve combattere ■ ■ ■ ■ ■ bella moglie che, stanca di vivere in ansia per lui, vuole andarsene
- 22,40 **New York New York**, telefilm
- 23,35 **Questo è Hollywood**, documentario
- 0,30 **Dan August**, ■ ■ ■ ■ ■
- 1,20 **Curro Jimenez**, telefilm

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 ■ ■ ■ ■ ■ famiglia americana, telefilm
- FILM 14,30 **L'italiana ■ ■ ■ ■ ■ velluto rosso**, di Richard Fleischer, ■ ■ ■ ■ ■ Ray Milland, Joan Collins. Usa, drammatico 1954 — **Una bellissima ragazza s'innamora** di un architetto sposato che dopo poco tronca la relazione. La protagonista accetta ■ ■ ■ ■ ■ corte ■ ■ ■ ■ ■ un ricco conoscente che ■ ■ ■ ■ ■ di sposarlo. Lei accetta, ma prima gli confessa l'antico ■ ■ ■ ■ ■. Impazzito di gelosia, il ricco uccide l'ex di lei. Al processo la donna testimonia in favore dell'omicida, ma, abbandonata poi da questo, torna ■ ■ ■ ■ ■ teatro triste e solo
- 17 — **Ralph Supermaxter**, telefilm
- 18 — **Arnold**, telefilm
- 18,30 **Popcorn**, musicale
- 19 — **L'albero delle mele**, telefilm
- 19,30 **Baretta**, telefilm
- 20,25 **Superflash**, quiz
- 22,40 **Da ■ ■ ■ ■ ■ Vegas: ■ ■ ■ ■ ■ del l'incontro di ■ ■ ■ ■ ■ Leroy Hayley - Bruce Curry**
- FILM — **E per tutto un cielo di stelle**, di Giulio Petroni, ■ ■ ■ ■ ■ Giuliano Gemma. Italia, western 1968

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- FILM 14,35 ■ ■ ■ ■ ■ spiaggia, ■ ■ ■ ■ ■ Joseph Pevney, con Joan Crawford, Jeff Chandler. Usa, drammatico 1955 — **La proprietaria della ■ ■ ■ ■ ■ nella quale è misteriosamente morta l'affittuaria, s'innamora di uno dei violinisti ■ ■ ■ ■ ■ sposa. Alcuni indizi però le insinuano il sospetto che ■ ■ ■ ■ ■ colpevole sia suo marito e che ■ ■ ■ ■ ■ per uccidere anche lei. Finale ■ ■ ■ ■ ■ sorpresa**
- 18 — **Flo**, cartoni animati
- 18,30 **Buck Rogers**, telefilm
- 19,30 **Chips**, telefilm
- FILM 20,30 ■ ■ ■ ■ ■ Clyde, di Arthur Penn, con Warren Beatty, Faye Dunaway, Gene Hackman, Gene Wilder. Usa, drammatico 1966 — ■ ■ ■ ■ ■ narrano la gesta dei due gangsters, il giovane sbandato omosessuale Clyde e ■ ■ ■ ■ ■ assassina Bonnie, ■ ■ ■ ■ ■ mente esitanti, nell'America dei primi Anni Trenta. Notevole successo e grande lancio per i due interpreti principali
- 22,40 **Coppa Italia: Torino-Napoli**
- 23,30 **I grandi match di boxe**
- FILM 0,30 **Torero ■ ■ ■ ■ ■ cielo**, drammatico

Canali 66-42-20

FILM 13 — Gli Inseparabili, di Raoul De An
da. Messico
14,30 Sport e brivido
15 — Telemarket, annunci econo
mici in diretta per telefono
15,30 Pomeriggio sportivo
16,30 Natura selvaggia, documen
tario
17,30 Superman - Buford, cartoni
animati
19,30 Lo sport
20 — Hausli, telefilm
22 — Movie quiz, varietà e giochi a
premi
23 — Promozione Incontro,
telefonica

Giovedì 19 Maggio 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 55.44.41 - SERVIZIO DI SPEDIZIONE POSTALE ITALIANA - AUTOGESTIONE - ARRETRATI POSTALI (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)

AUTOMOBILI DIVERSE

In Corso Turati 13/d a Torino

Fiorauto 2

La mattina nell'orologeria

I feriti di Mondovì raccontano

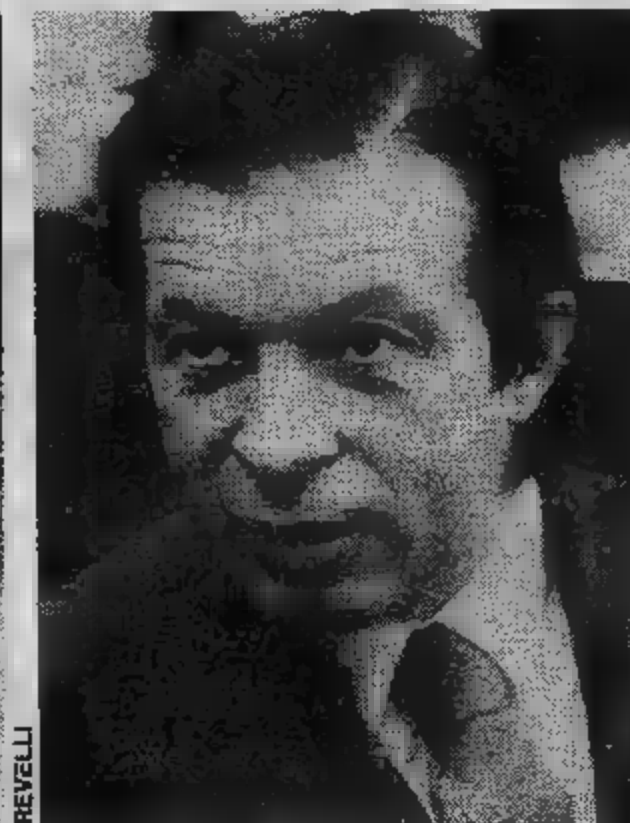
A PAGINA 11

GIOVEDÌ 19 MAGGIO - ANNO 115 - NUMERO 132

Tangenti story / La libertà provvisoria a consiglieri comunali e regionali

SCARCERANO SIMONELLI, TESTA ARTUSI E REVELLI

Liberi, con loro, il segretario di Zampini (Navone) e Esposito della Fata



TORINO — Tornano in libertà gli assessori regionali Claudio Simonelli, Gianluigi Testa, l'ex capogruppo del pol in Regione Franco Revelli, l'ex segretario cittadino della Fata, il dirigente della Fata, Aurelio Esposito, l'archi-

tetto Giuseppe Navone, funzionario regionale diventato imprenditore privato. Lo ha deciso il giudice istruttore Mario Griffey accogliendo le richieste degli avvocati difensori. Claudio Artusi, che è nei domicili di Pinerolo, oggi. Per lui è

stata versata una cauzione di 10 milioni. L'avvocato Mittone che patrocinava Gianluigi Testa, Vercelli, deve alla cancelleria i milioni di L'interessato non avrebbe immediata disponibilità di denaro contante. Dovrà ipotecare

Simonelli e Testa sono figure primo piano del in Piemonte. Il primo responsabile in Regione Programmazione e dell'Urbanistica. Era stato arrestato insieme a Testa, responsabile Bilancio e del Personale il 12 marzo scorso. L'accusa nei loro confronti di corruzione e interesse privato in d'ufficio. Li chiamati in Adriano Zampini. Sarebbero coinvolti in presunti relativi alle forniture macchinari all'Istituto cartografico e all'acquisto (non avvenuto) dell'ormai famoso stabile via Tommaso Grossi.

Franco Revelli e Claudio Artusi in carcere il 9 Simonelli aveva nella scorsa primavera la carica di capogruppo in Regione. Era vicepresidente anche della Sita, che ha la gestione il traforo del Fréjus. Claudio Artusi, consigliere comunale segretario cittadino della dc, dopo l'arresto dimesso consigliere e dal partito. Anche Revelli aveva restituito il mandato di consigliere regionale.

Aurelio Esposito, dirigente della Fata Giuseppe Navone, architetto, collaboratore di Zampini, erano stati arrestati pochi giorni (sono nella caserma di Venaria) quando della tangenti finiti numerosi imprenditori managers.

Scheda bianca o astensione per i testimoni di Geova

I testimoni di Geova, in bianca. Sono 8000 e obbediscono loro convinzioni religiose. Lo ha detto Tarullo, orfano di Carlo di Sangro, uno dei centri dove i testimoni di Geova sono più attivi e numerosi. «Il mondo del demonio — ha detto — e non ci riguarda. Siamo come ambasciatori in terra straniera. Quando i cittadini del Paese ospite votano, siamo spettatori. bianca significa rispetto, partecipazione».

Ma la notizia non trova conferma in Piemonte. I testimoni di Geova, infatti, in base ai loro principi religiosi, non votano proprio.

Quindi non partecipavano alle prossime consultazioni elettorali, come da sempre fanno. «Abbiamo già dato la nostra adesione ad un governo — precisa Alberto Bertone, ministro del culto — quello di Dio. Volendo ne daremo una seconda e la nostra scheda diventerebbe nulla. L'unica differenza è che il nostro governo non compare sulle liste elettorali».

Quindi i tredicimila di e, presumibilmente, l'Italia non si ricompariranno alle urne. — continua Bertone — è comunque una decisione personale. Per ciò non sopraggiungiamo nessuno a fare

22
MAGGIO



STRATORINO

In collaborazione con i Supermercati Conti, l'Istituto Bancario S. Paolo ■ Torino i Concessionari FIAT di Torino, la F.I.D.A.S., la Croce Rossa Italiana, a favore di «Specchio dei tempi» per la lotta contro la droga

Le iscrizioni si ricevono presso:

Il Salone La Stampa - Galleria S. Federico 41
Tutti i Supermercati Conti ■ Torino:

- Cesare 214 ang. p.za Derna - via S. Donato 11 - c.so Cadore ■ - via Cesana 78 - c.so Adriatico 26 - via Cravero 8 - Chiesa Salute 132 - via Ruffi 19 - via Balnezza 8/12 - via A. de Brescia ■ - via Monginevro 81 - ■ Turati 29

I Supermercati Conti ■ Carmagnola, Orbassano, Aosta, Pinerolo

Il Salone ■ esposizione FIAT - via Roma ■ e i Concessionari FIAT:

- Autocagno, c.so Vercelli 188, Torino - Autofrancia, c.so Francia 341, Torino - Automotor, ■ Cassini 48, Torino - Cavalleri, c.so Turati 37, Torino - Gotta, c.so Valdocco 19, Torino - Molinar, ■ Roma 3, Venaria - D.R.A., via Genova 18, Torino - Orecchia ■ Scaarda, c. ■ Lecce ■ Torino - Sacario, c.so Racconigi 141, Torino - Siac, strada Padana Inferiore 110, Chieri - Sica, via ■ 30, Torino - Ton ■ Auto, c.so Unione Sovietica 85, Torino - ■ Madama Cristina ■ Torino - Vati, c.so Susa 22, Rivoli

I negozi Pool:

- Carlo Felice ■ - piazza ■ 15 - via Tripoli 32 - via Roma 1

Envap - via Massena 20 - ■ - via Caramagna 10 - Ferrari ■ - corso Orbassano 268 - Foto ■ - corso Bramante 6 - Anyway Club - via Oberdan 154 - ■ Sport - ■ Unione Sovietica 533 - Football Center - corso Tortona 4 - Fidas - via Ponza ■ - Milanese ■ - corso Peschiera 274 - ■ Studio Aperto - c.so Dante 42 - Shopping 2001 - c.so Orbas ■ - Poma Dischi - via Monginevro 88 - ■ Sport - ■ Frejus 118 - La Bottega dello Sportivo - via Carlo Alberto 55 - Only Sport - via Lessona 1, Asti - Centro Sport - piazza Carducci 1, Alessandria - Olympia Sport - via Bergamo 65, Alessandria - Centro Sport - ■ Torino 22, Ovada - Camparo Sport - regione Barbato 27, Acqui Terme - Il ■ - piazza Galimberti 9, Cuneo - Fruttaro Sport - via Roma 141, Fossano - Bonesso Sport - ■ Roma 83, Crescentino.

Quota di iscrizione: L. 3500

Le iscrizioni ■ sessione agonistica si possono effettuare presso il Salone La Stampa di Galleria S. Federico 41, ■ Torino. Presso il Salone La Stampa di Galleria S. Federico 41 ■ in vendita al prezzo di L. 50.000 la medaglia d'argento della Stratorino, ideata e disegnata ■ Giuseppe Tarantino, ■ in soli ■ esemplari numerati.

PK

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERIA

publikompass

10128 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 85.89.85/85.88.44
20140 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381

MAGAZZINI

CAROSELLO

Via Bertola, 15 - Via Gorizia, 52 - ■ Genova 81

grandiosa **PIENA DEL BIANCO**

VENDITA PROMOZIONALE

SCONTO 15% ■ tutti gli articoli

per la ■ Tendaggi

MAGLIERIA - BIANCHERIA INTIMA

a Torino "Poltrona Frau" è:



Poltrona Frau
Amedeo, 2
Tel. ■

CENTRO FRAU
Corso Peschiera, 237
Tel. ■

Chiamati alle urne per le politiche i valdostani

In Val d'Aosta le vere

AOSTA — I valdostani saranno chiamati alle urne non solo per le elezioni politiche ma anche per quelle regionali. Agli elettori ■ consegnate tre schede, l'una per il rinnovo ■ consiglio regionale, la seconda per ■ designazione del rappresentante alla Camera dei deputati ■ l'altra per ■ nomina del senatore. Occorre dire che la Valle d'Aosta ■ collegio uninominale ed ha quindi diritto ■ indipendentemente dal numero degli abitanti ■ ad un deputato e ■ un senatore. Ma le «vere» elezioni «politiche» per i valdostani ■ quelle regionali, perché le leve del potere nella Vallée sono manovrate più ad Aosta che a Roma.

D'altra parte ■ Montecitorio che a Palazzo Madama i parlamentari valdostani non hanno mai avuto un peso determinante ed i pochi benefici concessi dai vari governi alla Valle d'Aosta hanno tenuto relativamente conto dei diritti sanciti dallo statuto speciale, a cominciare ■ mancata applicazione dell'Istituto ■ «zona franca» riconosciuta all'articolo 14 ■ stesso statuto.

Nel patteggiamento per il riparto fiscale è stata concessa ■ cifra forfettaria per il 1980 ■ 1981 ■ per il ■ pari ai sette decimi delle entrate contro i nove decimi ottenuti in passato e riconosciuti anche per quest'anno. Lo Stato ■ però in debito ■ la Regione valdostana di 182 miliardi ■ lire per il ■ la pubblica amministrazione ha così dovuto far ricorso ■ banche ■ accollandosi consistenti tassi di interesse ■ per far fronte anche ■ obblighi istituzionali.

Occorre dire che sulle ■ regionali gravano gli ■ della scuola che ammontano ■ miliardi ■ lire l'anno; la sanità incide ■ nuamente sul bilancio regionale nella misura ■ 425 mila lire pro capite contro una partecipazione dello Stato pari ■ 382 mila lire pro capite; ciò significa che c'è un

- L'autonomia di cui gode la Valle ■ si che possano ■ eletti solamente un deputato e un senatore indipendentemente ■ numero degli abitanti
- In Parlamento ed in Senato i rappresentanti valdostani non hanno mai avuto un peso determinante
- I benefici concessi dai passati governi hanno tenuto relativamente conto dei diritti sanciti dallo «Statuto speciale»
- Il consiglio regionale ha peso diretto sulla vita della Vallée sia sul piano amministrativo, sia politico per la potestà di legiferare su molte materie e di programmare senza controlli centrali gli investimenti



passivo per la Regione di 43 mila lire l'anno per valdostano; i costi istituzionali per la Regione ■ di circa 29 miliardi di lire.

■ piano amministrativo e politico il consiglio regionale ha un peso diretto sulla vita della Vallée, sia perché la Regione ha potestà legislativa su molte materie, sia perché può programmare come meglio ritiene gli investimenti. Né dimentichiamo che i valdostani possono, seguendo semplici procedure, proporre con «referendum» nuove leggi regionali.

In una regione di 113 mila ■ ■ creato un aperto rapporto con gli amministratori regionali, rapporto di conoscenza, spesso di amicizia se non addirittura ■ parentela.

La concomitanza delle elezioni regionali ■ quelle politiche ha contribuito ■ creare qualche difficoltà a partiti e movimenti che si vedono costretti ad alleanze pre-elettorali ■ ■ per la formazione del nuovo governo regionale.

Con ■ sole elezioni regionali le alleanze ■ possibili dopo il voto, quando già si

conoscono i seggi ottenuti ■ partiti e movimenti ■ è facile il calcolo più aritmetico che programmatico. Per le elezioni politiche ■ si sempre formati due blocchi, quello delle sinistre ■ quello degli altri partiti democratici con esclusione ■ mai che talvolta ■ presentato suoi candidati.

Per le elezioni politiche le segreterie ■ partiti ■ movimenti guardano forse più alle alleanze che ai nomi dei candidati; per le regionali prevalgono invece il concetto individualistico e cioè la forza elettorale di ciascun candidato.

Gli schieramenti dei partiti

Mentre per le elezioni politiche si prevedono non più di tre schieramenti con due candidati ciascuno (uno per la Camera e l'altro per il Senato), per quelle regionali le liste dovrebbero ■ ■ dozzina ■ cinque in meno rispetto alla consultazione del 1978 ■ ■ candidati (se completa) che si contenderanno i 35 seggi a disposizione.

L'inizio per la presentazione delle ■ ■ alla cancelleria del tribunale di Aosta è fissato per il ■ maggio (il partito comunista punterà come sempre ■ primo posto nella scheda di votazione); il termine ultimo è alle ore ■ 27 maggio.

Le liste di candidati che ■ ■ certamente presentate sono quelle della dc, pli, artigiani, federazione dei movimenti regionalisti che raggruppa democratici popolari ed Union valdôtaine progressista, Union valdôtaine, socialdemocratici, socialisti, repubblicani, comunisti, Nuova

- Le liste saranno una dozzina con 420 candidati impegnati ■ contendersi i 35 seggi a disposizione
- Le previsioni elettorali danno per scontata la riconquista della maggioranza relativa per l'Union Valdôtaine che è pure destinata a scegliere i futuri alleati nella formazione della nuova amministrazione

sinistra, Movimento sociale ■ quella della «Zona franca» con la quale si vuol protestare per la mancata applicazione dei contenuti dello statuto speciale.

Il minor ■ ■ liste ■ candidati ridurrà la dispersione di voti ■ ■ scapito ■ partiti minori che nelle scorse elezioni hanno avuto rappresentanti al consiglio della Vallée grazie ai resti. Attualmente ■ in maggioranza a palazzo regionale l'Union valdôtaine (8 ■ seggi), dc (7 seggi), democratici popolari (4 ■ seggi), Repubblicani e

Unione Valdôtaine progressista (1 seggio ciascuno), socialisti (2 seggi) ■ ■ agguerriti quasi sempre i voti ■ ■ amministrativi ■ del rappresentante liberale e degli artigiani. All'opposizione sette comunisti, un Nuova sinistra ed un socialdemocratico.

Le previsioni ■ risultato delle regionali danno per scontata la maggioranza relativa all'Union valdôtaine, movimento regionalista che dovrà operare ■ scelta degli ■ ■ per la formazione del nuovo governo ■ valle. L'orientamento probabile è

quello di ricostituire la maggioranza uscente, almeno ■ democristiani, demopolari ■ socialisti cui potrebbero aggiungersi partiti minori; nel caso in cui dovesse ■ ■ trattative l'Union potrebbe allearsi con le sinistre, come già nel 1983.

Dall'ultima revisione effettuata dall'Ufficio ■ regionale gli aventi diritto al voto per le elezioni regionali sono ■ ■ (44.696 maschi e 45.827 femmine) e per ■ Camera dei Deputati 90.494 (44.678 e 45.818 femmine). La differenza, facilmente riscontrabile, ■ dovuta ■ fatto che gli emigrati in Trentino-Alto Adige da ■ ■ di quattro anni non hanno diritto al voto in quella Regione per il rinnovo ■ Consiglio regionale, mentre possono votare per la Camera. Gli aventi diritto al voto per il Senato, cioè gli elettori che hanno compiuto 25 anni di età, sono in Valle d'Aosta 79.079 (38.676 maschi e 40.343 femmine).

guardano con distacco a Roma: per loro le leve del potere sono in «Vallée»

elezioni sono soltanto regionali

Cosa dicono i segretari di partiti e movimenti impegnati nelle elezioni?

«Credo che il vero problema, quello che dovrebbe far meditare gli elettori, qui come altrove, è il fatto che per la quarta volta consecutiva i partiti italiani ci obbligano ad affrontare delle elezioni politiche anticipate. La fine della legislatura, ad un anno dalla scadenza naturale, è il nostro avviso un fatto grave. Essa dimostra l'incapacità e la non volontà di affrontare seriamente i problemi politici ed economici», ha detto Giuseppe Cesare Perrin presidente dell'Unione valdostana. E' stato poi evidenziato come l'Unione valdostana si sia sempre detta contraria ad elezioni anticipate «perché queste sono un metodo per sfuggire alle responsabilità ed al mandato dato dagli elettori. Queste nuove elezioni poi, in modo particolare, non hanno motivazioni serie. Esse rispondono unicamente ad una logica che non può essere la nostra: la ricerca di una manciata in più di voti, la ricerca di un po' di potere in più».

Soffermandosi sulla concomitanza dell'abbinamento delle elezioni regionali con le politiche Perrin ha riconosciuto l'esistenza di problemi. «Il fatto che la Valle d'Aosta costituisca per le elezioni parlamentari un collegio uninominale — ha detto Perrin

— ha sempre obbligato le forze politiche a presentare liste composte da due o più forze. Ora, qualsiasi alleanza comporta certamente problemi di carattere ideologico perché si tratta di comporre dottrine politiche che, anche se vicine, sono pur sempre diverse e problemi di carattere programmatico perché, in questo caso, il programma elettorale è il frutto di un compromesso fra le parti. Per quanto concerne l'Unione valdostana terremo unicamente conto degli interessi del popolo valdostano. Le nostre eventuali alleanze non dipenderanno dalle formule, ma dai contenuti. Ribadisco però che il nostro vero interesse è e deve rimanere rivolto alle elezioni regionali».

Gianni Bondaz, segretario regionale della Dc, ha detto che il suo partito non ha «il problema di fare quadrare il doppio cerchio tra le elezioni regionali e quelle per il rinnovo del Parlamento. Non credo di affermare novità se dichiaro che proprio per la "specialità" dell'istituto autonomistico regionale — ha proseguito — per il tipo di governo "locale" cui viene riferita la produzione degli atti legislativi ed amministrativi che interessano la nostra popolazione, le "vere" elezioni "politiche" per noi sono in definitiva quelle scelte relative al piccolo Parlamento valdostano. Una risposta

direi naturale nel fatto che la democrazia cristiana le sue scelte ha già operate nel 1974 alleandosi con l'Unione valdostana. De tale panno che ha governato positivamente la nostra regione per quasi due legislature sono nati gli accorpamenti di altre forze politiche che hanno costituito e rafforzato la giunta dc-Union valdostana. Sarebbe dunque logico e dico pretendere — ha affermato il segretario regionale della Dc — ma auspicare in una intesa anche dei rappresentanti della valle in quel di

Roma partendo dagli alleati unionisti ed allargando il discorso alle forze che in campo nazionale hanno sostenuto il governo: una maggioranza vastissima che non creerebbe problemi. Come se la democrazia cristiana ha aperto il discorso nuovo che con i democratici popolari proponendo un riavvicinamento concreto per dare maggiore forza all'area democratica e regionalista. Ritengo che la Dc abbia pertanto il dovere di dire la sua parola — ha affermato Bondaz nelle conclusioni — di con-

correre la scelta dei candidati che offrono le maggiori garanzie per la tutela degli interessi valdostani: i prossimi giorni ci diranno "come" ciò potrà essere attuato».

Per la federazione dei movimenti democratici popolari dell'Unione valdostana progressista le doppie elezioni al 26 giugno comportano per i movimenti politici regionali alcune riflessioni. In primo luogo la «crisi extraparlamentare che in luce una situazione di ingovernabilità, cui responsabilità va addebitata ai partiti nazionali incapaci di controllare e gestire responsabilmente la grave situazione economica e istituzionale in cui è precipitato il paese a causa del malgoverno e degli scandali e ripetizione».

Per la Valle d'Aosta si considera una situazione «ben diversa soprattutto in forza di una stabilità politica assicurata dalla ritrovata collaborazione dei movimenti regionalisti del democratici popolari, Union valdostana progressista ed Unione valdostana che ne costituiscono la struttura portante».

Si intende quindi rafforzare la proposta politica della federazione dei democratici popolari Union valdostana progressista democratici mantenere per elezioni politiche l'accordo che ha portato nel 1979 all'elezione

parlamentari di confermare l'attuale quadro al governo regione dopo le prossime elezioni regionali.

«Quindi nessuna confusione, né insicurezza sulle scelte di alleanze — si afferma con energia in seno alla federazione — conferma di una linea di azione concretizzata nel 1979 come garanzia di stabilità e di buon governo in alternativa alla confusione creata dai partiti nazionali».

Per Liborio Pascale, segretario regionale del partito del collegio uninominale, per sé difficoltà tutti i partiti per la necessità di contrarre alleanze che le identità particolari di ciascuna forza politica. «L'abbinamento delle elezioni nazionali con quelle regionali amplifica evidentemente questi problemi — ha detto — perché si tratta di condurre campagne elettorali parallele ma interdipendenti e queste difficoltà potrebbero rivelarsi così gravi da indurre ogni partito o movimento a presentarsi anche per le politiche ciascuno con il proprio simbolo ed i propri candidati. Per quanto riguarda il nostro partito le difficoltà in caso di alleanze sono soprattutto di tipo programmatico, perché in base ai programmi che noi abbiamo sempre valutato i rapporti di governo e non in base a formule o schieramenti precostituiti».

Per l'opposizione «l'abbinamento tra locali e nazionali creerà del problemi solo alle formazioni di maggioranza»

Secondo il segretario della federazione valdostana del partito comunista, Marcello Dondeynaz, «l'abbinamento tra elezioni regionali ed elezioni politiche forse creerà problemi alcuni partiti valdostani, ma ciò non si verifica per il partito comunista. Il nostro partito è infatti all'opposizione a livello regionale e perciò legato alle altre forze da alcun patto o programma preesistente; il nostro obiettivo è anzi quello di nuove convergenze per cambiare il modo di fare politica e di amministrare in Valle d'Aosta. La nostra proposta, sia a livello regionale che a livello nazionale, è quella della alternativa democratica, che in Valle d'Aosta si presenta anche come alternativa autonomista, dc ed al suo sistema di potere. Si tratta ad Aosta, come a Roma, di mettere al primo punto il modo di amministrare trasparente, libero da ogni possibile condizionamento clientelare — ha detto Dondeynaz — fondato su un programma di risanamento dell'economia e sviluppo della società valdostana. La

gente, in Valle d'Aosta come altrove, vuole aria pulita, ha abbastanza di amministratori "chiacchierati", di politici che pensano ad interessi personali e di parte invece che a quelli collettivi».

«Noi crediamo che una nuova maggioranza in cui sia presente il partito comunista, formata dalle forze di sinistra, partiti laici e dai movimenti regionali possa cambiare un modo fallimentare di politica, che è risolto alcuno dei problemi più gravi per la regione e che ha seminato sfiducia tra i valdostani. Già per le elezioni politiche — concluso — cercheremo di aggregare forze che vogliono il cambiamento e l'obiettivo continuerà ad essere valido anche per la maggioranza che governerà la regione».

Per i socialdemocratici le doppie elezioni pongono difficoltà di ordine politico e programmatico, in quanto il seggio uninominale della nostra regione solleva problemi di apparentamenti politici fra più forze. Viene quindi proposta un'alleanza tra tutte le forze di democrazia laica e

socialista in grado di «trattare una posizione veramente paritaria con tutte le altre forze politiche». Solo un'alleanza fra queste forze può bloccare — secondo i socialdemocratici — il tentativo in atto nel Paese e nella nostra regione di un ritorno a una sorta di neocentrismo assolutamente improponibile. Per far sì che questo disegno politico riesca è necessario superare molte resistenze, riaccettare rapporti più stretti con quelle forze politiche che si ispirano agli autentici valori di un regionalismo moderno e credibile, far comprendere ai compagni socialisti che soltanto un disegno che coinvolga l'intera area socialista e laica può vincere la prospettiva politica futura per la nostra Valle e per la nostra regione».

Giovanni Vogliano, segretario regionale del partito liberale, ha affermato che «la concomitanza delle elezioni politiche e di quelle regionali costituisce, a nostro avviso, un elemento di disturbo che si inserisce nel panorama politico della Valle e non com-

porta, almeno per il mio partito, particolari problemi non quello, peraltro essenziale, di decidere se partecipare o meno alla competizione con propri candidati».

Per i liberali «l'ideale sarebbe di mandare a Roma uomini discussi, non troppo "colorati" e "impegnati", che, pur appartenendo a questa o quell'area politica, sappiano porsi di sopra delle parti per rappresentare tutti i valdostani».

Il segretario regionale dei pil è chiesto di essere in Valle, nell'ambito dei partiti, «uomini di tal fatta, soprattutto oggi, quando gli elementi migliori e di maggior prestigio si tengono lontani dalla politica? Ecco allora la nostra opinione: un'alleanza di quei partiti che, pur divisi su tante piccole cose, si ritrovano e si riconoscono sul grande tema dell'economia e della politica nazionale ed internazionale. Pensiamo, in primo luogo, ai repubblicani ed ai socialdemocratici che sono a noi più vicini e con i quali auspichiamo una maggior collaborazione a tutti i livelli, anche perché un'istanza in

questo viene, e non da ora, dalla stessa opinione pubblica. Siamo però pronti, con le dovute garanzie, — ha proseguito Vogliano — anche ad altre alleanze, sia chiaro, non ci piacciono i discorsi "dal a qua, lo da là": essi sottintendono soltanto l'aspirazione alla divisione della torta al di sopra dell'interesse pubblico».

«Non esistono, quindi, per noi problemi ideologici di programma: i partiti che sinceramente perseguono la moralizzazione della vita pubblica, il risanamento dell'economia, il ritorno ad un giusto rapporto tra cittadini ed istituzioni, il rilancio della solidarietà e della cooperazione europea, ci troveranno al loro fianco, lealmente e francamente».

Vigilio Berti, rappresentante degli artigiani, è stato indagato. «Abbiamo sempre detto, e lo riconfermiamo, che noi siamo per una amministrazione chiara ed onesta, dai giochi di potere. Il compito degli amministratori pubblici, a qualsiasi livello, — ha detto Berti — è quello di badare agli interessi della collettività e non anteporre ad essi quelli del partito o, peggio ancora, quelli individualistici».

Secondo Nuova sinistra l'abbinamento delle elezioni creerà una situazione di confusione impedendo una adeguata e distinta valutazione delle responsabilità del malgoverno sia in sede locale sia a livello nazionale. Nuova sinistra ha quindi con-

fermato per le elezioni regionali la scelta di presentare la sua lista, mentre per le elezioni politiche si intende proporre al partito comunista «la creazione di una coalizione elettorale, qualificata nei contenuti e nelle candidature, in grado di dare una risposta concreta e attesa di chi vuole l'unità ed il rinnovamento della sinistra».

In positivo riscontro alla proposta Nuova sinistra presenterà propri candidati.

Infine Domenico Aloisi, segretario regionale del movimento sociale italiano, ha detto che il voto dato al suo partito «è sempre un consenso di puro ordine politico» ed ovviamente «una coalizione ci vedrà partecipare essendo noi non parte del sistema, l'unica alternativa a esso. Ci presentiamo alle elezioni politiche — ha precisato — con il puro intento di convogliare sui nostri candidati i suffragi di tutti coloro — missini e non — che stufi dell'andamento attuale della "res publica"».

«La triste realtà che in Valle d'Aosta, sotto certi aspetti, il potere è persino più mafioso che altrove — ha proseguito — e, malgrado la ristrettezza dell'ambiente, il marcio stenta e venire a galla. Il impegno di fronte al corpo elettorale sarà di combattere tutte le nostre forze questo modo di gestire la pubblica amministrazione del palazzo regionale e a Roma».

Giuseppe Margot

- Per i comunisti occorre una nuova giunta che «sia formata dai partiti di sinistra, laici e dai movimenti regionali»
- I socialdemocratici propongono un'alleanza tra le forze di democrazia laica e socialista in grado «di trattare da una posizione paritaria con le altre forze politiche»
- Secondo Nuova Sinistra l'abbinamento costituisce una situazione di confusione «impedendo una adeguata e distinta valutazione delle responsabilità»

**e con i ladri
hai chiuso!**

Prezzo valido per porte ad un battente ■■■■
dimensioni e rivestimento standard. Iva esclusa.
Posa in opera eseguita da personale specializzato
... e per saperne di più... Tel. 011 552.044

CENTRO INSTALLAZIONE SPECIALIZZATO
 vieni in **LOTTELLA** 200 tel. 734.292 - 735.993

WINSTON Terr...ibill

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - - Torino

704 (L77) 483-00 - 267.80 - 267.77

libero mq 350 con uffici e doppi servizi
uso magazzino. Fino 505.891.

 Corso Giulio Cesare ■ - Torino - Tel. 2052005



«Sì, adesso reagisco ai brigatisti devo arginare le loro aggressioni»

Patrizio Peci si confessa con giudici e giornalisti - In questo processo, per la prima volta, non accetta insulti ■ provocazioni da parte degli ex compagni, ■ rimbecca - «Anch'io ho pagato, ■ ho avuto la mia tragedia» - «Se mi sparano, pazienza. Si muore»

Quarto giorno di Patrizio Peci davanti alla corte d'assise delle Vallette. Con le deposizioni si rinfaccia. Il viso è pallido come un morto. Il cuore regge bene. Parla, risponde con coerenza, perde la battuta. I suoi amici di un tempo, dietro le sbarre, lo tempestano di domande. ■ ■ ■ ■ ■ strategia ■ ■ ■ ■ ■ brigatisti «duri» che pretenderebbero di evidenziare delle contraddizioni nei verbali di Peci e ■ ■ ■ credono con ciò di dimostrare che ■ un «bugiardo».

In realtà, a tutta prima, ottengono l'effetto contrario perché mentre da ■ ■ ■ ■ ■ lato riescono a mettere il delle verità ■ ■ ■ ■ ■ abbordate e ■ ■ ■ ■ ■ no troppo intelligenti ■ ■ ■ ■ ■ particolari ■ ■ ■ ■ ■ infimo ordine, quell'altro ha occasione ■ ■ ■ ■ ■ confermare ■ ■ ■ ■ ■ suo racconto.

Patrizio Peci non è ■ ■ ■ ■ ■ intellettuale. ■ ■ ■ ■ ■ passato, quan-



PATRIZIO PECI IN AULA: ■ ■ ■ ■ ■ ACCETTA GLI

do era un ■ ■ ■ ■ ■ dell'esercito del proletariato, preferiva la pistola ■ ■ ■ ■ ■ penna. ■ ■ ■ ■ ■ punto che ■ ■ ■ ■ ■ della colonna ■ ■ ■ ■ ■ ammette ■ ■ ■ ■ ■ in gro- ■ ■ ■ ■ ■ scrivere un documento. Si mettevano più ■ ■ ■ ■ ■ e poi ■ ■ ■ ■ ■ alle donne che ■ ■ ■ ■ ■ penna più sciolta. Eppure a confronto con Micaletto, Fiore, Roppoli

e compagnia finisce per farci un figurone.

■ ■ ■ ■ ■ gabbie gli vomitano contro valanghe ■ ■ ■ ■ ■ improprie: il ■ ■ ■ ■ ■ offensivo ■ ■ ■ ■ ■ «sombi». Lui reagisce scomposto soltanto una volta: «E va bene, ■ ■ ■ ■ ■ uno zombi, ma non vi riguarda: piuttosto cercate di prendermi se siete capaci. Questo ■ ■ ■ ■ ■ Torino per ■ ■ ■ ■ ■ è

l'appuntamento più difficile. ■ ■ ■ ■ ■ stato a Roma per il «processo ■ ■ ■ ■ ■», ad Ancona per l'assalto alla Confapi, ■ ■ ■ ■ ■ Milano, a ■ ■ ■ ■ ■. Ogni volta accusava e si accusava ■ ■ ■ ■ ■ delirio orrendi commessi negli anni di piombo seguendo la logica del delirio.

■ ■ ■ ■ ■ qui è tutto più pesante. Torino era ■ ■ ■ ■ ■ città, ci abitavano i suoi amici, ■ ■ ■ ■ ■ una ragazza ■ ■ ■ ■ ■ la Roppoli ■ ■ ■ ■ ■ alla quale si era affezionato ■ ■ ■ ■ ■ che adesso sembra voglia mangiarlo. Qui gli attacchi ■ ■ ■ ■ ■ più violenti. Qui i ricordi ■ ■ ■ ■ ■ misfatti più difficili ■ ■ ■ ■ ■ digerire.

«Sono ■ ■ ■ ■ ■ — ammette Patrizio Peci —, per l'oggi e per il passato. Ho sbagliato, parecchio... ho sparato, ucciso, ■ ■ ■ ■ ■ sto anche pagando. Ho avuto la tragedia di mio fratello massacrato ■ ■ ■ ■ ■ quel modo dalle Brigate rosse. ■ ■ ■ ■ ■ soffrendo». Faccia pulita, capelli

corti, cravatta noccia, ■ ■ ■ ■ ■ con gli occhi a guardarsi intorno. Mai fermo né con la testa né con le mani che stringono e, quasi, si aggrappano alla sigaretta. ■ ■ ■ ■ ■ devo reagire, no? ■ ■ ■ ■ ■ aggiunge ■ ■ ■ ■ ■ non reagisco quelli ■ ■ ■ ■ ■ fanno «nero». Devo arginare l'aggressione ■ ■ ■ ■ ■ dei brigatisti».

Paura? «No, paura ■ ■ ■ ■ ■ — dice ■ ■ ■ ■ ■. ■ ■ ■ ■ ■ conosco bene ■ ■ ■ ■ ■ quelli lì, so di che pasta sono fatti: come si muovono, ■ ■ ■ ■ ■ ragiono. E poi ■ ■ ■ ■ ■ massimo mi ■ ■ ■ ■ ■ massano. Un colpo... paff... e via non ci pensiamo più. ■ ■ ■ ■ ■ intanto cerca di vivere una vita quasi normale. ■ ■ ■ ■ ■ In fondo ■ ■ ■ ■ ■ ammette ■ ■ ■ ■ ■ continuo a comportarmi come tre ■ ■ ■ ■ ■ fa quando ero clandestino. Ecco in strada, ■ ■ ■ ■ ■ in giro, mi muovo. E' logico che sto attento e mi guardo attorno. Ogni tanto mi «cambio» ■ ■ ■ ■ ■ po'».

Vuole tagliare i ponti con un passato che sente lontano

e terribilmente assurdo. Non c'è più niente che lo tenga legato ■ ■ ■ ■ ■ ieri. L'amicizia ■ ■ ■ ■ ■ aveva con Rosaria Roppoli ■ ■ ■ ■ ■ frantumata sotto i colpi ■ ■ ■ ■ ■ rancore e delle vendette. Lei grida dalle gabbie: «Dicevi, sui verbali, di essere affezionato a una ■ ■ ■ ■ ■ alta un metro ■ ■ ■ ■ ■ sessanta, grassoccia... con il sedere basso».

Lui dall'emiciclo: «E tu?». E lei ancora: «La domanda l'ho fatta prima io». ■ ■ ■ ■ ■ lei Peci dice di ■ ■ ■ ■ ■ chiuso. «Ha raccontato un sacco di falsità ■ ■ ■ ■ ■ ricorda ■ ■ ■ ■ ■ è stata quella che ha maggiormente determinata la morte ■ ■ ■ ■ ■ mio fratello Roberto».

Adesso questo ■ ■ ■ ■ ■ Ripatrasone, ■ ■ ■ ■ ■ capo del terrore, aria quasi intimidita, ha un'altra ragazza alla quale vuole bene. Pensa di sposarsi con lei, ■ ■ ■ ■ ■ giorno, ■ ■ ■ ■ ■ quando Peci ■ ■ ■ ■ ■ sarà più ■ ■ ■ ■ ■ protagonista». Lorenzo Del

Un'altra riunione in Consiglio per il presidente della Regione

Tra 8 giorni per ■ ■ ■ ■ ■ proclamazione del capo dell'esecutivo piemontese basterà la maggioranza semplice - Scontata la proclamazione ■ ■ ■ ■ ■ Aldo Viglione - Difficoltà ■ ■ ■ ■ ■ per ■ ■ ■ ■ ■ Giunta

■ ■ ■ ■ ■ sorpresa, nessuna vittoria. ■ ■ ■ ■ ■ Piemonte resta ancora ■ ■ ■ ■ ■ giunta. Il consiglio regionale, ieri, ■ ■ ■ ■ ■ ha potuto sfogliare il ■ ■ ■ ■ ■ governo socialcomunista. I voti ■ ■ ■ ■ ■ favore ■ ■ ■ ■ ■ Aldo Viglione, presidente designato, sono ■ ■ ■ ■ ■ 27 (mancava la socialista Cernetti), 27 ■ ■ ■ ■ ■ «no» ■ ■ ■ ■ ■ dc, pri, pri, 2 astenuti (tra i socialdemocratici era assente Andrea Mignone).

Così, tra battute ■ ■ ■ ■ ■ convenevoli, interventi ■ ■ ■ ■ ■ repliche ■ ■ ■ ■ ■ consumato ■ ■ ■ ■ ■ primo ■ ■ ■ ■ ■ scontro tra le forze politiche che intendono ■ ■ ■ ■ ■ governo ■ ■ ■ ■ ■ Regione ■ ■ ■ ■ ■ quelle che non sono affatto d'accordo sulla formula proposta. L'appuntamento è ■ ■ ■ ■ ■ rinviato alla prossima settimana.

■ ■ ■ ■ ■ o mercoledì, quando ■ ■ ■ ■ ■ parlamentino piemontese tornerà a riunirsi, ■ ■ ■ ■ ■ se-

conda votazione ■ ■ ■ ■ ■ sufficiente ■ ■ ■ ■ ■ maggioranza semplice ■ ■ ■ ■ ■ per l'elezione ■ ■ ■ ■ ■ presidente e Aldo Viglione potrà tornare alla guida della Regione con i voti del pci, del psi, del pdup ■ ■ ■ ■ ■ l'astensione del psdi. La cronaca della riunione ■ ■ ■ ■ ■ ieri era assolutamente scontata. Tuttavia i partiti hanno dato vita (dalle ultime ■ ■ ■ ■ ■ mattinata alle prime ■ ■ ■ ■ ■ pomeriggio) ad un serrato dibattito.

Il capogruppo del pci, Rinaldo Bontempi, ha presentato ■ ■ ■ ■ ■ programma ■ ■ ■ ■ ■ coalizione minoritaria pci-psl-pdup. «No ■ ■ ■ ■ ■ ha risposto ai socialdemocratici e a molti rappresentanti dell'opposizione ■ ■ ■ ■ ■ non è stata una forzatura ■ ■ ■ ■ ■ presentato un programma e una proposta politica. ■ ■ ■ ■ ■ altro ha fatto altrettanto». Cerutti del psdi ■ ■ ■ ■ ■ ribadito la ferma intenzione del ■ ■ ■ ■ ■ partito (maturata dopo un lungo travaglio) di astenersi nella votazione per la proclamazione del presidente ■ ■ ■ ■ ■ giunta.

Le opposizioni hanno risposto duramente. Giampaolo Bristo della dc, ha definito impossibile l'insediamento della giunta minoritaria pci-psl-pdup. Sul ■ ■ ■ ■ ■ aperto la polemica: «Ci proponete ora cose che noi chiediamo da due anni. Riconoscete errori ■ ■ ■ ■ ■ sprechi». Sergio Marchini, liberale ha rilanciato ■ ■ ■ ■ ■ proposta di giunta ■ ■ ■ ■ ■ o elezioni. Carazzoni, ■ ■ ■ ■ ■ ha chiesto ■ ■ ■ ■ ■ pci ■ ■ ■ ■ ■: «Come credete di riacquistare credibilità dopo ciò ■ ■ ■ ■ ■ successo?». La repubblicana Bianca Vetrino ha riproposto ■ ■ ■ ■ ■ esecutivo ■ ■ ■ ■ ■ termine con ■ ■ ■ ■ ■ programma ristretto ■ ■ ■ ■ ■ concordato.

Poi s'è dato ■ ■ ■ ■ ■ via alle varie

interpretazioni dello Statuto. Infatti ■ ■ ■ ■ ■ non si verificeranno fatti nuovi ■ ■ ■ ■ ■ entro la prossima settimana potrà essere eletto ■ ■ ■ ■ ■ presidente. Ma per la proclamazione della giunta s'annunciano ■ ■ ■ ■ ■ almeno ■ ■ ■ ■ ■ in teoria ■ ■ ■ ■ ■ parecchi problemi. Infatti lo ■ ■ ■ ■ ■ per ■ ■ ■ ■ ■ dell'esecutivo chiede la maggioranza ■ ■ ■ ■ ■ votanti. E pci-psl-pdup contano 28 voti. Per risolvere l'impasse verranno chiesti in questi giorni giudizi ad esperti.

Per comunisti e socialisti ■ ■ ■ ■ ■ maggioranza semplice richiesta è paragonabile ■ ■ ■ ■ ■ quella relativa. Quindi, in questo caso risulterebbe eletta la giunta che ottiene ■ ■ ■ ■ ■ maggior numero di voti. Ciò che la pci-psl-pdup visto che le opposizioni non hanno presentato ■ ■ ■ ■ ■ documento, ■ ■ ■ ■ ■ esecutivo ■ ■ ■ ■ ■ programma diverso. Democristiani, repubblicani, liberali difendono invece ■ ■ ■ ■ ■ interpretazione. Dalla conclusione ■ ■ ■ ■ ■ questa disputa dipende il futuro della giunta pci-psl-pdup.

g. m. r.

Juventus-Amburgo spariti i biglietti

Per ora non tutte ■ ■ ■ ■ ■ agenzie possono confermare la gita ad Atene ■ ■ ■ ■ ■ che hanno prenotato

Si tratterebbe ■ ■ ■ ■ ■ un'operazione di «bagarinaggio» in grande stile quella in cui ■ ■ ■ ■ ■ di incappare migliaia di tifosi juventini desiderosi di seguire la Juventus ■ ■ ■ ■ ■ Atene per la finale della Coppa del Campioni.

In ■ ■ ■ ■ ■ accaduto questo: 117 mila 300 biglietti assegnati all'Italia dalla Federazione calcistica ■ ■ ■ ■ ■ ateniense sono stati quasi subito esauriti, tuttavia ■ ■ ■ ■ ■ agenzie italiane (che hanno continuato nel frattempo ■ ■ ■ ■ ■ raccogliere prenotazioni dei tifosi) era stato assicurato che sarebbero stati dirottati i tagliandi ■ ■ ■ ■ ■ ritorno ■ ■ ■ ■ ■ Germania dove la prevendita presso i «fans» dell'Amburgo ■ ■ ■ ■ ■ avuto successo.

Ad Amburgo infatti sono

stati avanzati circa sei mila 600 biglietti del 17.300 inviati. Cosa è successo allo «stock» ■ ■ ■ ■ ■ tagliandi? Sembrerebbe che ■ ■ ■ ■ ■ misteriosamente scomparsi per ricomparire sul ■ ■ ■ ■ ■ del bagarini ad ■ ■ ■ ■ ■ prezzo ben superiore rispetto ■ ■ ■ ■ ■ quello ufficiale: 5 mila dracme anziché 1200.

Agenti ■ ■ ■ ■ ■ viaggio torinese sono già partiti per recarsi nella capitale greca ■ ■ ■ ■ ■ di rimediare alla situazione. Per ora ■ ■ ■ ■ ■ certi di poter partire e non restare fuori dallo stadio coloro che hanno prenotato ■ ■ ■ ■ ■ «Ventana» e ■ ■ ■ ■ ■ «Francorosso». Altre agenzie, subissate di telefonate dagli sportivi juventini, devono ■ ■ ■ ■ ■ aver conferma ■ ■ ■ ■ ■ regolarità del viaggio.

COMUNICATO URGENTE
IL MAGAZZINO
DELLA CONFEZIONE

ADRIANO
VIA CARLO CAPELLI 47
(angolo Via Asinari di Bernezzo)

CONTINUA
CON SUCCESSO LA

COLOSSALE
VENDITA DI
SFOLTIMENTO

di circa 10.000 capi di abbigliamento delle migliori case europee in tessuti, in pelle e campionari a

PREZZI MAI VISTI
il tutto per pochissimi giorni

Vuole essere un omaggio alle migliaia di clienti e amici che ci seguono e che capiranno questa stretta esigenza

Vi aspetto tutti
Bruno

MAGAZZINO DELLA CONFEZIONE

ADRIANO
VIA CARLO CAPELLI 47
(angolo Via Asinari di Bernezzo)

IL LETTO
ARREDA
IL NEGOZIO DI FIDUCIA
Materassi a molle delle migliori marche tutto per l'arredamento del vostro letto comodo biancheria per sposi
PREZZI COMPETITIVI
Torino - Corso Garibaldi 7
Tel. 348.064 - 322.383.

(Segue da pagina 7)

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro, cristianamente si è spento il nostro caro amico.

Alessandro Frola

di anni 58

Ne danno il doloroso annuncio, la moglie **Anna**, la figlia **Laura**, il marito **Giuseppe**, il fratello **Edoardo** con la moglie **Luigia**, la figlia **Paola** con **Daniela**, il marito **Giuseppe**, cognato, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 12, ore 15 da via Torricelli 12.
— Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia **Antonio e Anna** Go... piange l'improvvisa scomparsa del suo caro amico.

Alessandro Frola

— Settimo T.se, 18 maggio 1983.

Profondamente addolorati, la grave perdita dell'indimenticabile e caro amico **SANDRO**, sono vicini alla famiglia e la più devota amica **Gina e Antonio** Gilardi.

Giuseppe Cristofolini, **Carlo** e **Luigi** e **figlio** partecipano commossi al dolore della famiglia **Frola** per la grave perdita del loro caro amico **SANDRO**.

Oiga e Maria Ciriole partecipano al grave lutto della famiglia **Frola**.

Liliana e Giovanni Pegani partecipano al dolore della famiglia **Frola** per la scomparsa dell'amato amico **SANDRO**.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio **S.I.** partecipano con cordoglio al grande dolore della famiglia **Frola** per la morte dell'indimenticabile presidente della società signor **Alessandro Frola**.

Alessandro Frola

— Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La Direzione della Società Universal S.p.A. piange l'improvvisa scomparsa del suo presidente.

Alessandro Frola

ricorda la sua fraterna amicizia e l'instancabile svolta e anni di feconda direzione.

— Settimo T.se, 18 maggio 1983.

L'Universal Pens di Londra esprime cordoglio per la grave perdita del presidente dell'Universal Spa signor **Frola**.

Frola

— Londra, 18 maggio 1983.

L'Universal Pens di Blackpool esprime profonda commozione per la scomparsa del presidente dell'Universal Spa signor **Alessandro Frola**.

Alessandro Frola

— Blackpool, 18 maggio 1983.

La Società **Koral** è profondamente addolorata per la prematura scomparsa del suo presidente signor **Alessandro Frola**.

Alessandro Frola

— S. Maria di Sala (Ve), 18 maggio 1983.

La Società **Arclaplast** prende parte con profondo cordoglio alla perdita del presidente **Alessandro Frola**.

Alessandro Frola

— Prato, 18 maggio 1983.

Il Direttivo della Universal Española, S.A. esprime il dolore per la scomparsa del nostro amico **Alessandro Frola**, presidente della S.I. D.

Alessandro Frola

— Prato, 18 maggio 1983.

Jose e Tewel sconsigliano un addolorato sentimento a **Bruna e Laura** nel dolore per la perdita del loro amico e padre **ALESSANDRO**.

Alessandro Frola

— Palma de Maiorca, 18 de mayo 1983.

Azucena Palao es una al d'anyo que quedas ara **Bruna e Laura** per la immatura perdita del loro caro amico e padre **Sr.**

Sandro Frola

presidente della Universal S.p.A. — Barcellona, 18 de mayo de 1983.

Los Colaboradores de **Espeña**, piensan en el duelo de **Universal S.p.A.** por el fallecimiento de su presidente **Sr. D.**

Alessandro Frola

— Barcellona, 18 de mayo 1983.

Temporini si associa al profondo dolore della famiglia **Frola** per la perdita del loro caro amico e padre **ALESSANDRO**.

Alessandro Frola

— Barcellona, 18 de mayo 1983.

Roberto e Marija Macia, amigos y colaboradores de **Espeña**, piensan en la sensible pérdida del presidente **Universal S.p.A.**

Sr. D. Alessandro Frola

se associa al duelo y al sentimiento de los familiares socios y amigos del finado. — Barcellona, 18 de mayo 1983.

D. Sandro Frola

unendosi al profondo dolore della famiglia, in un tanto sensibile momento. — Barcellona, 18 de mayo 1983.

D. Sandro Frola

Paco y **Isa**, dan su mas sentido pésame por el fallecimiento del gran amigo.

D. Sandro Frola

a todos sus familiares. — Barcellona, 18 de mayo 1983.

Agostino y Milagros Cordera, sienten con mucha tristeza el fallecimiento del gran amigo.

D. Alessandro Frola

y expresan su condolencia a la Sra. **Bruna** y a su hija **Laura**. — Barcellona, 18 de mayo 1983.

Sr. D. Sandro Frola

se unen al dolor de la Sra. **Bruna** y de su hija **Laura**. — Barcellona, 18 de mayo 1983.

La famiglia **Frola** si associa al dolore per la scomparsa del loro caro amico.

Alessandro Frola

— Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia **Frola** esprime un sentito dolore per la scomparsa del loro caro amico.

Alessandro Frola

— Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia **Frola** esprime un sentito dolore per la scomparsa del loro caro amico.

Alessandro Frola

— Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia **Frola** esprime un sentito dolore per la scomparsa del loro caro amico.

Alessandro Frola

— Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia **Frola** esprime un sentito dolore per la scomparsa del loro caro amico.

Alessandro Frola

— Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia **Frola** esprime un sentito dolore per la scomparsa del loro caro amico.

Alessandro Frola

— Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia **Frola** esprime un sentito dolore per la scomparsa del loro caro amico.

Alessandro Frola

— Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia **Frola** esprime un sentito dolore per la scomparsa del loro caro amico.

Alessandro Frola

— Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia **Frola** esprime un sentito dolore per la scomparsa del loro caro amico.

Alessandro Frola

— Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia **Frola** esprime un sentito dolore per la scomparsa del loro caro amico.

Alessandro Frola

— Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia **Frola** esprime un sentito dolore per la scomparsa del loro caro amico.

Alessandro Frola

— Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia **Frola** esprime un sentito dolore per la scomparsa del loro caro amico.

Alessandro Frola

— Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia **Frola** esprime un sentito dolore per la scomparsa del loro caro amico.

Alessandro Frola

— Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia **Frola** esprime un sentito dolore per la scomparsa del loro caro amico.

Alessandro Frola

— Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia **Frola** esprime un sentito dolore per la scomparsa del loro caro amico.

Alessandro Frola

— Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia **Frola** esprime un sentito dolore per la scomparsa del loro caro amico.

Alessandro Frola

— Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia **Frola** esprime un sentito dolore per la scomparsa del loro caro amico.

Alessandro Frola

— Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia **Frola** esprime un sentito dolore per la scomparsa del loro caro amico.

Alessandro Frola

— Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia **Frola** esprime un sentito dolore per la scomparsa del loro caro amico.

Alessandro Frola

— Settimo T.se, 18 maggio 1983.

Claudio Nicol prende viva parte al dolore di **Laura e famiglia** per l'improvvisa scomparsa del padre.

Frola

— Torino, 18 maggio 1983.

Munari partecipa commossa al dolore della famiglia **Frola** per la scomparsa del loro caro amico **SANDRO**.

Lidia e Michelangelo Ferrero profondamente partecipano al lutto della famiglia **Frola-Gonzalez e Ramella**.

Francesco e partecipano al lutto della famiglia **Frola** per l'improvvisa scomparsa di **SANDRO**.

Renzo ricorda le eccezionali virtù di dedizione al lavoro e di affetto alla famiglia di **SANDRO**.

Sandro Frola

— Torino, 18 maggio 1983.

La Società **R.P.R. Alghetta** partecipa al lutto che ha colpito la famiglia **Frola**.

Claudio e Giancarlo Crovetta partecipano al dolore della famiglia **Frola** per la scomparsa del loro caro amico.

Alessandro Frola

— Torino, 18 maggio 1983.

Il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti, gli impiegati e la Meccanica **S.I.** partecipano al lutto che ha colpito la S.I. Universal S.p.A. per la perdita del suo presidente e fondatore.

Alessandro Frola

— Torino, 18 maggio 1983.

L'Agenda Pubblicitaria **Fere** prende viva parte al dolore della famiglia **Frola** per la scomparsa del loro caro amico.

Alessandro Frola

— Torino, 19 maggio 1983.

Partecipano **Rino Ferraro e Alessandro** Colasand.

Il **Toffati** partecipano al lutto della famiglia **Frola**.

Partecipa al dolore della famiglia **Frola** per l'improvvisa scomparsa del loro caro amico **ALESSANDRO**, la famiglia **Donati**.

Giorgio Della partecipa al dolore della famiglia **Frola** per la scomparsa del loro caro amico **ALESSANDRO**.

Sandro Frola

— Torino, 18 maggio 1983.

Rafael Boluda Mollo, per il fallimento del **Sr. D. Alessandro Frola**.

Sr. D. Alessandro Frola

— Torino, 18 maggio 1983.

Partecipa al dolore della famiglia **Frola** per la scomparsa del loro caro amico **ALESSANDRO**.

Paco y Carmen Ines, molto triste per il fallimento del loro caro amico **ALESSANDRO**.

Don. Alessandro Frola

— Valencia, 18 de mayo 1983.

Boscheri, e Mike partecipano al dolore della famiglia **Frola** per la scomparsa del loro caro amico **SANDRO**.

La Direzione **S.I.** della **S.I.** esprime un sentito dolore per la scomparsa del loro caro amico **ALESSANDRO**.

Alessandro Frola

— Lugano, 18 maggio 1983.

Alessandro Frola memoria di **Alessandro Frola**.

Alessandro Frola

— Lugano, 18 maggio 1983.

La struttura morale ha lasciato una profonda impronta nelle nostre vite. **F.M. Martin e Santì**.

Alessandro Frola

— Castiglione T.se, 18 maggio 1983.

Line profondamente addolorato per la perdita di **Alessandro Frola**.

Alessandro Frola

— Castiglione T.se, 18 maggio 1983.

Maria e **figli** partecipano con commosso al dolore della famiglia **Frola**.

Milly e **D'Alessandro** partecipano al dolore della famiglia **Frola** per la scomparsa del loro caro amico **SANDRO**.

La **Ditta Genoa S.p.A.** prende parte al dolore per la scomparsa di **Alessandro Frola**.

Alessandro Frola

— Settimo T.se, 18 maggio 1983.

Piero e Giorgio Genoa con famiglia partecipano al dolore della famiglia **Frola** per la scomparsa del loro caro amico **SANDRO**.

Line ed **Edoardo** Sella si uniscono al dolore della famiglia **Frola** per la scomparsa del loro caro amico **SANDRO**.

La **Ditta Filippone** prende parte al dolore della famiglia **Frola**.

Carlo e Giuseppina Ferraro si uniscono al dolore della famiglia **Frola** per la perdita del loro caro amico **SANDRO**.

La **Ditta** **Pen** partecipa al lutto della famiglia **Frola**.

Giuseppe **Didoni** e famiglia prende parte al dolore della famiglia **Frola** per la scomparsa del loro caro amico **SANDRO**.

La **Ditta** **Genoa S.p.A.** prende parte al dolore per la scomparsa di **Alessandro Frola**.

Line ed **Edoardo** Sella si uniscono al dolore della famiglia **Frola** per la scomparsa del loro caro amico **SANDRO**.

La **Ditta** **Genoa S.p.A.** prende parte al dolore per la scomparsa di **Alessandro Frola**.

Con profonda commozione partecipano al dolore per la scomparsa del loro Presidente.

Alessandro Frola

gli agenti **Universal**: **Bruno** **Albighetti**, **Giovanni** **Bassi**, **giam** **Maggio** **Bernini**, **Marcello** **Bignini**, **Angelo** **Bacchi**, **Eris** **Cabellini**, **Luigi** **Casò**, **Sebastiano** **Debbene**, **Monforte** **De** **Simoni**, **Il** **Figlio** **Barat** **e** **Baldini**, **Salvatore** **Fucile**, **Francesco** **Faggini**, **Francesco** **Fruenti**, **Genelli** **e** **Salvadori**, **Massimo** **Lissoni**, **Gasparino** **Lucatello**, **Nello** **Manichini**, **Remo** **Manichini**, **Giuseppe** **Messaro**, **Giuseppe** **Orso**, **Luigi** **Orempiller**, **Ferdini**, **Ella** **Pasuto**, **Tonino** **Pasuto**, **Antonio** **Pasuto**, **Italo** **Pavanella**, **Alfio** **Peppalardo**, **Francesco** **Romano**, **Federico** **Rava**, **Caruccio**, **Luigi** **Scribani**, **Giuseppe** **Sperandei**, **Zamparini**, **Giuseppe** **Gallo**, **Antonio** **Scibio** **e** **Salvatore**.

— Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia **Didoni** si associa al dolore per la scomparsa di **Alessandro Frola**.

Alessandro Frola

— Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia **Didoni** si associa al dolore per la scomparsa di **Alessandro Frola**.

Alessandro Frola

— Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia **Didoni** si associa al dolore per la scomparsa di **Alessandro Frola**.

Alessandro Frola

— Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia **Didoni** si associa al dolore per la scomparsa di **Alessandro Frola**.

Alessandro Frola

— Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia **Didoni** si associa al dolore per la scomparsa di **Alessandro Frola**.

Alessandro Frola

— Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia **Didoni** si associa al dolore per la scomparsa di **Alessandro Frola**.

Alessandro Frola

— Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia **Didoni** si associa al dolore per la scomparsa di **Alessandro Frola**.

Alessandro Frola

— Settimo T.se, 18 maggio 1983.

La famiglia **Didoni** si associa al

Morente il bandito arrivato dal Sud Il capo resta paralizzato alle gambe?

Sottoposti ad un lungo intervento chirurgico i due rapinatori protagonisti di una sparatoria con i carabinieri dopo la rapina alla banca d'America d'Italia - Il «dossier» in questura di Antonio Lorusso

Al vicini ■■■■ di Borgaro Torinese, dove ■■■■ in via Germania 5, diceva di fare ■■■■ commerciante per celare la sua ■■■■ indole di uomo della malavita. E' l'ultimo ■■■■ banditi, il capo, che ■■■■ due ■■■■ pilici fatti arrivare da Cerignola ha assaltato ieri mattina ■■■■ filiale della ■■■■ d'America ■■■■ d'Italia di corso Vittorio angolo via Principe Tommaso (bottino ■■■■ recuperati). Intercettati ■■■■ carabinieri, hanno subito ■■■■ conflitto a fuoco. Non ■■■■ stato subito identificato. Portato

ferito in ospedale, ■■■■ Molinette, gli erano stati trovati soltanto dei biglietti riferenti ad un altro giovane ■■■■ Cerignola.

I carabinieri l'hanno infine identificato per Antonio Lo Russo, 34 anni, già arrestato per favoreggiamento ■■■■ sfruttamento ■■■■ prostituzione. ■■■■ 75. Era ■■■■ scampato ■■■■ un attentato da parte di sconosciuti che l'avevano colpito ■■■■ alle gambe con alcuni colpi ■■■■ pistola. Ostinato non aveva voluto di-

re nulla e per questo era ritornato ancora in ■■■■

Ora si trova nel reparto per detenuti delle Molinette ■■■■ due nuovi colpi alla schiena ■■■■ alla gamba destra. Dovrà essere operato ■■■■ ■■■■ condizioni, apparse subito gravissime, non destano particolari preoccupazioni ■■■■ si teme possa rimanere paralizzato alle gambe.

Lotta invece fra ■■■■ vita e la morte ■■■■ suo complice Carmine Cucchiarele, ■■■■ anni. Era arrivato apposta ■■■■ Puglia

per compiere la rapina quattro giorni fa ■■■■ Angelo Maffei, 28 anni. Alloggiato all'albergo ■■■■ Giora ■■■■ via Borgo Dora hanno ■■■■ apparentemente tranquilli il giorno ■■■■ il colpo. La raffica sparata dalla mitraglietta del brigadiere della «gazzella» ■■■■ via Madonna Cristina, stessa che ha ferito il Lo Russo, ha preso in pieno ■■■■ Cucchiarele benché ■■■■ cercato riparo dietro una ■■■■ familiare. ■■■■ colpito alla testa, al torace ■■■■ alle gambe. Raccolto da un'ambulanza e portato alle ■■■■ è ■■■■ subito operato. Le sue condizioni sono gravissime.

L'unico che si ■■■■ salvato, ma ■■■■ stato subito rintracciato e arrestato dalla polizia ■■■■ stato Angelo ■■■■ Compluta ■■■■ rapina era fuggito anche lui sparando contro i carabinieri della «gazzella» che l'inseguiva per via San ■■■■ V. Giunto in via Madonna Cristina avrebbe voluto salire anche lui con gli altri due sulla ■■■■ ma ■■■■ sopraggiungere del brigadiere dei carabinieri aveva preferito dileguarsi verso il vicino mercato rionale. Quel Angelo Maffei s'è salvato dalla raffica che ha ferito gravemente i suoi complici ma non ha potuto sottrarsi alla cattura degli agenti della «volante» che giunti sul posto a dare manforte ai colleghi carabinieri l'avevano rincorso.

Due campioni danno il via a «Stratorino»

Livio Berruti e Maurizio Damilano apriranno la marcia dall'alto di un'auto-torre

La partenza della Stratorino ■■■■ data ■■■■ Livio Berruti e Maurizio Damilano, che ■■■■ sistemati ■■■■ un'auto-torre messa a disposizione della Trasporti Torinese, la quale solleva i due atleti a 3 o ■■■■ metri d'altezza per dominare perfettamente la situazione.

Alla premiazione, sul grande palco eretto in piazza S. Carlo a cura del Comune ■■■■ Torino, sarà presente anche Marisa Masullo, del team femminile fuoco di atletica leggera, campionessa italiana e detentrica del primato italiano dei 100 ■■■■ 200 metri. Ai recenti campionati europei indoor ■■■■ vinto ■■■■ medaglia di bronzo nella gara dei 60 metri.

Anche quest'anno, il martedì dopo la Stratorino sarà pubblicato lo Stratorino Special, che riporterà una grande fotografia di massa, con 35 volti di concorrenti incorniciati ■■■■ un cerchio. ■■■■ riconoscerà vincerà ■■■■ confezione alimentare a sorpresa offerta ■■■■ Supermercati Conti, ritirabile in corso Turati 29.

In tema di premi, da segnalare che i donatori ■■■■ sangue Fidas dell'Istituto

Bancario S. Paolo ■■■■ Torino mettono in palio fra tutti i concorrenti 15 portadocumenti ■■■■ portabancote in oro argentato.

Tutti i partecipanti alla Stratorino, esibendo il pettorale, avranno libero ingresso allo ■■■■ distinti centrali, sabato 4 e domenica 5 giugno, ■■■■ occasione dell'Incontro internazionale di atletica leggera fra ■■■■ nazionali assolute maschili di Italia, Germania e Polonia. L'Incontro è organizzato dal Cus Torino ■■■■ è il più importante incontro internazionale di atletica leggera in programma quest'anno ■■■■ Torino.

E' stata aperta a cura dell'Associazione democratica lucana, presso i locali del Centro di incontro Nizza Millefonti in via Oherasco 10, una mostra fotografica dal titolo: «Basilicata (immagini ■■■■ una regione)».

La mostra, che intende presentare un'immagine in «bianco e ■■■■ di questa poco conosciuta regione italiana, resterà aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ■■■■ 15 alle ■■■■ 19. E' possibile, su richiesta delle scuole, organizzare visite anche in orario mattutino.

Oggi e domani

● Questa ■■■■ alle 18.30 conferenza ■■■■ «La cosmologia e ■■■■ principio antropico» (L'origine dell'universo e la vita umana). La conferenza si svolgerà presso la ■■■■ del consiglio di facoltà del Politecnico di Torino, ■■■■ Duca degli Abruzzi 24. Relatore il prof. Alberto Masani, ordinario ■■■■ Astrofisica presso ■■■■ l'Università degli Studi di Torino.

● Avrà luogo oggi presso ■■■■ Palazzo dell'Arsenale, sede ■■■■ Scuola di Applicazione, il Raduno degli Ufficiali del 115° Corso di Artiglieria e del Genio, in ■■■■ del 50° anniversario ■■■■ loro ingresso ■■■■

Accademia. La cerimonia riunirà tutti gli Ufficiali che iniziarono la loro vita militare nel lontano 1933, presso il Palazzo ■■■■ via Verdi, allora sede dell'Accademia di Artiglieria ■■■■ del Genio.

● Domani presso la Scuola di Applicazione avrà luogo il raduno degli Ufficiali del 125° Corso di Artiglieria e del Genio, in occasione del ■■■■ anniversario dell'ingresso in Accademia. Nel Palazzo dell'Arsenale si troveranno tutti gli Ufficiali, in servizio e non, che iniziarono la loro vita militare nel 1943, presso ■■■■ l'antica Accademia ■■■■ via Verdi.

● Questa ■■■■ alle ore 18 l'Aics e il Circolo culturale di psicologia Watson, organizzano nella sede ■■■■ via Massena ■■■■ secondo incontro con la psicologia comportamentistica.

La relazione introduttiva sarà svolta dal prof. J. Wolpe, docente della Temple University - Philadelphia, che tratterà il tema: «Quali risultati ottiene la psicoterapia».

● Nell'ambito dell'iniziativa «Anno circoscrizionale della donna a Borgo Vittoria» continuano le manifestazioni. Al di là del soprano: donna come? Domani alle ore 16 e ore 21, presso il Centro ■■■■ incontro, via Sospello 118/A, ci sarà la proiezione del film «Una moglie» di J. Cassavetes. Ingresso libero.

L'estradizione concessa per Musselli petroliere n. 1 del contrabbando

Decisa dal governo spagnolo - Imminente il suo arrivo a Torino - Oggi ■■■■ decide la sorte di Donato Lo Prete, in carcere in Spagna, già braccio destro di Raffaele Giudice

E' imminente l'arrivo a Torino ■■■■ Bruno Musselli, il petroliere ■■■■ uno dei contrabbando ■■■■ prodotti petroliferi arrestato il 20 aprile scorso all'aeroporto di Las Palmas, nelle Canarie. Ieri il governo spagnolo ha concesso la sua estradizione, a favore dell'Italia, richiesta dal giudice istruttore torinese Mario Vaudano.

In giornata si ■■■■ la sorte ■■■■ Donato Lo Prete, l'ex capo di Stato Maggiore ■■■■ Finanza arrestato, sempre in Spagna, il 7 aprile. Anche per lui, ritenuto uno ■■■■ principali organizzatori della frode, ■■■■ giudice torinese ha chiesto l'estradizione.

Ieri c'è stata già un'udienza durante ■■■■ quale Lo Prete ■■■■ è opposto al provvedimento del magistrato italiano. Oggi parleranno il pubblico ministero e l'avvocato difensore. Quindi ■■■■ tribunale deciderà ■■■■ accogliere ■■■■ respingere l'istanza del braccio destro del generale Raffaele Giudice.

Lo Prete ■■■■ opposto con mezzi giuridici al rientro in Italia, Bruno Musselli ha fatto ricorso ■■■■ un altro stragemma: si è lasciato intervistare da giornalisti italiani raccontando ■■■■ che, fino a qualche mese fa avrebbero de-

stato scapitare ma che ormai ■■■■ di pubblico dominio. Ha coinvolto Sereno Freato, uomo ■■■■ fiducia di Aldo Moro, ed ha ■■■■ una ■■■■ episodi come, ■■■■ esempio, l'omaggio dell'Alfetta blindata ■■■■ Crazzi.

Freato, come è noto, è stato arrestato, ■■■■ mandato del giudice Vaudano, poche ore dopo che Musselli ■■■■ stato bloccato alle Canarie. Su questo personaggio rimasto sempre in seconda fila, nello scenario politico, c'erano state, fino ad allora, soltanto chiacchiere.

Le interviste concesse da Musselli avevano lo scopo di mandare un avvertimento a chi, in Italia, ■■■■ ancora molto da temere per il suo rientro.

Il petroliere, infatti, ■■■■ detto agli intervistatori ■■■■ fila ■■■■ contrabbando erano rette da ■■■■ uomo politico molto in alto senza, però, farne il ■■■■ L'espedito, però, non ha funzionato ed ora Musselli giungerà in Italia. Sarà ospitato in un piccolo carcere, nei dintorni di Torino, ■■■■ correrà meno pericolo di vita. Musselli, ■■■■ che l'estradizione ■■■■ stata concessa, è molto preoccupato per la propria incolumità. Qualcuno potrebbe tentare di chiuderli la bocca per sempre.

Travolta inseguimento

E' morto il pensionato Amerigo Soldani, ■■■■ anni, originario ■■■■ Radda in Chiana (Siena), ■■■■ abitante ■■■■ Torino ■■■■ 14 aprile scorso era stato investito da ■■■■ carabinieri lanciato all'inseguimento di alcuni malviventi.

Il fatto era ■■■■ via ■■■■ Cristina, durante ■■■■ convulsa mattinata segnata da episodi ■■■■ piccola malavita.

Pochi minuti dopo l'investimento un ■■■■ di teppe ■■■■ ■■■■ tentato di aggredire un passante, Fulvio Raviola, ■■■■ anni, ■■■■ stava per scendere dalla propria ■■■■ ■■■■ aveva pensato ■■■■ qualcosa ■■■■ molto più grave che un semplice scippo, perché i ■■■■ avevano cercato di bloccarlo sull'auto, salendo anch'essi ■■■■ vettura.

Si era liberato, li aveva minacciati con la pistola. ■■■■ colluttazione ■■■■ partito un colpo. Il Raviola, che ■■■■ l'arma volta ■■■■ terra, ■■■■ ferito nessuno. Il proiettile ■■■■ parte rimbalzato ■■■■ poi andato a ■■■■ contro la vetrina ■■■■ bar.



presenta il Compact Disc Digital Audio




provatelo presso:

DURANDO Elettronica
CENTRO DISTRIBUZIONE PHILIPS
TORINO - V. Terni 64/A - Tel. 720405 - 731103

A tutti gli agenti di commercio
sabato 21 maggio 1983 ore 9
via Lugaresi n. 15 Torino (presso Ist. Bancario S. Paolo)

Assamblea annuale del vs. sindacato
UTARCI
Associazione Piemontese Agenti e Rappresentanti ■■■■ Commercio
A.P.A.R.C.

Tre arresti per l'assalto all'albergo Metronotte d'accordo con i banditi

L'irruzione al Campo di Marte la notte del 19 aprile - Un gioielliere rapinato di 300 milioni - Anche l'onorevole Lidia Menapace legata e imbavagliata - Uno dei malviventi ha tentato di svenarsi nelle camere di sicurezza - Recuperata parte della refurtiva

Momento favorevole per la giustizia. Ieri sono stati presi i rapinatori della Banca d'America e d'Italia, stanane la «mobile» ha concluso l'indagine sull'assalto all'albergo Campo di Marte avvenuto la notte del 19 aprile. Tre banditi fatti irruzione nella camera di un gioielliere genovese per depredarlo del campionario: valore 300 milioni. Anche per questa seconda rapina sono stati presi i responsabili con in più un «Citadino dell'ordine» che fatto da basista per quella e altre imprese delittuose. Sono stati recuperati parte del bottino, 30 milioni e un'ingente quantità di armi e munizioni.

In una conferenza stampa il capo della mobile Piero Sassi ha raccontato l'intera operazione facendo soltanto sulle generalità del «Citadino dell'Ordine» infedele perché, è stato detto, può ostacolare ulteriori indagini.

Il ricordo dell'assalto è recente. Quella notte alle due un individuo suona alla porta e fa aprire dal portiere la notte e subito l'aggressore mentre con lui entrano due complici. Lo sequestrano nell'ufficio del direttore picchiandolo perché non vuole dare il numero della camera del rappresentante di preziosi. Intanto rientra in albergo



SALVATORE LATORRACA

l'onorevole Lidia Menapace, pdup, legano anche lei. Consultando il registro dei clienti individuano la camera che ospita Alberto Rizzo, la moglie. I banditi salgono, bussano e non riuscendo a farsi aprire sfondano la porta.

«Ho cercato di reagire — dirà poi l'aggressore — mi hanno colpito col calcio della pistola facendomi perdere i sensi». Tre ne vanno indisturbati dall'albergo con le due valigie contenenti il prezioso bottino.

L'indagine è del dottor Fararoni e dei suoi sottufficiali Merico, Dalterio e Sterpone. Cercano nel loro fornito schedario gli uomini (i banditi avevano operato a viso sco-



GIORGIO CAVAZZINI

perto) cui in qualche modo potevano essere sospetti. Vengono fatte numerose perquisizioni, solo nelle abitazioni ma presso le banche cui ci sono stati depositi. Sono stati accertati recenti acquisti di auto e moto di grossa cilindrata.

E così venuti fuori i nomi di Giorgio Cavazzini, 28 anni, via Cristalliera 2; Salvatore La Torraca, 25 anni, via Bardonecchia 96; Valentino Giordano, 34 anni, Venaria. In alcune cassette di sicurezza avevano numerosi gioielli riconosciuti dal derubato e recentemente acquistati due Saab turbo e due Kawasaki.

La sorpresa più importante



VALENTINO

venuta però nello scoprire che il Cavazzini aveva recentemente affittato un box nella casa di via Freidour. Dentro c'era l'arsenale della banda costituito da Mauser con doppio caricatore 40 colpi; un fucile a

ze, pistole (due silenziose), una bomboletta di soporifero, baffi, parrucche, passamontagna e munizioni. Tutto materiale ricollegabile alla rapina del 13 marzo scorso, i danni del gioielliere Franco Scaffone in via Oibario e un altro colpo alla Banca Popolare del Lavoro Imperia messo a segno l'ultimo giorno dell'anno.

Fra l'altro il Cavazzini era colpito da mandato di cattura, dell'aprile scorso, per rapina. Biella a cui avrebbe partecipato il 25 gennaio dell'80 ai danni di un altro gioielliere, Leo Coda. Come nell'indagine sia entrata soltanto la guardia notturna non è stato detto. Si sa soltanto che è arrestato e può essere il basista non solo dell'assalto al Campo di Marte, ma anche di altre rapine.

Alessandro Rigaldo

Peugeot Talbot chiude Villastellone

A Villastellone, piccolo centro a 10 km da Torino, un'azienda sta per chiudere i battenti. E' la decisione cui è arrivata la Peugeot Talbot dopo due anni di crisi. Una crisi, dice l'azienda, dovuta al momento particolarmente difficile del settore automobilistico e alla situazione venutasi a creare nell'azienda a seguito della fusione tra Peugeot e Talbot.

Lo scontro tra azienda e lavoratori è cominciato ed è presto per sapere si concluderà. Sono 160 le persone che rischiano il posto di lavoro e riverseranno sul mercato del lavoro ormai fermo tanto tempo Piemonte. Nella zona vi sono disoccupati Carmagnola

E' solo un modesto analgesico il «nuovo farmaco anticancro»

Tra viaggi della speranza i farmaci miracolo c'è sempre il pericolo che il problema cancer sia soprattutto un «buon» motivo di speculazione. Il dubbio ha sfiorato anche un medico di Settimo, Francesco Beccaris, che ha segnalato un caso «sospetto».

Qualche giorno fa il dottor Beccaris, medico di base, ha ricevuto un opuscolo «per la professione medica» che illustra i pregi di un medicinale anticancro, l'H 11, in toni, a dir poco, trionfalistici.

Leggendo qualche brano dello stampato veniamo informati che l'H 11 «ha dimostrato essere efficace nei casi di carcinoma del pancreas, talvolta anche in pazienti con metastasi al fegato» e che su un gruppo di pazienti colpite da carcinoma della mammella «è stata osservata un'inibizione del tumore nel 62 per cento dei casi».

Gli «effetti» miracolosi dell'H 11 sono propagandati anche per i tumori degli organi genitali femminili e maschili, per quelli dell'apparato digerente, per quelli della pelle, del sistema nervoso e del sistema urinario.

E' vecchia storia della medicina che guarisce tutti i mali. Argomento che non convince più, momento che nella parola cancro sono racchiusi tanti tipi di tumore, diverse origini e con diverse evoluzioni. Eppure qualcuno ancora ci casca.

Due farmacie, una a Chiasso e l'altra a Lugano, sono ben

fornite di H 11, versione fiale, versione compresse e, assicura una commessa di una delle due farmacie, «arrivano molte prescrizioni dall'Italia, da Milano e Torino in particolare».

La confezione che comprende venti fiale del prodotto costa 190 franchi svizzeri, circa 140 mila lire. L'H 11 viene realizzato in Inghilterra, a Sunbury-on-Thames e venduto in diverse parti d'Europa.

E' efficace? La risposta, senza incertezze, viene dal presidente della Lega italiana per la lotta contro i tumori, Leonardo Santi: «E' una delle tante truffe. In Italia non è mai entrato e credo proprio che non sarà mai in vendita».

Il farmaco è in produzione da circa quarant'anni. Come mai in tutto questo tempo ha potuto continuare a trovare acquirenti? «Perché — spiega l'oncologo — aveva dimostrato una funzione analgesica. Riduceva un poco i dolori. Ma oggi, con le nuove terapie in questo non ha neppure più quel motivo d'impiego».

«Il grave — dice il dottor Beccaris — è che questi opuscoli vadano in mano ai medici di famiglia che ne potrebbero, in qualche modo, venire influenzati. Io, comunque, ho segnalato il caso all'assessorato alla Sanità perché ritengo giusto che queste cose siano tenute sotto rigoroso controllo».

Daniela Daniele

Si cerca l'autista del camion pirata

Per tutta la notte i carabinieri di Villastellone hanno cercato di rintracciare l'autista del camion che ieri sera dopo aver investito un ragazzo di 14 anni, Diego Lavilla, via Carignano 25, Villastellone, è scappato dai campi abbandonando il veicolo sulla carreggiata le chiavi nel cruscotto, prestare soccorso. L'incidente stradale si è verificato al semaforo della via Carignano e la provinciale per Carignano, alla periferia di Villastellone.

Il camion è stato ricoverato con prognosi riservata al Cto per trauma cranico. I carabinieri sono riusciti a sapere il nome dell'autista solo dopo alcune ore. Si tratta di Luigi Servello, Avellino.

Grave infortunio ieri pomeriggio verso le 15 in regione Cristoforo Villar Pellice. Vittima un giovane Franco Rivoira, che mentre stava eseguendo alcuni lavori sul tetto della propria abitazione ha perso l'equilibrio ed è precipitato al suolo da un'altezza di circa cinque metri. Soccorso dai volontari della Croce Rossa di Torre Pellice, è stato trasportato all'ospedale Agnelli di Pinerolo dove i medici lo hanno ricoverato con prognosi riservata. Fratture costali ed alla base cranica.

Compra al minuto a prezzi d'ingrosso!

La nostra nuova ed esclusiva politica di vendita! Importazione diretta in grandi quantità, nessun intermediario, minimi ricarichi di utile... e il gioco è fatto! Un gioco che vi consente di scegliere nel più grande assortimento d'Europa di

TAPPETI PERSIANI, TURCHI, INDIANI PAKISTANI, RUSSI, CINESI

veramente a puri prezzi d'ingrosso:

Scendiletto	cm. 100 x 60 ca	PREZZO C.I.T.O. da L. 90.000
Tappeto anatolia	cm. 150 x 90 ca	PREZZO C.I.T.O. da L. 150.000
Tappeto pakistano	cm. 200 x 140 ca	PREZZO C.I.T.O. da L. 350.000
Tappeto cinese	cm. 250 x 150 ca	PREZZO C.I.T.O. da L. 690.000
Tappeto turco	cm. 300 x 200 ca	PREZZO C.I.T.O. da L. 1.200.000

PAGAMENTO DILAZIONATO

In più i vantaggi della grande Formula C.I.T.O. «Compri in Contanti, Paghi a Rate». L'enorme esclusiva comodità di dilazioni sino a 24 mesi cambiali, né interessi... né maggiorazioni! E i tappeti? Li si porta subito a casa, naturalmente.

INVESTIMENTO GARANTITO

Un tappeto orientale è un grande investimento: alla C.I.T.O. è un grande investimento garantito. Con i nostri Certificati di Investimento vi assicuriamo infatti una rivalutazione minima annua del 10% sul prezzo da voi pagato. Quale migliore garanzia!



La somma più alta di convenienze.

TORINO via...
MILANO unisia ang via... 100/20-23

Mondovì: l'orefice aveva ideato un piano per salvarsi dagli assalti dei rapinatori

Tricomi ■ la moglie avevano provato a lungo ogni mossa - L'idea, «prima la merce, poi la pelle», ha funzionato, ma i banditi fuggendo hanno sparato - Caccia in tutto il Cuneese

DAL NOSTRO ■ **MONDOVI** — Migliorano le condizioni dell'orefice Giovanni Tricomi, 45 anni, della moglie Elena Alasia, 44 anni, feriti ieri durante una rapina. I sanitari del Croce di Mondovì li giudicano guaribili rispettivamente in 30 e 10 giorni. L'uomo ha avuto due gambe trapassate da un proiettile che però non ha leso i nervi, arterie od. La moglie accusa un leggero trauma cranico per una botta ricevuta sulla fronte. I quattro malviventi, che dopo una rocambolesca fuga non riusciti a far perdere le tracce, hanno dovuto rinunciare in parte ai loro piani e stati costretti ad appropriarsi di un incomplete fronte alla

zione decisa dei coniugi (che avevano già preventivato l'ipotesi di una rapina nella loro attività simulando e studiando i possibili modi sventarla).
«Mio marito ha sempre che in caso di rapina avrebbe reagito, cercando di disarmarli in qualche modo».
«No, la logica è sempre stata: "Se ti affronto con una pistola la loro reazione è senz'altro più violenta. Di sicuro metterebbero a sparare cercando di colpire punti vitali". Anch'io d'altronde gli ho sempre detto che lo volevo armato».
«Sono svolti in maniera non molto dissimile da come li avevano previsti. Sono le 19. All'interno

locale — sotto i portici, numero 28, del centralissimo corso Statuto — l'orefice, la moglie e la figlia, Rosanna, 16 anni, scherzava complimentandosi con la bimba di nove anni di una sua cliente (la signora Canavese che abita nel circondario di Mondovì), e nel negozio per un acquisto. La porta d'ingresso regolata automaticamente l'interno viene aperta per far entrare un giovane, distinto, già visto il giorno prima. «Era venuto ed aveva osservato diverse catene d'oro — ricorda la figlia dell'orefice —. Quindi aveva lasciato un anticipo (5 mila lire) sull'acquisto che si riprometteva compiere. Era vestito scuro, mentre il giorno prima indossava un abito chiaro».

vamente intercettati nella zona di Savigliano una pattuglia dei militi che dopo alcuni chilometri devono desistere dall'inseguimento per un guasto motore.
Al primo piano dell'ospedale Santa Croce Giovanni Tricomi ricorda quegli attimi apparente tranquillità. «Per fortuna bene».
Cos'ha pensato in quegli attimi? La risposta non va. Replica invece la moglie: «Salvare la merce più che la pelle. Sono attimi troppo veloci. Tutto scorre più in fretta».
Dopo questo episodio cosa pensate fare?
«Non comprenderemo di certo un'arma — aggiunge la signora Tricomi —».



MONDOVI. ■ ELEN ALASIA E IL MARITO ■ GIOVANNI TRICOMI

Hanno incendiato la villa di Forte

A Rapallo - Tentativo di intimidire il ministro?

GENOVA — E' quasi sicuramente doloso l'incendio che ieri mezzogiorno ha distrutto la villa del ministro delle Finanze Francesco Forte a Rapallo. Le prime valutazioni vigili del fuoco sembrano infatti escludere le cause accidentali. Le fiamme hanno completamente distrutto il primo piano della costruzione e hanno arrecato danni ingenti.
Chi ha appiccato l'incendio perché? sospetta che qualcuno abbia voluto intimidire il ministro. Il magistrato che occupa dell'inchiesta

sentirà nei prossimi giorni il titolare delle Finanze per verificare l'esistenza di eventuali sospetti.
Per l'onorevole Francesco Forte si tratta di un nuovo problema dopo quello sollevato dalla magistratura torinese e riferito ad un intervento sulle perquisizioni alla sede provinciale del Psi («minacce a pubblico ufficiale»).
L'onorevole Forte ha affermato di non aver mosso mai e nessuno, ma di aver semplicemente sollecitato un ufficiale Finanza a fare il proprio dovere.

Pagata 5 miliardi la ballerina di Degas

Eccezionale asta di impressionisti a New York

NEW YORK — Non andate deluse le aspettative di quanti accorrono per essere spettatori e protagonisti più eccezionale asta di capolavori dell'impressionismo francese che sia tenuta negli Stati Uniti ed in Europa negli ultimi 25 anni. In vendita erano quindici prestigiosi Degas, Manet, Monet della collezione di Doris Havemeyer. Ebbene, sono aggiudicati tutti a una cifra complessiva che ha toccato i 25 miliardi di lire.
La quotazione record è stata raggiunta da un Degas acquistato per 3 milioni e 700 mila dollari, pari a circa 5 miliardi di lire, la più alta somma che sia mai stata pagata per un dipinto del grande maestro dell'impressionismo francese e per un'opera dell'impressionismo in genere. Il quadro acquistato dalla «Norton Simon Inc.» di Pasadena è destinato al museo di Malibu creato dal defunto Paul Getty. Degas raffigura una ballerina di giuoco. Il dipinto è «tutto» prima di andare in vendita. Degas dipinse nel 1882.
Un Degas, «Au Café-Concert: la cantante», è stato acquistato per 3,4 milioni di dollari, poco più di cinque miliardi di lire, da un anonimo collezionista privato americano che ha fatto la sua offerta per telefono. Il quadro, dipinto tra il 1877 ed il 1877, raffigura la cantante di un caffè-concerto.
C'è un altro aspetto che ha particolarmente importanza, non dire storica, questa asta: gran parte dei capolavori venduti erano più stati esposti in pubblico da quando vennero acquistati, fine del diciannovesimo secolo, dalla famiglia Havemeyer.

Insieme al giovane quasi subito ne è un altro. Il primo chiede di acquistare il bracciale che aveva «bloccato» il giorno prima. Il proprietario apre la cassaforte tira fuori il plateau che contiene il monile e per richiudere la cassaforte. A questo punto i due estraggono le pistole intimando: «E' una rapina. State calmi e succederà nulla».
Uno dei due spinge la Canavese in un angolo e la obbliga a sdraiarsi per terra. Imprevista per i malviventi la reazione di Giovanni Tricomi. Si mette a braccia larghe davanti alla cassaforte, gridando: «Andate via, andatevene». Nel frattempo la figlia si infila in uno spazio ricavato dietro la cassaforte e fa scattare il sistema d'allarme che mette in funzione una all'esterno del negozio ed è collegato alla stazione dei carabinieri.

Il rapinatore entrato dopo perde la calma e urla al complice: «Via, presto». Ne approfitta l'orefice che aggrappa alle spalle uno dei fuggitivi e riesce a bloccarlo. L'altro richiamato dalle grida di aiuto si volta e spara due colpi. Uno di questi trapassa entrambe le gambe del gioielliere. La moglie si butta a sua volta sul rapinatore che ha appena sparato, ma viene colpita alla testa dal calcio dell'arma e muore.
Il proprietario continua a restare avvigliato al malvivente. Quello che ha sparato accorre e dare man forte al bandito. Tricomi viene tempestato di pugni e calci al volto. Non molla la presa. Un terzo rapinatore, su un'Alfa Romeo scura con un quarto giovane al volante, esplode tre colpi di pistola a vuoto. Il proprietario dell'oreficeria ormai allo stremo abbandona il bandito.
L'auto con i quattro a bordo parte a tutta velocità in direzione dell'autostrada Torino-Savona. A prossimità del casello di Mondovì scendono e incendiano la vettura e salgono su una BMW. Sull'autostrada la loro macchina viene intercettata da una pattuglia della polizia stradale. I rapinatori si accorgono e invertono rapidamente direzione di marcia. A Marene escono imboccando la provinciale. Vengono nuo-

La situazione è grave in Abruzzo ■ in Sicilia - Non succedeva da anni
L'AQUILA — La carestia di bibita dal Sud verso il Centro Italia. In Abruzzo, piove più da Pasqua e la situazione diventando drammatica specie nella Marsica, si hanno le maggiori colture di bietole e patate. Centro-Sud. Il presidente della commissione agricoltura della Regione, Torrelli, ha dichiarato all'Agenzia Italia che in simili non si registrava da anni.
Nella notte, la forte escursione diurna vanifica le fatiche dei contadini.

«Nessuna coltura viene fuori terreno», detto Torrelli «e stiamo predisponendo misure eccezionali, previste dalla legge regionale per l'agricoltura». Nel Fucino, stati attivati i canali artificiali di irrigazione, ma la portata dei corsi d'acqua è minima.
Il pericolo più imminente riguarda le bietole. Anche in altre zone d'Abruzzo, sia in montagna sia al mare, i contadini sono preoccupati e i raccolti si prospettano magri, dopo la pessima annata del 1982.
Anche la situazione idrica in Sicilia tende sempre più a aggravarsi. Dopo Agrigento, più giorni all'asciutto.

Solo l'ambasciata di Roma rilascia i visti per Sofia

SOFIA — Il ministro bulgaro del Turismo Gheorgi Eftimov ha escluso oggi che le modifiche introdotte dal suo governo questo regime di visti di ingresso abbiano alcun rapporto con lo stato attuale relazioni l'Italia.
In risposta alla domanda di

un giornalista, a conclusione un'affollata conferenza stampa, il ministro ribadito che le restrizioni introdotte dal primo maggio sono state dettate da necessità di scoraggiare, oltre che di meglio combattere, i traffici contrabbandieri, in particolare dei corrieri droga e

stampa pornografica, individui cioè che avrebbero profitato del regime in vigore dal 1967, anno mondiale del turismo.
Finora in pratica tutti potevano ottenere il visto alla frontiera bulgara; adesso devono necessariamente chiederlo alle autorità consolari bulgare nel loro Paese. Eccezioni previste per comitive superiori a sei persone e per quelle famiglie che hanno in precedenza acquistato nel loro Paese i servizi turistici.
Alle frontiere — ha precisato il ministro — i visti saranno concessi in casi eccezionali.
Il regime, noto, ha creato e creerà problemi molti italiani che vengono in Bulgaria per affari; si tratta di persone che abitano nelle regioni del Nord Italia e che invece di recarsi a Roma, nell'unico consolato bulgaro nel nostro Paese, hanno preferito chiedere il visto direttamente ai posti di confine.

Sanità, firmeranno anche Anpo e Cimo

E' prevista per oggi pomeriggio, a Palazzo Vidoni a Roma, la firma della bozza di contratto della Sanità (primari ospedalieri) e Cimo (medici ospedalieri), che due mesi fa si era di sottoscrivere l'accordo.
Il 25 marzo i tre sindacati confederali e l'Anapo-Simp (altri ed assistenti) ospedalieri avevano, dopo lunghe trattative, raggiunto un'intesa con il ministero Sanità non condivisa dalle associazioni dei primari e dei medici Anpo e Cimo.
Le organizzazioni di medici costretti a un rifiuto, ma sono state costrette a una distanza clamorosa sono sulle loro posizioni avendo ottenuto chiarimenti sul testo della bozza di contratto.



**CONFEDERAZIONE
NAZIONALE
ARTIGIANATO
di Torino e Provincia**

Torino - Via M. Vittoria 19 - Tel. 839.79.21

ARTIGIANI

anche per la
DICHIARAZIONE DEI REDDITI
la CNA è garanzia di serietà e efficienza

RIVOLGETEVI DIRETTAMENTE AI NOSTRI UFFICI

1 Sede Centrale - Via M. Vittoria, 19	Tel. 839.79.21
2 Torino Centro - Via Rossini, 6	Tel. 87.70.37
3 Torino Nord - Via Parella, 2/G (c. Vigevano)	Tel. 28.07.75
4 Torino Sud - Piazza Filzi, 1	Tel. 63.51.56/87.95.24
5 Torino Ovest - Via Castiglione, 7	Tel. 38.33.21
6 Torino Sud/Ovest - C. Orbassano, 295	Tel. 309.66.31
7 Torino Mad. Campagna - P. Manno, 18	Tel. 739.00.33
8 - Via Conte S. Sebastiano, 1	Tel. (0122) 22.08
9 Chieri - Via S. Domenico, 9	Tel. 947.14.53
10 Chivasso - Caduti Libertà, 41	Tel. 910.22.33
11 Collegno - Via Marsala, 1	Tel. 76.71.21/760.82.88
12 Settimo - Via Brunelleschi, 2	Tel. 800.10.85
13 Cirié - Via Garibaldi, 1	Tel. 920.40.41
14 Pinerolo - Via Virgilio, 1	Tel. (0121) 22.913/74.956
15 Ivrea - Via S. Giovanni Bosco, 1	Tel. (0125) 48.302
16 Cuorgnè - Via Michelangelo, 4 (c/o Unipol)	Tel. (0124) 88.67.45
17 Orbassano - Via Rivoli, 35	Tel. 901.38.71
18 Carignano - Via Carlo Alberto, 47	Tel. 989.02.38
19 Rivoli - Via Luigi Gatti, 27	Tel. 953.19.54
20 Luserna - Via Giovanni - Via Trieste, 5	Tel. (0121) 90.94.00

ossola

**PIONEER HI-FI
AUTORADIO**

Torino - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Cirié - P.zza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

sanet
B. Colombo

VENITA PROMOZIONALE

Per cessione di attività

Seterie - Cotoni - Lanerie - Scamporrè

Sconti **20% al 50%**

Piazza Castello (piano nobilito) (vicino S. Maria) Tel. 54.20.61

(Legge 19-3-1980 n. 1)



LAGO Q.

arredamenti sale da bagno

nuovi arrivi

Vasto assortimento per il vostro bagno

Torino - Via Vanchiglia, 9 - Tel. 839.79.21

Pratesi

TORINO - Via XX Settembre, 50

Occasioni particolari

fino al 11 maggio

notifica del 3-9-1982



TELECUPOLE

cuore del Piemonte
è la tua televisione del cuore

VIDEO MIX

MUSICA & IMMAGINE

ogni GIOVEDÌ ore 20,30

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.882 - Torino

E' nato il «gemello» del decreto numero 33, decaduto

BASTERANNO ALLA «COLF» 12 ORE PER SETTIMANA (e avrà diritto ai contributi)

Il Consiglio dei ministri ha approvato, nella seduta dell'11 maggio, un decreto legge relativo alle «misure urgenti in materia previdenziale, sanitaria e per il contenimento della spesa pubblica in alcuni settori».

In un «come il nostro», in cui «legifera ormai solo decreti-legge, questo ennesimo atto «iniziativa governativa non dovrebbe, in effetti, destare alcuna sorpresa se non vi fossero da fare alcune considerazioni di base.

Innanzitutto, quest'ultimo decreto (pubblicato con il n. 176 sulla Gazzetta Ufficiale del 12 maggio quest'anno) sostituisce il «fratello gemello» dell'11 marzo 1983 n. 59, decaduto per la mancata conversione in legge da parte del Parlamento.

In secondo luogo, ben più importante, l'ultimo nato, ha notevolmente «ammorbidito» certe durezze contenute nel precedente, forse in vista di alcune disposizioni decisamente impopolari, soprattutto tenuto conto delle prossime consultazioni elettorali.

Vediamo dunque, da un confronto fra il decreto legge 59 e quest'ultimo, il 176, che dovrà comunque «convertito in legge dalle Camere entro l'11 luglio di quest'anno, a pena di decadenza, le differenze sostanziali, «gli ammorbidimenti» — come dicevamo, apportati quest'ultimo nato.

Le modifiche e gli emendamenti contenuti nel parere approvato dalla Commissione lavoro della Camera in occasione dell'esame del decreto legge 59, in sede consultiva, sono stati dunque «prudentemente» recepiti dal governo.

Ecco ora in sintesi, i principali innovazioni introdotte.

Alcune tra le maggiori «restrizioni» previste dal decreto 59 sono cadute.

■ **articoli 5 e 7 sono stati sostanzialmente modificati** per cui non viene più riproposta la fissazione di un minimale retributivo per l'accREDITAMENTO di un contributo settimanale.

Qualunque sia la retribuzione settimanale percepita il lavoratore, l'Inps sarà tenuto ad accreditare un contributo sulla posizione assicurativa. L'ampliamento di 12 a 30 del numero minimo di ore settimanali necessarie per l'accREDITAMENTO di un contributo «i lavoratori domestici non è più stato riproposto: i colf tireranno quindi un respiro di sollievo. Sarà sufficiente svolgere un'attività lavorativa di almeno 12 ore settimanali (e non più 24) per vedersi accreditare il fatidico contributo.

Anche l'aumento del contributo volontario (che il precedente decreto decaduto quasi raddoppiò) è stato riportato ai valori precedenti: 12.082 lire alla settimana. E' caduta infine la norma che condizionava l'erogazione della pensione mini-

- E' stato approvato dal Consiglio dei ministri nella seduta dell'11 maggio
- Rispetto precedente, apporta alcuni importanti «ammorbidimenti»
- Innanzi tutto, non viene più riproposta la fissazione di un minimale retributivo per l'accREDITAMENTO di un contributo settimanale
- Anche l'aumento del «volontario» è stato riportato ai valori precedenti
- E' infine caduta la norma che condizionava la pensione minima a determinati redditi



ROMA — Il «decretone» sui tickets e i «colf» alla previdenza rischia di cadere, anche se la Camera «pronuncia» maggioranza (200 favorevoli, 164 contrari) sulla costituzionalità. L'altro, durante la «stanca» espulso il reame Ciccolomessere si è rifiutato di consegnare un suo registratore presidenza.

Il «decretone» è in pericolo perché tra i capigruppo non c'è accordo su un rapido «del provvedimento. Il ministro per i rapporti con il Parlamento, Abbi, detto che il governo è disponibile a stralciare alcune parti del decreto. Ma alcuni colleghi socialisti, il repubblicano Spadolini e il liberale «convinti che misure a tempo predispone siano troppe «annacquate». In particolare ci sarebbe un aggravio ulteriore di duemila miliardi per il bilancio dell'Inps nel 1985. Una prospettiva disastrosa per un ente che già quest'anno dovrebbe un deficit di miliardi.

ma «possesso di determinati redditi».

Vediamo, per concludere, gli altri «colpi» spugna. L'articolo 1 innova, rispetto al contenuto corrispondente articolo 2 del decreto legge sostituito, includendo fra le fattispecie di reato anche l'omesso versamento delle trattenute effettuate dal datore di lavoro nei confronti dei lavoratori pensionati.

Sempre l'articolo 2 proroga di 30 giorni di quest'anno (ed immaginiamo la profonda soddisfazione dei datori di lavoro inadempienti) il termine utile per avvalersi «condono contributivo», «conseguente slittamento ai periodi successivi al 1° febbraio 1983 della con-

dizione di regolarità versamenti prevista per l'ammissione al beneficio condono.

Viene parimenti ampliato al 31 marzo 1984 il periodo entro il quale «richiesta la regolarità versamento» contributi per conservare il beneficio della regolarizzazione contributiva.

Sempre l'articolo 2 prevede per i lavoratori autonomi (coltivatori diretti, artigiani, commercianti) la possibilità di avvalersi del condono contributivo per i periodi anteriori al 1° gennaio 1983. Infine, limitatamente quest'anno, slitta di 30 settembre 1983 il termine per la presentazione all'Inps delle denunce nominative e la consegna

lavoratori dipendenti dell'estratto conto.

Il successivo articolo 4 precisa che i periodi di sospensione e di lavoro ad orario ridotto, successivi al 6 settembre 1972, ammessi ad integrazione salariale, riconosciuti utili fini del diritto della misura delle pensioni da liquidare con decorrenza successiva all'entrata in vigore della legge 155/1981.

Sempre l'articolo 4 estende anche al territorio e alle zone agricole vantaggio l'ulteriore riduzione del per cento delle aliquote contributive dovute per i lavoratori agricoli tempo indeterminato.

L'articolo riproduce integralmente il contenuto dell'articolo 8 del decreto legge decaduto, relativo ai trattamenti economici malattia ed controlli sanitari, con l'esplicita precisazione che le norme applicano esclusivamente ai lavoratori a tempo determinato.

Si qui gli aspetti salienti delle innovazioni introdotte dal decreto legge 176, nato sulle ceneri del gemello n. 59: è chiaro comunque che le nuove disposizioni legislative avranno vita sino all'11 luglio di quest'anno, entro la quale il Parlamento dovrà convertirle in legge.

Ma, da un lato, il venir meno di alcune disposizioni ritenute eccessivamente restrittive non può che soddisfare i destinatari delle nuove più favorevoli norme, per altro verso «contraccolpo» sulle già dissestate finanze dell'Inps non tarderà a farsi sentire.

Da anni, ormai, il nostro massimo ente previdenziale è chiamato più a far dell'«assistenza» (per non usare l'espressione «beneficenza») che non della «previdenza».

Il presidente Ravenna ha ammonito, ancor di recente, che il ritardo dell'entrata in vigore della legge di riforma dell'intero sistema previdenziale farà che assestare un ulteriore colpo «situazione finanziaria patrimonio dell'ente.

Non è poi tanto lontano vero il suo grido d'allarme: l'Inps galoppa verso un deficit di miliardi nel 1985. E queste cifre non possono che indurre tutti (politici in testa) ad una seria riflessione. Stratta

**Paghe
Previdenza
Pensioni**

**I VOSTRI
PROBLEMI**

A cura di Mario Siratta



1 «Per una "P", non mi pagano la pensione...»

2 «Parliamo anche dei contributi a carico dei datori di lavoro...»

3 «Sono invalido ma mi negano la pensione»

4 «La colf vuole da me una dichiarazione...»

**Vada all'Inps
per la correzione**

«Sono un imprenditore del settore edile (contratto metalmeccanico, per dirci). Periodicamente parlo ai miei collaboratori dei contributi che il lavoratore paga di più per la pensione e nessuno, dico nessuno, fa mai cenno agli oneri, ben più pesanti che il capo a noi datori di lavoro per il finanziamento della Previdenza Sociale. Oneri che, conti fatti, raddoppiano i costi per i lavoratori dipendenti. E' la prima volta che mi rivolgo a "Stampa Sera" e spero che questa mia venga presa in considerazione, anche se risponderete nella rubrica escludendo i dipendenti... Desidero che finalmente pubbliciate quanto il datore di lavoro paga i contributi previdenziali a sua pena e la pensione propri dipendenti per una volta tanto giustizia...»

«Una prima volta non ho potuto prendere la pensione all'ufficio sprovvisto di contanti; due giorni dopo ho visto e l'impiegato ha notato il mio errore era scritto sul mio conto "P" con un (mi ha tolto la carta di identità perché non mi è visto la differenza). Dopo aver discusso quasi un'ora, ho voluto pagarmi anche la data di nascita era giusta. Ne sono andato con rabbia che non vi dico.

Adesso cosa fare? ritirerò il libretto e dovrò aspettare magari perché correggano l'errore? Io ho veramente bisogno di questi soldi e subito perché devo far fronte a numerosi impegni. Per favore intervenite voi!»

M. T. (Ivrea)

Vien quasi in mente la favoletta della non infanzia... per "P", Martin perse la pensione! Solo che, per fortuna, in questo caso il nostro lettore non perderà nulla.

E veniamo all'aspetto pratico del problema: munito di un certificato di nascita (in semplice) il nostro esasperato pensionato, che ha avuto la ventura di imbattersi in uno zelantissimo ufficiale postale, non dovrà far altro che recarsi all'Inps di Ivrea. In quattro o quattr'otto potrà essere aggiunto al cognome quella benedetta lettera "P" che gli ha impedito sinora di incassare.

Detto per inciso: pur comprendendo la stizza di lettore, l'impiegato della posta non commesso alcun «abuso di potere»: si è limitato semplicemente ad applicare, magari troppo rigidamente, il regolamento.

Stampa Sera, rubrica «I vostri problemi» - via Mazzini - Torino

Ecco quanto versano le imprese per i lavoratori dipendenti

«Sono un imprenditore del settore edile (contratto metalmeccanico, per dirci). Periodicamente parlo ai miei collaboratori dei contributi che il lavoratore paga di più per la pensione e nessuno, dico nessuno, fa mai cenno agli oneri, ben più pesanti che il capo a noi datori di lavoro per il finanziamento della Previdenza Sociale. Oneri che, conti fatti, raddoppiano i costi per i lavoratori dipendenti. E' la prima volta che mi rivolgo a "Stampa Sera" e spero che questa mia venga presa in considerazione, anche se risponderete nella rubrica escludendo i dipendenti... Desidero che finalmente pubbliciate quanto il datore di lavoro paga i contributi previdenziali a sua pena e la pensione propri dipendenti per una volta tanto giustizia...»

La Rubrica è aperta a tutti e non è mai stata alcuna discriminazione fra i lettori. In effetti i pensionati e i lavoratori dipendenti rappresentano l'ottanta per cento dei lettori che si rivolgono al giornale per aver

I contributi per lavoratori dipendenti

	A carico datore di lavoro	A carico del lavoratore	Complesso
Pensione	17,81	7,15	24,96
Assegni familiari	5,20	—	5,20
Integrazioni Salariali	2,20	—	2,20
Trattamento Disoccupazione	1,91	—	1,91
Indennità di infortunio	2,01	—	2,01
Assistenza Orfani	0,16	—	0,16
Fondo garanzia per infortunio	0,03	—	0,03
Assicurazione malattia	14,91	1,15	16,06
Assicurazione pubblica	0,70	0,35	1,05
Totale	45,93	8,65	54,58

Calcolati in percentuale sulla retribuzione lorda mensile.

chiarimenti, suggerimenti, consigli. Ma lo spazio è uguale per tutti... Accontentiamo quindi il nostro datore di lavoro, pubblican-

do una tabella relativa agli oneri contributivi posti a carico dell'imprenditore che dei lavoratori.

**3 Dopo due «no»
poche speranze...**

«Ho presentato all'Inps di Cuneo una domanda per la pensione. Faccio presente che un contadino, iscritto dall'inizio alla Previdenza sociale e che ho sempre versato i contributi per la pensione, per la pensione, mi ha negato la pensione.

L'anno scorso ho avuto una ben grave malattia che mi ha costretto a stare ben tre giorni ricoverato in ospedale. Sono stato operato ma ancora non mi reggo con le gambe e anche il mio medico dice che mi spetta la pensione. Eppure la Previdenza mi ha negato la pensione e che il ricorso mi ha respinto. Secondo voi ho diritto alla pensione oppure no? Ma io in piedi non sono come potrò a continuare a lavorare...»

Vi prego non mettere la mia firma sul giornale...»

Lettera firmata (Chiuso Peslo)

E' molto difficile (per non dire impossibile) dare una risposta a un simile quesito. Se l'Inps di Cuneo respinto la domanda di pensione di invalidità anche il successivo ricorso patrocinato dall'Epoca ha subito analogo sorte, dubitiamo che un'ulteriore istanza abbia miglior esito. Dare un giudizio sull'invalidità di un lavoratore è cosa che sfugge alle nostre possibilità (e conoscenze). Ci spiace veramente non possiamo dir altro.

**Può rilasciarla
ma non c'è obbligo**

«Sono una fedele lettrice del suo giornale e ho un piccolo problema che mi affida alla competenza. La mia domestica, di anni 58, è pensionata a vecchiaia dell'Inps di Vercelli. L'ho assunta nel lontano 1983 ed ho sempre versato i contributi (prima a marche e poi con i

bollettini postali). Ho naturalmente conservato tutte le ricevute, anno per anno.

«Ora la domestica mi ha chiesto di dare una dichiarazione che io do perché le serve per dimostrare di poter prendere gli assegni familiari, dato che è a carico del figlio con cui convive e che lavora in una ditta qui.

«Sono obbligata a questa dichiarazione (io vorrei evitarla) e devo farla, caso contrario la ditta veramente grata mi mette solo le iniziali».

C. F., Vercelli

Pur non esistendo un preciso obbligo di legge, non vediamo perché la nostra lettrice non debba rilasciare alla sua fedele collaboratrice familiare la richiesta di dichiarazione. La lavoratrice è indubbiamente necessitata per dimostrare l'ammontare dei redditi, ai fini della determinazione degli assegni familiari.

La lettrice si può quindi di pazienza e specificare la retribuzione corrisposta colf (oraria o mensile) su carta semplice.

FRANCOBOLLI, CHE PASSIONE!

A cura di Renzo Rossotti

A due anni dall'attentato del 13 maggio 1981, Giovanni Paolo II si prepara a visitare la sua Polonia che per l'occasione emette una serie di francobolli su cui modo di soffermarsi. Frattanto i documenti storici relativi alle visite pontificie all'estero continuano a suscitare un enorme interesse. Si veda i vasti «giri» di buste con annulli speciali e, spesso, affrancate, con gli esemplari emessi dalle Poste visitate dal Santo Padre.

Ormai i pellegrinaggi per il mondo di Papa Wojtyla sono stati numerosi; egli ha intrapreso il giro del globo e le serie di francobolli commemorativi in suo onore sono state sempre più frequenti. Fra quelle esaurite c'è la serie del Portogallo emessa l'anno scorso, quando il 13 maggio del 1982 il Pontefice si raccolse in preghiera davanti alla Madonna di Fatima.

Difficile una valutazione commerciale di queste lettere viaggiatrici, che spesso vengono realizzate fra mille difficoltà, ad esempio, recente nell'America Centrale, dove Giovanni Paolo II si è trovato al centro di vivaci contestazioni. Sono documenti storici che filatelicamente e postalmamente riflettono un momento di questo «pontificato itinerante».

«Elisabetta, trent'anni dopo — il Collezionista», di Bolaffi, ha pubblicato un ampio servizio su Sandro Tangà nell'anniversario della sua incoronazione (2 giugno 1953), sottolineando i francobolli che in questi trent'anni hanno ricordato avvenimenti, viaggi della Regina e di altri componenti la famiglia reale inglese.

L'insieme delle emissioni per le nozze del principe Carlo, per il compleanno di Lady Diana e per la nascita del loro primogenito, continua a essere fortemente richiesta e alcune serie sono date per esaurite. Richieste anche quelle di Paesi, come la Corea, per fare un esempio, che certo non fanno parte del Commonwealth.

«Buste per l'Anno Santo — Sono poste in vendita, in speciali confezioni, buste italiane dell'Anno Santo Straordinario Indetto dal Papa. Sono affrancate con gli annulli speciali varie basiliche in cui i pellegrini possono beneficiare delle indulgenze...»

«Colonie — Dopo una lunga attesa, dovuta alla richiesta dei collezionisti e alla loro indifferenza, sembrano dare segni di risveglio le serie delle Colonie Italiane, soprattutto quelle commemorative di Somalia, Libia, Eritrea, Africa

Orientale Italiana, Tripolitania. E' un fenomeno interessante — rivelato soprattutto da aste recenti — che vale la pena di tenere sotto osservazione.

«Quasi 10 miliardi — L'Amministrazione postale italiana realizzerà nel triennio 1983-85 un programma di interventi straordinari per opere e servizi operativi per il quale — informa l'agenzia di stampa Asfe — è prevista la spesa di 2750 miliardi di lire.

In particolare 250 miliardi saranno utilizzati per il completamento degli impianti di meccanizzazione della rete del movimento delle corrispondenze e dei pacchi; 100 miliardi per il completamento dell'automazione dei servizi amministrativo-contabili, nonché per il potenziamento dei servizi bancoposta; 260 miliardi per il completamento e l'integrazione della rete telegrafica e delle trasmissioni dati; 40 miliardi per il rinnovamento e potenziamento dei centri radio gestiti dall'Amministrazione Poste e delle telecomunicazioni; 350 miliardi per il completamento degli edifici destinati a sede degli impianti di meccanizzazione della rete del movimento delle corrispondenze e dei pacchi, nonché per la costruzione di edifici per i servizi operativi del movimento postale; 350 miliardi per la costruzione e l'acquisto di edifici destinati agli uffici di quartiere nelle grandi città, come previsto nei piani regolatori postali; 450 miliardi per la costruzione e l'acquisto di immobili da destinare ad alloggi di servizio da assegnare in locazione semplice ai dipendenti dell'Amministrazione

della Poste e delle telecomunicazioni; 750 miliardi per la costruzione e l'acquisto di edifici da adibire a uffici locali non ubicati in capoluogo di provincia; 150 miliardi per l'acquisto dei mezzi operativi occorrenti per il potenziamento dei trasporti postali urbani interurbani su strada in gestione diretta, nonché delle relative infrastrutture e infine 50 miliardi per il potenziamento e lo sviluppo dell'attività scientifica.

«Italiano — La serie per l'Anno Santo è molto richiesta, soprattutto a Roma dove affluiscono i primi pellegrini. Su busta e cartolina è stata dichiarata «quasi esaurita». I commenti sono contrastanti sia per quanto riguarda i bozzetti, considerati da taluni «troppo religiosi», sia per i colori, troppi e molto vivaci. Ha stupito all'estero il fatto che l'Italia abbia, per la prima volta nella storia, riprodotto in francobolli il pontefice regnante, ossia Giovanni Paolo II, in tutti e quattro gli esemplari, quasi contemporaneamente al commemorativo, pregevole anche nell'esecuzione grafica, da 1400 lire dedicato a Papa Pio XII.

Il mercato italiano è discretamente attivo in questo periodo e registrano buone contrattazioni sia per quanto riguarda il Regno d'Italia per quanto riferisce le migliori serie della Repubblica, Buona situazione per San Marino, mentre continua il rilancio del Vaticano. Per San Marino si avvertiranno presto i risultati della saggia decisione di ridurre le tirature.

Sull'Etna la lava rallenta ma galoppiano le polemiche

Il magma ha deviato da solo nella zona dove si voleva incanalarlo - Magistrati e associazioni accusano i super-esperti: «Hanno fatto più danni loro del vulcano»

CATANIA — La lava non presenta più un pericolo immediato, il merito non è degli esperti che si affannano nelle settimane sul vulcano. Il magma ha deviato solo verso la zona dove si voleva farlo confluire con l'enorme carica di dinamite fatta esplodere la settimana scorsa.

Ma se l'attività del vulcano è praticamente di stasi, sempre più violente si fa invece facendo le polemiche sulle decisioni prese dai «super-esperti» e dal ministero. I siciliani li accusano, in pratica, di aver fatto più danni loro con le ruspe di quelli provocati finora dalla lava.

Quando comincio a leggere l'esposto, Paolo Rizza, 41 anni, pretore a Belpasso, credette ai suoi occhi. Calò gli scarponi e, superati i posti blocco predisposti dalla prefettura, se ne salì a quota 2200, dove sull'Etna era stato montato il più alto cantiere della Sicilia.

Rizza, ben presto, si conto che il cratere da cui sgorgò, per prima, la lava del 1889 (circondò 12 centri abitati, distrusse Castelli Urali in piena Catania, allungò la costa per decine di metri) non c'era più: l'avevano smantellato le ruspe per la costruzione degli argini artificiali.

Il pretore non si preoccupò delle carte topografiche civili e militari che segnano quel cratere, divenute d'incanto inesatte: né delle lezioni di storia in cui si cita quel montacro di sabbia rossa come fonte di guai immani per la città e le comunità etnee: andò immediatamente all'articolo 734 del codice penale per la tutela dell'ambiente ed alla legge regionale che istituisce il parco nazionale dell'Etna.

Rizza se n'è stato zitto per qualche giorno, al riparo dai clamori, ma ad esperimento concluso, quando il suo intervento non avrebbe più origi-

nato alcun equivoco, ha preso carta e penna ed ha scritto una lettera al Prefetto di Catania, Francesco Abatelli, invitandolo a non assumere iniziative per qualsiasi altro intervento sul vulcano, se non dopo aver avvertito la magistratura.

Anche il tribunale di Catania, infatti, ha avviato un'indagine, nominando due consulenti tecnici per verificare i danni arrecati all'ambiente. Ma Paolo Rizza ha fatto di più: ha incaricato carabinieri, forestale, sovrintendenza ai beni ambientali, sindaci di Belpasso, Nicolosi, Paternò di tenere bene gli occhi aperti sull'eventuale tentativo di ripresa dei lavori per la deviazione della lava, senza preventiva autorizzazione.

«Ha fatto il suo dovere. Qui si sta rischiando grosso. Quel coruozzo di sabbia rossa che per i tecnici e gli scienziati del Nord non aveva alcun valore, per i catanesi era di enorme portata storica. E' incredibile-

le». Si dispera il professor Giuseppe d'Urso, presidente della sezione siciliana dell'Istituto nazionale di urbanistica.

Crisostomo Lopresti

**Vesuvio
Falso
allarme**

NAPOLI — La presenza di piccole nubi nello specchio d'acqua davanti al Circolo Nautico, a Torre del Greco, ha destato allarme tra gli abitanti della città vesuviana, alcuni dei quali avevano parlato di fumarole provenienti dal fondo marino, collegando il fenomeno con un'eventuale ripresa del vesuvio.

Sul posto si sono recati gli agenti del locale commissariato di pubblica sicurezza e i sommozzatori vigili del fuoco. Questi ultimi hanno compiuto varie immersioni accertando che le bolle sono prodotte da una antica fonte d'acqua.

Investito dal marito che parcheggia: morte

PADOVA — Un turista tedesco, Helmut Gottschling, di 76 anni, residente a Heidenheim, ha investito l'anziana moglie con la propria automobile, mentre faceva marcia indietro per parcheggiare. La donna, Ida Tacolcart, 74 anni, è morta durante il trasporto all'ospedale. L'incidente è avvenuto a Montebelluna (Treviso): l'urtata dall'automobile la donna è rimasta impigliata negli abiti alla vettura ed è stata poi trascinata alcuni metri.

Oppio: coltivazione sospesa nel Foggiano

FOGGIA — Una coltivazione di oltre 300 mila piante di «papaver somniferum» — papavero — quale si ricava l'oppio — è stata scoperta dalle guardie di Finanza nelle campagne di Lesina (Foggia). Sono stati arrestati i due possessori del podere, Michele Bassano, 47 anni, e Michele Mastrolorito, di 43, sotto l'accusa di coltivazione abusiva di piante oppiacee.

Si impegna la carriera di un bolognese

BOLOGNA — Si è ucciso impiccandosi nella sua cella del carcere di Mantova, il detenuto Francesco Tauro, 41 anni, trasferito nel carcere lombardo dalla casa circondariale bolognese di S. Giovanni in Monte, dopo l'assassinio di Rocco D'Amato. L'agente in custodia ventenne ucciso a coltellate in un corridoio del penitenziario. Tauro era finito in carcere durante l'operazione antidroga dei primi di aprile della Criminalpol a Bologna in seguito alla quale 15 persone sono state arrestate in diverse città italiane.

Colombiani affez- zati guerrieri

BOGOTÀ — Un gruppo di circa cento guerriglieri delle «Fuerzas armadas revolucionarias de Colombia» (Farc) ha attaccato nelle prime ore di oggi la località mineraria «El Bagre», a 380 chilometri da Medellin nella zona nord-occidentale della Colombia. Nell'attacco sono morte nove persone: quattro guerriglieri (tra i quali una donna), due civili e tre poliziotti. Durante l'azione, i guerriglieri hanno preso come ostaggi l'«alcade» (sindaco) della località e il parroco. Uno dei civili morti è un detenuto che si trovava nella caserma della polizia del luogo in attesa di processo per aver ucciso una sua sorella.

Rifiuta respinta nomina redattore capo «Stern»

AMBURGO — Uno dei due nuovi redattori capo del settimanale tedesco «Stern», Johannes Gross, si è dimesso dalla sua carica, a richiesta della direzione al termine di una riunione del consiglio di controllo della editrice «Gruner und Jahr». Johannes Gross avrebbe dovuto iniziare il lavoro di redattore capo a partire da domani. La direzione gli ha chiesto di farlo «senza danno che ciò avrebbe potuto causare al buon funzionamento del giornale». Gross, che è redattore capo del giornale economico «Capital», e Peter Scholl-Latour, corrispondente della seconda rete televisiva della RfG da Berlino, sono stati nominati nei giorni scorsi redattori capo di «Stern» ma la loro nomina è stata respinta dal comitato di redazione del settimanale e dalle loro idee conservatrici.

Un tre giovani rapinano parrocchia

Una rapina è stata compiuta stanotte tre giovani nella parrocchia Santa Chiara di via Zandonai a Roma. I banditi armati di pistola sono entrati attraverso un porticina secondaria che immette negli uffici, vicino ai quali in un piccolo locale c'è un custode. Costui è stato legato imbavagliato e derubato del portafoglio contenente 100 mila lire e di un orologio d'oro. I tre compiuto il colpo si sono allontanati senza lasciare tracce. L'allarme è stato dato dallo stesso custode il quale appena è riuscito a liberarsi ha telefonato alla polizia.

Rettore e Bertè ora fanno la pace

Donatella avrebbe definito collega Loredana «luridona» - Ha smentito in tribunale

MILANO — Tra Loredana Bertè e Donatella Rettore la «guerra» è finita. Le due popolari cantanti hanno deciso di rappacificarsi, dopo molte polemiche alimentate da una intervista di due anni fa dalla Rettore al quotidiano «L'Espresso» e nella quale la cantante veneta accusava la rivale di essere portatrice di malocchio e la definiva, giocando sulle vocali del nome di battesimo, «Luridona».

Al giudice della prima sezione del tribunale penale l'avv. Nicola Bernardini De Pace, legale della Bertè, ha mostrato ieri una dichiarazione pervenuta dalla Rettore nella quale l'imputata ritrattava praticamente l'accusa e la capì di voler ristabilire nei giusti termini i suoi rapporti con la collega.

«Avverto il dovere — dice tra l'altro la Rettore — di confermare ancora una volta, e senza possibilità di equivoci,



DONATELLA RETTORE

che le dichiarazioni, così come sono state riportate, non le ho mai rese e che esse non rispondono affatto né alla verità né ai sentimenti di sincera stima e di simpatia per Loredana Bertè».

Sorrenti: mia moglie è solo troppo gelosa

La donna accusa il cantante di traffico di stupefacenti - Animata comparsa in tribunale

ROMA — Animata apparizione a Palazzo di Giustizia di Kirsten Petersen, la ventitenne fotomodello svedese che ha scatenato le ire della moglie del cantautore Alan Sorrenti. La donna convocata dal sostituto procuratore della Repubblica Silverio Piro per ascoltare come parte (Toni Lee Cartland la moglie di Sorrenti si scatenò armata di una mazza da baseball anche contro di lei oltre che contro il marito separato, fracassando inoltre le suppellettili della villa di Morlupo) si è fatta scudo del agente pubblicitario contro l'assalto di giornalisti e fotoreporter.

Con tutta probabilità la Petersen è stata ascoltata dal magistrato anche nell'ambito del procedimento aperto dopo le accuse di Toni Lee Cartland che ha «rivelato» presunti traffici di stupefacenti in cui sarebbe stato coinvolto

Alan Sorrenti e che hanno provocato l'arresto del cantante.

Completato l'interrogatorio della fotomodello svedese, il sostituto procuratore della Repubblica Silverio Piro si è recato al carcere di Rebibbia per ascoltare gli altri due protagonisti della vicenda: Alan Sorrenti e la moglie Toni Lee Cartland, entrambi in veste di imputati.

La Cartland infatti è stata arrestata a seguito della «incursione» nella villa di Morlupo, mentre per il cantautore le manette sono scattate per aver posseduto e distribuito stupefacenti.

È appreso, inoltre, che la moglie di Sorrenti uscirà nel pomeriggio dal carcere di Rebibbia. Il giudice ha concesso la libertà provvisoria. La donna era stata arrestata dopo aver devastato l'alloggio del cantante.

Temperatura a Torino, ore 13 +19



**PRE-
VISTO:** cielo
poco nuvo-
loso. **VISIBI-
LITÀ:** buona.
VENTI: da
nord-ovest,
boli.

TEMPERATURA: note-
voli variazioni. **TENDENZA DEL
TEMPO:** condizioni instabi-
li.

all'estero

Atene	+17	+30
Berlino	+15	+22
Buenos Aires	+15	+18
Lisbona	+10	+18
Londra	+10	+15
Mosca	+10	+19
New York	+6	+13
Parigi	+7	+19
Singapore	+24	+31
Tokyo	+24	+24

In provincia (ore 11)

Aosta	n.p.
Alessandria	+12
Asi	+14
Cuneo	+12
Novara	+14
Vercelli	+14
Genova	+17
Imperia	+18
Savona	+17

In Italia (ore 8)

Venezia	+20
Milano	+17
Bologna	+15
Ancona	+18
Roma	+18
Napoli	+18
Reggio C.	+19
Pagliari	+20
Cagliari	+19

Rapiscono madre e figlio per farsi vendere le terre

REGGIO CALABRIA — L'anonima calabrese vuole comperare a prezzi di svendita le terre dell'avvocato Giampaolo Lupini, per questo ieri ha rapito nella villa di Gioia Tauro la moglie del possidente, Fausta Rigoli, e il figlioletto di dieci anni, Rocco.

È questa l'ipotesi sulla quale stanno lavorando gli inquirenti che si occupano del sequestro avvenuto nella notte di ieri addirittura all'interno dell'azienda agricola del Lupini, mentre la donna si apprestava a portare a scuola il bambino.



FAUSTA RIGOLI E IL FIGLIO ■ UNA VECCHIA FOTO

STAMPA
Le Torre
direttore responsabile
vicedirettore
Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Di-
rettore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri: Vittorio Chiusano
Umberto Cutilia
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico, Ediz. La Stampa
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino
© 1983 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

Ecologisti all'attacco anche senza liste verdi

Italia Nostra è in campo in vista delle elezioni di giugno
«Votare i partiti che si impegnano in difesa della natura»

ROMA — Il «verde» di Italia Nostra, per queste elezioni, ma gli ecologisti intendono comunque farsi sentire nella campagna elettorale. E' scesa in campo Italia Nostra, che ha approntato un manifesto elettorale: un pacchetto di richieste più concrete, sulle quali partiti e uomini politici sono invitati ad impegnarsi nella legislatura che uscirà dalle urne il 12 giugno.

Un appello, quello lanciato da Italia Nostra, subito apprezzato da esponenti di ogni partito. In prima fila Merli, relatore della legge per la tutela delle acque, repubblicano Battaglia, e numerosi parlamentari del Pci, del Psi, del Pli, del partito radicale.

Ambizioso obiettivo di Luciani, presidente di Italia Nostra, «convincere i segretari di partito a inserire nel loro programma elet-

torali un serio impegno per la tutela e la salvaguardia dei beni ambientali e culturali, affinché gli elettori siano chiamati ad esprimersi anche su questi problemi, nella speranza che il futuro Parlamento liberi dell'indifferenza che da tanti anni distingue la nostra classe politica».

«E' possibile lo sviluppo economico senza politica ecologica, sostiene Italia Nostra. E gli investimenti per la tutela ambientale e il risanamento, sono anche investimenti produttivi che si tradurranno in occupazione».

Il bilancio della legislatura è finito deludente per Italia Nostra. Una sola legge, quella a difesa del mare e delle coste, è approvata. Ma per i suoli, la protezione civile, i beni culturali e ambientali, le leggi sono rimaste allo stato di progetto. Così pure per i parchi naturali: «Rischia addiritura — denuncia Italia Nostra — di veder diminuire quel già misero 1,5 per cento di territorio protetto, quando tutti gli altri Paesi, anche nel Terzo mondo, puntano percentuali superiori al 10 per cento».

Italia Nostra propone alle forze politiche una vera rivoluzione culturale per l'ecologia. E chiede che ci entri a far parte dei nostri principi costituzionali. All'articolo 9 della Carta, che conclude affermando che la Repubblica «tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico», Italia Nostra propone un'aggiunta che recita: «La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto all'ambiente, e promuove le condizioni che lo rendano effettivo».

Gianni Pennacchi

I dieci comandamenti del politico ecologo

ROMA — Sono 10 comandamenti di Italia Nostra, vero e proprio programma elettorale, per il quale l'associazione chiede l'adesione di partiti e candidati, invitando gli elettori a esprimere la preferenza per quei politici che si impegnano a sostenere il programma di tutela ecologica e salvaguardia dell'ambiente e dei beni culturali. Questo, il «manifesto» di Italia Nostra:

1. Istituzione di due rami del Parlamento, di Commissione per l'ambiente, che esprima pareri obbligatori su ogni provvedimento che riguardi ecologia, territorio, risorse e cultura.
2. Inserimento nella Costituzione del diritto all'ambiente. E nell'ordinamento giuridico, del principio di «valutazione d'impatto ambientale». Quest'ultimo, per valutare in anticipo le conseguenze sull'ambiente e territorio di ogni edificio o industriale.
3. Nuova politica energetica, basata su risparmio e la valorizzazione delle fonti alternative. E sull'esclusione delle centrali atomiche, sino a quando non sarà risolto il problema delle scorie radioattive.
4. Destinazione di quota maggiore del reddito nazionale a investimenti culturali e del valore ambientale.
5. Approvazione di leggi quadro (bloccate per la fine della legislatura) sui parchi nazionali, sui beni culturali e ambientali, protezione civile, sulla difesa del suolo.
6. Recupero delle terre incolte; vi è il «progetto Po» e il «progetto Arno»; soluzione dei problemi di inquinamento delle acque, del territorio e dell'atmosfera.
7. Incentivi fiscali e finanziamenti agevolati per i proprietari che restaurano le case nei centri storici.
8. Inserimento nei programmi scolastici di un'approfondita informazione scientifica naturalistica.
9. Favorire l'installazione in Italia delle strutture culturali estere per il restauro dei complessi storico-artistici.
10. Adesione e applicazione delle parole di Fortini al Consiglio d'Europa, sul ruolo dell'Italia per la pace e per scongiurare la proliferazione del mondo dei missili nucleari.

G. P.

«L'Acna è stata assolta? Voteremo scheda bianca»

La clamorosa protesta minacciata dai contadini della Val Bormida colpiti dagli scarichi dello stabilimento di Cengio

GENOVA — Voteranno scheda bianca alle prossime elezioni, i contadini di alcuni paesi della Val Bormida colpiti dagli scarichi dello stabilimento Acna di Cengio? E' delle forme di protesta (ma ve sono di più pesanti, espresse nel del momento), decise ieri sera, quando i sindaci presenti al processo contro quattro ex direttori del colorificio hanno riferito la sentenza del tribunale: tutti assolti con formula piena. Inoltre, la provincia di Asti, una delle più danneggiate dagli scarichi industriali, è esclusa dalle parti civili e quindi più difficile si fa la ricerca di responsabili chiamati a pagare i danni.

I quattro direttori dell'Acna erano stati condannati a 2 anni e 2 mesi ciascuno nel primo processo, celebrato a Savona. Ora il giudizio ribalta: nessuna loro responsabilità (e quindi assoluzione anche della fabbrica) per lo stato ridotto di un fiume sulle cui sponde vive una comunità di 30 mila persone. Giudici indifferenti? Richiamo ecologico? Non è così.

Per capire come è giunti alla sentenza di totale proscioglimento, occorre dividere la in due scenari. Il primo è quello che si attiene ad una stretta (ed anche crudele) logica giuridica. Discutendo l'appello, i giudici erano chiamati a decidere «un solo punto: se gli scarichi industriali abbiano provocato danni alle persone», articolo 440 del codice di procedura penale. Indagini e perizie non hanno riscontrato casi di malattie o infermità derivanti da sostanze tossiche, scaricate nel fiume.

Quindi i giudici hanno deciso in conseguenza: qualcuno si è giocato la salute bevendo — in tempi non recenti — acqua del Bormida o mangiando cibi contaminati, nessuno può dirlo: ma il sospetto

rimane. E inoltre, un rischio attuale, un rischio futuro?

Negli atti di causa, questa domanda risponde il professor Vanni dell'Università di Torino: «Esiste presenza pericolosa di sostanze tossiche in Val Bormida... non è stata sufficiente a determinare l'ipotesi di colpevolezza in chi ha diretto la fab-

brica, fra il 1969 e il 1978. Del resto, colpire i quattro ex direttori sarebbe stato per certi aspetti profondamente ingiusto: non erano loro che decidevano le produzioni».

Questo l'aspetto strettamente giuridico. Il secondo scenario, quello di una realtà paurosa che riguarda lo stato del fiume-pattumiera, dell'acqua che non serve nemmeno per l'irrigazione, delle risorse che si esauriscono, queste responsabilità non solo non hanno sul quale riversarsi, ma sono coperte da amnistia.

«A questo punto — dice Cesare Tardito, da trent'anni sindaco di Sessame, 500 abitanti, dei paesini dell'Astigiano più colpiti dall'inquinamento — siamo costretti a subire l'abbassamento stante della qualità della vita, a convivere con il fiume nemico, a veder sfumare anche la possibilità di un risarcimento dell'enorme danno culturale e merceologico. D'accordo, stabilimento Cengio lavoro ad operai, un sostegno dell'economia della zona. Ma il lecito barattaria con sacrificio alcune migliaia di agricoltori?».

Il dell'Acna ottenuto quest'altro risultato disastroso: ha la fabbrica contro la campagna. «Ma non finirà qui. Siamo pronti ad altre forme di protesta e di lotta», annuncia con fierezza Cesare Tardito. Vi altre responsabilità, oltre a quelle della fabbrica, riguardano le amministrazioni che in tempi diversi hanno all'Acna licenze per scaricare nel fiume.

Intanto il processo di Genova avrà praticamente un seguito il 23 prossimo a Savona quando il tribunale dovrà decidere come e perché alcuni operai dell'Acna sono deceduti per cancro alla vescica.

Guido Coppini

Autopsia sul giovane morto a Vercelli

«E' stata aperta un'inchiesta sulla morte di un 19 anni, Grzegorz Przytyk, morto il 11 maggio scorso», informa l'agenzia di stampa «Pap».

Secondo l'agenzia «l'inchiesta dovrà permettere di scoprire tutte le circostanze che hanno provocato la morte». La «Pap» annuncia inoltre che il procuratore ha già ordinato l'autopsia del liceale ed ha interrogato numerosi testimoni per accertare le circostanze dell'incidente e le implicazioni.

D'altronde l'agenzia ufficiale polacca precisa che l'istruttoria avviene sotto la supervisione del procuratore generale della Procura regionale, e partecipazione di un avvocato che rappresenta la madre del defunto. «L'opinione pubblica sarà informata sui risultati dell'inchiesta», conclude l'agenzia.

Lasciano neonata in uno scatolone

Ad Avellino, completamente nuda - Sta bene

AVELLINO — Sono buone le condizioni della abbandonata in una scatola di cartone, la neonata di Avellino. Non è stata ancora identificata la madre della bambina, abbandonata completamente nuda a pochi metri da una villetta.

Sono stati proprio gli abitanti del villino a dare l'allarme, dopo essersi incuriositi per gli strani movimenti che la scatola effettuava in assenza di vento. Un primo momento avevano pensato alla presenza di un gatto o di un grosso topo, infilatosi nella scatola alla ricerca di eventuali residui di cibo. Quando intervenuta la squadra mobile, ha detto il vicequestore Mario Di Vito, la piccina in preda ai primi sintomi di asfissamento.



LA PICCOLA MARIA ROSARIA

La piccola è stata ora dichiarata fuori pericolo. I medici del reparto di pediatria dell'ospedale civile del capoluogo, i quali l'hanno sottoposta a terapia intensiva. Su suggerimento degli uomini della polizia alla neonata è stato imposto il nome di Maria Rosaria.

Il «comandante Zero» cerca armi in Italia

E' imminente un viaggio anche in Portogallo

SAN JOSE DE COSTA RICA — Il comandante sandinista dissidente Eden Pastora Gomez («Comandante Zero») si propone di recarsi in Portogallo e in Italia per ottenere armi e continuare a fronteggiare l'esercito popolare sandinista (Eps). Lo afferma un comunicato consegnato ai giornali locali dall'Arlenda rivoluzionaria democratica (Arde).

La nota non precisa quando Pastora intenda effettuare il viaggio, sottolinea che è destinato a superare le «forze reazionarie» che impediscono ai guerriglieri di procurarsi armi.

Nell'annunciare il suo viaggio all'estero, «Comandante Zero» è sembrato imitare la decisione dell'eroe antinterventista Nicaraguense, generale Augusto Cesar Sandino, quale si recò in Messico in piena campagna contro i mari-



EDEN PASTORA

nordamericani, negli anni 30, per ottenere aiuto governativo. Plutarco Elias Calles.

In una conversazione con i giornalisti, avvenuta a Bogotà del Sud del Nicaragua, Eden Pastora Gomez ha denunciato la presenza di soldati cubani, libici e palestinesi

Fabri agenti di PS trattano negozianti

Dicevano di raccogliere fondi per rivista di polizia

FIRENZE — Le persone, fra cui il fratello dell'editore Napoleone, sono state denunciate a piede libero dalla polizia di Firenze per associazione per delinquere, truffa continuata aggravata ed usurpazione di titolo.

I sette, Silvio Napoleone, 23 anni, romano; Alfredo Fiacella, 23 anni; Francesco Atanasio, 26 anni; Marino Pini, 31 anni; Aldo Cencetti, 30 anni, tutti di Firenze; Fabrizio Costa, 21 anni, di Poggibonsi; Vincenzo Iannetti, 33 anni, di Foggia.

Si presentavano come clienti, ditte, enti spacciandosi per funzionari di polizia e raccogliendo abbonamenti per la rivista «Nuova polizia e riforma dello Stato».

Per avvalorare la loro posizione non esitavano a mostrare una tesserina color crema con l'intestazione «Nuova polizia» che facilmente

poteva essere scambiata per una tessera da vero poliziotto. Con questo sistema avevano messo insieme alcune decine di milioni.

Le ricevute, che regolarmente rilasciavano, anni state trovate durante una perquisizione alla sede della rivista. Per convincere a fare abbonamenti i poliziotti promettevano che i fondi sarebbero stati usati per istituire la volante di quartiere, per la lotta al terrorismo, per aiutare le vedove e gli orfani degli agenti morti.

La vicenda, su cui la polizia fiorentina indagando da circa un anno, ha avuto il suo epilogo quando un commerciante ha accettato di fissare un appuntamento con il falso poliziotto il quale si è però trovato di fronte agenti veri che hanno poi individuato tutti gli altri responsabili.

Le due società genovesi già alla ricerca di rinforzi

Per Vierchowod «guerra» fra Sampdoria e Roma?

GENOVA — Vierchowod, da Roma, ha chiesto al presidente Mantovani di fargli disputare la Coppa dei Campioni, e nei prossimi giorni il «russo» dovrebbe perorare la sua causa direttamente di fronte al massimo dirigente blucerchiato, che incontrerà a Ginevra oppure a Montecarlo. Quale sarà la decisione di Mantovani, però, non è dato sapere, anche perché, prima di incontrare il giocatore, Mantovani vedrà il direttore sportivo Borea, l'allenatore Olivieri, e i quali farà i piani per la Sampdoria edizione '83-84.

Per il momento, sulla vicenda di Vierchowod, c'è da registrare quanto lo stesso Borea ha detto nei giorni scorsi: «Leggo sui giornali che Vierchowod starà a Roma, oppure andrà a Firenze, oppure ancora da un'altra parte. Non ho ancora letto, però, quella che è la naturale destinazione del giocatore, cioè la Sampdoria, che di Vierchowod è la legittima proprietaria».

Queste parole farebbero supporre che Vierchowod, volente o nolente, sia destinato a vestire la maglia blucerchiata. Ma il giocatore potrebbe anche essere utilizzato come pedina di scambio se l'offerta della Roma (oppure della Fiorentina) sarà consistente sotto il profilo tecnico.

Vierchowod, indubbiamente, farebbe compiere alla difesa blucerchiata quel salto di qualità necessario per puntare a traguardi ambiziosi, quel tra-



guardi che la Sampdoria ha fatto quest'anno e che il presidente Mantovani vuole raggiungere a tutti i

costi nel prossimo campionato.

Troppe volte, quest'anno, la difesa blucerchiata

subito gol evitabili, e Vierchowod farebbe proprio al caso di Olivieri che, quanto si sa, non intende privarsi dell'apporto del forte difensore. Pertanto è prevedibile che Mantovani faccia orecchie da mercante di fronte alle insistenze del giocatore e di Liedholm, che farebbe carte false perché Vierchowod non lasci la Roma.

Intanto la società giallorossa, per convincere Mantovani a non portare Vierchowod a Genova, sarebbe intenzionata a fare «terra bruciata» alla Sampdoria nelle trattative per gli elementi che Olivieri ha indicato per rinforzare la squadra. La società cittadina è interessata al portiere avellinese Tacconi, al terzino comasco Galia, al «libero» veronese Tricella, e la Roma potrebbe mettere i bastoni nelle ruote di Mantovani per questi giocatori. Una specie di ricatto, insomma.

Quello che è certo è che la Sampdoria si terrà tutti i suoi elementi migliori (quello di Vierchowod è discorso del tutto particolare), compreso Mancini, che pure molte «voci» danno per possibile partente.

Dice ancora Borea: «Ma come si può pensare che una società che ha fatto un investimento del genere, spendendo tanti soldi per un giocatore di 18 anni, decida di venderlo appena un anno dopo l'acquisto?». Comunque se Borea ha detto il vero, lo si saprà a campagna acquisti conclusa.

Giorgio

Il Genoa ha offerto Iachini ma vuole Pecci o Marchetti

GENOVA — Il Genoa mette in archivio il campionato '82/83, in cui ha raggiunto la salvezza una domenica prima della fine, e pensa al futuro. Sul futuro c'è la nube del deferimento alla commissione disciplinare per il supposto illecito nella partita con l'Inter. «Una cosa, questa, che non ci tocca minimamente e che ci preoccupa, perché nelle accademie ci sono state mosse che non c'è niente di vero, lo dimostreremo», dice il presidente Fossati.

Ragion per cui lo staff dirigenziale e tecnico della società rossoblu sta mettendo a punto i progetti per rinforzare la squadra secondo le richieste del presidente. Il trainer ha chiesto un forte difensore e un altrettanto forte centrocampista, e Fossati gli ha garantito (e solo a

questa condizione Simoni ha accettato la riconferma per la prossima stagione) che lo accontenterà.

«Se vogliamo disputare un campionato migliore di quest'ultimo — dice Simoni — dobbiamo sistemare almeno due ruoli. Certo, quest'anno il nostro rendimento è stato troppo condizionato dagli infortuni e dalle squalifiche, ogni domenica ero costretto a fare una formazione diversa. Avessimo potuto giocare con lo schieramento-base, sicuramente conquistato tre o quattro punti in più».

Nelle intenzioni di Simoni, c'è la riconferma di Vandereycken, a patto pezzato da Simoni e accolte dal presidente. Il trainer ha chiesto un forte difensore e un altrettanto forte centrocampista, e Fossati gli ha garantito (e solo a

si, sembra infatti non esserci ancora del tutto posto. L'arto, sotto sforzo, si gonfia. L'esame di Vandereycken sarà fatto nel corso della tournée che il Genoa, in giugno, sosterrà in Corea. Stando al di là, la società rossoblu sarebbe già al riparo, facendosi avanti per un altro belga, Ludo Coeck. Ma (sempre che Vandereycken non venga confermato), il Genoa potrebbe rivolgere la sua attenzione, sul mercato estero, anche all'austriaco Krankl o all'olandese Kiest.

Altri nomi che circolano: lo stopper Favero, dell'Avellino, il giovane «libero» Biagini, del Parma. E, in fatto di centrocampisti, l'attenzione dei rossoblu potrebbe rivolgersi in quel di Firenze, dove giocatori che interessano il Genoa non mancano. Uno potrebbe essere Pecci, ad

esempio, che De Sisti e Allodi non considerano incedibile, poi, alla Fiorentina piace Iachini, e il Genoa potrebbe cedere il suo interno sinistro a violare fossero disposti a mettere sul mercato Vignola oppure Marchetti.

La società di acquisti del Genoa, insomma, si preannuncia abbastanza movimentata, anche perché la società cittadina ha molte proprietà da risolvere e quindi molti elementi da utilizzare come pedine di scambio. Il presidente Fossati, inoltre, ha assicurato che spenderà quanto necessario per allestire una squadra migliore dell'attuale, sperando poi che infortuni e squalifiche non impediscano, il secondo anno consecutivo, alla squadra di esprimersi al meglio delle sue possibilità.

G. B.

La Coppa

I granata tornano al successo contro il Napoli



Con un'orgogliosa impennata, il Torino ha compiuto ieri sera un gran balzo verso le semifinali di Coppa Italia. Questa è la considerazione più positiva che scaturisce dal confronto con un Napoli ben più vivace e pericoloso del previsto.

Un 2-0 perentorio, che riduce notevolmente le speranze di formazione di Pessola e autorizza Bersellini a guardare finalmente al futuro con un briciolo di ottimismo. Troppe glorie ha combinate tuttavia questa squadra a credere che il tecnico granata possa trascorrere in tranquillità le due settimane circa che mancano alla partita di ritorno.

D'altra parte a dimostrare di voler farsi illusioni è stato proprio Bersellini le cui dichiarazioni post-partita sono apparse improntate a cauta soddisfazione. La sua filosofia, al di là delle sfumature linguistiche, è sembrata quella di chi si compiace per il raccolto frutti della sua fatica ma senza troppo badare allo stile il quale sono stati conquistati.

Pressa frequentemente d'infila soprattutto in apertura di partita, la difesa del Torino ha per esempio non poche preoccupazioni. Nel giro di due minuti, tra l'8' e il 10', soltanto un grave errore di Terraneo e quindi tra-

versa hanno impedito al partenopeo di concretizzare una supremazia che stava divenendo allarmante per i granata.

Non tutti i fulmini vanno comunque indirizzati alla retroguardia torinese che, tra l'altro, è saputo riprendere abbastanza con il progredire del tempo. A proteggerla infatti è un valido filtro a centrocampo, dove Torrisi non ha saputo vincere un contrasto e Corradini è avventurato troppo spesso in fortune su posizioni avanzate. Né, peraltro, potevano sotto questo profilo offrire un contributo valido il pur soddisfacente Hernandez e il Dosse-

na, il primo essendo praticamente negato per la

Juventus Una festa

Questa sera Juventus 1917 chevole a Vicenza contro il timo collaudato prima della l'Ambrigo, in Coppa di Pattoni probabilmente si ne: Zoff; Gentile, Cabrin; ga, Tardelli, Rossi, Platini; Bodini, Storgato, Vede, all'appello tecnico Flechnich ta fra ed Unione La visita dei bianconeri è simpatica rimpatriata per petere la carriera nella città veneta lo h serie A.

La Italia fa bene al Toro

oli e compiono un balzo le semifinali



IL GIOVANE LA SECONDA RETE PER IL TORINO

sull'uomo e il secondo vendendosi letteralmente assorbire funzioni di eminente «ragionatore» e di utilissimo coordinatore che si è dovuto assumere. Ma era scritto che la sera dovesse evolvere in chiara granata perché Torino, superate con tanti brividi nessun danno buferire (nel conto inserire anche la traversa colpita dal Napoli), riusciva a passare in vantaggio nonostante scarsa incisività che aveva dimostrato per tutto il primo tempo. In effetti, a trarlo d'impaccio soprattutto l'arbitro il quale, intuendo in un normale contrasto Ferrario ai danni Dossena chissà quale diabolico attentato al regolamento, si vedeva in-

Vicenza per Rossi

Juventus disputa Si tratta di Atene contro mpioni. La squadra Tr- questa formazio- Bonini, Brio, Soares, Bette- Marocchino. disposizione Furino si gniew Boniek, che com- ha parti- ha il sapore di una Rossi, il quale vuole ri- definitivamente nell'Olimpo della

dotto concede un rigore che, trasformato con sventagliata da Hernandez, tonificava i granata. Un'e- largizione, quella di Redini, che forse compensava torti antichi che nulla di giusto.

Opportunamente, soste- neva Terraneo negli spo- gliatoli: «A questo punto, ci interessa risultato ben più del modo quale viene ottenuto» e il concetto veni- va fatto proprio dalla squa- dra che, difendendo ga- gliardamente il vantaggio, rinunciava all'idea incrementarlo. Ripetuti tentativi di forzare blocco partenopeo naufragavano anche per la scarsa Selvaggi la cui serata-no veniva peraltro compensata giovane Comi, il quale, pur non impressionando particolarmente, si parrava a metà ripresa la gioia del primo successo personale offrendo contem- poraneamente alla squadra la certezza della vittoria.

Sul preciso traversone scoccato da Beruatto, il ra- gazzone si proiettava con tempismo bruciando l'es- terrefatto Castellini e le del Napoli. Un gol molto importante, che po- trebbe significare per il To- rino la garanzia della pro- mozione alla semifinale di Coppa, una prospettiva che rilancerebbe proprio allo spegnersi dell'annata, stanca parabola quo- tazioni granata.

Piercarlo

Ma Dossena non si esalta «Conta solo la vittoria»

Dossena, c'era veramen- te quel rigore? A molti, in tribuna, sembrato che Ferrario fosse entrato sul pallone e che solo successi- vamente fosse avvenuto l'impatto coi suoi piedi.

«Cos'è successo esatta- mente non lo ricordo. So solo che io mi sono trovato per terra. Diciamo che questo rigore c'era tanto quanto quello concesso contro di noi Napoli in campionato».

Nelle parole centro- campista granata c'è vena di polemica. Che però gli si può perdonare ricor- dando l'enorme impegno profuso nella partita l'a- bnegazione con cui ha de- ciso di restare ugualmente in campo fino alla fine no- nostante quasi trascinasse la gamba sinistra. «Niente serio — minimizza il gio- catore —. Basta metterci un po' di ghiaccio e passa tutto. L'importante riuscire a vincere per cer- care andare avanti in Coppa».

E il risultato di 2-0 con- sente già una certa tran- quillità, ma per spuntarla nel doppio confronto spe- di proseguire oltre i quarti di finale, non baste- rà certamente il sacrificio di Dossena lo strenuo im- pegno di qualche altro co- Danova, Galbati o Be- ruatto. «Siamo andati me- glio di altre volte — precisa Dossena —. Non siamo an- tornati ai livelli espressi nei periodi miglio- ri, siamo sulla buona strada. Adesso, prima del- la partita di ritorno, ab- biamo quindici giorni: ve- dremo di ricaricare le bat- terie. Oggi l'importante era vincere».

Anche secondo Berselli- ni il Torino teri sera ha messo in mostra qualche cosa più quanto ave- va fatto vedere nelle ulti- me partite campionato. «Sono contento perché la squadra ha reagito come mi aspettavo — ha com- mentato dopo la partita —. E si è riconciliata col pub- blico, una cosa cui tutti tenevamo molto. La parti- ta è stata, secondo me, bel- la, vivace. Con rapidi capo- volgimenti di fronte. Loro hanno preso due traverse, noi abbiamo sbagliato due o tre gol. La nostra secon- rete è stata molto bella sia come azione, sia come esecuzione. Ho visto, a tratti, buone manovre. Anche se frenati perché ci trovavamo fronte un Napoli che mi sembra abbia giocato piut- tosto benigno».

Si, d'accordo, tutto è be- quel che finisce bene. si è vista la difesa (una delle battute del campionato, non dimentichiamolo) in velo- città più abnorme: gio-

catori improvvisamente imbrogliati — carezza — filtro da parte — centro- campo? «E' giusta la se- conda ipotesi — spiega Bersellini —. Del resto è dall'inizio del campionato che dico che la mia squa- dra è portata principal- mente per gioco d'attac- co. Con Zaccarelli ci ho messo tre mesi per fargli capire certe cose, con Cor- radini e Ferri ce ne vor- ranno sei: è un fatto di età e di esperienza».

Per il prosieguo della Coppa Italia, allora, c'è da

sperare che chi ha già ca- pito tutto riesca conti- nuare a tirare la baracca. O che nel frattempo si compiano questi fatidici sei mesi di cui parla l'al- lenatore granata. Eppure non solo Bersellini e Dossena valutare possi- vamente la prestazione of- ferta contro il Napoli. «An- che abbiamo provato un paio di brividi all'inizio, siamo andati decisamente meglio, rispetto alle ultime volte — afferma convinto Danova, anche teri sera fra i più positivi —. Una volta

prese le misure dell'avver- sario abbiamo proseguito la partita in crescendo. Sì, è vero che il centrocampo filtra un po' poco. Infatti, in certi momenti, ci arri- vano addosso da tutte le parti, ma sono problemi che si risolveranno. Certo che Zaccarelli sapeva sem- pre farsi trovare al posto giusto e trovarne un altro lui non è facile, ma l'importante aver vinto e cercare di far bene anche a Napoli, poi penseremo anche al resto».

Giorgio Destefanis



CORRADINI (QUI IL CONTRASTO CON CRISCIAMANNI) — UNA PROVA MOLTO GENEROSA

Barazzutti contro Higuera a Roma una sfida tra maratoneti del tennis

Corrado è l'unico italiano ancora in lizza agli «Internazionali» e sembra in forma

DAL **INVIATO**
ROMA — Barazzutti-Higuera match del giorno negli ottavi di finale al Foro Italico quarantesima degli Internazionali d'Italia. Lo spagnolo è testa di serie numero 1 della manifestazione, Corrado è l'ultimo superstita della pattuglia tennisti italiani. Due giocatori che si assomigliano, due regularisti che hanno una carriera quasi uguale. Hanno esordito entrambi a Coppa Davis a Torino nello scontro Italia-Spagna, vinto dagli azzurri nel 1982 approfittando dei provvedimenti disciplinari che avevano colpito Orantes, Panatta e Bertolucci per il boicottaggio Wimbledon. Poi si affrontati ben 15 volte in tornei: 11 volte ha vinto lo spagnolo, 4 l'azzurro. È trattato sempre autentico maratoneta, gare di resistenza, contrassegnate da interminabili palleggi. Ad Indianapolis nel 1982 la sfida fra i due contendenti più lunga, quasi 4 ore di gioco e ben 132 scambi contati per un «15».

Negli ultimi scontri diretti successo a Corrado sempre ad Higuera, ma Barazzutti sta attraversando un ottimo momento di forma. Ritrovato voglia di giocare e condizione fisica, confermando quanto buono aveva veduto già a Montecarlo e Lisbona. Qui a Roma ha prima eliminato il gigante Gonzalez, poi ieri ha superato il romeno Segarceanu. Oggi ha la possibilità di interrompere la sua serie nera. Higuera infatti è

in contro il giovane australiano Cash, vicecampione del mondo junior, in non perfette condizioni fisiche: un dolore al braccio destro che lo ha colpito nella finale dell'ultimo torneo di Amburgo.

Roma si è temuto fino ieri pomeriggio un suo possibile forfait, avrebbe ulteriormente impoverito un cast

di partecipanti scarso di grandi nomi. Higuera ha stretto i denti ed è sceso in campo, il giovane australiano lo ha costretto ad un'autentica maratona (2 ore e 50 minuti di gioco) che hanno di nuovo aggravato il dolore, tanto che il giocatore si è presentato in sala stampa dopo il match con una borsa di ghiaccio sul braccio. Higuera è abi-

tuato a soffrire Barazzutti non deve aspettarsi trattamenti a favore.

Rino Cacioppo

Programma degli ottavi:
Higuera - Barazzutti, McNamara - Dibba, Simonsson - Avendano, Gildmeister - Forget, Gunthard - Hogstedt, Tulasne - Teitscher, Arias - Dickson, Schapers - Clerc.

Contini e Saronni al Giro divisi da soli due secondi

Spagnoli scatenati al Giro. Dopo la vittoria per distacco Chozas e Vasto, ieri nella tappa che conduce a Campitello Matese è giunto solo il trapianto Alberto Fernandez. Lo scalatore iberico ha preceduto 23 Saronni, che ha regolato in volata il gruppetto degli inseguitori. Secondo posto ha fruttato al campione del mondo preziosi di abbuono, l'hanno portato a soli due secondi dalla maglia Contini, ieri tredicesimo.

Il primo vero arrivo in salita della corsa ha visto vittorie illustri. Ultimi dieci chilometri arrampicata sono stati a Prim, due dei grandi favoriti, subito staccati e giunti all'arrivo con oltre minuti di ritardo. Attardato anche Baronechelli, che è a 53" Contini. Da sottolineare il posto in classifica del trentasettenne Panizza, che davvero non finisce di stupire.

Oggi Giro arriva a Una tappa di chilometri abbastanza dura, due premi montagna ad 50 chilometri dall'arrivo. La telecronaca della corsa inizierà alle ore 12 su Tvl.



CONTINI, CAPITANO DELLA BIANCHI-PIAGGIO

Scherma «tricolore» Vaccaroni favorita

Da sabato a Siena campionati italiani

Chiusura della stagione agonistica, prima degli allenamenti collettivi a Formia vista del Mondiale di Vienna (20-30 luglio), prendono il via per concludersi martedì nella palestra Cus di Siena i «tricolori assoluti» individuali e a squadre.

Prosegue il momento magico scherma italiano ha visto sugli scudi domenica scorsa la «golden-girl» Dorina Vaccaroni conquistare il secondo in tre anni la prestigiosa Coppa Mondo, dopo aver bruciato sul traguardo la sovietica Voschakina e la tedesca Hanisch ed essersi dovuta del quarto posto nel «Fioretto d'Argento Esperia».

«Dodi» è mai stata di vittoria, pertanto a Siena aspetta il ruolo di favorita per il titolo nazionale che già detiene.

Avversarie più temibili le compagne Mondiali di Roma, dalla milanese Mochi alla ciccionesi, all'ancoretana Sparaciani, mentre la Zaffari, giocando in casa, potrebbe ritrovare lo smalto perduto.

Più arduo il compito Numa, tanti sono i pretendenti della sua sala, Cippessa, il redivivo Dal Zotto, oltre al campione uscente, al breciano Cerri, al livornese C. Montano, allo scalenese Jesino Carioni, all'iridato juniores Vitalista.

La clamorosa sorpresa dell'anno passato quando il gallese Cozzi dette il colpo a Mazoni, Bellone, Manzi, Cuomo (in dubbio per l'incidente in moto), non dovrebbe tuttavia ripetersi.

Il padovano dovrà tirare fuori unghie per difendersi dall'assalto di Fiamme Oro, Scalzo, Marin (iridato jun.), napoletano Meglio, del catenese Aradico, sempre che trovi conferma l'addio di Maffei.

Il Piemonte all'appello: la tricolore in Di-nella Gobatto e Giulia Mazzoni. Club Scherma di Torino, con i colleghi del fioretto Moralli, Rossi, Mazzoni, Molinaro; i due ultimi pure nella spada (Molinaro fu di Cozzi).

A. Parro sciabola. Carpegna, Ippolito, Buzzzi; i fratelli Bermond Ivrea, i quotati spadisti Falcone, la coppia Andreoli, Ferraro, Tassinari, Randazzo, Isola, Politi, Zenga completano un lotto «autodidatta» di tutto rispetto.

Carlo Filogamo

Una giovanile di San Mauro

L'attività sportiva Mauro, in collaborazione con il Torino calcio, ha una giovanile nata in pol. Gli interessati sono i presenti un provino venerdì 16, 16,30 il campo sportivo Mauro (Parco Einaudi), muniti di indumenti da gioco.

Podismo sabato a Montanaro

A Montanaro, organizzati Polisportiva Libertas, si svolgerà sabato una podistica competitiva sulla stanza otto chilometri (per i bambini) agli 11 anni km 4,500. Partenza ore 18, iscrizione (L. 2000) prima.

Nella Juventus (del baseball) sta crescendo un altro Costa



HA CONTRO LA

C'è un altro Costa nel futuro baseball torinese. Dopo Gianmario, che ha veleggiato Grosetto dov'è uno dei punti di forza della Mabro insieme Borghino, profilarsi all'orizzonte Luca, che soltanto 15 anni, ma che gioca in seconda base con la sicurezza di un veterano.

A quanto pare, il clan Costa in via Passo Buole seminare bene. «Deve migliorare in battuta — dice l'architetto Giglioli, «deus machine» Juventus — E sul 250, ma di questo passo riuscirà sicuramente a fare di più. Il club, in queste fasi transitorie, sta preparando per riscossa: ci altri ragazzi in gamba come Mirelli, Atzeri, i lanciatori Troja e Cangelosi senza dimenticare il lavoro di Mitchell e di Woodhead. Insomma stiamo ristrutturando in tempi migliori anche per la vecchia Juventus».

Dunque il baseball torinese si arreso. La temporanea autoregressione in B ha avuto un significato di transizione: gettando le basi

per il futuro più solido, più duraturo. Beppe Prone e Odino Giglioli non si arrendono anche hanno dovuto a leggi di mercato e pagamento. Sabato scorso la Juventus avrebbe dovuto giocare col Foll Torino, l'altra squadra imbattuta della B il diamante di via Passo Buole è plicemente allagato. I bianconeri si riferanno sicuro domenica mattina contro l'Avigliana (ore 10, via Passo Buole) in attesa recupero-spareggio col Fol.

Serie Nazionale, intanto, conclude la prima il Novara Telemontecarlo impegnato nel triplice confronto di Bollate. Una specie derby, in quanto gli azzurri nella vicina cittadina hanno sempre trovato avversari irriducibili, soprattutto ora che potrebbero uno scherzetto ai ragazzi di Gullizzoni e toglierli di mezzo lotta per i playoff a favore dell'Olivieri Milano.

Fortunatamente per il Novara, è giunto dagli Stati Uniti rinforzo, Andy Miller, interbase che si presenta con buone credenziali anche era reduce da un viaggio abbastanza insolito. Quindici di auto (da Reno a Francesco, andata e ritorno per ottenere il passaporto tempo record) più decina di ore di per arrivare dall'America a Milano. Eppure Miller campo, ha battuto il suo fuoricampo e dopo fuggevole incertezza difensiva è confermato un «colosso» alcune assistenze che hanno strappato gli applausi ai tifosi. Poi arrivata pioggia il rinvio delle due gare in programma contro i riminesi: meglio così, tutto sommato, perché i recuperi con la luogo prossima settimana, quando cioè dovrebbero essere giunti (sempre dagli Usa) i due oriundi Trotta e Lo Sauro complete l'organico squadra di Gullizzoni.

A Montecarlo dovrà vincere almeno due gare su tre, visto che nel contempo il giocatore a Lodi dove dovrebbe fare bottino pieno.

A softball, continua la marcia trionfale Marchetti, ancora a punteggio pieno dopo quattro giornate. In fondo alla classifica un'altra formazione torinese, l'Augusta. Il campionato è bello, equilibrato Firenze, Tempio Settimo e Finale Ligure che lottano la capolista Settimo.

Giorgio

Programma — Nazionale (domani ore 21, sabato ore 18 e 21): Subalpina Telemontecarlo; Novara; Rimini - Parmalet Parma; Milan Let - Olivieri Milano; Nordmende Bologna; Scavolini Pesaro; Mabro Grosetto - Tele Elefante Anzio; Polenghi Nettuno - Nuova Stampa Firenze.

LA MILANESIO Sport

10139 Torino - Corso Poebbia, 274

RINNOVA I SUOI LOCALI E PER ESIGENZE DI SPAZIO

svende

A PREZZI ECCEZIONALI

L'ARTICOLO CAMPEGGIO fino esaurimento
tende, materassini, sacchi a pelo, tavoli, sedie, e tutto l'accessorio

L'ARTICOLO GIARDINO fino esaurimento
completi per il giardino, ombrelloni, sdrai

L'ARTICOLO NAUTICO
canotti, motori, imbarcazioni, e tutto l'occorrente per il mare

MOTORI E CANOTTI D'OCCASIONE A PREZZI ECCEZIONALI

Una specialità che arriva dai Paesi del Nord

Autocross, sport nuovo che piace ai giovani però non all'industria

mondo ■ motori ogni specialità ■ un mondo ■ stante, ■ i suoi appassionati, i suoi «patiti» e ovviamente con ■ codazzo ■ inamancabile di problemi ■ ogni tipo. In pratica sappiamo tutte della Formula Uno, dei suoi profeti ■ delle macchine, ■ conosciamo i pregi e i difetti. Conosciamo anche il mondo ■ dei rallies ■ i giornali ci raccontano dei «raids» attraverso i continenti. Di queste discipline si è detto, scrivendo pagine intere.

Al contrario, di altre si ■ tacito per anni interi, tagliandole praticamente fuori, come pecore nere o variazioni sul tema. E' lì ■ dell'autocross, che di tutti gli sport su «quattro ruote» è forse il più spettacolare, indubbiamente il più genuino. Qualcuno asserisce che l'autocross è finito ■ dimenticatoio per il numero scarso di praticanti e quello inconsistente di semplici appassionati.



LA FIAT, CON MOTORE DI 1000 CC, E' LA VETTURA PIU' COMPETITIVA DELLA SUA

spettatori che dir si voglia. Ma questo è assolutamente falso.

Tutt'al più, il discorso potrebbe ■ ribaltato: se, relativamente ad altre discipline, ci ■ pochi «iniziati» ■ perché gli interessi delle case motoristiche sono da sempre puntati altrove. La realtà ■ questa. In effetti, dietro ogni sponsorizzazione c'è un interesse preciso di espansione del mercato, di sono degli ■ e ■ conseguenza delle precise scelte economiche.

L'autocross, rispetto ai rallies o alle stesse gare in pista, ■ più surreale, fiabesco. Gli sponsor hanno ■ preferito accordare i loro favori ■ discipline più affermate, e ■ vogliamo più all'antica. Questo per sintetizzare quest'ultimo decennio, da quando cioè si pratica l'autocross sui campi ■ mondo. Certo ■ che, parlando con gli ■ lavori, si odono lamenti soprattutto ■ finanziario, legate poi, a loro volta, a quelle inamancabili di stampo burocratico.

Per capire qualcosa ■ più ■ rechiamo a far visita al crossodromo di Lombardore, uno dei più prestigiosi d'Europa. ■ qualche anno la gestione dell'impianto è stata assunta dalla So.Ge.Spo., ■ società ■ essenzialmente da ufficiali di gara della Csa e da alcuni appassionati che ricoprono incarichi sportivi in seno all'Automobile Club.

■ far da cicerone è proprio l'addetto stampa della società, Giancarlo Moretta: «Vi faccio un po' di storia — esordisce — così vi rendete conto che ■ nostra ■ uno sport fortemente ■ in espansione. Le cifre parlano chiaro. All'inizio degli Anni Settanta, l'autocross viene importato ■ proveniente dai Paesi del Nord Europa. Lì, è sempre stato più facile praticarlo, in quanto le strade hanno dei fondi ■ più sconnessi ■ nostri. La gente ■ abituata a fare dell'autocross anche quando viaggia normalmente. Questo ■ dovuto soprattutto al clima. C'è da aggiungere poi che queste ■ popolazioni ■ enormemente la ■ tura e fare dell'autocross è ecologico. Tornando ai dati statistici, l'incremento di partecipanti ■ iniziato, con una certa continuità, ■ tre anni a questa parte. Prima c'è stato un quinquennio in cui i piloti erano praticamente sempre gli stessi, reduci ■ altre discipline automobilistiche, come i rallies, le gare in salita, i go-kart o la regolarità. Piemonte,



TRE ■ TUBOLARI ■ ALLA PARTENZA: ■ STA PER ■

Lombardia e Veneto, in pratica tutto il Nord, hanno il monopolio della disciplina, ma ■ un monopolio ■ mio avviso declassificante. Sarebbe bello ■ tutte ■ regioni approdassero ■ questo sport. Attualmente i praticanti nel nostro Paese ■ quasi 1200, mentre nel '77 e ancora nel '78 ■ superavano le trecento unità.

Domandiamo i motivi ■ hanno generato questa crescita improvvisa. «Sono arrivati in pratica i giovani, quelli che per la prima volta affrontavano uno sport motoristico. Mentre prima, come detto, i protagonisti erano i «fuorusciti», con gli Anni Ottanta abbiamo accolto ■ neofiti. E questi giovani ne hanno trascinati degli altri e ■ numero continua a salire».

Per saperne di più confidiamo di non conoscere assolutamente i regolamenti che regolano questo sport.

«Esistono innanzitutto tre divisioni — spiega Moretta —, ■ pratica tre diverse categorie che comprendono tutte ■ macchine ammesse in un circuito ■ cross. Nella prima divisione sono contemplate tutte le vetture del gruppo A, che sono per il momento pochissime in quanto si tratta ■ omologazioni incominciate dall'anno scorso. Nella seconda divisione sono contemplate tutte ■ vetture ■ cross, i cosiddetti prototipi tubolari. Infine, nella terza, rientrano le vetture comprese nei gruppi da uno ■ cinque come ■ rallies, ■ omologazione a tutto il 1981. A grandi linee ■ queste ■ le categorie, che poi sono vincolate alle cilindrate e ■ peso. Nelle gare internazionali ■ esistono limiti nelle cilindrate, mentre ■ noi il massimo consentito è 3000 centimetri cubici. Proprio per questo motivo, domenica scorsa, in occasione ■ quarta prova ■ campionato europeo, nessun italiano ■ riuscito coi «prototipi» a raggiungere un piazzamento in finale. Ovviamente si spera ■ poter unificare i nostri regolamenti ■ quelli internazionali già dal prossimo anno, altrimenti ■ riusciremo ■ dire veramente la nostra».

Ecco che l'autocross comincia a delinearsi ■ suoi dettagli tecnici. Moretta illustra, giusto per chiudere ■ chiacchierata, i programmi stagionali di Lombardore, che insieme a quello ■ Maggiore, ■ provincia di Novara, è uno dei pochi impianti veramente sicuri di tutta Italia. «Dal '78 ■ abbiamo registrato incidenti, se si escludono quelli inevitabili provocati dagli schizzi di fango negli occhi dei piloti. Il medico è sempre presente, ■ ogni volta assiste da semplice spettatore a testa-coda, pirvette ■ capottamenti tutt'al ■ che pericolosi. In realtà il nostro ■ sport tra i più spettacolari, ma dà garanzie di sicurezza. Per quanto riguarda i programmi di Lombardore, quest'anno stiamo assistendo ad un' appassionante lotta ■ Trofeo Savara, dove sono ammesse quattro categorie: le classi 1000, 1500, 3000 per vetture elaborate e la 2° divisione, quella dei prototipi tubolari, detta anche cross. Attualmente il leader della classifica assoluta ■ Gaspare Gulli, iscritto alla classe 1000. Il secondo è Livio Romanisio, iscritto ai 3000 cc., seguito da Giuseppe Vicino (cross) ■ Gianni Poletti (cross). ■ pare d'aver detto proprio tutto, ma a parole non è facile spiegare il fascino di questo nostro sport».

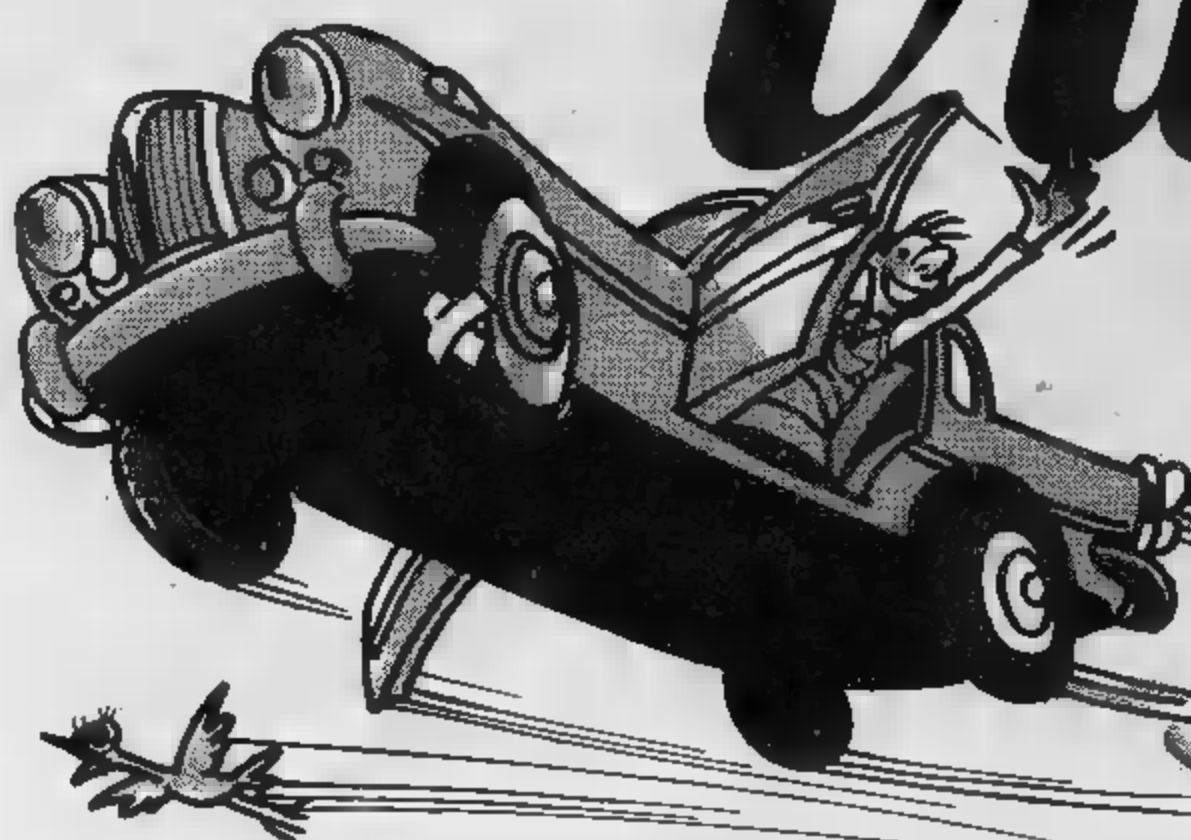
Per dirlo, seguendo uno schema ormai consueto, ■ Giorgio Forattini, potremmo asserire che questo ■ sostanzialmente «brivido» e ■ «spassoso» e per finire «polveroso». **Piero**

I marziani sul fango di Lombardore



DELL'ULTIMA GARA DI AUTOCROSS DISPUTATA ■ AL FANGO: SEMBRA UN'INVASIONE DI VEICOLI MARZIANI

Su con la vita



**il valore della tua
vecchia auto
riprende quota**

Se la tua auto è troppo vecchia ■ sei stufo di doverci spendere in continuazione. Se quest'anno devi sottoporla alla revisione dell'Ispettorato della Motorizzazione, con il rischio di demolizione o comunque di grosse spese. Se tutti quelli a cui l'hai fatta valutare te l'hanno disprezzata. Se non speravi più di ricavarne qualcosa... è arrivata un'occasione che non devi assolutamente perdere. Dal 20 al 31 maggio per la tua gloriosa vecchia auto, di qualsiasi tipo ■ marca, in qualsiasi condizione purchè regolarmente

FIAT

immatricolata, Fiat ti offre minimo 1 milione. 1 milione per passare al confort e alla sicurezza di una Fiat nuova di zecca, da scegliersi tra tutte le vetture Fiat disponibili. 1 milione come minimo per il vecchio usato. Un occhio di riguardo per l'usato meno vecchio. E come sempre, massime facilitazioni per l'acquisto del nuovo. Con possibilità di diluire il pagamento attraverso comode rateazioni Sava fino a 48 mesi o locazioni Savaleasing. E' arrivata l'occasione in cui forse non speravi più da tempo. Adesso non perdere tempo. Succursali e Concessionari Fiat in tutta Italia ti attendono.

Fino al 31 maggio valutazione minima

1.000.000

per chi acquista una nuova Fiat

oroscopo di domani

ARIES (21 marzo - 20 aprile)
Se anche i fatti del lavoro e della vita di domani vi daranno qualche problema, voi vi sentite in crisi perché quest'anno che vi aveva esaltati, l'anno scorso continuava a darvi la sensazione dopo l'altra.

TAURO (21 aprile - 21 maggio)
Sarete costretti a rinunciare alla quiete, perché una notizia che vi verrà letta o per telefono scombuscierà la vostra routine. Ma i vostri giorni sono già molto animati. Ma se la novità positiva e vi adatterete.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Se vi controllate e la rete di delle gaffe continuerete a complicare i rapporti con quelli sociali. Non servirà strigliare la vostra fantasia, perché in questo momento riuscirete soltanto a peggiorare le cose.

CANCER (22 giugno - 22 luglio)
Se siete ancora vi leggerete con una persona di valore. Se invece siete

già vi eserciterete in un lavoro favorevole, sul partner si dimostrerà esattamente come voi lo volete. Invito da accettare per il miglioramento dei rapporti sociali.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
La professione e i rapporti sociali in questo periodo vi gratificano non è una buona ragione per tirare in ballo la possibilità di vendicarsi e di farvi pentire per la vostra mania di potere.

VIRGO (23 agosto - 22 sett.)
Vi accontenterete di piccole soddisfazioni sul lavoro perché la vostra generazione è contenta della situazione.

Ma la colpa è vostra, tendenza all'egocentrismo non permette rapporti umani e significativi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Continua il disaccordo con il partner che rovina la gioia di un successo in campo sociale e di probabili miglioramenti.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V. A. Doria - Tel. 510.938
PROFUMI

menti il lavoro. Provate a non pensarci: il fondo siete maestri dimenticate ciò che vi dà fastidio.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Non riuscirete a ingranare il lavoro e continuerete a discutere con superiori e colleghi senza qualcosa di buono. Per fortuna sarete fortunati in relazioni nei rapporti fisici con il partner.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Tenderete più mal all'ipotesi. E ben visto che le cose vi andranno bene, ma è un'illusione. Sarete molto compositi. Siate meno in-

genti e diffidate delle che
CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Una bella impresa che, per il momento, in porto. Ma altre piccole soddisfazioni vi faranno. Non però in campo sentimentale perché, con la persona che vi interessa, riuscite ad entrare in sintonia.

AQUARIO (21 gen. - 18 febr.)
Vaghi nell'esprimere le vostre idee e nel lavoro. Il periodo è buonissimo, ma dipende soltanto da voi il riuscire a farvi valere in quello che vi interessa. Provate a essere logici, per una tanto!

PESCE (19 febbraio - 20 marzo)
Continuerete sull'amicizia di qualcuno per risolvere i molti problemi di lavoro. In amore, le cose andranno bene, ma le vostre attenzioni perché, se i vostri rapporti sono segreti, potrebbero anche venire alla luce con conseguenze sgradevoli.

IN QUESTI GIORNI

I fatti di cronaca tradotti in versi
di **Florentino**

Richiami prestigiosi

Si chiama «Trentatré» la più recente / autovettura immessa sul mercato / dall'Alfa; ed è davvero sorprendente / il suggestivo che le ha dato.

E' quello che nell'eminente / Scozzese Antico / Accettato / dà al massone assunto finalmente / compiti del grado più elevato.

La Commissione Anselmi, col clamore / che tiene vivo intorno ai frammassoni, / il avvoige di un di splendore.

Prevedo le future produzioni / d'una «Sovrano Gran Commendatore» / d'una «Gran Maestro» in più versioni.

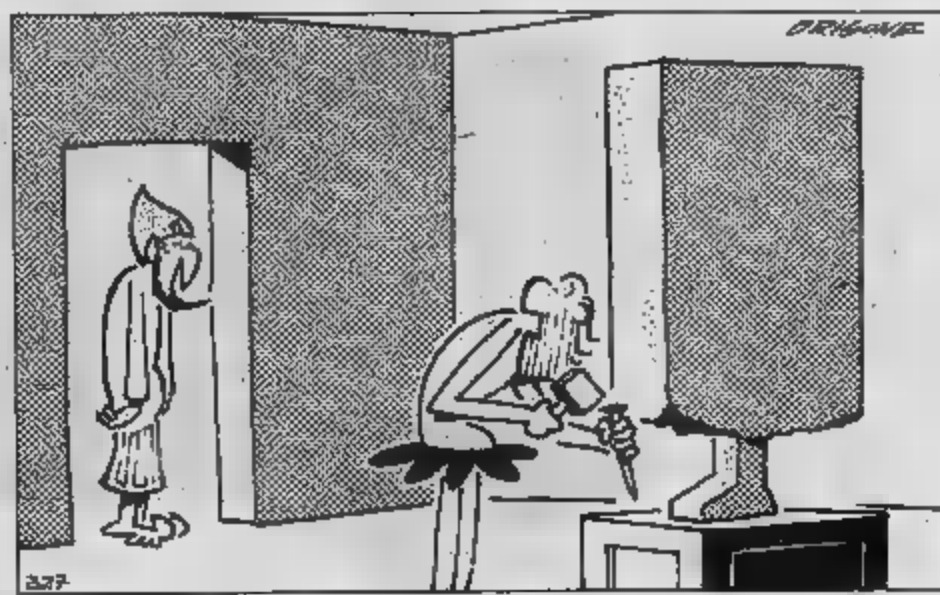
FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Voglia di sesso. Viet. 18.
BORGARO
ROYAL: Segrete d'amore. Viet. 18.
CARMIGNOLA
LUX: Erotica blues. Viet. 18.
CHIASSO
POLITEAMA: Tostale.
CUORNE'
PERONA: Pappa e Ciccia.
MARGHERITA: Tostale.
Superfemmina Ingrida
per riposo.
MODERNO: Porno fantastico. Viet. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Gandhi.
ITALIA: Tron.
NUOVO: Camminacammia.
RITZ: Tostale.
SETTIMO
GARIBOLDI: Rassegna erotica.
VALPERGA
AMBRA: I nuovi
VENARIA
DANTE: Porno pensieri

TEATRO COLOSSEO TEATRO
Il venerdì 20 maggio ore 21.15
NUNZIO FILOGAMO
TURIN L'E' 'N PO' PARIS
posto unico L. 7.000 (scotto A.R.)
Via M. Granda 71 - Torino - Tel. 651.034

BASKET
ITROFEO Canale 68
Palazzetto dello sport
questo sera
19.45 -
21.30 - ITALIA-ALL STARS II

HILUS



KOKY



**LA PRENDI E VAI.....
LA PAGHI POI.....
MA GLI INTERESSI?
ANCHE 1.500.000
DI RISPARMIO PARI
AL 40% DI RIDUZIONE!**

L'entusiasmo per la Ritmo, l'auto italiana più nel mondo contagia anche Sava, Commissionaria Fiat Auto e leader italiana delle vendite rateali. Sava entra nella logica Ritmo, offrendo a tutti gli automobilisti il modo di acquistare l'auto del momento, con un'iniziativa che può comportare, grazie alla riduzione del 40% degli interessi sulle rateazioni da 12 a 36 mesi e rate costanti, un risparmio di 1.500.000 lire. Vediamo, ad esempio, l'acquisto rateale di Ritmo 5 porte:

Risparmio con rateazioni a 24 mesi
Risparmio con rateazioni a 30 mesi
Risparmio con rateazioni a 36 mesi: 1.500.000

Quindi si può acquistare una Ritmo 60 5 porte con 35 rate mensili di sole L.292.100! Come approfittarne? Semplice! Innanzitutto entrare nella Succursale o Concessionaria Fiat che vi è più comoda e individuare la Ritmo che vi interessa. Potrete averla, scegliendola tra tutte le Ritmo disponibili presso quel punto vendita al momento della conclusione del contratto, concordando la rateazione che più vi conviene, fino a 36 mesi. Occorre, ovviamente, essere in possesso dei normali requisiti di chi richiedi e decidere tempestivamente. Le buone occasioni, si sa, non durano sempre. Quest'opportunità, che solo Sava vi offre, è tanto vantaggiosa quanto di limitata: fino al 31 maggio 1983.

*Senza anticipo sul prezzo. In contanti solo lire e massa in specie. In base al listino e ai tassi in vigore del 10/4/1983.

E' iniziativa dei Concessionari delle Succursali Fiat del Piemonte, Liguria della Valle d'Aosta.

STA NELLA LOGICA
Ritmo

FINO AL 30 GIUGNO

ANTICIPO MINIMO DEL 10% 36 RATE DA L. 420.000* + 1 RATA A SALDO POSSIBILITA' DI RESTITUZIONE AL 36° MESE

Un anticipo molto basso, eccezionali rateazioni, poter restituire il veicolo ad un prezzo pattuito al momento dell'acquisto (invece di pagare la rata a saldo), la possibilità di risparmiare almeno L. 1.500.000 sul costo del finanziamento. Queste condizioni premiano chi sceglie i veicoli commerciali Renault. Renault Traffic: portata 1000-1200 kg, benzina o diesel, 17 versioni base, passo normale o lungo, tetto normale o sovrarelevato. Renault 4 Cargo: 4 versioni, passo normale (850 cc) o lungo (1100 cc), furgone o vetrato. Fino al 30 giugno la gamma commerciale Renault vale ancora di più.
*per il furgone Traffic normale/diesel 1000 kg



CALCOLATE I VANTAGGI DI RENAULT TRAFIC

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

vende libero Madonna Campa-
appartamento piano alto, ristrutturato, camera letto con angolo cottura
gno terrazzino. Tel. 548.123.

COMFAI Z vende cor-
Fenucci 1° appa-
ramento ristrutturato saloni
camera cucina inpi
servizi prezzo interessante.
Tel. 548.123.

CONSULEDILE 533.322 vende pressi lar-
Giachino ben tenuto: 2 ca-
mere tinello cucinino, L. 48 milioni.

533.322 vende corso P.
convenienti: 2-3 camere,
cucina, ingresso, bagno da L. 24 milioni;
ampi muri negozii e basso fabbricato.

CORSO Alcamo affare, appartamento
affittato, camera, tinello, cucinino, ba-
gno, L. 11 milioni, dilazionato. Tel.
548.8101.

CORSO Casale (Madonna del Piloni)
libera, piano terra, negozio e ma-
gazzini, piano primo 2 alloggi. Tel.
505.924.

Cosenza, adiacente libero, re-
cente, soggiorno, 2 camere, cucina,
viti, piano. Centro immobiliare
548.153.

CORSO Franci d'epoca ven-
donal occupati signorile mq.
Cedoni 536.871.

G. le liberi casa,
1-2-3 camere, tinello, cucinino, servizi da
L. 36 milioni. Grimaldi 799.114.

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente li-
beri classe casa camera cucina servizi ri-
strutturati. Centro immobiliare 548.153.

CORSO Orbaseno libero economico ca-
merina d'epoca semi arredato L. 25
milioni. Studio RD 535.211 - 532.711.

CORSO Peschiera, adiacente libero, 2
tinello, cucinino, servizi, box. Tel.
548.8101.

CORSO Racconigi - Pollenzo, piano 4°, 2
camere, tinello, cucinino, servizi, L.
75 milioni. Austa 548.607 - 547.774.

CORSO Racconigi, piazza Robilanti libe-
ro, signorile, camera, tinello, cu-
cinino, servizi, cantina. Tel. 505.823.

Regina adiacente libero in
struzione d'epoca soggiorno 3 camere
cucina. Centro immobiliare 516.229.

CORSO Siracusa via Bontori libero re-
cente, signorile, soggiorno, 2 camere, ti-
nello, cucinino, 2 servizi, box. Tel.
505.821.

CROCIETTA libero tinello servi-
zi giardino privato volendo magazzini
posto auto e box. Fini 505.891.

CROCIETTA libero prestigioso in
costruzione, saloni, soggiorno, 3 camere,
studio, cucina, tripi servizi, auto.
Centro immobiliare. Tel. 548.154.

CROCIETTA via Torricelli libero decoroso
soggiorno camera cucina cantina
prezzo interessante tel. 548.154.

vende centro
adiacente corso Vittorio
partimenti liberi e occupati
diverse metrature, anche
g. ufficio. Tel.
548.154.

EDILCASE 8 Vanchiglia
adiacente corso San Maurizio: due ca-
mere cucina servizio, L. 32 milioni 500
mila. Tel. 548.154.

EDILCASE C vende corso Giulio Cesare
adiacente corso Novara: due ca-
mere bagno. Prezzo affare. Tel. 548.154.

EDILCASE F libero corso Regina
Margherita appartamento cucina
18 milioni trattabili. Offerta pagamento.
Tel. 548.154.

EDILIZIA
Avigliana via Balbiano presso
vendiamo eleganti appartamenti: so-
giorno 2-3 camere cucina doppi servizi
da L. 200 compreso mutuo
tuo agevolato fondi fino a 30 milioni;
semplici e doppi giardini privati
e condominiali. Cessione autunno 1983.
Informazioni telefonare Cedi-Edilca-
se 011 548.154.

ESIM libero corso Orbaseno prestigio-
so, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, di-
lazioni, permute. Tel. 512.012.

ESIM libero, Crocetta, pressi Maurizioano,
2 camere, cucina, servizi, L. 11 milioni,
dilazioni. Tel. 512.012.

Santa Rita 3 camere cucina
servizi 110 mq cantina so-
lario auto casa signorile
1970, L. 11 milioni dilazio-
nabili.

EUROCASE 547.470 libero
spazioso tinello cucinino servizi
milioni dilazionabili.

libero, via Ventimiglia, azione, 2 ca-
mere, cucina, servizi, recente, signori-
le. Tel. 512.012.

EUROCASE 513.891 libero
ra cucina servizi ristrutturato minimo
contanti resto rate mensili.

513.748 S. Rita piano
alto luminoso camera tinello cucinino
servizi recente dilazionando.

EUROCASE 531.003 libero Borgata Vito-
ria camera tinello cantina L. 43
milioni dilazionabili.

EUROCASE 545.842 via Valentin
Carrera angolo corso Monte Gr
mura tinello servizi facilitazioni.

545.842 via Valentin
Carrera angolo corso Monte Gr
mura tinello servizi facilitazioni.

EUROCASE 547.470 libero
spazioso tinello cucinino servizi
milioni dilazionabili.

EXPOCASE A precollina libero prestigio-
so salone 4 camere cucina biservizi in-
gresso terrazzo giardino. Tel. 505.208.

EXPOCASE Cosenza casa signori-
le 2-3 camere cucina servizi ingresso
cantina giardino piano alto. 504.263.

libero signorile adiacente
Traleno 3 camere cucina in-
gresso L. 100 milioni. Tel. 505.208.

FAILLA & BERTINETTO il-
bero via Ral-
fello 2 in-
gressi soggiorno 2 camere
tinello cucinino 2 bagni, L.
80 milioni tel. 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874
aloni in frazionamento via G. (corso
Polenza) ingresso tinello qua-
dro bagno. Solo L. 11 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874
recente camera tinello cucinino
bagno, termo ascensore L. 32 milioni.

ILLA & BERTINETTO 741.2874 libero
Racconigi S. Paolo 2 camere cu-
cina bagno, L. 47 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero
San spazioso 2 camere servizi.
Economico L. 17 milioni 500 mila.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero
recente adiacente Roselli (S.
Paolo) salone camera tinello cucinino
doppi servizi L. 138 milioni.

FMINTER SPA libero col-
lina Valassica prestigioso
appartamento in resi-
di di
mansarda di 170 mq giar-
dino. Tel. 696.7121.

FMINTER B libero Gr in stabile
signorile appartamento di 240 mq
progetto di divisione. Tel. 696.7121.

C Crimes via Mantova
mansardato 5 cucina servizi in-
gresso L. 70 milioni dilazioni. Tel.
696.7121.

D libero Italia 61 panora-
mico signorile salondino 2 camere
cucinino servizi. Tel. 696.7121.

FMINTER SPA F corso Vittorio Emanuele
signorile 5 camere cucina biservizi in-
gresso 3 posti auto. Tel. 696.7121.

SPA G
adiacente corso Re Umberto
ampia mansarda elegan-
tamente ristrutturata di ca-
mera angolo cottura servizi
ingresso. Tel. 696.7121.

SPA Irazione-
mento via Borgomano appa-
rtamenti di 1-2 camere ti-
nello cucinino servizi in-
gresso dilazioni mutuo
Fininter. Tel. 696.7121.

FINCI libero corso Agnelli signori-
le soggiorno camera cameretta cucina
servizi piano alto posto auto.

libero corso Francia (Stato)
in stabile d'epoca 3 camere
cucina servizi. Tel. 696.7121.

libero pressi corso Agnelli
signorile 2 camere cucina biservi-
zi box mutuo. Tel. 696.7121.

FMINTER libero Pozzo Strada recente piano
soggiorno 2 camere cucina
terrazzo mutuo. Tel. 501.970.

libero pressi via Cigna affare
3 camere cucina servizio L. 32
milioni dilazioni. Tel. 595.273.

libero pressi via Bologna ampio lu-
minoso tinello cucinino
dilazioni mutuo. Tel. 599.897.

FMINTER libero via Pascoli (zona Paralela)
spazioso piano alto cucina
mutuo permuta. Tel. 595.273.

FMINTER libero zona Salvaro ampio lu-
minoso camera tinello cucinino servizi di-
lazioni permuta. Tel. 581.769.

libero pressi Bramante
affare 2 camere cucina polito
L. 11 milioni mutuo. Tel. 591.980.

FMINTER libero piazza Bengasi com-
pletamente ristrutturato 4 camere cucina
servizi mutuo permuta. Tel. 591.970.

libero pressi corso V. Emanuele in
stabile d'epoca camera cucina servizi
anche uso ufficio. Tel. 591.980.

occupato corso Sebastopoli (S. Ri-
ta) ampio luminoso 2 camere cucina ser-
vizi dilazioni mutuo. Tel. 591.980.

FRAZIONAMENTO
Vanchiglia (via Fontana) alloggi 2-3 va-
ni, da L. 13 a 22 milioni magazzino piazze-
ria. Tel. 532.210.

FRAZIONAMENTO in piazza Galimberti
(Mercati Generali) ingresso camera cu-
cina bagno L. 21 milioni ingresso 2
milioni 300 mila dilazionabili.

GABETTI vende libero Trapani
termo ascensore camera tinello cucinino
bagno L. 44 milioni.

GABETTI 5767 vende S. Rita, via Tirreno,
minifino, camera, cucina, bagno, L. 22
milioni 300 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 libero Milano,
via Palestro, spazioso 2 camere,
cucina, bagno, veranda, cantina, mutuo.

5767 vende Borgata Vittoria,
via Villar, 2 camere, cucina, in ba-
gno L. 38 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero via Bagetti 1°
piano 180 mq 5 camere cucina bagno in-
cantina L. 148 milioni.

5767 vende via Lulini costruzione
71 termo ascensore piano alto mq 80
camera tinello cucinino bagno.

5767 Paralela via
Domodossola 3° piano ingresso
cucina bagno L. 38 milioni mila.

(continua)



COMFAI

VENDE

Le Morelle

ALBENGA

RESIDENZA

La tua casa al mare con tutti i vantaggi della città.

AD NEL VERDE, A DAL MARE.
Le costruzioni già. Il clima è mite e adatto a tutte le età in tutte le stagioni. Sole, una città viva, piena attrazioni, di servizi completa nelle sue infrastrutture.

FACILE DA RAGGIUNGERE IN AUTO IN TRENO.
Albenga privilegiata nelle comunicazioni dell'autostrada. Fiori, da una efficiente stazione ferroviaria do- fermano tutti i treni più impor- tanti.

AMPIO CONDOMINIALE E PARCHEGGI PRIVATI.
Residenza Morelle, un complesso moder- no, caratterizzato da architettura che prevede tutto un insieme di balconi che vi permetteranno un quieto soggiorno con- tatto con la natura.






vendere sul posto: Albe
COMFAI SPA A ORINO - VIA
L'AGRANGE - 10123 TORINO - TEL. (011) 548193
MILANO MONZA TORINO BOLOGNA FIRENZE ROMA GENOVA

Smorfia cabala e lotto

PER CHI AMA IL GIOCO

A cura di Giorgio Lombardi e Renzo



- ❶ In giro per i botteghini: il 20 di via S. Quintino
- ❷ La classifica dei numeri assenti sulle ruote
- ❸ Ciò che dovete sapere sul gioco Enalotto
- ❹ Cosa giocare se sognate di accettare un invito

«Bastiancontrario» ha il suo sistema...

Impegnato in una fabbrica che produce penne a sfera, Franco Paludino si definisce un «Bastiancontrario». Gioca infatti al lotto i numeri che

Se avete sognato...

- Accettazione
 - di monaco 30
 - di moglie 30
 - di figli 30
 - di contratto 30
 - di cambiale 30
 - di sfida 41
 - di servente 30
 - di regalo 30
 - d'impiego 79
 - d'invito 55
 - mercanzia 30
- Acciacciare
 - noi 18
 - ossa 61
 - sassi 18
- Acciacciare mandorle
 - pignoli 77
 - ricini 10
 - nocelle 1
- Acciaccarsi
 - le dita 22
 - un piede 32
- Acciaio
 - rapido 23
 - naturale 50
 - lavorato 73
 - in natura 59
 - fino 30
 - filato 75
- Accidente di caso
 - apoplettico 30
 - 32
 - 90

ga, che ha un sistema segreto. «Non ho mai puntato una lira un in ritardo, ossia sul cosiddetto ritardo. Con un computo che esaguo solo e che mi porta via un due ore per settimana, scopro quali sono i numeri che escono maggior frequenza, individuo cioè decina che si fa meno desiderare e che in un certo periodo si dimostra propensa a uscire più frequentemente delle altre».

Quindi un gioco che è esattamente opposto a quello di coloro, per fare un esempio, che stanno inseguendo il «Esattamente». Adesso mi sono orientato sulla decina del 50 e vedo che bene. Prenda ad esempio l'ultima estrazione. E' stata la festa del 50. Per Bari è uscito il 50, per Genova il 53, per Milano il 5 e per Venezia il 58.

Dove va a giocare? «In genere dove mi trovo, non ho preferenze particolari, ma se posso nella ricevitoria n. 20 di via San Quintino, due passi da piazza Palacapa, la considero una mi porta più fortuna».

Gli inseguitori del 29 per Roma danno segni di stanchezza. Alcuni ritengono che non verrà estratto dall'urna prima vacanze. Che abbiano davvero ragione? Altri scommettitori che si farà vedere in concomitanza con le elezioni. Quindi è numero che non fa soltanto puntare ma anche scommettere.

Col 29 Roma campione d'Italia anche nel Lotto

Roma campione d'Italia di calcio, Roma campione d'Italia di Lotto col che raggiunge le 133 settimane d'assente consecutive, cioè sono due anni e sette mesi che non compare. Secondo nella classifica assoluta è di Bari (in Decina col primo), arrivato a quota 115. Centenario «interessante» di Napoli (in Cadenza col precedente) a 105. Ma finora sia il gran numero d'assente sia il rapporto cabala fra i tre servito ben poco. Numero più anziano uscito sabato con 66 assente. A sette giorni di distanza sono riapparsi: 19 a Firenze, 62 a Milano, 31 a Roma, 17 a Torino. A chi segue il gioco delle combinazioni segnaliamo: coppia di Gemelli a (77-22) e Vertibili a Cagliari (72-27) e Palermo (26-62).

NUMERI in maggior ritardo

NUMERI	25	8	35	21	60	80	8	7
BARI	115	60	60	58	49	43	38	
CAGLIARI	63	68	34	28	13	10	22	3
FIRENZE	79	79	77	54	47	45	41	36
GENOVA	38	37	61	23	54	51	11	
MILANO	87	72	67	56	55	54	51	
NAPOLI	41	88	88	85	80	28	39	17
PALERMO	71	83	60	47	46	45	43	41
ROMA	23	26	80	3	28	54	22	1
TORINO	87	81	69	55	54	54	43	42
VENEZIA	105	29	30	75	35	17	19	40
	73	72	62	57	44	35	32	
	52	65	65	54	9	19	89	35
	88	58	57	56	55	51	45	42
	29	40	52	13	98	37	75	
	133	89	61	51	51	46	45	40
	85	61	52	11	39	35	3	65
	70	82	55	54	51	44	41	40
	25	28	1	62	78	76	53	85
	80	73	68	65	65	56	48	42

In nero è indicato il numero, in chiaro le d'assente.

Ritardi nel dare l'ombelico per la varia combinazione

	BA	CA	FI	MI	PA	TO	VE
GEMELLI	set. 6	39	28	14	10	4	10
VERTIBILI	set. 2	3	17	10	1	15	10
CADENZE	set. 6	5	6	1	1	0	1
FIGURE	set. 7	33	31	7	1	1	7
DECINE	set. 0	4	2	4	3	5	3
	64	49	21	16	37	27	18

Io nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assente.

Enalotto

Per il 21 del 21-5-1983 proponiamo questa due colonne, elaborata in base a frequenze, ritardi e ripetizioni segni nelle singole ruote:

BARI	1	1
CAGLIARI	1	1
FIRENZE	2	1
GENOVA	2	1
MILANO	1	1
NAPOLI	2	1
PALERMO	2	1
ROMA	1	2
TORINO	1	1
VENEZIA	1	2
NAPOLI 2	1	2
ROMA 2	2	1

DALLA PARTE DELL'ASSICURATO

Una lettrice di Torino «Alcuni gazzini, giocando a pallone, una vetrata di casa mia (abito al piano) fatto il quale, con mio stupore, mi ha confermato che il danno non è compreso nella polizza casa. Mi ha altresì detto che sono inclusi soltanto i vetri di comune (scale, porte, ecc.). Mi interesserebbe sapere se ciò corrisponde a verità».

Nella stragrande maggioranza casi, polizze denominate «globale fabbricati» includono anche il rischio rottura tri e cristalli di uso comune. Con questa dizione si intendono garantiti i vetri degli ascensori, delle interne, vetrate poste nei pianerottoli, ecc.

«Vi sarei grato — scrive un militare in forza al Car di Casale — se mi fornite un'informazione relativa alla definizione «premio» in lingue straniere. Mi serve per motivi di studio».

«Premio» per indicare il costo della polizza. In francese diventa «prime», in inglese «premium», in tedesco «prämie» o, più esattamente, «prime d'assurances», «insurance premium», «Versicherungsprämie».

«Mio figlio — scrive il Bortoloni di Torino — si è messo a lavorare in proprio: un piccolo autocarro gira per i mercati del Piemonte. Mi è stato detto che, pagando una polizza, può avere la patente di guida. Come funziona questa polizza?».

L'assicurazione contro i danni derivanti dal ritiro temporaneo patente di guida, copre l'asscurato, nell'ipotesi in cui, in seguito ad un incidente automobilistico che abbia cagionato personali altri utenti della strada, sia, in conformità alle regole del Codice della strada, ritirata temporaneamente la patente di abilitazione guida. In questo caso la compagnia assicuratrice corrisponderà all'asscurato una «diaria» per la durata di 180 o giorni. Il rimborso giornaliero dipende dal «premio» che versa. Questo può essere di 10 o 50 mila lire al giorno. Volendo la «diaria» può essere riscossa alla fine di ogni mese. Naturalmente la garanzia non vale quando, esempio, l'automobilista non fa vittime nei casi di oltraggio a pubblico ufficiale.

Questa garanzia è abbastanza diffusa per chi, della patente di guida non può fare a meno: autisti di professione, rappresentanti di commercio, piazzisti, taxisti, camionisti e

così via. All'estero, specie in Germania, la polizza contro il «ritiro della patente» è molto sentita chi percorre decine di migliaia di chilometri l'anno.

«K, fondo per le vittime della strada» — scrive un lettore di Torino — ha tutte le funzioni prese in giro: ho tenuto la quietanza 7 mesi fa, ma da allora non ho visto una lira, malgrado l'intervento un cato. Finita la pubblica pubblica si è in un Paese Terzo Mondo».

Potrei elencare decine di quelli posti dal lettore. Il meccanismo messo in atto questa specie «fondo» è, in talune circostanze, veramente sconcertante. Dopo la firma degli liberatori attende, mediamente, un prima di vedere il rimborso. pensare che questo ente era stato creato proprio per salvaguardare vittime più deboli. Invece, purtroppo, i risarcimenti vanno a rilento, all'incirca come quelli in per i danni dell'ultima guerra mondiale.

«Conversando il gestore di un permercato di Torino — scrive lettrici di Torino — ho appreso che esistono polizze per il rischio del «mercato freddo». Non ho ben capito di che si tratta ma, se è quello che immagino, vorrei stipulare una polizza del genere. posso fare?».

Questa polizza è quasi sempre riservata per chi commercia in alimentari in genere (pesce, carne, surgelati, ecc.). Se, ad

pio, viene a mancare corrente tanto da guastare la posta negli appositi comparti, scatta il risarcimento il quale, solito, copre l'intero ammontare del danno. Per avere la certezza che gli alimenti sono riati, è spesso necessario che la merce venga visionata dall'ufficio di igiene.

Per polizza volta a garantire gli alimenti che si tengono in casa, bisognerà contattare le compagnie assicurazione le quali, di volta in volta, possono valutare il «rischio vale la candela».

«Due fa — scrive P. M. Gennari Torino — ho stipulato polizza infortuni per la famiglia trasportata in auto. Il «premio» pagare risultava, al momento della stipula, di 100. L'anno successivo il premio è di circa 180. Perchè l'assicurato non viene avvisato in tempo utile che il costo della polizza cambia?».

Probabilmente l'assicurazione cenno il lettore è regolata meccanismo dell'indicizzazione. Quindi ad ogni scadenza annua il «premio» ritoccato a seconda dell'indice inflazionistico. Naturalmente in pari viene anche maggiorata la garanzia di polizza. Facciamo un esempio. Il «premio» viene aumentata del 20 per cento, in pari tempo viene anche elevato il capitale assicurato della stessa percentuale: somme assicurate 100 milioni, «premio» 100 mila lire, con la revisione «premio» in 120 mila lire, automaticamente il capitale passa a 120 milioni di lire.

19 Vendita alloggi

4

Mutuo - dilazioni - Tel. 051/27.01.91 ufficio

TORINO

Sandali progressi

TORINO — I corsi del **Sandali** si rafforzano grazie alla maggior dinamicità della domanda. Dopo un avvio calmo e in cui sembravano spegnersi gli accenti di ripresa balenati nelle ultime battute della seduta di mercoledì i compratori si presentano con maggior **in** nella seconda ora concentrando l'interesse su Fiat, Toro ordinaria e privilegiata, Sip, Stet, Bastogi.

In ripresa appare anche la Centrale che recupera oltre il 2% il titolo ordinario. La domanda non è trascinante e la seduta non va esente **in** contrasti ma sia pure attraverso oscillazioni di segno opposto il mercato registra progressi



abbastanza sensibili.

Al listino si nota qualche realizzo **in** Fiat ordinaria che termina a quota 2870 +0,9% dopo aver toccato **in** durante un massimo di **in**. Sui livelli massimi resta invece l'azione privilegiata. **in** i progressi fra gli altri di Toro ordinaria +8,2% e privilegiata +3,1%, Sip +4%, **in** +2,8%, Saffa +5,4%, Bastogi +4,8%, Ifil privilegio +2,3%, Olivetti +3,3%.

Fra i titoli locali alquanto trascurati si segnala la Schiapparelli che recupera lo 0,7%.

MILANO

Graduale ripresa

MILANO — Alتنا di prezzi in Borsa. Dopo i **in** trasti della vigilia che erano seguiti a **in** giornata positiva la Borsa ha beneficiato nuovamente **in** una graduale ripresa con buoni interventi sui titoli primari da parte **in** gruppi e **in** ordini da fuori piazza.

Dopo poche battute infatti intonate **in** prudenza l'intervento del denaro ha preso il via recuperando le perdite della vigilia **in** segnando all'attivo buone plusvalenze specialmente sui titoli assicurativi **in** dinanziari, sul gruppo Fiat, sulle Olivetti e altri titoli industriali.

Ben tenute sono apparse anche le Montedison. La se-

ha mantenuto un buon ritmo registrando in chiusura un ulteriore rafforzamento: infatti l'indice generale **in** +1,4 per cento della prima mattinata si è portato in chiusura **in** +1,5 per cento confermando **in** migliorata intonazione della Borsa nella speranza che il movimento **in** si esaurisca in una giornata.

Dopolistino più calmo le Ras a 146.700; per il resto dei valori trattati non si **in** avute variazioni **in** rilievo nei prezzi. Il reddito fisso ha registrato buoni scambi sulle carte di credito e sui **in**

Dollaro in ascesa

Tocca le 1470 lire

ROMA — Dollaro fortissimo alle aperture europee. In Italia, la moneta americana quota nei primi scambi 1470,50 lire, con un balzo di sei punti e mezzo rispetto alla media del giorno prima, di 1464 lire.

Dollaro in brusca ascesa anche **in** Francoforte, dove la divisa Usa inizia **in** giornata su valori di 2,4725 marchi, guadagnando più di un **in**

Cambi Bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro USA	1470,25-1470,75
Sterlina	
in tedesco	595,00-595,50
in svizzero	713,40-713,80
in franco	197,70-198,00
in franco belga	29,70-29,81
in florino	529,40-529,80
in yen	8,29-8,30

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	18-5	19-5	Titoli	18-5	19-5
DISTATO					
Rendita 5%	41	41	CC. OO. PP. Anas 7% 72	52 60	52 60
Edil. Scol. 5,50% 68			CC. Aut. 7% 70 1°	54 50	54 50
Edil. Scol. 5,0% 69	95 30		CC. Aut. 8% 74 1°	52	
Edil. Scol. 6% 70		94 20	FF. SS. 6% 65 1°	54 50	54 50
Edil. Scol. 6% 71	94 50	84 50	FF. SS. 6% 67		78 80
Edil. Scol. 6% 72	80 20	80 20	FF. SS. 6% 69 1°	66 50	66 50
Edil. Scol. 8% 75/80	78 20	78 20	FF. SS. 7% 72 1°		79 80
Edil. Scol. 8% 78/91	76 10	76 10	Amm. FF. SS. 7% 70	71 50	71 50
Edil. Scol. 10% 77/87	78 80	78 80	Amm. FF. SS. 10% 75 1°	94	
OD. PP. Comp. Pr 10%	69	69	Amm. FF. SS. 12% 79 1° em.	92 90	92 90
C.C.T. 10% 85	91	91	P. Verde 6% 64 1°	65	65
C. Cr. Tes. 1-10-83	100 20	100 20	P. Verde 7% 71 1°	77 25	77 25
C. Cr. Tes. 1-3-84	99 85		ICIPU 6%	n.l.	n.l.
C. Cr. Tes. 1-4-84	100	100	ICIPU 8% F 75	n.l.	n.l.
C. Cr. Tes. 1-6-84	99 70	98 85	ICIPU 7% G 72	76 50	76 50
C. Cr. Tes. 1-8-84		98 85	IMI 28 6% 67	78 80	78 80
C. Cr. Tes. 1-1-85		99 70	IMI 28 7% 70	78	78
C. Cr. Tes. 1-3-85	98 85	98 85	IMI 28 7% 70	77	77 50
C. Cr. Tes. 1-5-85		98 85	Med. 13,5% 78/91 Ind.	121 25	121
C. Cr. Tes. 1-8-85	99 70	98 35	Città Torino 6% 52/84	84	84
B.T.P. 12% 87	84 25	84 25	Pr To AEM 5,5%	80	81 50
T.P. 12% 1-10-83	97 85	97 85	Pr To AEM 5,5%	80	80
T.P. 12% 1-1-84	96 50	96 50	Città di Milano 7%	71	71
B.T.P. 12% 1-4-84		95 65		87 40	87 40
B.T.P. 12% 1-10-84		93 70			
OBLIGAZIONI					
Enel 6% 65 1°	90 10	90 10	Int. S. Paolo To 5%	52 50	
Enel 6% 66 1°	80 25	80 25	Int. S. Paolo a. conv. 6%	55 55	60 40
Enel 6% 68 1°	78 50	76 80	S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	48 30	46 50
Enel 6% 69 1°	72 10	72 10	S. Paolo OO. PP. 6%	50 10	50 10
Enel 7% 73	65 50	65 50	S. Paolo OO. PP. 6% Ecu 79/88	89 25	89 25
Enel 7% 75/80	143	143	C. Risp. PP. LL. 6%	48 10	48 10
Enel 7% 77 Indicizzate	141 10	141 10	C. Risp. PP. LL. conv. 6%	55	55
Enel 7% 79 Indicizzate	139 10	139 10	Fond. Piemonte V.A. 6%	50	50
Enel 12% 80	88	87 80	Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
Enel 12% 80 Indicizzate	97 80	97 80	Piemonte V.A. OO. PP. 7%	65	
Enel 12% 79/88	90 10	90 10	Riv. 5,50%	72 50	75
IRI 5,50% 81		80 20			
IRI 6% 85	84 80	84 80			
IRI 12% 77	88 20	86 20			
Autosole 5% 68/88 1°	75 40	75 40			
Autosole 7% 71/88		84 50			
Autosole 5% 78/88		88			
C.C. OO. PP. 6%	63 25	63 25			
C.C. OO. PP. 6%	62 70	62 70			
C.C. OO. PP. 6%	56 50				
C.C. OO. PP. 7%	52 10	53 25			
C.C. Int. St. 6% 66 1°	79 05	79 80			
C.C. Int. St. 6% 67 2°	79 80	79 80			
C.C. Int. St. 6% 68 3°	75 75	76 40			
C.C. Int. St. 7% 70 1°	69 10	69 10			
C.C. Int. St. 7% 71 2°	69	69 70			
CC. OO. PP. Anas 6% 68	52 60	52 60			

LE AZIONI A MILANO

ALIMENTARI			CARTARI-EDITORIALI			COMUNICAZ. - ELETTRONICI			IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Titol	18-5	19-5	Titol	18-5	19-5	Titol	18-5	19-5	Titol	18-5	19-5
Alivar		4100	Burgo ord.	2390	2430	Standa risp.	4840	46	Almobiliare	68300	
Bonifiche Ferr.		29200	Burgo priv.	2500	2560	Alitalia priv.	1004	1008	Milbel	1145	1149
Cavarzere	1130	1120	Burgo risp.		n.r.	Ausiliare	8400	8630	Partec. Finanz.	940	950
Eridania	7200	7080	De Medici	1600	1580	Autostr. To-Mi	8010	8150	Pirelli & C.	2689	2699
Ind. Buitoni P.		3140	Montadori	5180	5130	Italcable	13310	13170	Pirelli SpA	1562	1520
Buitoni risp.	3110	3110	Montadori pr.	3280	3290		38 50	38 50	Pirelli SpA risp.		
Ind. Zuccheri		1351					3040		Rejna	14000	14000
Milano Agr. Vlt.		7260				SIP	1931	1899	Rejna risp.	20000	20000
Perugina			CEMENTI - CERAMICHE			SIP risp.	2080	2060	Riva Finanz.	8760	8750
Perugina risp.		1620	Cementi	2680		Tecnosist		267	Sarom	1280	1305
			Pozzi-Glinori		104				Schiapparelli	725	740
			Pozzi-Glinori r.	63		FINANZIARI			SME	808	800
			Eternit	408	408	Acqua I	2450	2400	SMI	1700	1692
			Eternit pref.	432	432	Agricola	16780	16520	SMI risp.	1419	1380
			Italcementi r.		41750	Bastogi IRBS	213 15	206	Stat	1765	1730
			Unicem	16600	16500	Bonif. Stale	30900	30350	Terme Acqui	1091	1071
			Unicem risp.	12500	12700	Borgosassia o.		8200			
						Borgosassia r.	2800	2700			
			CHIMICI -			Brioschi	1320	1310			
				8551	8550	Buton	1801	1717			
			Cantaro	414	414	La Centrale	1135	1070	B.I.L. ord.	5960	5900
			Callero risp.	408	408	La Centrale risp.			B.I.L. risp.	751	731
			Farmil Erba	8950	8960	La Centrale r. 1-7-82			COGE	886	886
			Italgas	900 50	900 50	CIR	3880	3800	Cogefar	1390	1390
			Lepetit	25480	25600	CIR risp.	3900	3850	Cond. Acqua	153 50	158
			Lepetit priv.	24500	24500	Euromobiliare	3540	3490	De Angeli Frua	1930	1930
			Mira Lanza	26990	26990	Fidia	2980		G. Imm. Sogena	907	802
			Montedison	138 25	138 75	Fin. Breda	8845		Immob. Ed.	25100	24800
			Parler	7750	7710	Finmare	54		La Milano Centr.	9770	9670
			Pierrel	1370	1351	Finroz	1320	1325	La Milano Centr. r.	9390	9250
			Pierrel risp.	790	771	Finsider	55	55 25	Risanamento	9130	9150
			Roi	1472	1465	Fiscambi	2600	2750	SIFA	2127	2135
			Saffa	4840	4820	Gemina	350	342			
			Saffa risp.	4530	4180	Gemina risp.	344	345	FIAT ord.		2754
			Sisalgeno	16000	16300	Generalfin	3040	3022	FIAT priv.		
						GIM	2050	2084	FIAT risp.		
			COMMERCIO			GIM risp.	4840	4875	Gilardini	6689	6689
			La Rinasce. ord.	349	343	IFI priv.	6800	6800	Franco Tosi	17800	17800
			La Rinasce. p.	243	239	IFIL	4530	4550	Magneti M. or.	821	806
			Silosa	2629	2650	IFIL risp.	2220	2280	Magneti M. risp.	829	
			Standa	4880	4690	Invest			Olivetti ord.		
									Olivetti priv.	2850	
										</	

ECONOMICI

21 Offerte affitto

ufficio in Crocetta, rialzato di 120 mq a ditta e professionista massima referenza. Tel. 559.183.
 Uso transitorio o pied a terre bi trilocali arredati stazza casa. Ilalimobili; corso Re Umberto 75.
 AFFITTASI uso ufficio vicinanza Bramante 2 vani, ingresso, Tel. 369.183.
 AFFITTASI vicinanza Lesona, monoblocco, servizio L. mila mensili, Tel. 369.183.
 AFFITTASI zona piazza Castello in altissima signorile prestigiosa 100 esigenti referenze. Tel. 559.183.
 AFFITTASI casa signorile appartamento uso pied a terre o 2° Tel. 757.264.
 ELEGANTE residenza via Pavia 62 affitta monoblocco arredato con alberghieri. Tel. 559.183.
 I.D.S. immobiliare Di Salvatore a riservato particolarissimo monoblocco non idoneo ad abitazione.
 PRESSI Solferino in palazzo signorile affitto grande arredato con telefono uso ufficio. Tel. 543.545.
 RIVOLI affittasi arredato uso transitorio a camera, cucina, servizi, box. Tel. al 958.7285.
 affittasi studenti impiegati vizi abitazione, L. 90 mila mensili più Tel. 965.7984.
 arredati segreteria recapito telefonico e postale riunioni servizi. Via Carlo Alberto 36, tel. 559.111.
 Uffici arredati centrali parcheggio interno reception segreteria telex sale riunioni traduzioni bar magazzini. I.D.S. via Egeo 18, telefono 011 558.11.
 Uffici centrali segreteria più locale riunioni anche indipendenti. Tel. 543.778.
 Ufficio centralissimo 200 mq palazzo signorile 6 ampie camere affitto. Tel. 535.601.
 Ufficio prestigioso Crocetta 3 saloni 6 camere servizi ingresso L. 1 milione 700 mila mensili. Tel. 749.107.
 Ufficio zona Francia 2/3 vani stabile signorile d'epoca affittasi a professionista referenziato. Telefonare 510.745.

23 Camere, pensioni

centrale confortevole affitta singola e doppia con facili per lunghi periodi. Tel. 657.596.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani montatori pratici linee operative macchine speciali e teste multiple. Telefonare 424.
 DECORAZIONI portiere velocemente e con competenza lavabile L. 100 mila compresa L. 140 mila infissi L. 20 mila. Tel. 323.676.
 L. 95 mila lavabili, L. 140 (spazzeria). L. 1 mila infissi. Telefonare 605.2502.

42 Antiquariato

GALLERIA Pirra Torino, 32, tel. 877.344, acquista dipinti dell'800 e primo '900 massima riservatezza.

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere a valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.803.
 collezione Repubblica Vaticana, S. Marino, Regno, Onu, valori in quarantina e foglietti. Tel. 755.217.

45 Ville, app., per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. LIRE 13.700.000 Casamer- cato 650.3805 vende porzione e cascina terreno antistante acqua luce. Pagamento dilazionato mesi.
 A.A.A.A.A. LIRE Casamer- cato 650.3805 vende nel Canavese semistrutturato con giardino e acqua luce. Dilazioni a 36 mesi.
 A.A.A.A.A. LIRE 31.500.000 Casamer- cato 650.3805 vende a Vignate Monterra- casa padronale centro paese cortile privato. a 36 mesi.
 A.A.A.A.A. 33.500.000 Casamer- cato 650.3805 vende a 40 da Torino nella collina del 4 vani con prato servizio strada asfaltata comodi negozi. Dilazioni.

A. PINEROLO vicinanza Il Punto Immobiliare S.p.A. vende a L. 10 milioni 900 mila rustico con giardino servizio acqua. pagamen- to senza interessi. Telefonare 658.235 - 658.303.

A Albenga Imperia P.M. a Borgo Verzei impresa Giacombarbà vende direttamente alloggi vista mare pronti e costruzione a partire L. 62 milioni + mutuo fondiario. Occasioni di appartamenti occupati. L. 40 milioni. Possibilità dilazioni. Aperto anche festivi. Albenga, via Don 17/14, tel. 0182 51.779; Torino 011 707.0638; Verzei 0161 58.118 - 84.706.

Certi spacciatori* di case crescono come funghi.



Sapresti riconoscerli?

Il mercato immobiliare non è diverso da qualsiasi altro settore del lavoro umano. Né migliore né peggiore. E' un mercato: da una parte c'è qualcuno che offre, dall'altra parte qualcuno che compra.

Chi offre

In un mercato libero e concorrenziale, tra coloro che offrono, come sempre, c'è di tutto: dal disonesto al galantuomo.

Cosa offre

Offre una delle massime aspirazioni dell'uomo: la propria casa. Un bene per il quale spesso si lavora tutta la vita. E in questo gioco delle parti chi offre ha sempre un grande

vantaggio rispetto a chi compra: conosce bene quello che vende e sa venderlo. E' importante quindi rivolgersi ad un esperto.

Ma allora?

Allora due parole sulla FIMAI

La FIMAI, per esempio, è una libera associazione. Non è fatta di santi né di benefattori. Solo esperti professionisti: uomini e organizzazioni che liberamente riunite si sono date uno statuto, un codice di comportamento e quindi un codice morale. Non è poco. Questo significa operare alla luce del sole, rispettando diritti e doveri, accettandone tutte le regole,

comprese quelle che tutelano gli interessi di chi compra di chi vende. Ora sai. FIMAI ha un indirizzo un telefono e molte Agenzie Immobiliari della tua città ne fanno parte. Ricordalo quando ne avrai bisogno.

*Intendendo per spacciatori coloro che operano abusivamente e al di fuori delle leggi vigenti.



Federazione Italiana Mediatori Agenti Immobiliari

Via Confienza, 7/A - 10121 Torino - Tel. (011) 539385

OSPEDALETTI S. Stefano vendesi mono e bilocali nuovi vista mare favolosa. Tel. 011 293.301 Torino.

OULX impresa vende minialloggi posizione so- leggiata e panoramica massima mutuo 6%. Telefonare 011 597.826.

PISCINA 25 km da Torino in cascina libe- ra 2 camere cucina bagno L. 29 milioni 500 mila. Tel. 380.231 Gueli.

PRAM Valle d'Aosta Cervin in monoblocco arredati quattro posti letto posto auto L. 75 milioni. Tel. 011 584.019.

PRATONEVOSO Artesina dilazionario vendiamo monoblocco sulla pista da L. 28 milioni. Telefonare 011 518.080.

RUSTICO (Canavese) panoramico su 2 piani con circa mq 12.000 di terreno L. 1 milioni affare su 3 milioni in contanti. Tel. 011 508.891.

In centro paese possibilità 4 vani, acqua, luce, vendi L. 10 milioni più 8 milioni dilazionabili. Tel. 0124 31.833 - 31.201 ora ufficio.

RUSTICO 30 km in centro abitato bitam- gliare ristrutturato termo autonomo vo- lendo terreno vendesi. Tel. 510.317.

S. GIORGIO Canavese libera villa dispo- sta su 2 piani di mq 150 giardino cintato permute dilazioni. Tel. 011 380.673.

SARDEGNA Costa Smeralda Calabite sul porto alloggi arredati, 1 mi- lione mq. Scp 0171 55.500 - 55.284.

SARDEGNA Rana Maggiore privato vende mini appartamento L. 47 milioni paga- mento contanti. Telefonare ore negozio 287.368.

SARDEGNA S. Anteo villini a sul mare monoblocco arredati terrazzo giardino piscina. Tel. 537.222.

TORRE Felice monoblocco con angolo cottura e bagno arredato. Gabetti Pinerolo vende 0121 77.448.

TORRE Felice vendesi delizioso villino selona camera cucina bagno mansarda cantina giardino. Anna Appia 537.222.

TORRE Felice casetta centro paese ri- strettata due vani bagno. Gabetti Pinerolo vende 0121 77.448.

UTIP 547.828 vende a 30 km da Torino Vaili Lanzo, Susa e Canavese casetta e rustici per weekend ottimi prezzi.

VIARIGI comoda negozi bella casa indi- pendente di ampio civile su 2 piani dotato di ogni comfort casa turca ben tenuta stalla finiti porticati accessori vari il tutto in ottimo stato di conservazione cortile 25 giornate terreno di cui 6 circa a Rochà D.O.C. rimanenti a vigneto prato campo L. 207 milioni 500 mila vende. Tel. 0141 556.75.

VILLE di ogni tipo, prezzo, dimensione, località in tutto il Piemonte, mutui dilazio- ni, permute. Casamercato 011/650.3805.

VILLI Colli S. Giovanni chalet panoramico recente 3 camere cucinotta bagno taver- netta box terreno. Tel. 920.0276.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

S. Spirito agenzia Abimar affitta appartamenti giugno a partita. L. 250 mila luglio a partita da L. 450 mila anche quindicinali. Telefonare 011 559.183.

OSPEDALETTI affitto giugno luglio bel- lissimo 5 posti letto vicino mare. Tel. 721.917 venerdì domenica martedì.

SARDEGNA pressa affitto mesi estivi alloggi in villa vista mare. Tel. 538.882.

47 Alberghi, pensioni

CERALE sul mare residence Moresco affitta appartamenti settimanalmente arredati e corredati spiaggia privata anti- stante. Tel. 0182/930.020.

Ligue pensione Chiara via Bolognani 12, tel. 019 501.371, cucina casalinga giugno L. 18 mila.

49 Informazioni

ALLA Sfinge Investigazioni controlli inle- dità indagini private commerciali rin- tracci ovunque. Via Buozzi 5 angolo via Roma. Tel. 534.615.

INFORMITALIA informazioni di privati, indagini controlli infedeltà. Cor- so Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.882.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

A.A. alloggi ville e altri locali compro quadri mobili 800 soprammobili vari bronzi. Tel. 578.241 Paria.

DA Nino e vendita mobili stile e moderni. Rilievi stock fallimentari. Via Ciro 2, telefono 232.417.

A rotta? Riparazioni in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo pro- tetti mobili. Tel. 748.5762.

FUTUROLOGIA geomantica raddoman- zia numerologia biomagnetismo in. Rione Algherense, Casella le 71 - 38.085 Ravenna (TN).

aiuto senza lavoro inte- alla sofferenza successo vincita al gio- Tel. 835.301, via Mongrando 43.

Circa veggenti problemi d'a- more vi farà tornare la persona amata ta- lismani e protettivi. Tel. 698.6773.

donne, via Muratori 13 - Torino.



brilfur

UNICA SEDE
TORINO - VIA AOSTA 11
TEL. 28.43.06

ESCLUSIVAMENTE
CUSTODIA e PULITURA PELLICCE

IL MIGLIOR SERVIZIO
CON LE MIGLIORI GARANZIE

APERTO: 9/12 - 15/18

CHIEDI PER IL NOSTRO RACCOMANDO APERTO IL SABATO ORE 9/12

● Curiosità
● Ritrovi

TORINO OFF

● Corsi
● Circoli

■ Per i bimbi



● Blues

Il terzo spettacolo della rassegna «Musica ■ Giochi» — gli altri nascono dal desiderio di fare teatro ritrovando la spontanea creatività dell'infanzia. E, come i due precedenti lavori, ricostruisce, anche — oggetti realizzati — noti artisti, il mondo colorato e le azioni del gioco infantile, «visualizzando» con libera fantasia brani di musica classica, eseguiti dal vivo, in scena. Questa volta la musica è di Béla Bartók, e lo spettacolo è — di nuovo — un sogno ad occhi aperti che cattura ugualmente il pubblico adulto.

Vedere ascoltando ■ ■ ■ ■ ■
■ Geymekeknek — per bambini.
Sceneggiatura e regia: Sergio Liberovici.

Materiali visivi: Ugo Nespolo.
Al pianoforte: Giulio Castagnoli.

Interpreti: Anna Gasco e Roby Remmert.

Quando: dal 18 al 22 maggio, alle ore 21.

Dove: al Teatro Infernotti, via Cesare Battisti 4/b. I posti in teatro sono limitati, è quindi opportuno prenotare.

Prenotazioni: ■ telefono ■ 972.841 oppure 539.560.

Produzione: U-Children's corner in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione del Comune.



ON THE ROAD

■ stato presentato ieri, dall'Assessorato alla Cultura della Provincia, Pier Carlo Longo ■ dal Presidente di «Contromusica ■ Jazz», Sergio ■ ■ ■ ■ ■ un'iniziativa musicale che coinvolge sette città della provincia torinese.

Raramente le sedi decentrate vengono toccate dai circuiti della musica moderna, è scopo della rassegna, che si intitola «300 anni di musica popolare americana», è appunto quello ■ portare questa musica anche fuori dalle consuete ■ metropolitane.

Ambasciatori itineranti ■ Philadelphia Jerry Ricks e Giulio Camarca, a cui spetta il compito ■ «dimostrare che si può far cultura divertendo». In programma, pezzi notissimi dei generi blues, ragtime e traditional (per esempio Memphis Blues, Tiger Rag, ■ ■ ■ ■ ■ Skinners) ■ alcuni brani ■ Ricks e Camarca tra cui un piacevole Po Blues. Segnaliamo la prima parte del concerti, completando il calendario giovedì prossimo.

«300 anni di musica popolare americana».

Rassegna presentata da Philadelphia Jerry Ricks (chitarra ■ voce) e Giulio Camarca (chitarra).

Venerdì 20: Locana, discoteca Vecchio Mulino.

Lunedì 23: Pinerolo, Teatro Primavera.

Martedì ■ Susa, Cine-Teatro Cenisio.

Orario: ■ ■ ■ ■ ■ concerti ■ ■ ■ ■ ■ ore 21.

Ingresso: libero.

Organizzazione: Assessorato alla Cultura della Provincia e ■ ■ ■ ■ ■ (Associazione Italiana Cultura e Sport) in collaborazione ■ le amministrazioni dei comuni interessati, con il Centro Culturale l'Archivolt, con l'AICS Locana e ■ l'Azienda Autonoma del Turismo di Iyrea.

Informazioni: AICS, via Massena 2; telefono ■ ■ ■ ■ ■ e 532.349.



ROCK

Dopo il 1° Festival dell'Heroic Fantasy del gennaio scorso, la ■ ■ ■ ■ ■ operativa CIDEQ organizza un ■ appuntamento ■ non perdere ■ per ■ ■ ■ ■ ■ i patiti ■ genere rock. Questa nuova rassegna cinematografica che presenta quasi tutto ciò che ■ oggi reperibile sul mercato italiano, diventa infatti un'esplorazione piuttosto approfondita nell'universo della cultura rock.

Iniziata il ■ maggio scorso, ha presentato, con ritmi piuttosto intensi, il film concerto di più recente produzione, ■ ■ ■ ■ ■ AC/DC film ■ ■ ■ ■ ■ visti a Torino, come Punk Rock Movie (una «prima», con il Clash e i ■ ■ ■ ■ ■ Pistols), film del genere «on the road» (Alice nella città, ■ ■ ■ ■ ■ Wenders) e ■ ■ ■ ■ ■ film la cui colonna sonora ■ basata su brani rock di successo (Cruising, Christia ■ ■ ■ ■ ■ F.); inoltre, ■ ■ ■ ■ ■ più ■ ■ ■ ■ ■ lavoro ■ ■ ■ ■ ■ regista newyorkese Amos Poe, «Blank Generation», gremito ■ ■ ■ ■ ■ gruppi new wave americani. La rassegna prosegue fino al ■ giugno.

Quando: tutte le sere alle ore 20,30 e 22,30, escluso il lunedì.

Calendario: stasera: No Nukes. Domani, 20 Easy Rider. Sabato 21: Quadrophonia. Domenica ■ ■ ■ ■ ■ Wall. Martedì 24: Tommy.

■ ■ ■ ■ ■ 25: Jesus Christ Superstar.

Dove: al cinema Smeraldo d'Essai, via Tunisi ■ ■ ■ ■ ■.

Organizzazione: CIDAC (Cooperativa di Iniziativa Democratica e Culturale).

MUSICA

Per la IV edizione del Maggio ■ ■ ■ ■ ■ organizzato dall'Assessorato ■ ■ ■ ■ ■ per ■ ■ ■ ■ ■ Cultura di Chiari sono in programma ■ ■ ■ ■ ■ tre concerti.

■ ■ ■ ■ ■ in Duomo l'Orchestra Sinfonica e Coro di Torino ■ ■ ■ ■ ■ presentano musiche di Fauré ■ ■ ■ ■ ■ Franck. Direttore Paul Strauss. ■ ■ ■ ■ ■ il soprano Marion Vernet Moore e il baritono Martin Engel; maestro del coro Olinto Contardo. Il concerto ■ ■ ■ ■ ■ ore 21, ingresso libero.

APPUNTAMENTI

■ ■ ■ ■ ■ al ■ ■ ■ ■ ■ di corso Brescia ■ ■ ■ ■ ■ Arci e Radio Flash presentano l'atteso video di David Byrne «Catherine Wheel». Apertura ■ ■ ■ ■ ■ 21,30; ingresso L. 3000 per i soci Arci, L. ■ ■ ■ ■ ■ gli altri.

Continua fino al 21 maggio la mostra «Un digiunatore», fotografie ■ ■ ■ ■ ■ Pietro Privitera, per le edizioni Imago Book. La mostra ■ ■ ■ ■ ■ inserisce nel contesto delle manifestazioni kaffiane (conferenze, film e teatro) ■ ■ ■ ■ ■ il ■ ■ ■ ■ ■ maggio scorso ■ ■ ■ ■ ■ in programma fino al 26, indette ■ ■ ■ ■ ■ occasione della prima nazionale ■ ■ ■ ■ ■ Torino dello spettacolo «Joseph K., fu Prometeo». La mostra fotografica ■ ■ ■ ■ ■ alla Libreria Agora, via Palestro 9/d e ■ ■ ■ ■ ■ svolge in orario di negozio. Ingresso libero.

Il Capolinea n. ■ ■ ■ ■ ■ (la birreria di via delle Maddalene 42/b) suona ■ ■ ■ ■ ■ dalle 21,30 la Washboard Band. Ingresso libero. Domani sera il quartetto Key out.

Si conclude al Movie ■ ■ ■ ■ ■ (via Principe Amedeo 5/a) l'omaggio ■ ■ ■ ■ ■ Charlie Chaplin con la proiezione

di «Luci della ribalta» stasera alle 18,30 e 20,30 e di «Un ■ ■ ■ ■ ■ a New York» domani sera alle 20,30 e 22,30. Ingresso con la tessera del Club.



CONCERTO

La Corale Universitaria di Torino diretta dal maestro Dario Tabbia presenta stasera ■ ■ ■ ■ ■ ampio programma di musiche rinascimentali suddiviso in due parti: nella prima, brani di carattere religioso, nella seconda, arie «profane» che cantano l'amore.

Lo spettacolo conclude la 2° Stagione Concertistica Primavera organizzata ■ ■ ■ ■ ■ Centro Studi Aldo Moro in collaborazione con il Quartiere ■ ■ ■ ■ ■ Paolo ■ ■ ■ ■ ■ svolge nella Chiesa di San Bernardino alle ore 21. Ingresso libero.

- Cinema
- In chiesa
- Al Big
- E' maggio



A cura di
Laura Schrader

STAMPATA

AL VECCHIO PO DI VIA PO

FRANCA NOVARA

canta «na storia bela»



Nella sala Vecchio Po in via Po 21, alle ■ ■ ■ ■ ■ di stasera, debutta lo spettacolo A l'è na storia bela. La cantante-attrice Franca Novara va a spasso per varie epoche, con canzoni e monologhi, proponendo personaggi veri, attuali, anche surreali o quasi dimenticati. Da ■ ■ ■ ■ ■ cammina», personaggio rarefatto

delle piole d'un tempo, ■ ■ ■ ■ ■ Elsa, sanguigna venditrice notturna di sigarette ancora oggi presente a Porta Nuova.

C'era ■ ■ ■ ■ ■ volta un'altra ■ ■ ■ ■ ■ vivere: oggi è tutto diverso: le ferie, la tv, la car ■ ■ ■ ■ ■ in scatola e l'esaurimento nervoso ■ ■ ■ ■ ■ dagli stress, l'infarto. Ma allora c'era ■ ■ ■ ■ ■ che la fame, c'erano le malattie, la vita grama condotta nei campi, nelle fabbriche. Per certi versi era meglio ieri, per altri, oggi di sicuro qualcosa si può salvare.

Ecco dunque il perché dello spettacolo della Novara, condotto ■ ■ ■ ■ ■ Fulvio Bava, sul filo sottile del ricordo, sulla falsariga attenta dell'attuale. ■ ■ ■ ■ ■ voce di Franca Novara con Gianni Miccòla ■ ■ ■ ■ ■ piano ■ ■ ■ ■ ■ Flavio Maloglio ■ ■ ■ ■ ■ chitarra, ■ ■ ■ ■ ■ anche vita agli incredibili «palsan» di Artuffo. Insomma in questo mini palcoscenico «c'è chi a rì, ■ ■ ■ ■ ■ l'è n'aotr, chi a' rasegna, chi ■ ■ ■ ■ ■ c'ria 'd raba, chi a scracia per tera, chi s'ancioa, chi a davana, chi a r-corda, chi spera, chi spara, chi a fa la questua, chi a fa che pié, ■ ■ ■ ■ ■ a fa finta d'esse fòl e chi a l'è ■ ■ ■ ■ ■ e f'aotr».

ANTEPRIMA

■ nuovo film del regista emiliano

PUPI AVATI

riparte da «Zeder»

Pupi Avati prosegue ■ ■ ■ ■ ■ fede granitica nell'impresa, tutt'altro che facile, di stupire ■ ■ ■ ■ ■ sue furibonde invenzioni, sempre in netta opposizione alle mode, disperatamente ■ ■ ■ ■ ■ proiettate nel passato per la ricerca di ■ ■ ■ ■ ■ futuro alternando opere ■ ■ ■ ■ ■ il grande schermo ad altre, non meno importanti e di successo ■ ■ ■ ■ ■ per la televisione cui ha dato negli ultimi tempi ■ ■ ■ ■ ■ gioielli assai graditi al pubblico Atutani a sognare e Dancin' Paradise.

Ora torna al grande schermo con Zeder, ■ ■ ■ ■ ■ film, come confessa il regista, ancora una volta autobiografico nel senso che parla della paura. «La mia generazione è stata educata attraverso ■ ■ ■ ■ ■ culto della paura, ■ ■ ■ ■ ■ bambini ■ ■ ■ ■ ■ terrorizzati dalle favole che parlavano di morti e di streghe ed erano racconti che ci venivano «propinati» proprio prima di andare ■ ■ ■ ■ ■ letto. Credo che la paura sia ■ ■ ■ ■ ■ qualche modo arricchente ■ ■ ■ ■ ■ riguardi dell'immagine».

■ ■ ■ ■ ■ così Avati scopre il suo gioco ■ ■ ■ ■ ■ quell'ultimo ■ ■ ■ ■ ■, l'immagine, tessuto con

nettivo di tutti i suoi film che in ■ ■ ■ ■ ■ è per così dire ■ ■ ■ ■ ■ filo conduttore di tutta la drammatica ■ ■ ■ ■ ■ così ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ modo di notare nel film ■ ■ ■ ■ ■ regista più ■ ■ ■ ■ ■ La ■ ■ ■ ■ ■ delle finestre che ridono, un film ■ ■ ■ ■ ■ «nero» anzi «gotico», una scommessa sulla paura che in qualche modo si può ricollegare ■ ■ ■ ■ ■ anche ■ ■ ■ ■ ■ questo ultimo film Avati l'ha preparato con più sicurezza ■ ■ ■ ■ ■ maggior mestiere.

Il titolo ■ ■ ■ ■ ■ ovviamente inventato così ■ ■ ■ ■ ■ il personaggio; Zeder infatti, di nome Alberto, altri non ■ ■ ■ ■ ■ che uno scienziato il quale dopo ■ ■ ■ ■ ■ vagato per il mondo effettuando scavi e ricerche negli antichi santuari dedicati agli «oracoli» di Delfi, Efira e Dodona, scopre sorprendenti caratteristiche dei terreni abbandonati sui quali i luoghi di culto erano sorti. Zeder indica uno ■ ■ ■ ■ ■ questi terreni con la sigla ■ ■ ■ ■ ■ e scopre che esso vive un non tempo, una non stagione, una non crescita ■ ■ ■ ■ ■ una non morte rivelando fra l'altro proprietà geologiche del tutto sconosciute.

Rete uno

- 14 — **La straordinaria storia dell'Italia**, documenti. Quarta puntata: La lupa e i sette re. Si cerca di distinguere fra la realtà probabile e la leggenda relativamente alle origini dell'Urbe e alla storia dei suoi primi re
- 15,15 **Ciclismo: Giro d'Italia**
- 17 — **Tg1 flash**
- 17,05 **Avventure e amori di Nero**, cane di leva, cartoni animati
- 17,20 **Happy Magic**, un programma di musica leggera, telefilm, varietà e circo presentato da Sammy Barbot. Per la parte musicale, oltre ai Rockets, ospiti per tutta la settimana, in cartellone troviamo Gazebo e i Santacruz Ensemble. Per la parte circense nuovi numeri presentati da Liana Orfei. Nel corso del programma: Happy Days: i problemi di Patsie, telefilm
- 18,20 **Tg1 cronache**, attualità
- 18,50 **Eccoci qua**, comiche di Stanilo e Ollio
- 19 — **Italia sera**, varietà presentato da Enrica Bonaccorti e Mino Damato. Molti gli appuntamenti fissi nell'arco della trasmissione. Fra questi ricordiamo: Attenti a noi due, con i pettegolezzi sui personaggi

più in vista; Geoquiz, con miniconcorso a premi; E' successo anche questo, con la cronaca alternativa; Gente che va, gente che viene, con interviste a big di passaggio nelle grandi città; A quest'ora nel mondo, con collegamenti con le principali capitali estere. Negli ultimi minuti è possibile rivolgere agli ospiti di turno domande per telefono

- 19,45 **Almanacco del giorno dopo**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Test**, gioco per conoscersi, presentato da Emilio Fede, Simona Izzo, Ramona Dell'Abate. Le domande sulle quali si cimentano i concorrenti sono di argomento psicologico e vengono contemporaneamente rivolte ai due ospiti della puntata. Anche il pubblico a casa può rispondere per conoscere l'insospettabilità della propria personalità
- 21,45 **Benedetta e Company**, sceneggiato. Con Corinne Cléry, Catherine Spaak, Giulia Fossà, Renato Cestì. Terza puntata
- 22,40 **Telegiornale**
- 22,50 **A domanda risponde**: i protagonisti del processo penale. Ottava puntata: L'imputato. Documenti

Rete tre

- 16 — **Cinema scoop**, con Elena Del Santo, Alberto Barbera. Anticipazioni e curiosità sui film della settimana in regione
- 18,25 **L'orecchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
- 19 — **Tg3**
- 19,30 **Volano largati G**, documentario. La vita di Giuseppe Gabrielli, professore al Politecnico di Torino e costruttore di aerei. Gabrielli, oggi ottantenne, segnò buona parte della storia della nostra aviazione. Tra varie e suggestive riprese racconta la sua esperienza, da quella con i velivoli fatti di tela e colla all'uso del motore a reazione. Sullo scenario delle «macchine volanti» appaiono personaggi del mondo dell'industria che hanno fatto epoca
- 20,05 **Italia a schede**, documenti
- 20,30 **Brigitte Bardot, proprio lei**, attualità
- 21,25 **Tg3**
- FILM 22 — Riso amaro**, di Giuseppe De Santis, con Silvana Mangano, Vittorio Gassman, Raf Vallone. Italia drammatica 1949

il meglio alla radio

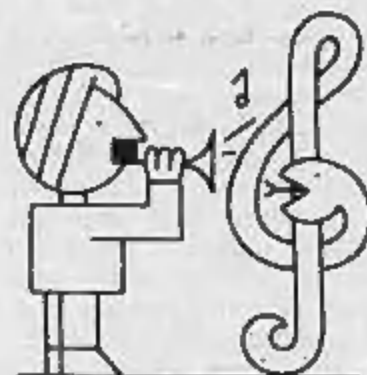
UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Master**. La musica giorno per giorno
- 15,03 **Tu mi senti...** Tra le 15,30 e le 16,30 il Pool sportivo presenta **55° Giro d'Italia 7° tappa**: Campitello Matese-Salerno
- 16,30 **Il paginone**. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato da Giuseppe Neri
- 18,30 **Biblioteca musicale della Rai** composizioni italiane contemporanee dal 1950 ad oggi, scelte e commentate da Marcello Panni
- 19,30 **Radiouno jazz '83**. La chitarra nel jazz di Roberto Capasso
- 20 — **Storie di un amico: Silver di Nino Palumbo**. Autore-lettore Nando Gazzolo
- 20,28 **Della Scala e Oreste Lionello in Permette, Cavallo?** di Guardi, Falqui e Lionello
- 21,52 **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
- Audiodisco I pensieri di King Kong**. Intuiti, circuiti, cronache e memorie da sottosuolo a cura di Armando Adolgo

Rete due

- 13,30 **Centomila perché**, un programma di domande e risposte
- 14 — **Tandem**, per i ragazzi
- 14,05 **Videogames**, giochi
- 14,15 **Doraemon**, cartoni animati
- 14,25 **Videogames**, seconda parte
- 14,55 **Blondie**, telefilm
- 15,20 **Una giornata a...**, varietà
- 15,40 **Secondo me**, varietà
- 15,50 **Doraemon**, cartoni animati
- 16 — **Da Roma: Campionati internazionali d'Italia di tennis**. Quarto giorno per la quarantesima edizione degli internazionali di Roma che terminano domenica 22 maggio
- 17,30 **Tg2 flash**
- 18,40 **Tg2 sportsera**
- 18,50 **Eddie Shoestring**, detective privato: il cerchio dell'ignoto, telefilm — Un pilota sorvola con un aereo un tratto di costa inglese scattando contemporaneamente delle fotografie, poi sparisce misteriosamente. La sua fidanzata si rivolge a Shoestring, sospettando che sia stato rapito per aver scattato qualcosa di estremamente importante
- 19,45 **Tg3**

- 20,30 **Reporter**, attualità. Settimanale che analizza questioni politiche di costume seguendo per quanto possibile la regola del fatto rappresentato con il minor numero possibile di parole di commento
- 21,20 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
- 21,25 **Due di tutto**, varietà di Enzo Trapani. Prima puntata, replica
- 22,30 **Tg2 stasera**
- 22,40 **Tg2 sportsetta**, appuntamento con cronache e commenti sugli avvenimenti sportivi della settimana. Nel corso del programma, da Pesaro, boxe: Sotgia - De Luca, campionati italiani pesi leggeri
- 23,50 **Tg2 stanotte**



Montecarlo

- 14,30 **Victoria Hospital**, sceneggiato
- 15,50 **Ritratto di donna velata**, sceneggiato. Con Daria Nicolodi. Quinta puntata. Giallo psicologico ambientato sul suggestivo sfondo di Volterra. Suspense: Occhio per occhio, telefilm
- 17,25 **Le avventure dell'Ape Maga - Belfy e Lilibit**, cartoni animati
- 18,15 **Ciao Debbie**, telefilm
- 18,40 **Notizie flash** - Bollettino meteorologico
- 18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi - **Telemenu**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
- 19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
- 20 — **Victoria Hospital**, sceneggiato
- **Quotazioni oro**
- 20,30 **Soko 5118**, telefilm
- 21 — **Chrono**, rassegna di attualità automobilistica
- FILM 21,30** **Lo stadio della violenza**, di Paul Wendoks, con James Stewart. Usa giallo
- 22,45 **Storie di contea**, telefilm - **Notiziario** - **Oroscopo** - **Bollettino meteorologico**

DUE (FM 95,6)

- 13,40 Francesco Vairano presenta **Sound-Track**
- 15 — **La coppa d'oro di Henry James 5° puntata**
- 15,42 **Concorso per radio-drammi selezionati e prodotti dalle Sedi regionali Rai**
- 16,32 **Festivali** Programma di cinema, teatro, radio, televisione, musica raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
- 17,32 **Il giro del Sole**. Voci dal mondo della letteratura, delle arti e delle scienze
- 18,50 **Favola sì, favola no**. Programma curato e realizzato da Antonella Proietti
- 21 — **Nessun dorma...** Appuntamento serale con il melodramma
- 21,30 **Viaggio verso la notte**. Poesie e prose scelte da Vico Faggi
- 22,50 **Radiodue 3131 notte**. Programma d'intrattenimento in diretta

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

- 14 — **Adolescenza inquieta**, sceneggiato
- FILM 14,35** **Paese selvaggio**, di Philip Dunne, con Elvis Presley, Hope Lange, Tuesday Weld. Usa, drammatico 1981
- 16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: i Superamici, cartoni animati
- 18 — **La grande vallata**, sceneggiato
- 19 — **Six million dollars man**, telefilm
- FILM 20,30** **Uomini d'ambiano contro l'inferno**, di Andrew McLaglen, con John Wayne, Katharine Ross. Usa, avventuroso 1969 — **Avventure di Olanche Buckman**, titolare di un'impresa specializzata nello spegnimento di pozzi petroliferi in fiamme. Il lavoro è rischiosissimo, e oltre agli incendi il protagonista deve combattere la bella moglie che, stanca di vivere in ansia per lui, vuole andarsene
- 22,40 **New York New York**, telefilm
- 23,35 **Questo è Hollywood**, documentario
- 0,30 **Dan August**, telefilm
- 1,20 **Curro Jimenez**, telefilm

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 **Una famiglia americana**, telefilm
- FILM 14,30** **L'altalena di velluto rosso**, di Richard Fleischer, con Ray Milland, Joan Collins. Usa, drammatico 1954 — **Una bellissima ragazza s'innamora di un architetto sposato che dopo poco tronca la relazione**. La protagonista accetta la corte di un ricco conoscente che le chiede di sposarlo. Lei accetta, ma prima gli confessa l'antico amore. Impazzito di gelosia, il ricco uccide l'ex di lei. Al processo la donna testimonia in favore dell'omicida, ma, abbandonata poi da questo, torna al teatro triste e sola
- 17 — **Ralph Supermaxleroe**, telefilm
- 18 — **Arnold**, telefilm
- 18,30 **Popcorn**, musicale
- 19 — **L'albero delle mele**, telefilm
- 19,30 **Baretta**, telefilm
- 20,25 **Superflash**, quiz
- 22,40 **Da Las Vegas: differita dell'incontro di boxe Leroy Haley - Bruce Curry**
- **Basket Usa Nba**
- FILM** — **E per tutto un cielo di stelle**, di Giulio Petroni, con Giuliano Gemma. Italia, western 1988

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- FILM 14,35** **Delitto sulla spiaggia**, di Joseph Pevney, con Joan Crawford, Jeff Chandler. Usa, drammatico 1955 — **La proprietaria della villa nella quale è misteriosamente morta l'affittuaria, s'innamora di uno dei vicini e lo sposa**. Alcuni indizi però le insinuano il sospetto che il colpevole sia suo marito e che stia per uccidere anche lei. Finale con sorpresa
- 16 — **Flo**, cartoni animati
- 18,30 **Buck Rogers**, telefilm
- 19,30 **Chips**, telefilm
- FILM 20,30** **Bonnie and Clyde**, di Arthur Penn, con Warren Beatty, Faye Dunaway, Gene Hackman, Gene Wilder. Usa, drammatico 1968 — **Si narrano le gesta dei due gangsters, il giovane sbandato omosessuale Clyde e la giovane assassina Bonnie, realmente esistiti, nell'America dei primi Anni Trenta**. Notevole successo a grande lancio per i due interpreti principali
- 22,40 **Coppa Italia: Torino-Napoli**
- 23,30 **I grandi match di boxe**
- FILM 0,30** **Terrori nel cielo**, drammatico

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
- 15 — **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
- 17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Pierluigi Battista
- 21,10 **Le nozze per puntiglio**. Opera comica in due atti. Musica di Valentino Fioravanti
- 22,40 **Pagine da Breve lettera del lungo addio** di Peter Handke. Lettura di Valeriano Glisenti
- 23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica.

Svizzera

- 15,15 **Ciellamo: Giro d'Italia**
18,05 **Per i ragazzi: Natura amica**
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Viavai, varietà**
19,25 **Mamy fa per te, telefilm**
19,55 **Il Regionale - Telegiornale**
FILM 20,40 **Le mani sulla città**, di Francesco Rosi, con Rod Steiger, Salvo Randone
22,25 **Wort of Mouth**, total video concert di Toni Basil
23,15 **Telegiornale**
23,25 **Calcio: sintesi di incontri di Lega Nazionale - Telegiornale**

Capodistria

- 17 — **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
17,30 **Notiziario**
17,35 **La scuola**, per i più piccoli
18 — **I collaboratori**, telefilm
19 — **Lignano International show '82**
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
20,30 **Alla pressione musicale**
21,30 **Vetrina vacanze**
21,45 **Telegiornale - Tuttoggi**
22 — **Quel venerdì nero**, sceneggiato

Nuova Manila Canale 44

- 13 — **Lesale**, telefilm
13,30 **Hunter gold**, telefilm
FILM 14 — **Via col piombo**, Usa poliziesco
15,30 **Il contenitore**, varietà
19 — **Folklore di tutta Italia**
19,55 **Lavoro dove**, il mercato internazionale del lavoro
20 — **Il dedico**, varietà
FILM 20,30 **Giuseppe Verdi**, di Carmine Gallone, Italia musicale
22 — **Asta telefonica**

Sesta Rete Canale 36

- 14,30 **I ragazzi della montagna di fuoco**, telefilm
FILM 15 — **Viva la libertà**, con John Abbey, Francia satirico 1968
FILM 17 — **La settima compagnia perse la guerra**, di R. Lamoureux, con R. Lamoureux, Francia commedia 1973
18,30 **I ragazzi della montagna di fuoco**, telefilm
20,30 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
FILM 21 — **Fiamme sul Vietnam**, Francia guerra
FILM 22,30 Titolo non pervenuto

Rete A Canali 31-62-33

- 14 — **Furia**, telefilm
14,30 **Simon Templar**, telefilm
FILM 15,30 **Il richiamo della foresta**, con John Beck, Usa avventuroso 1976
17 — **Charlotte**, cartoni animati
18,15 **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
18,45 **Furia**, telefilm
19,15 **Tre contro tutti**, giochi
FILM 20,15 **Paul and Michelle**, Usa commedia 1974
22 — **Simon Templar**, telefilm
FILM 23 — **Il pugnale misterioso**, con Vera Ralston, Usa poliziesco 1946

Telemalta Canali 41-60-37

- FILM 14** — **Ombre bianche**, con Anthony Quinn, Italia avventuroso
15,15 **Golden moment**, telefilm
16 — **Harry O.**, telefilm
17 — **Robin Hood**, telefilm
FILM 17,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
19 — **Conan**, cartoni animati
19,30 **Notiziario - Medicina oggi**
20,10 **Winneton il mescalero**, telefilm
22,30 **Pianoplanesimo**, varietà con Dino Siani
24 — **Harry O.**, telefilm

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

- FILM 14,30** **Luca della città**, di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Virginia Cherrill, Usa, commedia 1931 — **Charlot, accattone dal cuore tenerissimo**, si prende cura di una bella fiorista cieca e contemporaneamente diventa amico di un miliardario a cui salva la vita. Quando lei si ammala, lui accetta i lavori più umili per aiutarla e intanto se ne innamora, ricambiato. Al rientro dell'amico miliardario da un viaggio, un'operazione restituisce la vista alla ragazza che finalmente può vedere il suo benefattore. Charlot si allontana per non intralciare la felicità futura di lei
16 — **Tiger man - Gunguiser**, cartoni animati
17,15 **L'ultimo indizio**, telefilm
18 — **Bonanza**, telefilm
19,05 **Grip flash**
19,40 **Rotocalcio**
20 — **Torino teatro musica**
20,15 **La famiglia Smith**, telefilm
20,30 **Ric e Gian Graffiti**, varietà con Ric e Gian, Regia di Cino Tortorella
0,45 **Del giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina

Quartarete Canali 22-35; 23

- 13 — **Police Surgeon**, telefilm
13,30 **L'ovo di Eva**, telefilm
FILM 14 — **Bill il grande**, di John Ford, con Corinne Calvet, Usa commedia 1949 — **Durante la seconda guerra mondiale un giovane si arruola volontario. Prima finisce a pelare patate, poi viene accusato di vigliaccheria e infine si pensa che si tratti addirittura di una spia. Una missione conclusa con una buona dose di fortuna lo riabilita garantendogli anche una decorazione**
15,30 **Cartoni animati**
16 — **I nuovi poliziotti**, telefilm
17 — **Una signora in gamba**, telefilm
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
18,30 **Ultraman**, telefilm
19 — **Una signora in gamba**, telefilm
19,30 **Astroganga**, cartoni animati
20 — **Per mare a vela**, rubrica di nautica
20,25 **Astropanorama**
20,35 **I nuovi poliziotti**, telefilm
21,30 **L'ovo di Eva**, telefilm
FILM 22,30 **E' caduta una donna**, di Alfredo Guarini, con Isa Miranda, Rossano Brazzi, Italia drammatico 1941
FILM 1,30 Titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina Canale 46

- 14,30 **Anziani attivi**
FILM 15 — **La cavallina storna**, con Gino Cervi, Italia drammatico
FILM 16,30 **Scusi eminenza, posso sposarmi?**, con B. Lew, Italia commedia 1975
18 — **Missione che dà vita**, rubrica di attualità religiosa
18,30 **I naufraghi**, telefilm
19 — **Una Chiesa, una città**, rubrica di attualità religiosa
19,45 **Waldo Kitty**, telefilm
FILM 20,30 **Addio innocenza addio**, con B. Galbo, Spagna
FILM 22,30 Titolo non pervenuto in tempo utile

Studio Nord Canali 21-56; 68

- 13 — **Il tesoro del castello senza nome**, sceneggiato
FILM 14 — **La valle del terrore**, Usa
15,45 **Filmati musicali**
FILM 18,15 **La vita è meravigliosa**, di Frank Capra, con James Stewart, Donna Reed, Usa
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
19,15 **Canavese oggi**
19,40 **Casale rurale**
20 — **L'isola delle trenta bare**
FILM 20,45 **Anche oggi è primavera**, con B. Raines, Usa commedia
23 — **Sotto il segno delle stelle**, astrologia

- FILM 1** — **Mio caro assassino**, con George Hilton, Salvo Randone, Merlù Tolo, Italia, giallo 1972 — **Un commissario di polizia (omonimo di un personaggio delle tv locali torinesi) si ritrova alle prese con una serie di delitti senza collegamenti fra loro, ma sicuramente eseguiti dalla stessa persona. Dopo accurate indagini, con un po' d'intuizione il protagonista scopre vari nessi fra le vittime e capisce che alla base di tutto c'è il sequestro e il conseguente assassinio di un bambino. Finale con colpevole smascherato spettacolarmente**
FILM 2,30 **Ancora dollari per i Mac Gregor**, di José Luis Merino, con Peter Lee Lawrence, Charles Quiney, Italia-Spagna, western 1970 — **Storia di un clan familiare piuttosto avido e composto da elementi in definitiva non simpaticissimi che lottano contro una banda di messicani per la conquista di un carico d'oro**
FILM 4 — **Finalmente l'alba**, Germania, commedia 1960

Telecity Canali 63-38-36

- FILM 14,15** **Gastone**, di Mario Bonnard, con Alberto Sordi, Italia, commedia 1960 — **Un viveur da varietà conquista una ragazza facendole balenare la possibilità di sfondare nel mondo dello spettacolo. Lei però ha veramente talento, e si afferma come cantante voltandogli subito le spalle. Tristissimo, ma impeccabilmente vestito in frac, Gastone la raggiunge all'ultimo appuntamento**
16 — **Sento senso**, telefilm
17 — **Viva, per i ragazzi**
18 — **Milicero superstar**, per i ragazzi
19 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
FILM 20,25 **Il fidanzamento**, di Gianni Grimaldi, con Anna Proclemer, Italia, commedia 1975 — **I due protagonisti, lui e lei, sono fidanzati da molti anni, ma lui non pensa affatto al matrimonio. Per affrettare i tempi la madre di lei decide di far restare soli in casa entrambi, favorire tutte le condizioni affinché si verifichi il «fattaccio» e fare irruzione all'improvviso. Il trucco riesce, ma lui per scappare si fa trasferire**
18 — **Sento senso**, telefilm
17 — **Viva, per i ragazzi**
18 — **Milicero superstar**, per i ragazzi
19 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
FILM 20,25 **Il fidanzamento**, di Gianni Grimaldi, con Anna Proclemer, Italia, commedia 1975 — **I due protagonisti, lui e lei, sono fidanzati da molti anni, ma lui non pensa affatto al matrimonio. Per affrettare i tempi la madre di lei decide di far restare soli in casa entrambi, favorire tutte le condizioni affinché si verifichi il «fattaccio» e fare irruzione all'improvviso. Il trucco riesce, ma lui per scappare si fa trasferire**

Videouno Canali 53-39-26

- FILM 15,45** **Un ospite gradito per mia moglie**, di Jerzy Skolimowski, con Gina Lollobrigida, Inghilterra commedia 1973
17,10 **Il gioco**, giochi a premi
19,15 **Video notizie**
19,45 **Addio addio**, telefilm
20,15 **Quando gli americani avevano ragione**, diari di soldati nella seconda guerra mondiale
21,10 **La lama d'Oriente**, telefilm
FILM 22,10 **Nemici per la pelle**, con L. de Funès, Francia commedia 1968

Telecupole Canali 64-57; 21

- FILM 14** — **Josellito in America**, di Antonio Del Amo Algara
16 — **Lenny**, telefilm
16,30 **Dottori agli antipodi**, telefilm
17 — **L'Apemela**, cartoni animati
17,30 **Vicki**, cartoni animati
18 — **Tris d'assi**, giochi a premi
19 — **Notiziario**
19,25 **Pescacchie**, rubrica di caccia e pesca sportiva
20,30 **Musica e immagini**
21 — **Paese che vai...**, folklore regionale
FILM 23 — **Stella solitaria**, con Clark Gable, Usa avventuroso
0,30 **Al banco della difesa**, telefilm

Videogruppo Canali 52-54; 57

- 15 — **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
15,30 **Beverly Hills**, telefilm
16,30 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
17 — **Conan**, cartoni animati
17,30 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
18,30 **Campionato di calcio spagnolo**
19 — **Video notizie**
19,30 **Il Trenta minuti**, attualità
20 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 20,30 **Simona**, di Patrick Longchamps, con Laura Antonelli, Patrick Magee, Raf Vallone, Italia, drammatico 1974 — **Una coppia di giovani amanti si incarica di iniziare al sesso una ragazza che è vissuta per mesi e mesi sequestrata dal padre pazzo. Film surreale ispirato all'«Histoire de l'Oeil», capolavoro erotico di Georges Bataille da cui sono state eliminate varie asperità**
22,30 **Gunamoke**, telefilm
23,30 **Video notizie**
24 — **Ruote in pista**, settimanale di automobilismo sportivo internazionale

Quinta Rete Canale 47

- 15 — **D come donna**
16,30 **Woobinda**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
17,15 **Kiss Kiss**, telefilm
18 — **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
19 — **La valle della morte**, telefilm
19,30 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Io la conoscevo bene**, di Antonio Pietrangeli, con Stefania Sandrelli, Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Italia drammatico 1965 — **Una provinciale ingenua e ambiziosissima si adatta a tutto nell'attesa della grande occasione che la porti a diventare una celebre attrice. Passa così attraverso vari letti e attraverso varie esperienze negative. Tutti la pigliano in giro facendole collezionare continue amarezze. Delusa e sola si suicida. Memorabili interpretazioni della Sandrelli e triste comparsata di Tognazzi nella parte di un attore fallito che ormai nessuno più vuole**
22,15 **Il cacciatore**, telefilm
FILM 23,15 **Violenza per una monaca**, con Richard Harrison, Italia drammatico 1968
FILM 0,45 **AAA massaggiatrice bella presenza offresi**, Italia commedia

Primantenna Canali 27-44-38

- 14 — **Cartoni animati**
14,30 **Ragazzi in gamba**, telefilm
15 — **Daliti all'ippodromo**, telefilm
16 — **Telefilm**
17 — **Cartoni animati**
18 — **I ragazzi della montagna di fuoco**, telefilm
19,40 **Cartoni animati**
20 — **Suspense**, telefilm
21 — **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade
21,45 **Aggiudicato**, asta telefonica

Canale 68 Canali 68-57

- FILM 13** — **Gli intrepidi**, di Raoul De Anda, Messico avventuroso
14,30 **Sport e brivido**
15 — **Telemarket**, annunci economici in diretta per telefono
15,30 **Pomeriggio sportivo**
16,30 **Natura selvaggia**, documentario
17,30 **Superman - Buford**, cartoni animati
19,30 **Lo sport**
20 — **Hazli**, telefilm
22 — **Movio quiz**, varietà e giochi a premi
23 — **Promozione Incontro**, asta telefonica

